NOTE OPERATIVE DI RELEASE

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

RELEASE Versione 24.00.00		
Applicativo:	**GAMMA EVOLUTION – Versione completa**	
Oggetto:	Versione completa	
Versione:	**24.00.00**	
Data di rilascio:	09/07/2012	
COMPATIBILITA'		
GECOM MULTI	**Versione**	**2012.0.8**
F24	**Versione**	**2012.5.0**
LICENZE		**2012**
Requisiti minimi per il software di base specifici per l'applicativo		
SysInt/W	**Versione**	**2010.1.0**
SysIntGateway	**Versione**	**2012.3.0**
Runtime	**Versione**	**7.0**

INSTALLAZIONE AMBIENTE WINDOWS	INSTALLAZIONE AMBIENTE LINUX
L'applicativo potrà essere installato a seconda della modalità di distribuzione. 1. Modulo autoscompattante "autoinst": • Selezionare il bottone "installa" 2. CDROM applicativi TeamCD: • Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione	Dalla console, come *super-utente* (*root*), digitare il comando AGGTAR. Le modalità di installazione rese disponibili da questo comando saranno: • CD-ROM: Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione • EXE: Scaricare i file in arrivo da TeamCast e confermare l'avvio dell'installazione

AVVERTENZE

- **Prima di effettuare l'aggiornamento si consiglia di effettuare una copia di backup.**
- **Per gli utenti GAMMA PLUS che hanno versione 23.8 occorre lanciare i seguenti comandi:**
  - **PREPMENU**
  - **GCONV239**
  - **GCONV24**
  - **COMPMOD**
- **Per gli utenti GAMMA PLUS che hanno versione 23.9 occorre lanciare i seguenti comandi:**
  - **PREPMENU**
  - **GCONV24**
  - **COMPMOD**
- **Per gli utenti Gamma EVOLUTION la conversione degli archivi parte in automatico all'entrata nel programma.**

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Il presente aggiornamento contiene numerose implementazioni alla procedura e correzioni ad anomalie presenti nelle precedenti versioni.

Con la presente versione viene inoltre attivata la tecnologia "**One Click Analysis"**; grazie al nuovo standard tecnologico, la procedura permette in modo nativo, la navigabilità dei dati elaborati, la possibilità di poterli analizzare nella forma desiderata, stamparli, esportarli su fogli di calcolo, sia ad uso interno che per gli elaborati destinati ai Vs clienti. Il tutto in modo semplice e allo stesso tempo in grado di soddisfare le richieste più articolate. La tecnologia viene attivata gratuitamente per un periodo di prova.

Per l'attivazione di "One Click Analysis" è richiesta la vers. Sysint Gateway 20120300

Con questo aggiornamento l'utilizzo della procedura GAMMA in ambiente nativo Team-Portal (tramite installazione ex-novo o tramite conversione) è limitato alle sole installazioni su server window. L'utilizzo in configurazione nativa su server linux verrà attivata con dei prossimi aggiornamenti.

Novità della versione

Si elencano le principali novità della versione, illustrate in maniera più analitica nelle pagine successive:

- Sostituzione alias
- Personalizzazione griglia del corpo di documenti/ordini/movimenti/evasione
- Personalizzazione facilitata griglia
- Nuovi filtri nelle selezioni e nelle griglie
- Stampe dalle griglie parametriche
- Collegamento VOIP
- Gestione ACLA
- Gamma Mobile Data Entry
- Schedulatore
- One Click Analysis

Contenuto della versione

INDICE

VARIE 12
Varie e comuni a più moduli 12
Nuovi alias 12
Ricerca ditte 13
Limiti parametrici 13
Griglia parametrica 13
Gestione delle griglie 13
Nuovi filtri disponibili nelle selezioni e nelle griglie 18
Stampe dalle griglie parametriche 19
Esempi 30
Stampa situazione lotti da INTMOVSCAD 30
Stampa immagine dal documento 31
Gestione del Cup/Cig 33
Interrogazione documenti/ordini 34
Gestione pdf 34
Stampe con Office 34
Ricerca articoli clienti e articoli fornitori 34
Collegamento VOIP 35
Permessi applicativi – Gestione ACLA 37
Gestione 39
Menu GAMMA Evolution 44
Toolbar, Gefsta, Opzioni generali 45
Funzioni generali di procedura 46
Tabelle 48
Abilitazione dei depositi 50
Abilitazione dei sezionali 51
Abilitazione degli agenti 52
Abilitazione delle sedi dei clienti 53
Abilitazione delle sedi degli articoli 54
Abilitazione dei documenti 55
Gestione degli stadi dei documenti 56
Abilitazione delle causali di magazzino 58
Abilitazione delle causali di trasporto 59
Funzioni di procedura 59
Gestione abilitazione ditte 60
Gestione profili piano dei conti 61

Gestione abilitazione causali (primanota) ... 62
ACL di Console/ACL di F24 ... 63
Verifica ... 64
Altri programmi modificati per la gestione delle ACLA ... 67
Documenti visualizzabili e selezionabili ... 67
PERSUTENTI ... 67
PARNOTIF – Personalizzazione autorizzazioni e notifiche ... 68
OPERATORI ... 69
Altri controlli ... 69
OneClick Analysis – Analisi dati ... **70**
Archivi di base ... **83**
Personalizzazione procedura ... **83**
Personalizzazioni di base ... **83**
DATDIT – Dati comuni ... 84
PERSDOC – Documenti ... 84
PERSTAMPE – Stampe ... **85**
Prezzi e importi ... **85**
CONFLISCLI – Configurazione listini parametrici clienti ... 85
Periferiche e gestione servizi esterni ... **85**
Registratori di cassa ... 85
CONFCASSE – Personalizzazione "CASSA" ... 85
PDF/E-mail ... 86
MODPDF – Configurazione comandi Pdf/E-mail ... 87
Archivi di base ... **92**
Tabelle generali ... **92**
CAUSMAGA – Causali di magazzino ... **92**
TABCIG – Anagrafica CIG ... **93**
TABCUP – Anagrafica CUP ... **94**
Archivi di base ... **94**
Articoli di magazzino ... **94**
MAGA – Anagrafica di magazzino ... **94**
Archivi di base ... **94**
Clienti e fornitori ... **94**
CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti ... **94**
Destinazioni merce ... 94
Archivi di base ... **95**
Interrogazione listini ... **95**
INQLIS – Interrogazione listini ... **95**
Archivi di base ... **96**

Utilità 96
UTIARCCLI – Interrogazione dati clienti 96
Archivi di base 96
Stampe generali 96
RUBCLI – Stampa rubrica clienti 96
RUBFOR – Stampa rubrica fornitori 96
RUBMAG – Stampa rubriche di magazzino 96
Archivi di base 97
Schedulatore 97
PERSCHED – Personalizzazione schedulatore 98
ATTSCHED – Gestione attività da schedulare 100
RICSCHED – Rigenerazione delle variazioni 108
VARSCHED – Gestione variazioni 109
CONSCHED – Console di gestione 109
Amministrazione 110
Gestione portafoglio/estratto conto 110
Personalizzazioni e tabelle 111
DITEFF – Dati aggiuntivi ditta per gestione portafoglio 111
CAUEFF – Causali movimenti portafoglio 113
CONTIEFF – Dati aggiuntivi conti contabili 114
Estratto conto/portafoglio clienti (grafico) 114
Gestioni/Elaborazioni 114
INQECCLI – Interrogazione estratti conto clienti 114
PRIEFFCLI – Prima nota portafoglio 115
INQEFFCLI – Interrogazione portafoglio clienti 117
Stampe 117
STAECCLI – Estratti conto clienti 117
STAEFFCLI – Scadenzario clienti 118
Utilità 118
RICALLRID – Richiesta allineamento elettronico dall'azienda 118
Amministrazione 118
Elaborazioni periodiche contabilità e IVA 118
Elaborazioni e stampe prima nota 118
MPRI – Gestione primanota 118
Amministrazione 121
Utilità procedura 121
Gestione/elaborazione dati 121
INTENTO – Gestione lettere di intento 121
Acquisti/Vendite 123

Magazzino 123
Gestioni 123
MAGMOV – Movimenti di magazzino 124
MAGMOV03 – Valorizzazione movimenti d'acquisto 124
INTPAR – Interrogazione partitari 124
INTMOV – Interrogazione movimenti 124
INQINV – Interrogazione inventari 132
INQINV – Interrogazione inventari 132
Utilità 134
Manutenzione movimenti e giacenze 134
RICGIAC – Ricalcolo giacenza in tempo reale 134
FLAGMOVM – Gestione flag movimenti di magazzino 135
SCORETRO – Inserimento sconti retroattivi 135
RILEVGIAC – Rilevazione giacenze 135
RETTGIAC – Rettifica giacenze di magazzino 144
Distinta base kit 147
ESPLOKIT – Esplosione movimenti di magazzino 147
Gruppi fiscali 147
AGGLIFGFISC – Aggiornamento Lifo 147
Acquisti/Vendite 147
Bollettazione e fatturazione 147
Gestione documenti di vendita 147
BANCO – Vendite al banco 147
CASSA – Cassa 149
CVISIONE – Rientro/Restituzione/Trasformazione c/visione 150
Elaborazioni 152
VARFAT – Variazione/Annullamento fatture e doc. fiscali 152
AGGMUL – Aggancio fatture in contabilità 152
ELABOL – Elaborazione bolle/preventivi 153
FATTSCONTI – Rifatturazione dei documenti 153
Stampe documenti differiti 153
Stampa documenti di vendita differiti 153
STDIFF – Documenti di vendita differiti 154
Utilità 154
ALIVASTD – Passaggio ad aliquote IVA standard 154
Storico documenti 154
RIPDOCSTO – Ripristino movimenti dallo storico 154
Fatturazione periodica 154
FATPER – Gestione fatturazione periodica 154

Acquisti/vendite 154
Ordini clienti e fornitori 154
GEORDC – Ordini clienti 154
EVORDC – Evasione ordini clienti 155
GEORDF – Ordini fornitori 156
Acquisti/Vendite 156
Agenti e provvigioni 156
Gestioni e elaborazioni 156
CREPROV – Creazione provvigioni 156
FATTPROV – Fatturazione provvigioni 156
Enasarco/FIRR 156
ENASARCO – Tabella ENASARCO 156
FIRR – Tabella F.I.R.R. 157
Stampe provvigionali 157
STPRMAT – Stampa provvigioni sul maturato 157
Acquisti/Vendite 158
Statistiche 158
STASIV – Statistica venduto sintetica 158
STAMOV – Statistica raffronto carico/scarico 158
Controllo di gestione 158
Contabilità industriale 158
Tabelle e personalizzazioni 159
PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale 159
Gestioni di contabilità industriale 160
MOVCOIN – Movimenti contabilità industriale 160
PROCOIN – Progressivi contabilità industriale 162
Interrogazioni e stampe di contabilità industriale 162
SITCOIN – Stampa situazioni contabili contabilità industriale 162
OLDINTCOIN – Interrogazioni contabilità industriale 162
INTCOIN – Interrogazione grafica dati Co.Ind. 162
Utilità 168
UTICOIN – Utilità contabilità industriale 168
GENERACOIN – Generazione movimenti dal magazzino 168
Amministrazione 169
Elaborazioni periodiche contabilità e IVA 169
Elaborazione e stampe prima nota 169
MPRI – gestione prima nota 169
Archivi di base 169
Clienti e fornitori 169

CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti/fornitori 169
Cdc per Dest. merce 170
Cdc/Vds per cliente 171
Controllo di gestione 172
Cash flow 172
Interrogazioni, stampe ed utility 172
INTCASH – Interrogazione flussi e indici 172
STACASH –Stampa flussi e indici 172
Controllo di gestione 173
Riclassificazioni contabili 173
Elaborazioni e stampe 173
STATPAINRIC – Stampa statistica pagamenti/insoluti 173
Estrazione/ Importazione dati 173
Estrazione/Importazione Anagrafiche/movimenti/ documenti 173
Estrazione Importazione dati con file "GAMMA" 173
IMPDITTA – Importazione dati da altra azienda 173
ESTDATI – Estrazione dati per altro elaboratore 173
Estrazione/Importazione dati con file ASCII – XML – CSV 173
PERASCII – Personalizzazione file ASCII 173
ESTASCII – Esportazione file ASCII 176
IMPASCII – Importazione file ASCII 180
ESTASCII/IMPASCII – Test esportazione/importazione del file ASCII 186
STASCII – Stampa tracciati ASCII 188
TRASCASCII – Tabelle di trascodifica ASCII 188
Estrazione/ Importazione dati 188
Gruppi d'acquisto e di vendita 188
ESTGRUAC – Estrazione dati per gruppi di acquisto 189
IMPORDEDI – Importazione ordini da messaggi Edi 189
GESTORDEDI – Ordini Edi 192
Estrazione/ Importazione dati 192
Gamma Mobile Data Collect 192
ESTARTGM – Estrazione articoli per Gamma Mobile 194
ESTDOCGM – Estrazione ordini/liste di prelievo per Gamma Mobile 196
Verticali 197
Autofatture 197
AGGAUT – Aggancio autofatture in contabilità 197
Verticali 197
Abbigliamento/Calzature 197
Personalizzazione e tabelle 197
PERSSHO – Personalizzazione abbigliamento/calzature 197

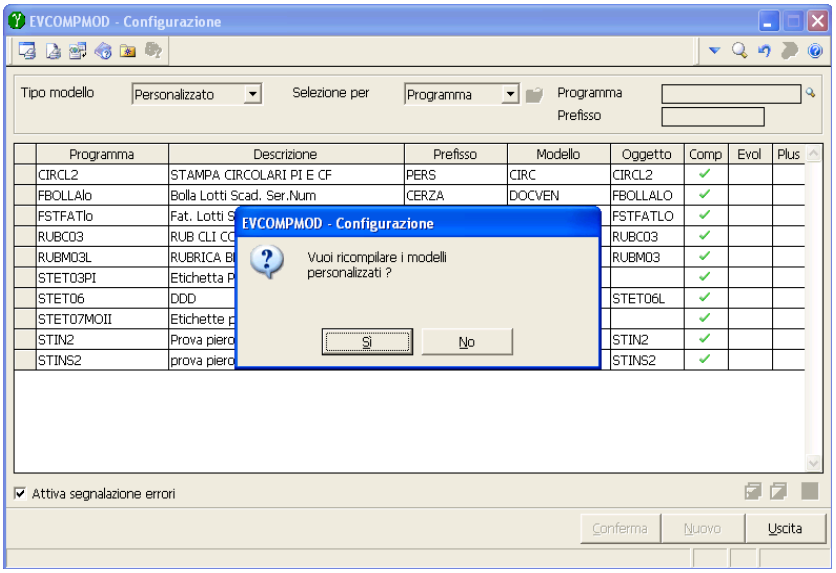
EVRUN EVDESGSHO – Variazione descrizione articoli abbigliamento-calzature 199
Archivi di base 200
Personalizzazione procedura 200
Personalizzazioni di base 200
Archivi di base 205
Articoli di magazzino 205
MAGA – Anagrafica di magazzino 205
MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo 205
Archivi di base 206
Interrogazione listini 206
INQLIS – Interrogazione listini 206
Archivi di base 206
Utilità 206
ELABARDU – Creazione codici a barre 206
Acquisti/Vendite 206
Ordini clienti e fornitori 206
EVORDC – Evasione ordini clienti 206
EVORDF – Evasione ordini fornitori 206
Verticali 208
Vuoti e bevande 208
Archivi di base 208
Articoli di magazzino 208
MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo 208
Archivi di base 208
Utilità 208
UTIARCCLI – Interrogazione dati clienti 208
Acquisti/Vendite 209
Bollettazione e fatturazione 209
Gestione documenti di vendita 209
BANCO – Vendite al banco 209
Verticali 209
Tentata vendita 209
Gestioni ed elaborazioni 209
ESTTV – Estrazione dati per terminalini 209
Verticali 209
Assistenza 209
Verticali 209
Scadenze/Lotti/Serial number 209
Personalizzazione scadenze/lotti/serial number 210
PERSCAD – Configurazione generale 210

Interrogazioni e stampe ... 210
INTPROSCAD – Interrogazione progressivi ... 210
INTMOVSCAD – Interrogazione movimenti e partitari ... 210
STORIASCAD – Storia grafica lotti/scadenze/serial number ... 211
Utilità ... 211
MOVSCAD – Movimenti scadenze/lotti/serial number ... 211
VARMOVSCAD – Variazione massiva movimenti scadenze, lotti e serial number ... 212
Acquisti/Vendite ... 212
Magazzino ... 212
Gestioni ... 212
MAGMOV – Movimenti di magazzino ... 213
Distinta base kit ... 213
ESPLOKIT – Esplosione movimenti di magazzino ... 213
Acquisti/Vendite ... 214
Bollettazione e fatturazione ... 214
Gestione documenti di vendita ... 214
BANCO – Vendite al banco ... 214
Acquisti/Vendite ... 215
Ordini clienti e fornitori ... 215
GEORDC – Ordini clienti ... 215
EVORDC – Evasione ordini clienti ... 215
EVORDF – Evasione ordini fornitori ... 215
INQINV – Interrogazione inventari ... 215
Verticali ... 218
Presidi sanitari ... 218
Acquisti/Vendite ... 218
Bollettazione e fatturazione ... 218
Gestione documenti di vendita ... 218
BANCO – Gestione vendite al banco ... 218
Verticali ... 218
Prodotti energetici e DAS ... 218
ACCISEDAS – Dichiarazione telematica accise ... 219
Acquisti/Vendite ... 219
Bollettazione e fatturazione ... 219
Gestione documenti di vendita ... 219
FATIMM – Fattura immediata ... 219
Verticali ... 219
Oleifici ... 219
TELOLEIF – Registro telematico oleifici ... 219
Gestione telematico ... 219

Ricalcolo dati da procedura 219
VARTELOLEIF – Variazione dati telematico oleifici 220
Verticali 222
Contributi ambientali 222
STACONAI – Stampe contributo ambientale 222
Archivi di base 222
Clienti e fornitori 222
CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti 222
Acquisti/Vendite 222
Bollettazione e fatturazione 222
Gestione documenti di vendita 222
BANCO – Vendite al banco 223
Verticali 223
Alcool 223
ACCISEALCO – Dichiarazione telematica accise 223
Acquisti/Vendite 223
Magazzino 223
Gestioni 223
MAGMOV – Movimenti di magazzino 223
Verticali 223
Pratiche di manutenzione 223
Configurazione 224
Personalizzazione moduli e funzioni 224
ASSOMASC – Personalizzazione/Associazione maschere 224
Configurazione 228
Personalizzazione modelli 228
FMECAMP – Personalizzazione modelli 228
Configurazione 228
Installazione – Configurazione 228
FLUINIGA – Configurazione applicativo 228
SAVGAMMA – Salva archivi GAMMA 228
RESGAMMA – Ripristino archivi GAMMA 228

Avvertenze

DOPO L'INSTALLAZIONE del modulo **EVOLUTION**, la prima volta che si accede in **GAMMA** il programma chiede di eseguire la compilazione dei modelli personalizzati esistenti:



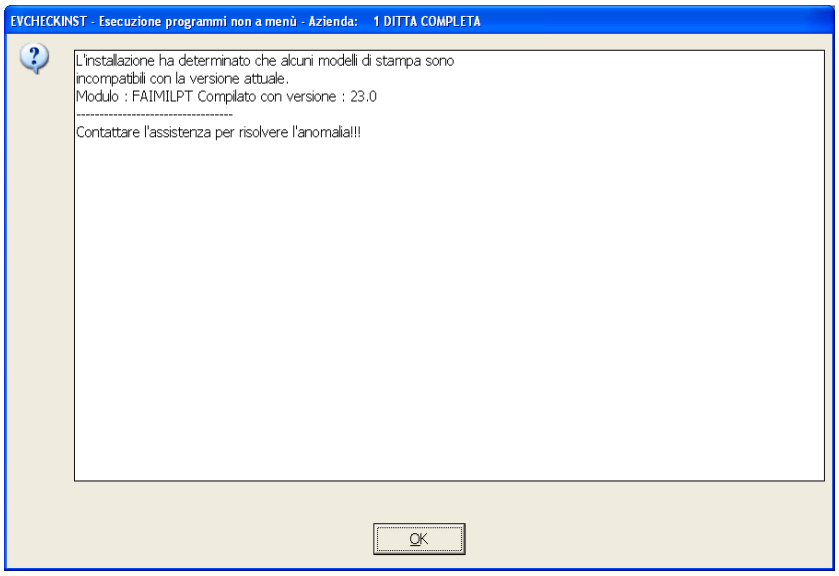
Rispondere "Si".

Nelle colonne *"Evol"* e *"Plus"* viene visualizzata l'icona man mano che i programmi vengono compilati, rispettivamente, nella versione **EVOLUTION** e PLUS.

Qualora si riscontrino problemi di compilazione compare l'icona . In tal caso segnalare l'esito negativo al servizio assistenza.

L'utente ha comunque la possibilità di lanciare manualmente la compilazione anche successivamente, tramite il comando **COMPMOD**.

Al termine della compilazione il programma verifica che i modelli ricompilati siano compatibili con la versione **Evolution** e, in caso contrario, ne dà segnalazione.



VARIE Varie e comuni a più moduli

Nuovi alias

Con il proliferare delle funzioni, molti alias sono stati sostituiti in modo da renderli più significativi e mnemonici. Ad esempio il comando **GESMENNP** di personalizzazione degli utenti è stato sostituito con **PERSUTENTI**; **GYPGMST** è identificato adesso con **PERSDOC**, ecc.

Un altro risultato che abbiamo voluto ottenere è stato quello di conferire una maggiore coerenza a determinati comandi:
- alle funzioni omologhe relative sia ai clienti che ai fornitori sono state attribuite le stesse denominazioni, differenziandole, però, con le componenti *CLI* e *FOR*: così **UTIARC** e **UTIARC01FOR** sono identificati adesso, rispettivamente, con **UTIARCCLI** e **UTIARCFOR**;
- la stessa logica è stata adottata per il modulo portafoglio/estratto conto utilizzando *CLI, FOR, ATT e PAS* per distinguere i comandi inerenti i clienti, i fornitori, i conti attivi e i conti passivi: per l'interrogazione estratto conto avremo perciò **INQECCLI**, **INQECFOR**, **INQECATT**, **INQECPAS**.
- è utilizzato adesso un suffisso comune per i vari comandi appartenenti allo stesso verticale (es. *SCAD* per Scadenze/Lotti/Serial number, *TV* per Tentata vendita, *CASE* per Caseifici, ecc.).

Per i comandi che partono ancora in versione Plus, per i quali esiste anche la corrispondente funzione in Evolution, è stato utilizzato il prefisso OLD. Ad es. **OLDANASCAD** sostituisce il vecchio **ANASCAD**; **OLDINTCOIN** richiama l'interrogazione Plus di contabilità industriale, sostituendo **INTCOIN**, adottato adesso per l'interrogazione in Evolution.

L'elenco completo degli alias variati è riportato nel documento *"Alias variati con versione 24"*.

Nella tabella seguente sono citati alcuni dei comandi più comunemente utilizzati:

Vecchio alias		Nuovo alias
LISBOL	Elenco analitico dei documenti	LISDOCANA
LISBOL2	Elenco sintetico dei documenti	LISDOCSIN
LISBOL3	Riepilogo articoli	LISDOCRIE
LISBOL4	Controllo prezzi e quantità	LISDOCPRE
LISBOL5	Controllo documenti per vettore.	LISDOCVET
LISBOL6	Storia documenti	LISDOCSTO
INQECCL	Interrogazione estratti conto clienti	INQECCLI
INQECB	Interrogazione estratti conto fornitori	INQECFOR
STAECCL	Estratti conto clienti	STAECCLI
STAECB	Estratti conto fornitori	STAECFOR
INQEFF	Interrogazione portafoglio clienti	INQEFFCLI
INQEFFB	Interrogazione portafoglio fornitori	INQEFFOR
PRIEFFCL	Prima nota portafoglio clienti	PRIEFFCLI
PRIEFFB	Prima nota portafoglio fornitori	PRIEFFOR
SITFIDO1	Fido clienti	STRISCHIO
INTMOV	Interrogazione partitari	INTPAR
INTMOV0M	Interrogazione movimenti	INTMOV
GESMAG	Causali di magazzino	CAUSMAGA
GYPGMST	Documenti	PERSDOC
PRESCO	Priorità prezzi e sconti clienti	PRESCOCLI
EVPRESCO04FOR	Priorità prezzi e sconti fornitori	PRESCOFOR
UTIARC	Interrogazione dati clienti	UTIARCLI
UTIARC01FOR	Interrogazione dati fornitori	UTIARCFOR

GESMENNP	Utenti	PERSUTENTI

Ricerca ditte

Sulla barra di stato è presente adesso il tasto *"Ric.Rag.Soc"* che semplifica la ricerca di un'azienda in base alla ragione sociale. Precedentemente se si cliccava, infatti, sull'intestazione della colonna "Descrizione" nella griglia e si inseriva una stringa da ricercare, il programma non si posizionava sulla ditta con la ragione sociale inserita.

Limiti parametrici

Nelle stampe/visualizzazioni senza ordinamenti gli eventuali limiti salvati potevano non essere riproposti.

Griglia parametrica

È ora personalizzabile la griglia di esposizione dei dati del corpo per i seguenti programmi:

- Movimenti di magazzino
- Ordini
- Documenti
- Movimenti di contabilità industriale
- Evasione ordini
- Maschera della gestione lotti.

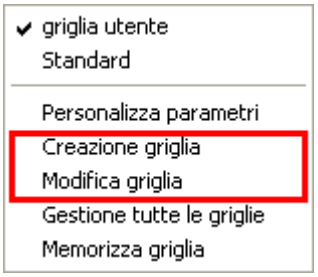
Nel paragrafo ***ASSOMASC – Personalizzazione/Gestione maschere*** vengono dettagliate le operazioni da compiere.

Gestione delle griglie

Nella personalizzazione delle griglie è stato eliminato il tasto *"Nuovo"*, per cui adesso si può procedere alla creazione di una nuova griglia solo con duplicazione da una esistente.

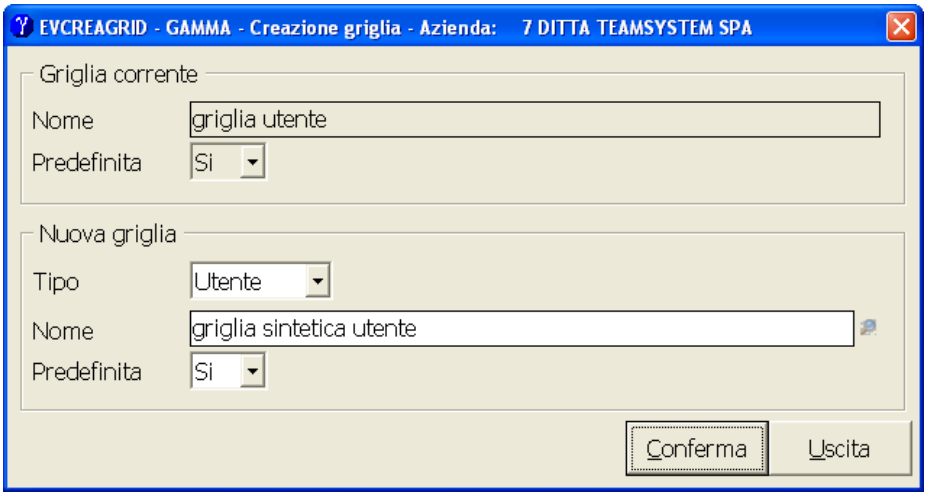
Non è più consentita la creazione di più griglie con lo stesso nome, anche se appartenenti a tipologie di raggruppamenti (utente, gruppo, generale) diversi.

Per facilitare la creazione e la modifica delle griglie sono state aggiunte due nuove funzioni nel menù della gestione viste:



Creazione griglia

Con la funzione viene richiesta dapprima la duplicazione della griglia **in uso**



e successivamente la specifica delle seguenti informazioni:

Tipo

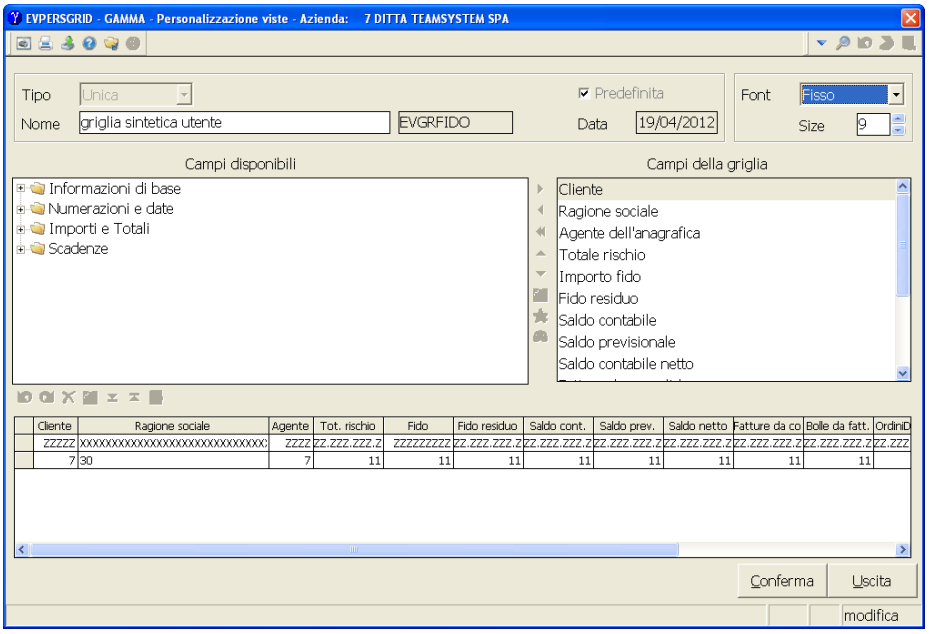
Utente	La nuova griglia viene associata all'utente con cui è stato effettuato l'accesso all'applicativo. Per le griglie di altri utenti bisogna utilizzare la gestione standard delle griglie.
Gruppo	La nuova griglia viene associata al gruppo di appartenenza dell'utente con cui è stato effettuato l'accesso all'applicativo. Per le griglie di altri gruppi bisogna utilizzare la gestione standard delle griglie. Se l'utente non rientra in nessun gruppo, nel presente campo non viene visualizzata l'opzione *"Gruppo"*.
Generale	La griglia ha valenza generale per tutti gli utenti e tutti i gruppi.

Nome Nome della griglia

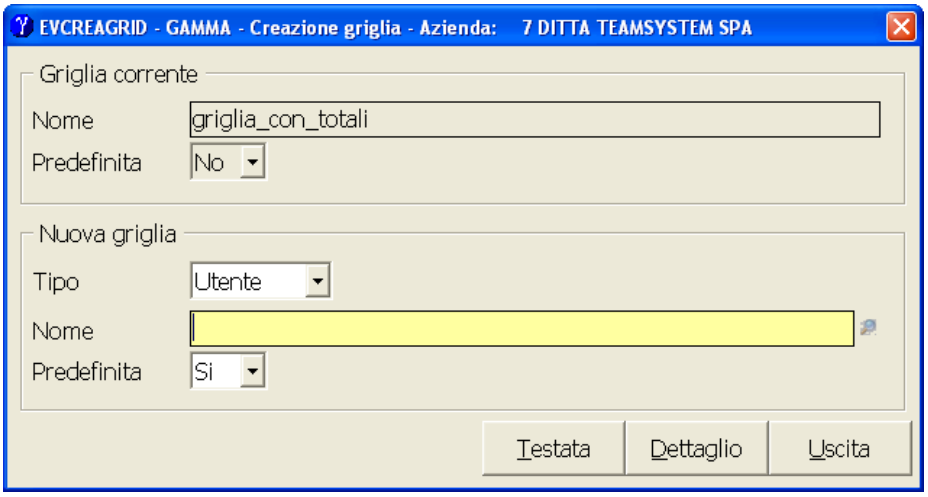
Predefinita

Sì	Si tratta di una griglia predefinita.
No	La griglia non è predefinita.

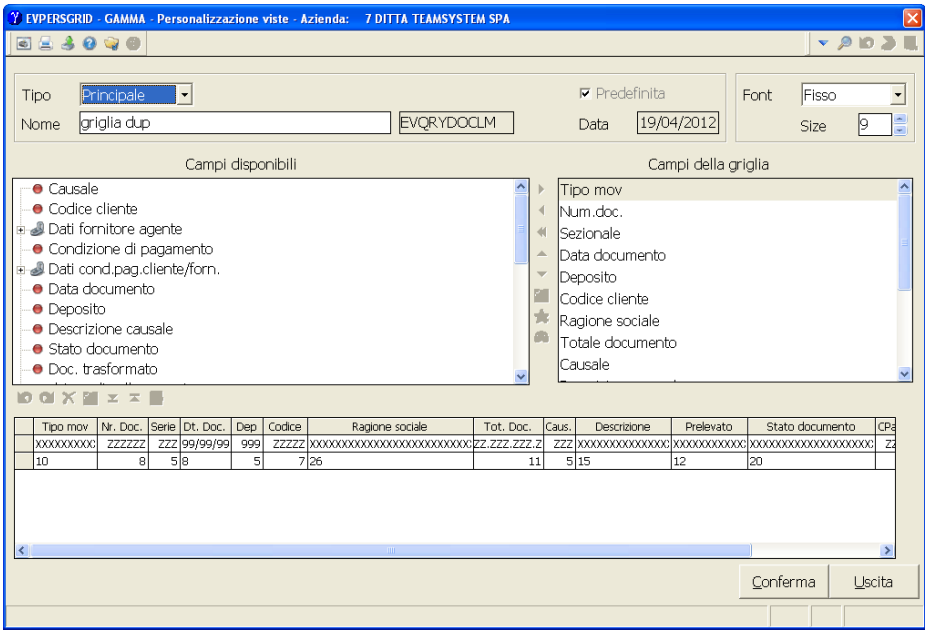
Alla conferma dei dati inseriti viene creata la nuova griglia e si accede direttamente alla gestione della stessa per procedere con eventuali modifiche:



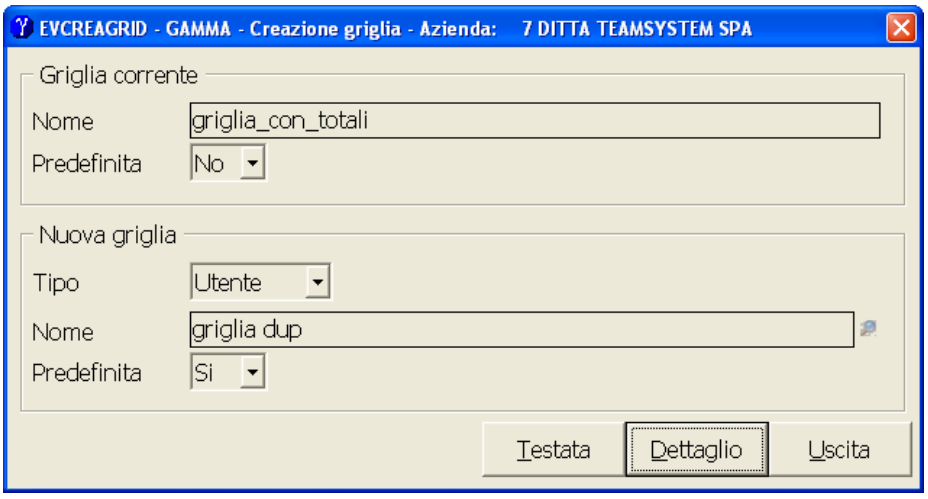
Per la creazione di una griglia doppia (testata e corpo) si procede allo stesso modo, con la differenza che nella maschera di richiesta dei dati della griglia, invece del tasto *"Conferma"*, sono presenti i bottoni *"Testata"* e *"Dettaglio"*, per accedere rispettivamente alla personalizzazione della griglia principale e della griglia di dettaglio.



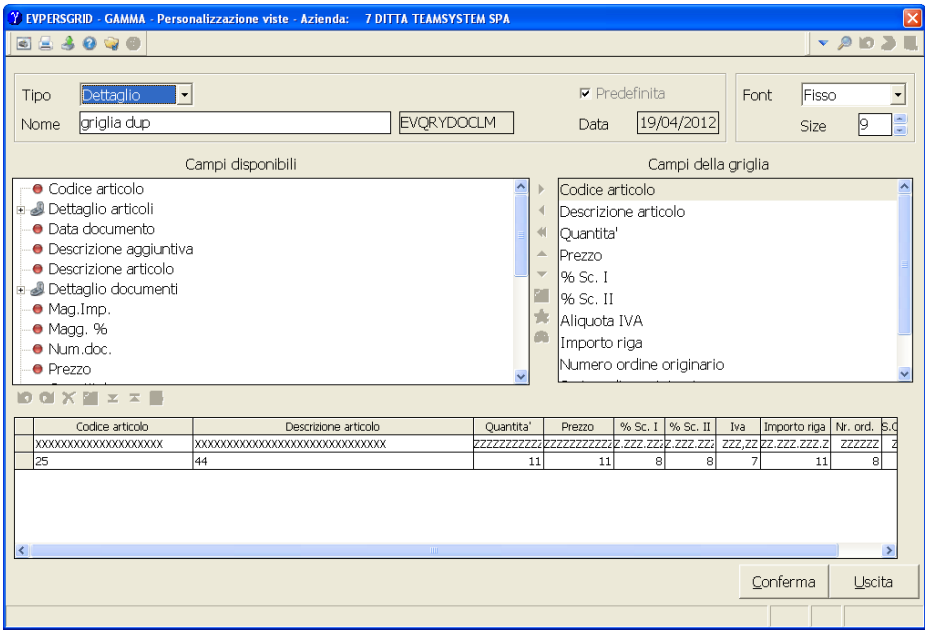
Se si seleziona il tasto Testata, dopo aver apportato le modifiche che interessano



il programma ritorna alla maschera di richiesta dati della nuova griglia (dove i parametri sono disabilitati poiché la griglia è già stata creata e non è possibile in questa fase modificarne le proprietà):



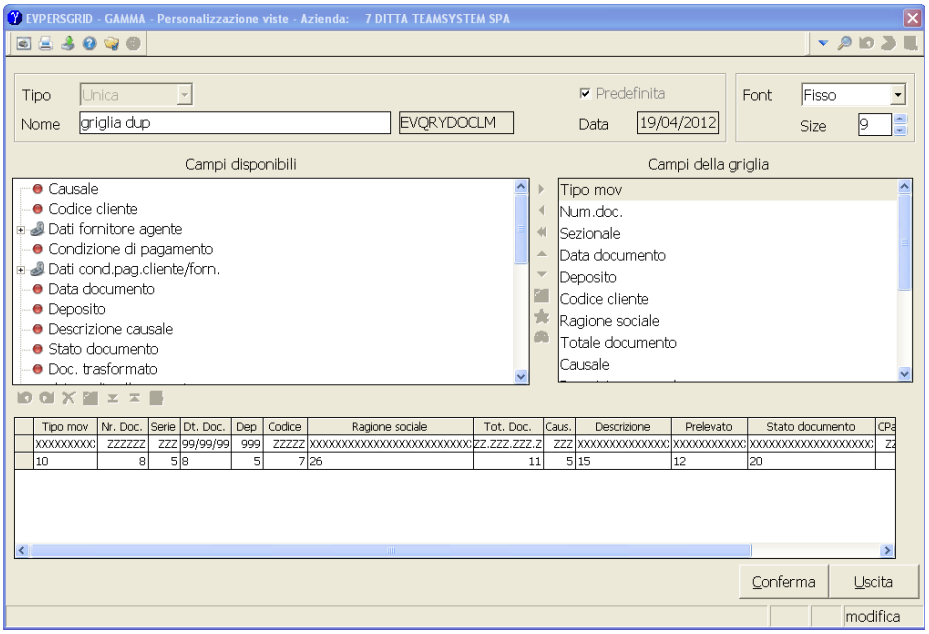
per permettere di passare alla personalizzazione della griglia di dettaglio:



Ovviamente l'utente può procedere anche in ordine inverso, intervenendo dapprima sulla griglia di dettaglio e passando poi a quella di testata.

Modifica griglia

La scelta accede direttamente alla gestione della griglia in uso per apportare eventuali modifiche.

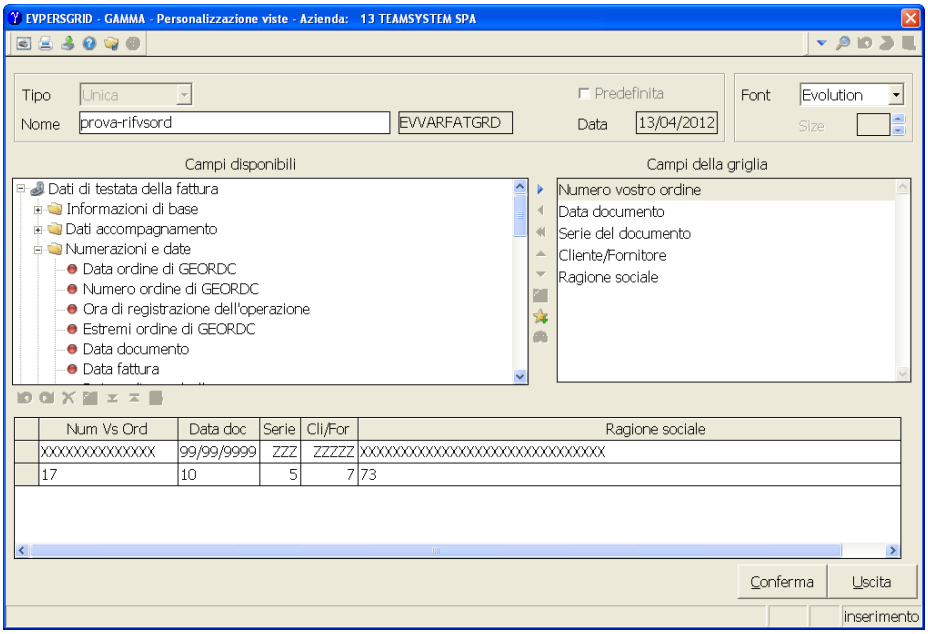


Per i programmi con doppia griglia si accede a quella principale o a quella di dettaglio a seconda della griglia su cui si è posizionati nel momento in cui si richiama la funzione di modifica.

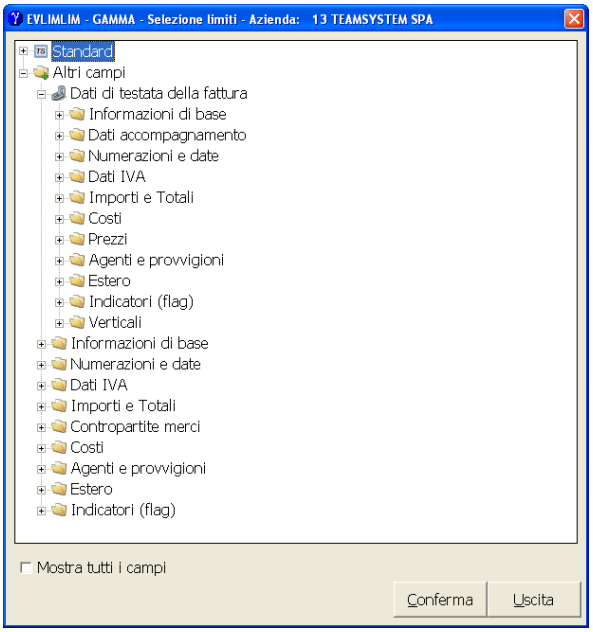
Nuovi filtri disponibili nelle selezioni e nelle griglie

Con la versione 24.00 la gestione delle griglie e dei limiti è stata implementata con due nuove relazioni per consentire di richiamare i dati del **VARFAT** durante la personalizzazione delle griglie dai documenti e i dati del documento nella personalizzazione delle griglie dal **VARFAT**.

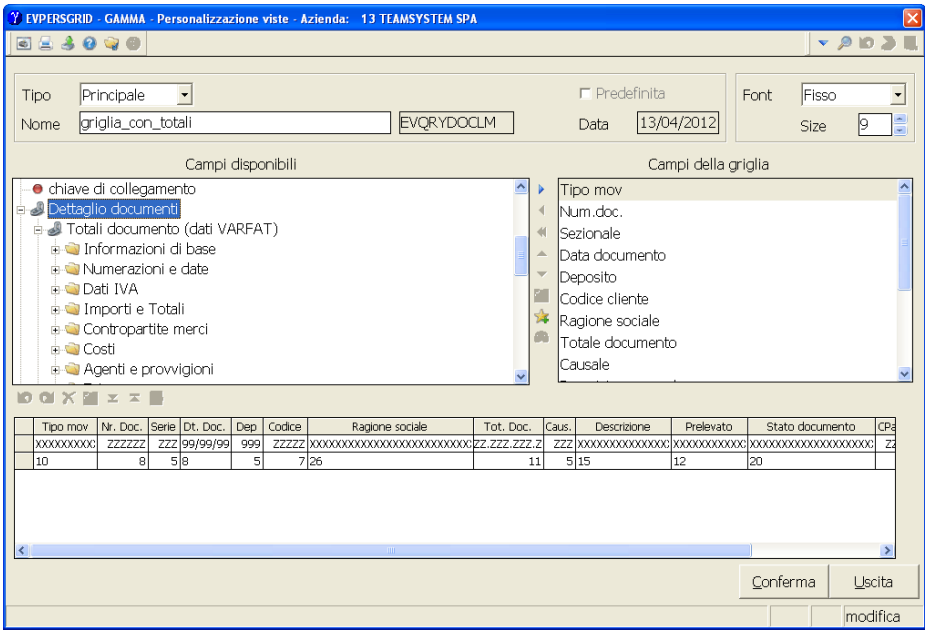
Nella maschera di **VARFAT** l'utente può aggiungere, quindi, anche elementi quali il vettore, il riferimento vs ordine e altre informazioni visibili solamente dai documenti.



Gli stessi dati sono disponibili per la personalizzazione dei limiti nelle procedure **VARFAT/STAFAT.** L'utente può filtrare le fatture, ad esempio, anche in base al vettore, al porto o a qualunque altra informazione della fattura.



Viene data, altresì, la possibilità di personalizzare le griglie con i totali di fatturazione, nonché di utilizzarli come filtri, all'interno dei programmi che gestiscono i dati della bollettazione. Ad esempio nella funzione sF2 dei documenti l'utente può aggiungere anche il totale iva, il totale provvigioni, ecc. Nel raggruppamento "*Dettaglio documenti"* viene mostrata la nuova voce "*Totali documento*" con le informazioni del **VARFAT**.



Stampe dalle griglie parametriche

Con la versione 24.00.00 è possibile effettuare la stampa in forma grafica dei dati direttamente dalle griglie parametriche, esponendo le stesse colonne visualizzate nelle griglie. La nuova funzionalità facilita enormemente la parametrizzazione delle stampe (non richiedendo né conoscenze di programmazione, né il compilatore).

L'utente ha la possibilità di intervenire sulla stampa in svariati aspetti adeguandola alle più varie esigenze sia di forma grafica, sia di contenuto. Tra le funzioni più rilevanti introdotte troviamo la possibilità di:

- Cambiare la dimensione e il formato dei caratteri di stampa
- Riordinare liberamente la stampa in base ad una o più colonne
- Aggiungere totali intermedi e di pagina
- Effettuare salti pagina e reintestazioni
- Visualizzare l'anteprima
- Procedere all'invio immediato e semplice per e-mail
- Proteggere la stampa dall'accesso di altri utenti

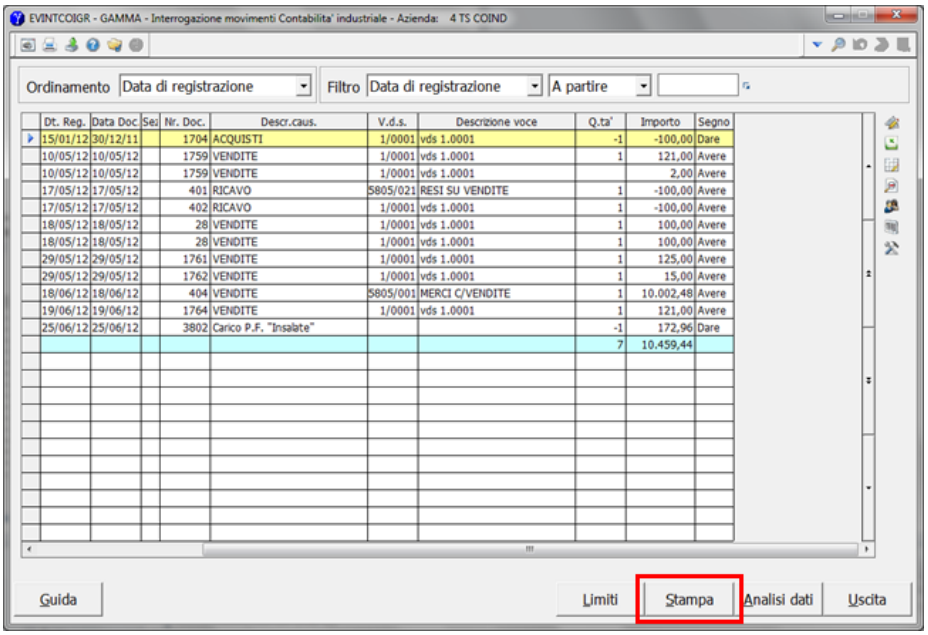
L'implementazione consente anche la realizzazione di stampe con immagini (per ora solamente gli allegati multimediali dell'articolo).

IMPORTANTE

- **Si precisa che le impostazioni di stampa personalizzate vengono associate alla griglia specifica con cui sono disposte; richiamando una griglia diversa bisogna effettuare un'altra personalizzazione.**
- **La nuova funzionalità produce solo documenti PDF (non è gestita la stampa a carattere).**

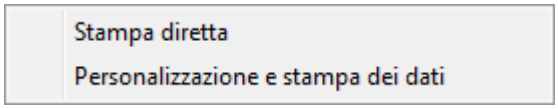
Analizziamo in primo luogo le caratteristiche della funzione e successivamente riportiamo degli esempi.

Al momento della visualizzazione di una griglia, sulla barra di stato è presente adesso il bottone *"Stampa"*

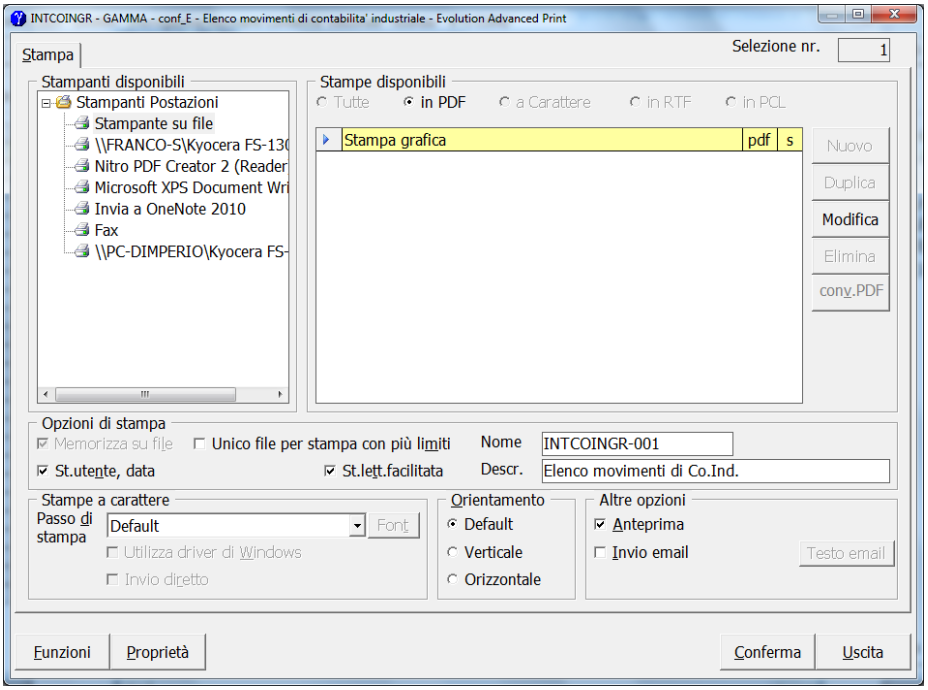


Dt. Reg.	Data Doc	Sez	Nr. Doc.	Descr.caus.	V.d.s.	Descrizione voce	Q.ta'	Importo	Segno
15/01/12	30/12/11		1704	ACQUISTI	1/0001	vds 1.0001	-1	-100,00	Dare
10/05/12	10/05/12		1759	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	121,00	Avere
10/05/12	10/05/12		1759	VENDITE	1/0001	vds 1.0001		2,00	Avere
17/05/12	17/05/12		401	RICAVO	5805/021	RESI SU VENDITE	1	-100,00	Avere
17/05/12	17/05/12		402	RICAVO	1/0001	vds 1.0001	1	-100,00	Avere
18/05/12	18/05/12		28	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	100,00	Avere
18/05/12	18/05/12		28	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	100,00	Avere
29/05/12	29/05/12		1761	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	125,00	Avere
29/05/12	29/05/12		1762	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	15,00	Avere
18/06/12	18/06/12		404	VENDITE	5805/001	MERCI C/VENDITE	1	10.002,48	Avere
19/06/12	19/06/12		1764	VENDITE	1/0001	vds 1.0001	1	121,00	Avere
25/06/12	25/06/12		3802	Carico P.F. "Insalate"			-1	172,96	Dare
							7	10.459,44	

La funzione presenta due opzioni: *"Stampa diretta"* e *"Personalizzazione e stampa dati"*.



Con entrambe il programma apre la seguente videata:



Riquadro: Stampanti disponibili

Sono elencate le stampanti disponibili.

Riquadro: Stampe disponibili

Viene proposto da standard il formato "*in PDF*"; le altre stampe risultano, invece, disabilitate. È attivo solo il bottone *"Modifica"* che richiama la personalizzazione delle impostazioni di stampa che verrà illustrata più avanti.

Riquadro: Opzioni di stampa

Memorizza su file L'utente potrà memorizzare la stampa su file.

Unico file per stampa con più limiti L'utente può produrre un unico file per la stampa con più limiti.

Nome Viene proposto il nome del programma.

St.utente, data

☑ Viene stampato l'utente che ha eseguito la stampa, la data e l'ora della stampa.

☐ Non viene stampato l'utente la data e l'ora.

St.lett.facilitata

☑ La stampa avviene utilizzando il modello a lettura facilitata.

☐ Non viene utilizzato il modello a lettura facilitata.

Descr. Viene proposta l'intestazione del programma nel caso di griglia standard. Utilizzando invece una griglia personalizzata viene proposta la descrizione della griglia personalizzata.

Riquadro: Stampe a carattere

I campi non sono attivi per la stampa grafica

Riquadro: Orientamento

Selezionare il tipo di orientamento (di default, verticale o orizzontale).

Riquadro: Altre opzioni

Anteprima

- ☑ Viene visualizzata l'anteprima di stampa della griglia (è aperto il documento PDF al termine dell'elaborazione).
- ☐ Non avviene l'anteprima di stampa.

Invio email

- ☑ Il documento pdf generato viene inviato tramite e-mail. Si abilita il bottone Testo email, attraverso il quale si può specificare l'indirizzo e-mail del destinatario.
- ☐ Non avviene l'invio e-mail della stampa.

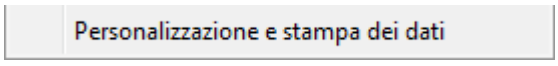
Tramite il bottone Funzioni si possono salvare o eliminare le impostazioni abbinate al comando.

Selezionando il bottone Proprietà si accede alle proprietà della stampante selezionata.

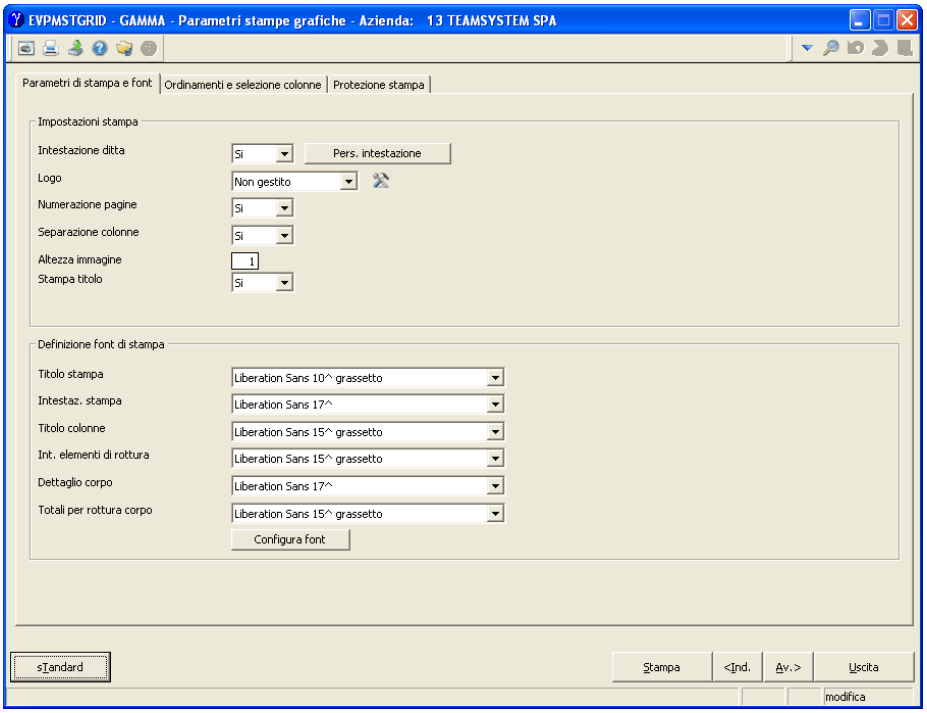
Con il tasto Conferma, se inizialmente era stata selezionata la funzione *"Stampa diretta"*, il programma procede alla stampa; al contrario, con la modalità *"Personalizzazione e stampa dei dati"* sono visualizzate le impostazioni di stampa con possibilità di modificarle:

PERSONALIZZAZIONE IMPOSTAZIONI DI STAMPA

La maschera "form" successiva viene mostrata se è stata selezionata la scelta



SCHEDA: Parametri di stampa e font



Riquadro: Impostazioni stampa

Intestazione ditta

Si Viene stampata l'intestazione della ditta (Codice ditta, ragione sociale, indirizzo, cap, città, provincia).
Tramite il bottone *"Pers. intestazione"* (che sarà illustrato più avanti), è possibile modificare l'intestazione della ditta.

No Non viene stampata l'intestazione della ditta.

Logo

Gestito È possibile indicare un'immagine (il formato della stessa deve essere bmp o jpg) da esporre in stampa. L'utilizzo dell'immagine non esclude automaticamente l'intestazione della stampa (possono essere stampati entrambi); l'esclusione dell'uno o dell'altro va disposta agendo sui campi *"Intestazione ditta"* e/o *"Logo"*.

Tramite il bottone l'utente può "forzare" le dimensioni del logo, la sua risoluzione oppure prevedere la stampa di più immagini.
In fase di prima stampa per la griglia adottata, viene proposto il logo di default indicato nella configurazione delle stampe laser. Se il logo risulta essere configurato nella funzione di configurazione dei loghi con un'altezza diversa dallo standard, la procedura adegua le dimensioni dell'intestazione (con relativa riduzione del corpo) alle dimensioni dichiarate per il logo.

Non gestito Il logo non viene gestito.

Numerazione pagine

Nell'impostazione standard la procedura numera le pagine nel piede con il formato (Pagina x di y). L'utente può disattivare tale numerazione (ad esempio se vuole esporre l'informazione in testata).

Si Viene stampato il numero delle pagine.

No Non viene stampato il numero delle pagine.

Separazione colonne		Il parametro permette di stabilire se devono essere prodotte le linee di separazione verticali tra le diverse colonne.
	Si	Vengono stampate le colonne di separazione delle informazioni.
	No	Non vengono stampate le colonne di separazione.
Altezza immagine		Il campo assume rilevanza nel caso di stampa con immagine e determina quante righe utilizzare per la stampa dell'immagine e/o del codice a barre grafico.
Stampa titolo		Permette di disabilitare la stampa del titolo. Può servire nel caso in cui l'utente decida di personalizzare l'intestazione della testata.
	Si	Viene stampata la descrizione del programma.
	No	Non viene stampata la descrizione del programma.

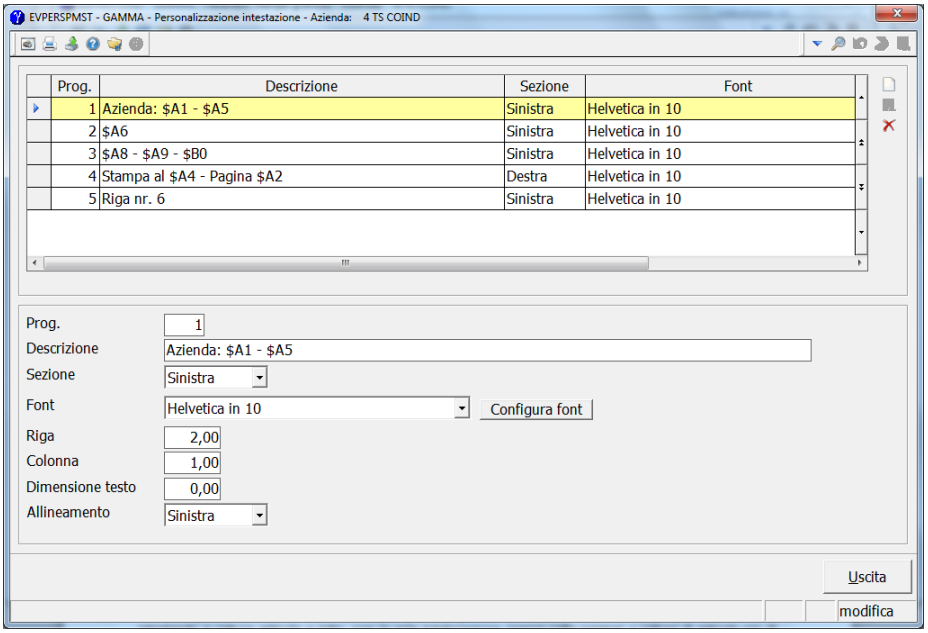
Riquadro: Definizione font di stampa

Indicare il carattere e la dimensione da utilizzare per le varie sezioni della stampa. È possibile adottare sia font standard della procedura, sia font personalizzati, configurabili tramite l'apposito bottone *"Configura_Font"*.

Titolo di stampa	Font per il titolo della stampa.
Intest. stampa	Font relativo all'intestazione della stampa (es. per la stampa della ditta e del numero pagina).
Titolo colonne	Font relativo all'intestazione delle colonne.
Int. elementi di rottura	Font da utilizzare per l'intestazione degli elementi di rottura (ossia gli elementi per i quali è stata richiesta la totalizzazione dei dati al cambio di valore)
Dettaglio corpo	Font per la stampa dei dati dei movimenti.
Totali per rottura corpo	Font per le righe di totalizzazione degli elementi di rottura della stampa.

TASTO: Pers. intestazione

Il bottone consente la personalizzazione dell'intestazione di stampa.



È possibile personalizzare le varie parti dell'intestazione. Per una stessa riga è consentito l'inserimento di più parti.

Vediamo nel dettaglio le informazioni richieste:

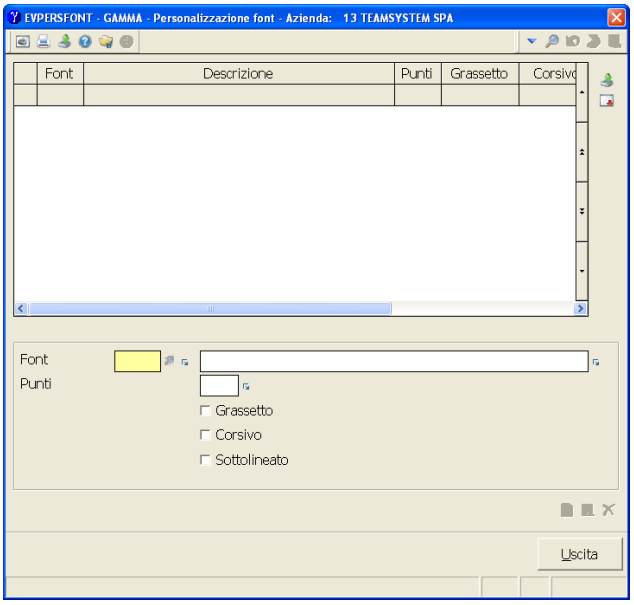
Prog. Progressivo della riga. Viene impostato in automatico.

Descrizione Descrizione da esporre in stampa.
La sequenza di caratteri può comprendere contemporaneamente parti descrittive e parti dinamiche. Per queste ultime gli elementi utilizzabili sono indicati utilizzando il simbolo $ ed una sigla (Esempio $A1 sostituirà alla sigla $A1 il codice della ditta; se si vuole stampare il numero di telefono si può inserire la dicitura *"Tel. $C9"*). Gli elementi dinamici disponibili sono visualizzati premendo il tasto funzione **F1.**

Sezione La stampa viene divisa in tre sezioni (sezione di sinistra, sezione centrale, sezione di destra). L'utente deve indicare la sezione di stampa dell'informazione, in modo che il programma possa collocare automaticamente la stampa nella porzione esatta del foglio.

Sinistra
Centrale
Destra

Font È possibile impostare un carattere e una dimensione diversi per ogni "descrizione". Tramite il bottone Configura font si accede alla configurazione dei font:



Riga Riga in cui collocare il testo. Si tenga conto che il programma disegna un box di intestazione dalla prima riga del foglio alla riga successiva all'ultima stampata (quindi se l'ultima riga di intestazione è alla riga 6, il box di intestazione verrà disegnato fino alla riga 7 con relativo spostamento del corpo).

Colonna Colonna di stampa. La colonna fa riferimento alla sezione (quindi colonna 1 per la sezione centrale significa che il dato viene stampato centralmente rispetto al modulo).

Dimensione testo Il campo assume rilevanza nel caso si voglia centrare o allineare a destra il testo. Non indicando nulla viene forzato pari alla dimensione della sezione di stampa.

Allineamento Allineamento di stampa della riga di testo.

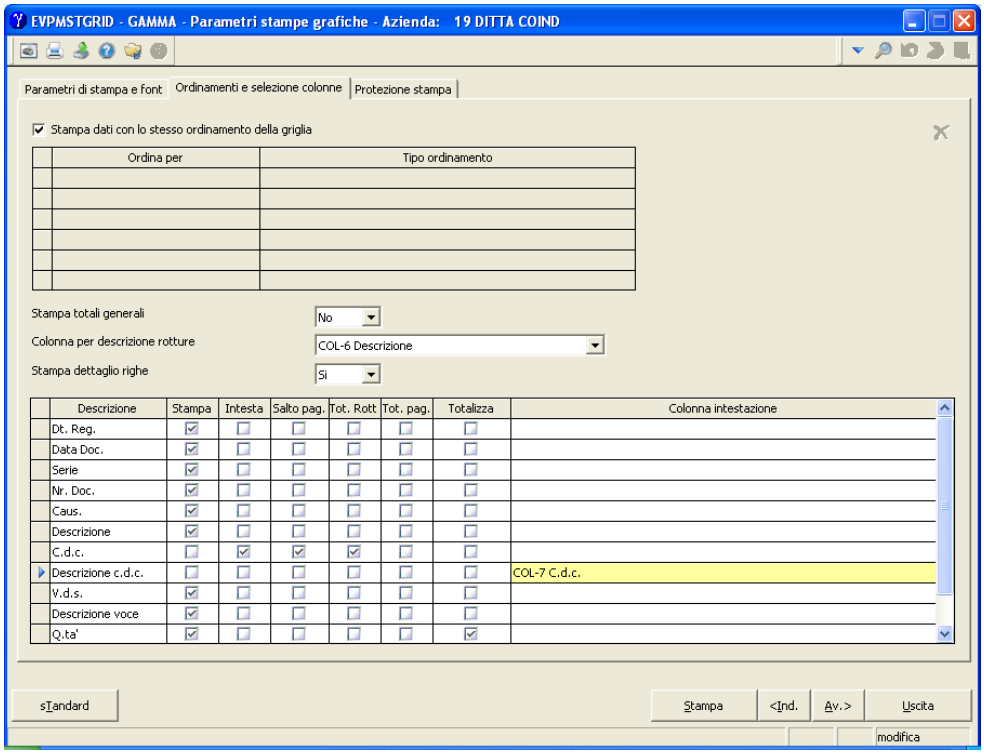
Sinistra L'allineamento della riga di testo avviene a sinistra.

Destro L'allineamento della riga di testo avviene a destra.

Centrato L'allineamento della riga di testo avviene centrato.

SCHEDA: Ordinamenti e selezione colonne

La scheda consente di modificare l'ordinamento di stampa e di determinare la modalità di esposizione delle colonne in sede di stampa.



In primo luogo l'utente può decidere di modificare l'ordine di stampa dei dati. Sarà possibile indicare sino a 6 livelli di ordinamenti e per ogni elemento richiedere se la successione deve essere crescente (dalla A alla Z) o decrescente (dalla Z alla A). Si precisa che nel momento in cui si decide di cambiare l'ordine di esposizione dei dati l'utente deve prevedere tutte le colonne di ordinamento nella griglia configurata.

Stampa dati con lo stesso ordinamento della griglia

☑ La stampa dei dati avviene con lo stesso ordinamento della griglia.

☐ L'utente può modificare l'ordinamento di stampa. Gli elementi da ordinare vanno ricercati nelle colonne della stampa. Per ogni elemento si potrà indicare l'ordinamento crescente/decrescente.

Stampa totali generali

Si All'ultima pagina viene stampato il totale generale riferito alle colonne per le quali è stata scelta l'opzione *"Totalizza"*).

No Non viene stampato il totale generale.

Colonna per descrizione rotture

Nel campo sono elencate le colonne presenti nella griglia e l'utente deve selezionare la colonna nella quale esporre l'espressione "*Totale per xxx*". Viene proposta la prima colonna visibile con larghezza maggiore di 10 caratteri, ma può essere variata.

Stampa dettaglio righe

Si In stampa vengono esposte solamente le righe di totalizzazione senza stampare il dettaglio. Ad esempio con la stampa dei movimenti di contabilità industriale potremmo rendere invisibili tutte le colonne ad eccezione del centro di costo, della descrizione, della data di registrazione e degli importi e decidere di stampare solamente i totali per centro di costo/data di registrazione senza esporre i singoli movimenti.

No Non viene stampato il dettaglio delle righe

A questo punto è possibile definire il comportamento per singola colonna:

Descrizione Sono elencate le colonne che compongono la griglia.

Stampa Specificare se stampare o meno l'informazione in colonna. Può essere utile, per esempio, in un inventario per gruppo merceologico/articolo non stampare il gruppo in ogni colonna ma solo al cambiamento di gruppo (e in questo caso si veda il campo successivo *"Intesta"*).

Intesta Il parametro consente di intestare l'elemento al cambio di valore (ad esempio, si intesta il centro di costo ogni qual volta cambia valore). L'intestazione avviene prima del titolo delle colonne, se previsto il salto-pagina a rottura elemento, oppure nel corpo, all'interno della colonna identificata per le descrizioni, se per l'elemento è prevista l'intestazione ma non il salto-pagina.

Salto pagina Stabilisce se è da effettuare il salto-pagina al cambio di valore dell'elemento della colonna.

Tot. Rott. Si può richiedere o meno la totalizzazione al cambio di valore dell'elemento della colonna (ad esempio totalizzare il valore della rimanenza al cambio di gruppo merceologico). Le colonne totalizzate sono quelle battezzate come colonne totalizzatori (che hanno il ☑ nella colonna *"Totalizza"*).

Tot. pagina Stabilisce se effettuare la totalizzazione di pagina (e relativa ripresa del saldo alla pagina successiva) per la colonna in questione (es. nel caso di un partitario si vuole il totale pagina del centro di costo e la relativa ripresa saldo alla pagina successiva).

Totalizza L'opzione identifica le colonne da totalizzare. È possibile attivarla solamente per i campi identificati come quantità, importi, totali o durata mentre per tutti gli altri campi non è possibile selezionare il campo.

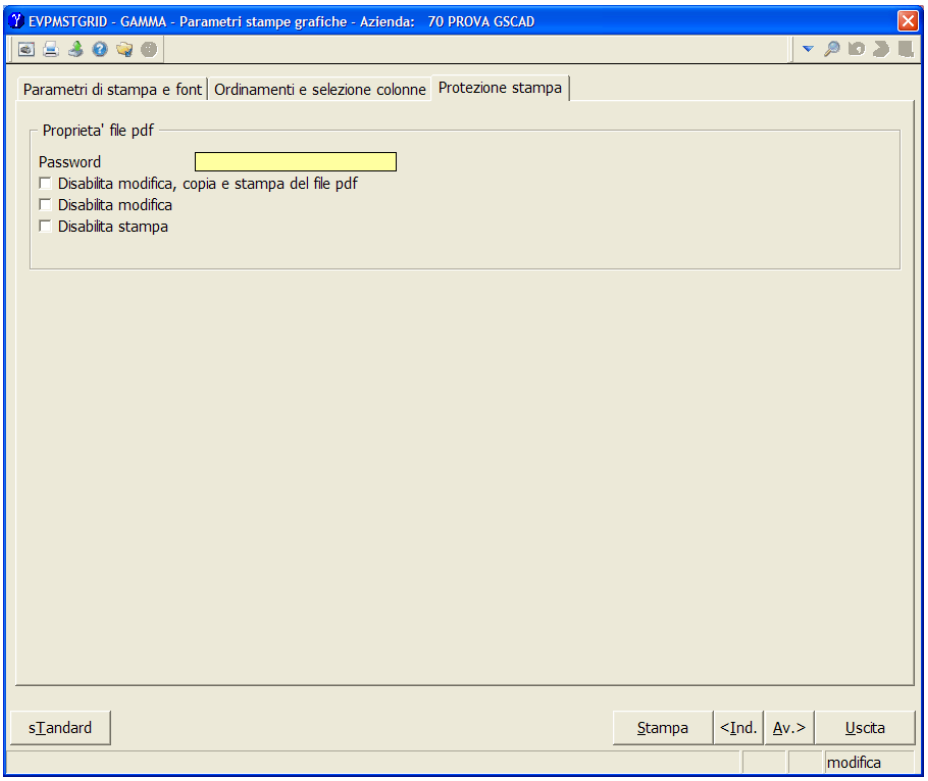
Colonna intestazione Assume rilevanza nel caso in cui si desideri esporre in stampa le descrizioni accanto al codice. Ad esempio se nella stampa dei movimenti di contabilità industriale si vuole la reintestazione del centro di costo con relativa descrizione, bisogna prevedere nella griglia la colonna descrizione centro di costo, Nella colonna "Stampa" deve essere selezionato il ☐ "non visibile" e indicare come "colonna di intestazione" il centro di costo. La procedura in sede di reintestazione del centro di costo aggiunge nella descrizione anche i valori delle colonne che avranno come colonna di stampa il centro di costo.

IMPORTANTE

Bisogna prestare attenzione alla scelta delle colonne da riordinare/totalizzare. Il programma agisce in modo sequenziale effettuando la stampa nell'ordine in cui le stesse colonne vengono mostrate (ad esempio in un inventario per gruppo-articolo se la procedura trova prima la colonna articolo e poi quella gruppo intesterà il tabulato con

Articolo xxxx
Gruppo yyy.
Conviene quindi inserire le colonne nella griglia nello stesso ordine con le quale le si vuole ordinare e totalizzare.

SCHEDA: Protezione stampa



Password Nel caso di generazione di un file pdf è possibile indicare una password per abilitare la sua apertura (utile nel caso di invio e-mail del file)

Disabilita modifica, copia e stampa del file pdf

- ☑ Viene disabilitata la copia, modifica e stampa dei dati dal file pdf.
- ☐ Le funzioni rimangono abilitate.

Disabilito modifica

- ☑ Viene disabilitata la sola modifica del file pdf
- ☐ La modifica del file è abilitata.

Disabilito stampa

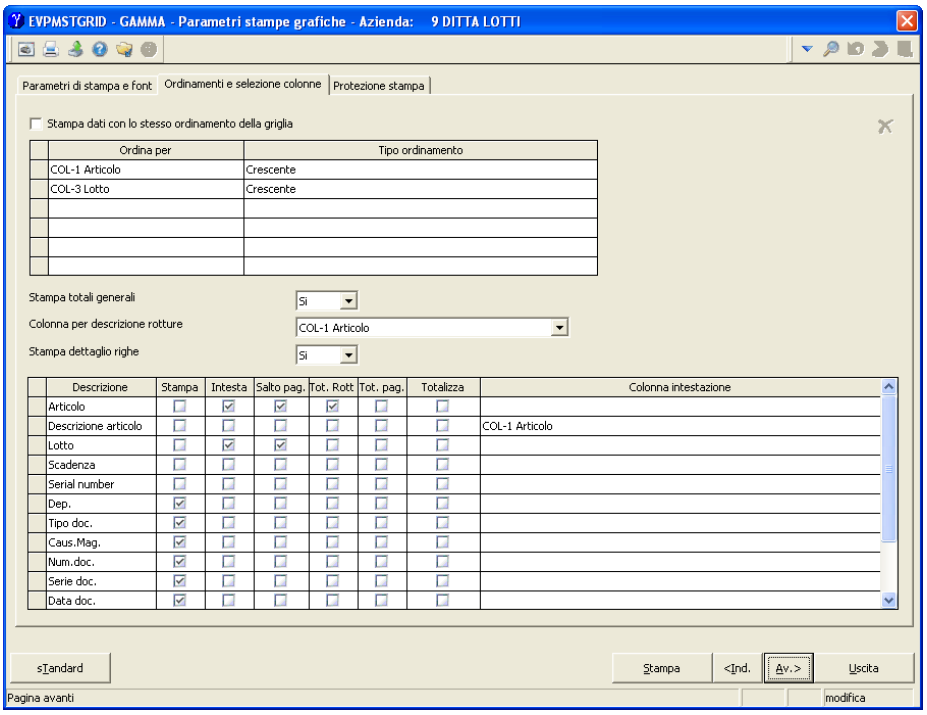
- ☑ Viene disabilitata la sola stampa del file pdf.
- ☐ Il file può essere stampato.

Il tasto "***sTandard***" presente sulla barra di standard ripristina le impostazioni standard (intestazione e totali per l'elemento della prima colonna, totalizzazione di tutti i campi quantità, importi e totali).

Esempi

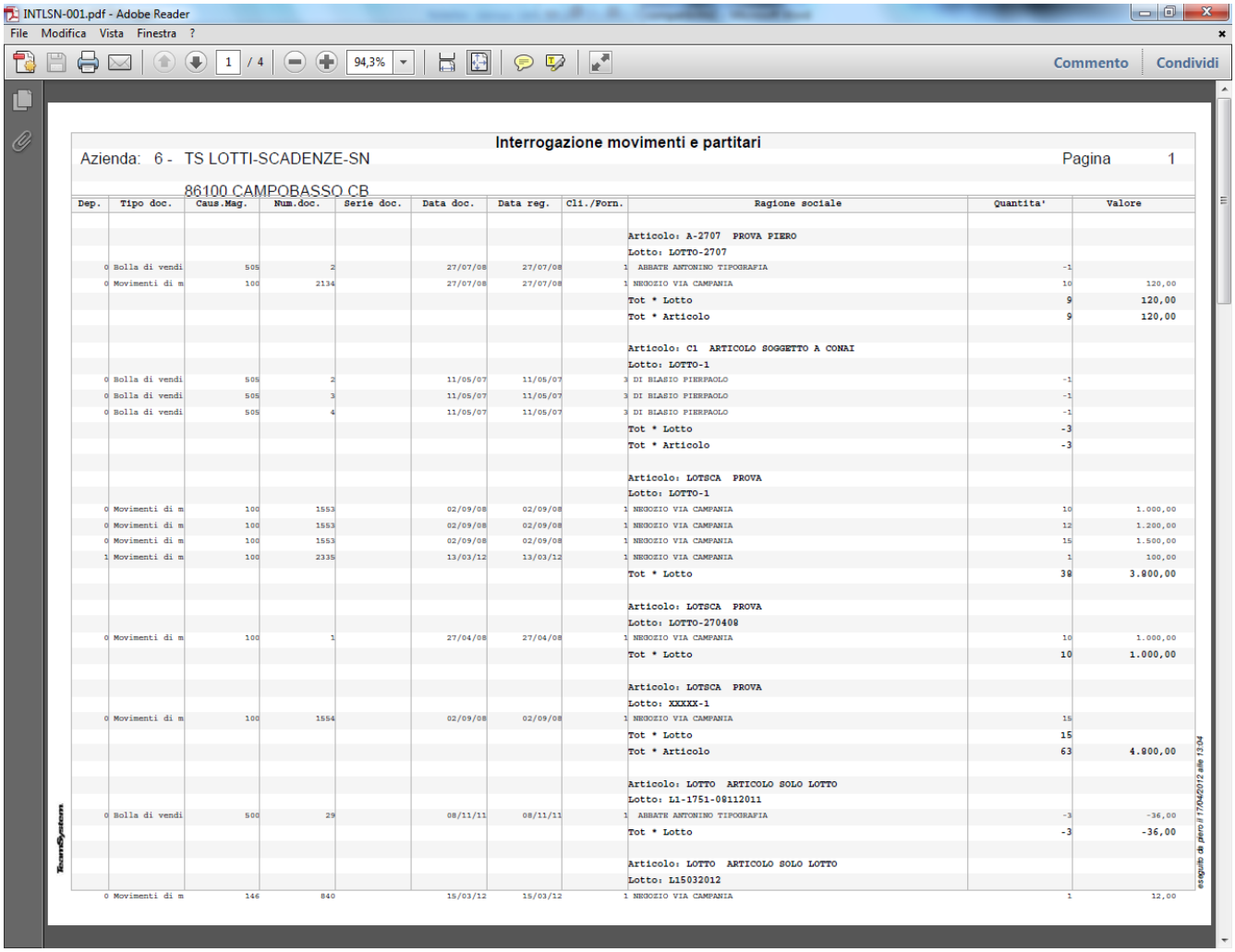
Stampa situazione lotti da INTMOVSCAD

Nell'esempio viene effettuata una stampa dei movimenti lotti, con ordinamento per articolo/lotto e intestazione a rottura articolo e lotto. Viene disposta inoltre la sola totalizzazione (senza salto-pagina) a rottura di articolo e/o di lotto (quando c'è la rottura dell'articolo viene totalizzato sia l'articolo che il lotto, a rottura di lotto viene totalizzato solamente il lotto).



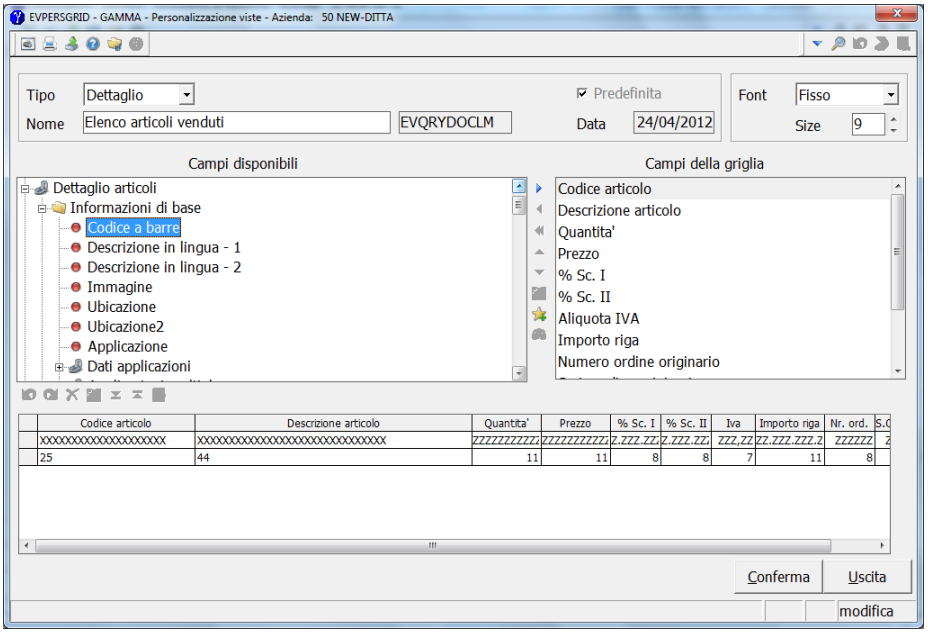
Nel caso concreto:

- Si rendono invisibili le colonne dell'articolo, della descrizione articolo e del lotto (in quanto viene esposta una riga di intestazione ed una riga con i totali).
- La descrizione dell'articolo viene stampata accanto al codice articolo.
- Si attiva l'intestazione e la totalizzazione dell'articolo e del lotto
- Le colonne della quantità e dell'importo sono colonne di totalizzazione (Tot. generale).
- Si rendono invisibili le colonne delle scadenze e del serial-number in quanto non servono

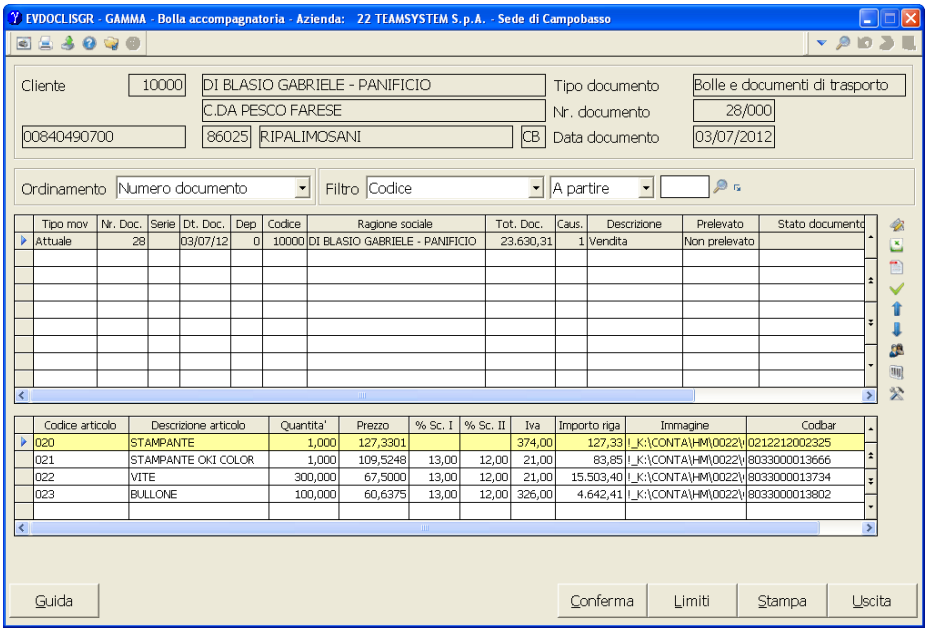


Stampa immagine dal documento

Viene effettuata una stampa del dettaglio dall'interrogazione dei documenti inserendo sia la stampa dell'immagine sia quella del codice a barre (attualmente solamente ean-13).



In fase di personalizzazione della sezione del dettaglio della griglia, si selezionano l'immagine ed il codice a barre fra le informazioni di base del dettaglio articoli.
Sulla griglia prevediamo una larghezza colonna adeguata a supportare l'immagine.



Nei parametri generali impostiamo l'altezza delle immagini a 7 in modo tale da consentire la stampa corretta del codice a barre.

STAMPA IMMAGINI

Azienda: 22 - TEAMSYSTEM S.p.A. - Sede di Ca
VIA GAGARIN, 205/206
61100 PESARO ORS PU

Part.Iva: 01035310414
Telefono: 072142661

Codice articolo	Descrizione articolo	Quantita'	Prezzo	% Sc. I	% Sc. II	Iva	Importo rig	Immagine	Codbar
020	STAMPANTE	1,000	127,3300			374,00	127,33		0 212212 002325
021	STAMPANTE OKI COLOR	1,000	109,5200	13,00	12,00	21,00	83,85		8 033000 013666
022	VITE	300,000	67,5000	13,00	12,00	21,00	15.503,40		8 033000 013734
023	BULLONE	100,000	60,6300	13,00	12,00	326,00	4.642,41		8 033000 013802

Gestione del Cup/Cig

Con la versione 24.00 sono state effettuate diverse modifiche migliorative della gestione del CUP/CIG.

Presupposto di queste modiche è che esistono due diverse modalità di gestione dei codici CUP/CIG in funzione del rapporto che ha l'azienda nei confronti dell'ente pubblico che assegna il CUP/CIG. Possiamo infatti avere CUP/CIG:

- specifici per cliente in presenza di un'azienda fornitrice di altre aziende che lavorano con appalti pubblici (che, a fronte dei loro acquisti, indicano il codice CUP/CIG dell'appalto) e quindi acquisiscono il CUP/CIG in forma indiretta.
- generali o diretti se l'azienda lavora essa stessa con appalti pubblici (e quindi fornisce ai propri fornitori il proprio codice CUP/CIG).

Vi possono essere poi situazioni miste in cui un'azienda è fornitrice di aziende che lavorano con appalti pubblici (con codici CUP indiretti) e nel contempo ha degli appalti con propri CUP che quindi devono essere disponibili non solo in fase di vendita ma anche in fase di acquisto (per gli acquisti legati a quel determinato appalto).

Per far fronte a tali fattispecie è stata data la possibilità di abilitare in **DITEFF** la richiesta dei codici CUP/CIG durante la registrazione dei movimenti di vendita/acquisto in **MPRI – Gestione primanota**, nonché di indicare se i codici CUP/CIG creati nella prima nota sono specifici dell'anagrafica del movimento (nel caso di azienda che fornisce clienti che acquistano per appalti pubblici) o sono generali dell'azienda (se quest'ultima lavora con appalti pubblici e deve fornire il proprio codice CUP/CIG nei documenti di acquisto).

Sono stati effettuati ulteriori aggiustamenti per la ricerca del CUP/CIG che adesso è attualizzata in base alla data del documento/movimento (quindi in sede di inserimento di un documento/ordine mostra solamente i CUP/CIG attivi).

In **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – Scheda "Destinazioni merce**" (solo in modalità Evolution) sono stati aggiunti, inoltre, nuovi campi (tra cui il Cup e il Cig) le cui impostazioni prevalgono rispetto a quelle dell'anagrafica cliente (si veda il paragrafo relativo per ulteriori informazioni).

Interrogazione documenti/ordini

Nelle elaborazioni/stampe che coinvolgono documenti e ordini (es. **UTIARCLI – Documenti/ordini per cliente**, **INTORDC**), selezionando un limite temporale che comprendeva più anni (es. < 01/06/2011) venivano esclusi i documenti dell'anno di elaborazione (nell'esempio il 2011). Lo stesso comportamento si rilevava anche per gli operatori ">" e *"In lista"*.

Gestione pdf

È stata attivata la gestione pdf anche per le autofatture differite.

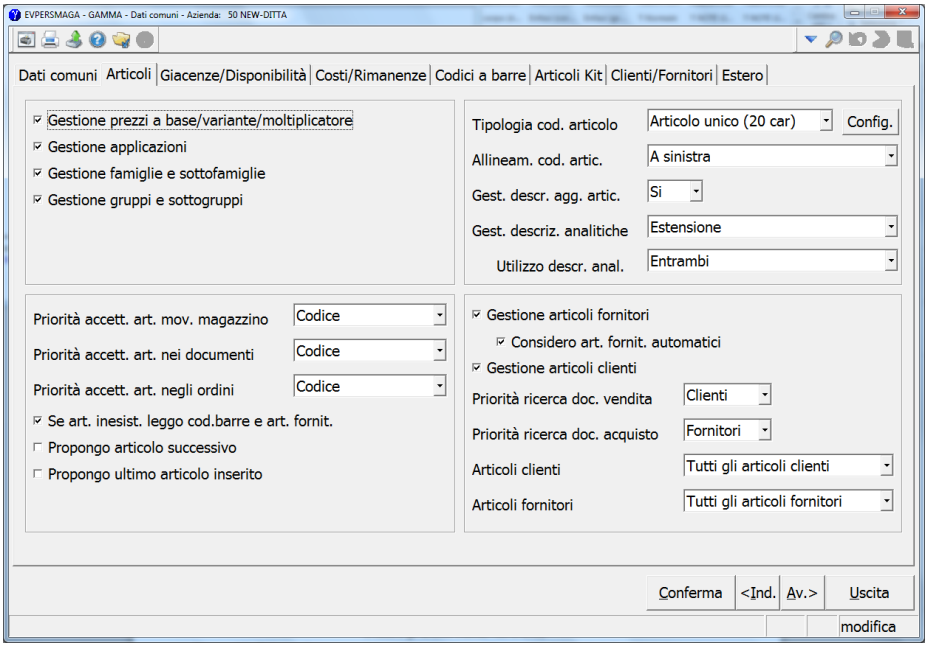
Stampe con Office

Eseguendo la stampa di documenti aventi più di una pagina (creati o modificati con Word 2007 o versioni successive), veniva mostrata solo la prima pagina.

Ricerca articoli clienti e articoli fornitori

Con la ricerca eseguita dal campo del codice articolo è possibile ottenere adesso la visualizzazione dei soli articoli clienti/fornitori che in **MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo** sono associati ai clienti/fornitori intestatari del documento.

A tal fine in **DATDIT – Dati comuni – Scheda "Articoli"** sono stati aggiunti due campi:



Articoli clienti

Tutti gli articoli clienti	Sono visualizzati tutti gli articoli clienti esistenti, anche se associati a clienti diversi da quello del movimento (comportamento delle versioni precedenti).
Solo art. del cliente del movimento	Sono visualizzati i soli articoli associati al cliente intestatario del movimento.

Articoli fornitori

Tutti gli articoli fornitori	Sono visualizzati tutti gli articoli fornitori esistenti, anche se associati a fornitori diversi da quelli del movimento (comportamento delle versioni precedenti)
Solo art. del fornitore del movimento	Sono visualizzati i soli articoli associati al fornitore intestatario del movimento.

IMPORTANTE

Se nel corpo del documento si richiama manualmente un articolo cliente/fornitore, il comportamento del programma non cambia rispetto alle versioni precedenti, nel senso che la navigazione avviene sempre in base al cliente/fornitore del documento.

Collegamento VOIP

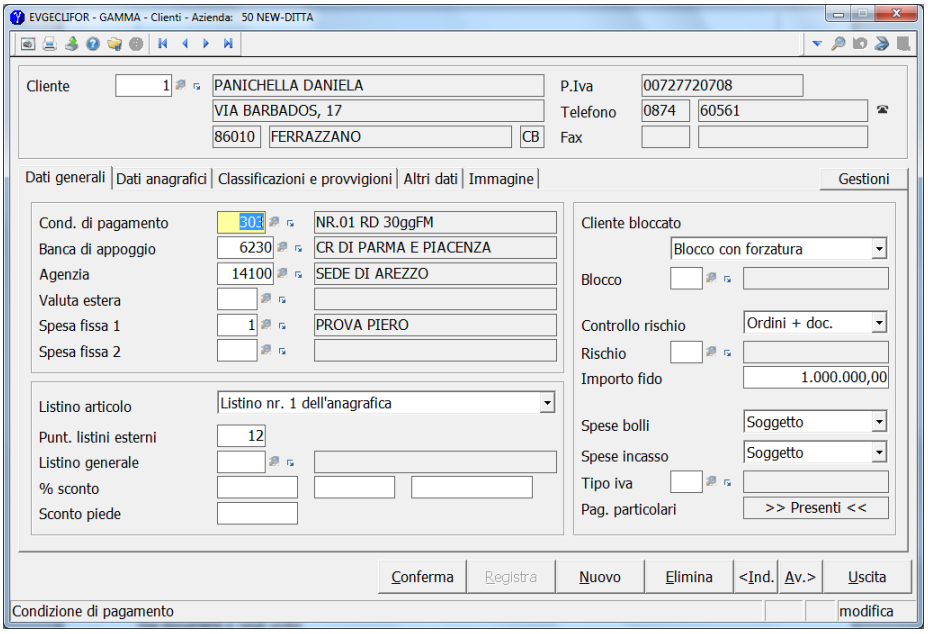
La Ver. 24.00 di GAMMA consente la telefonata diretta dal PC se si dispone di un centralino VOIP e della soluzione tecnologica VOIspeed di TeamSystem Communication.

Prerequisiti per attivare questo servizio sono:

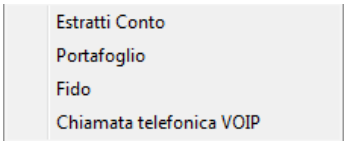
- Aver installato la versione 20120100 di SYSINT GATEWAY
- Aver installato sul client l'applicativo VOIce Client
- Aver aperto l'applicazione VOIce Client.

L'integrazione di questa tecnologia è stata effettuata a più livelli. Per le funzioni che richiedono più comunemente la telefonata è stata aggiunta una nuova icona affianco al numero di telefono: I comandi che hanno la nuova funzionalità sono:

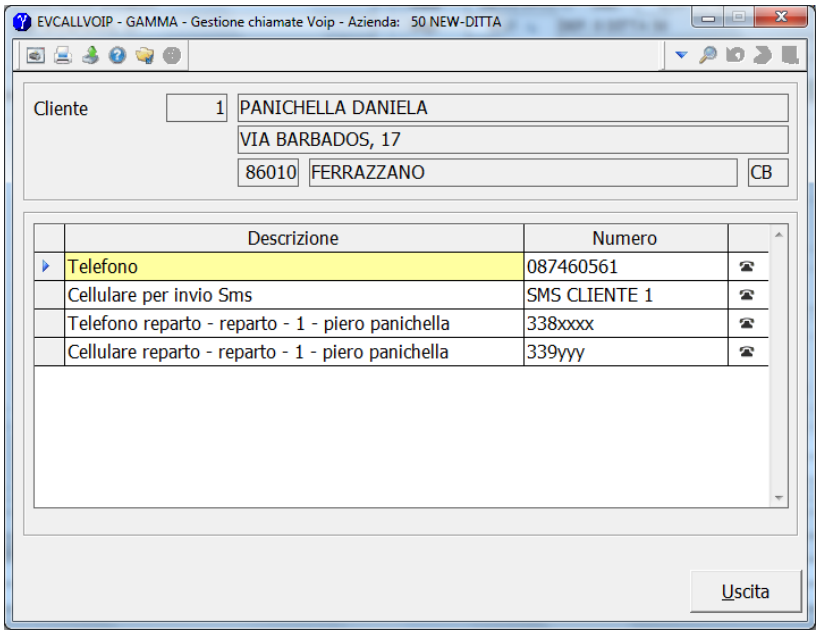
- **CLI**
- **FORNIT**
- **UTIARCCLI**
- **UTIARCFOR**
- **SITFIDO**
- **INQECCLI**
- **INQECFOR**



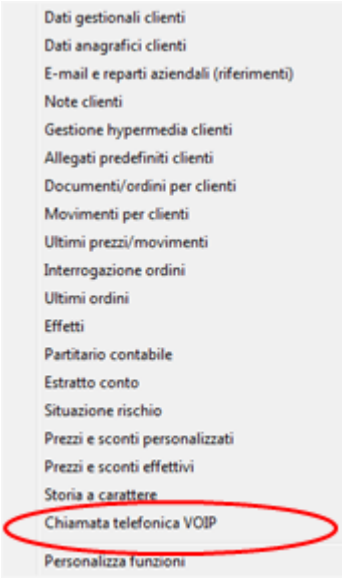
Nei documenti e negli ordini fra le altre funzioni della testata è stata aggiunta la voce *"Chiamata telefonica VOIP"*.



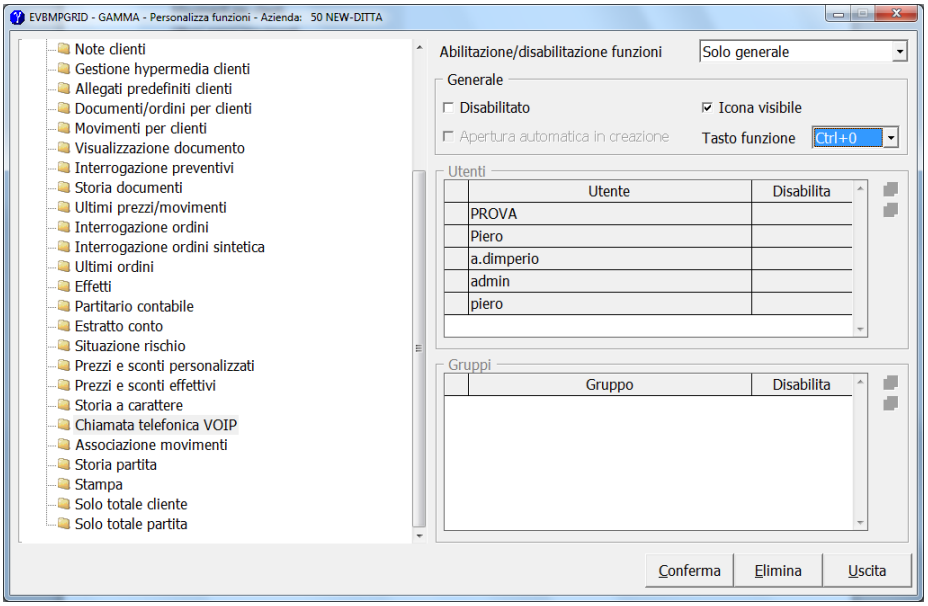
Eseguendo la funzione viene proposta la seguente videata con tutti i numeri telefonici del cliente (dal recapito dell'anagrafica a quelli dei reparti aziendali).



Nelle griglie che espongono i dati dei clienti (interrogazione dei documenti, **VARFAT**, Interrogazione estratti-conto, Interrogazione effetti, ecc.) fra le funzioni del cliente viene resa disponibile la scelta "*Chiamata telefonica VOIP*".



Tramite "*Personalizza funzioni"* l'utente può decidere di mettere in rilievo la funzione fra quelle principali della griglia, attivando eventualmente anche una combinazione veloce di tasti veloce come da immagine seguente:



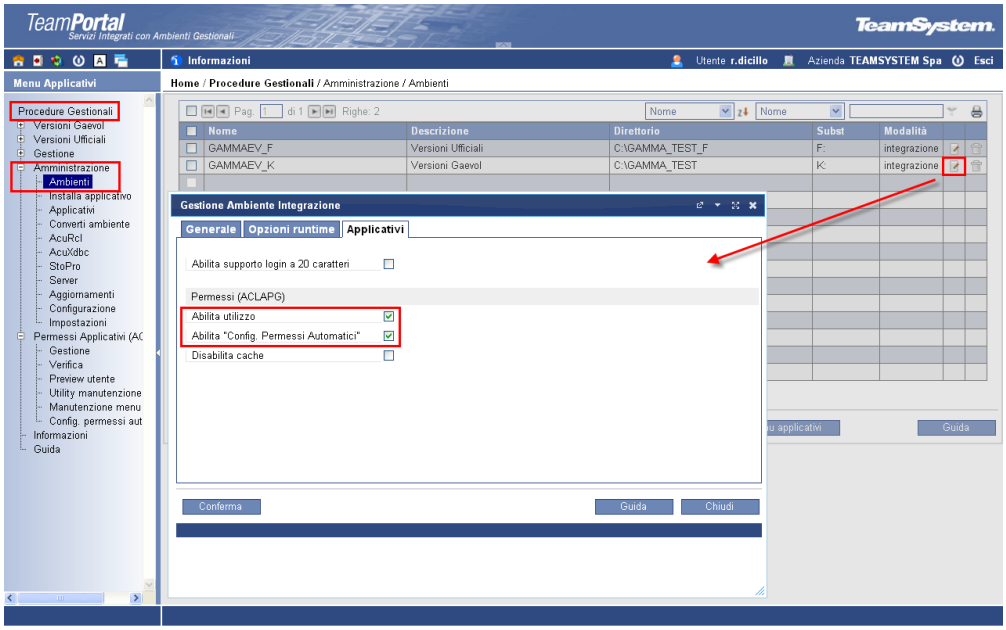
Permessi applicativi – Gestione ACLA

La gestione dei permessi di accesso presente all'interno di TeamPortal è stata estesa alla procedura Gamma.

Si precisano alcune condizioni:

- Le ACLA sono valide solamente per i programmi in modalità Evolution. Definendo ad esempio una lista di causali di magazzino gestibili dall'utente, tale lista viene presa in considerazione dall'interrogazione dei movimenti in Evolution, mentre non è controllata dai programmi delle statistiche che sono ancora a carattere.
- Le ACLA sostituiscono alcune regole prima definibili tramite i comandi **PERSUTENTI, PARNOTIF**, **OPERATORI**. Non è però prevista alcuna conversione automatica: le regole vanno reimpostate.
- Determinate regole sono in comune con la **MULTI** (es. controllo ditte, funzioni di procedura). Ne consegue che attivandole da **GAMMA** sono valide anche per **MULTI** e viceversa.
- Altre regole devono essere invece definite separatamente per applicativo (es. il controllo delle voci di menu: **MPRI** va disattivato sia in **GAMMA** che in **MULTI**).
- Nel caso di attivazione delle acla viene bloccata la partenza dei programmi tramite **SYSINT/W**.
- Le ACLA non sono attivabili con il **SYSINT/W.**

Per attivare la nuova gestione dei permessi di accesso agli applicativi in TeamPortal è necessario contrassegnare l'apposito campo *"Abilita utilizzo"* inserito nel menu **Procedure gestionali – Amministrazione – Ambienti**, nonché *"Abilita "Config. Permessi automatici""* (sull'argomento si rinvia alle note operative della procedura TeamPortal).

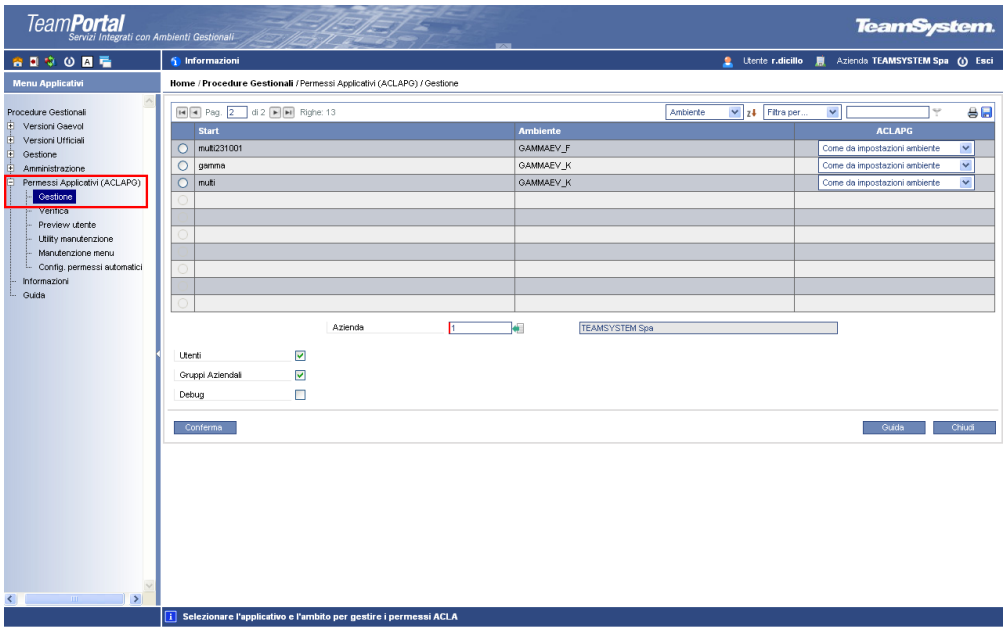


Uscire da TeamPortal.

A questo punto non è più consentito l'avvio di Gamma dal Sysint; viene segnalato il seguente messaggio:

Gestione

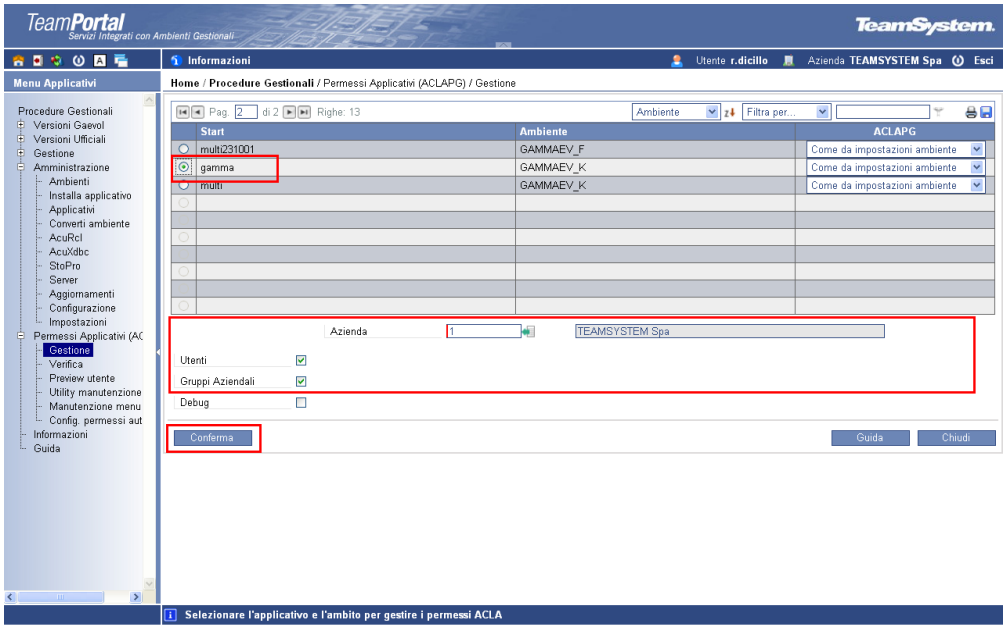
Per la gestione dei permessi è presente l'opzione *"Permessi Applicativi (ACLAPG)"* all'interno del menu *"Procedure gestionali"*:



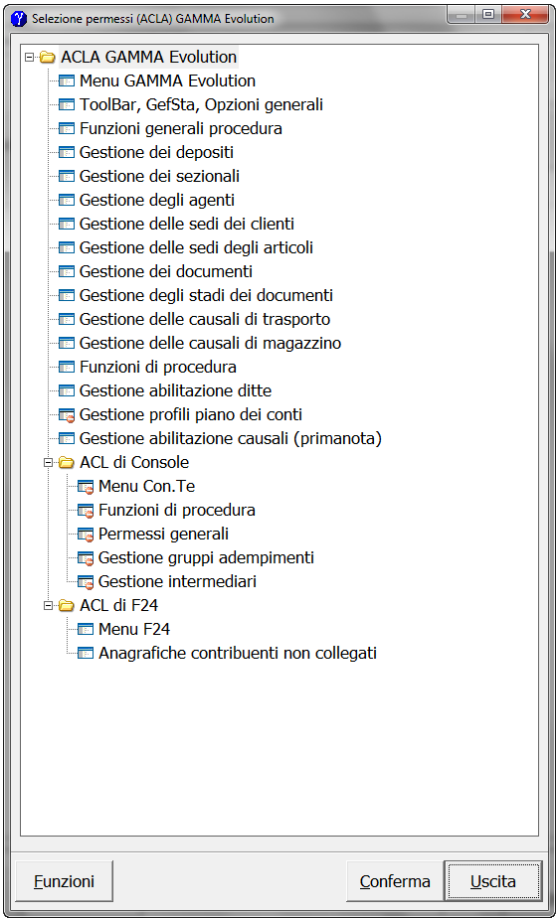
Vengono evidenziati gli applicativi che risultano installati e l'ambito all'interno del quale è possibile impostare i permessi.
Nella colonna **ACLAPG** si può differenziare l'utilizzo dei permessi **ACLAPG** per lo specifico applicativo. Mantenendo l'opzione "**Ambiente**", i permessi risultano abilitati o disabilitati in base all'impostazione indicata a livello di ambiente (si veda il campo "*Abilita utilizzo*" nel menu *"Procedure Gestionali > Amministrazione > Ambienti*"). In alternativa, selezionando l'opzione "**Abilitate**" o "**Disabilitate**" è possibile rispettivamente attivare o disattivare l'utilizzo dei permessi **ACLAPG** con riferimento al singolo applicativo corrispondente.

Le regole di accesso alle procedure/funzioni possono essere stabilite in "*Ambito globale*" ("**Azienda**" o "**Gruppo generale portale**") o "*Aziendale*" ("**Utente**", "**Gruppo aziendale**", "**Filiale**" o "**Sede**"), ed applicate in base al seguente ordine di priorità:

L'utente abilitato alla gestione dei "*Permessi Applicativi*" deve selezionare l'ambiente/start e l'ambito (globale/aziendale) all'interno del quale intende operare:



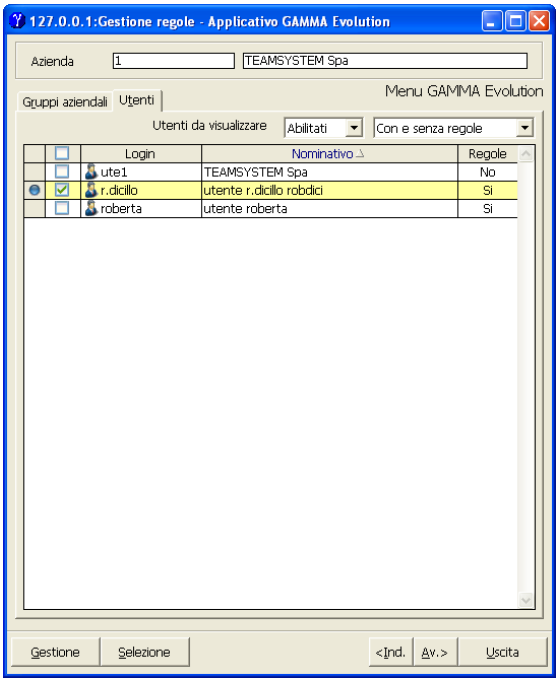
Con il tasto *"Conferma"* il programma apre l'elenco delle ACLA gestibili per **Gamma Evolution**:



IMPORTANTE

- **Le varie gestioni vanno abilitate specificamente; in caso contrario, vige la regola *"Nega"*.**
- **Le ACLA sono gestite attualmente solo per utenti e non anche per gruppi, ovvero l'attivazione/disattivazione delle voci di menu può essere applicata per gruppo e per utente, le altre regole sono attualmente gestibili (esempio controllo sede) solamente per utente.**

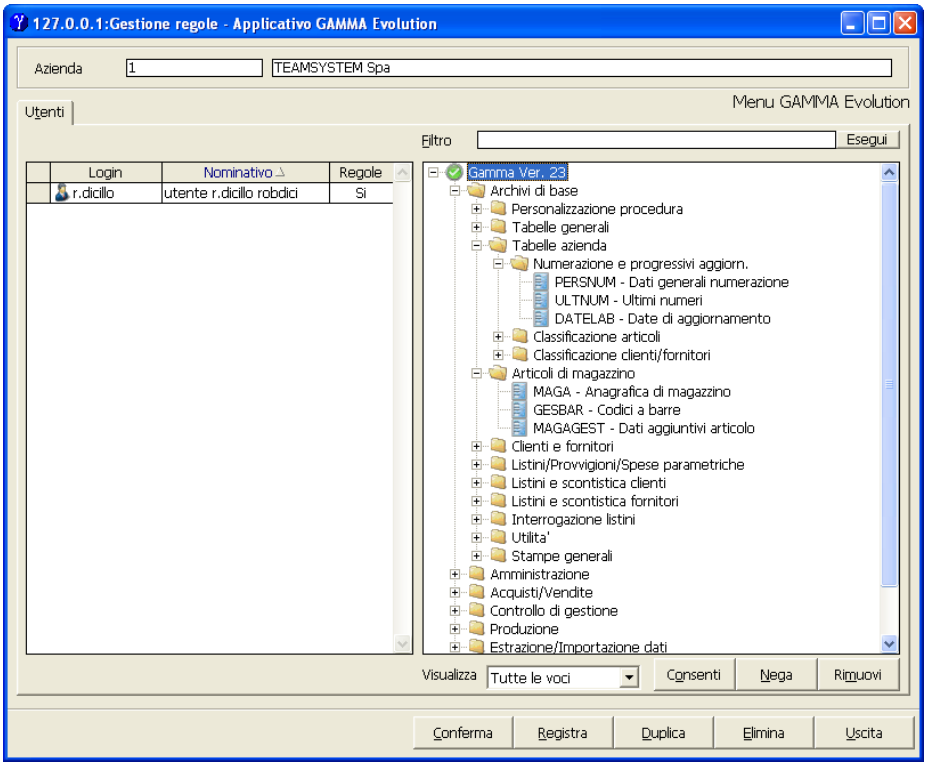
Accedendo a ciascuna area è necessario scegliere il livello e gli specifici raggruppamenti o utenti per i quali si intendono impostare le regole di accesso:



Nella colonna "*Regole*" presente nella maschera, è specificato se per il corrispondente utente o raggruppamento risultano già impostate regole nel livello prescelto; in base a questa informazione è possibile filtrare le righe da visualizzare selezionando nel campo in alto a destra una delle opzioni "C*on e senza regole*", "*Solo con regole*" e "*Solo senza regole*".

È possibile selezionare un singolo elemento (nell'esempio *"r.dicillo"*) o più elementi (cosiddetta "**Selezione multipla**").
Nel primo caso vengono visualizzate le eventuali regole già inserite per l'elemento stesso nel livello in esame; le nuove regole inserite andranno a sostituire interamente quelle preesistenti sullo stesso livello.
Con la selezione multipla non è possibile visualizzare e gestire le regole già inserite; le nuove regole impostate sono memorizzate solo per le specifiche funzioni sulle quali risultano impostate, senza eliminare le regole già presenti sulle altre funzioni.

Con il tasto *"Gestione"* si può procedere all'impostazione delle regole di accesso, con modalità uguali per tutti i livelli (azienda, utente, ecc.).



Nella sezione destra della maschera sono elencati i comandi/funzioni per i quali è possibile impostare una regola. Le funzioni sono organizzate in una struttura gerarchica di cartelle, ognuna delle quali rappresenta un raggruppamento di funzioni. La regola impostata su una cartella superiore viene applicata a tutte le funzioni in essa contenute, salvo che su queste ultime non venga impostata una regola diversa.

Al di sotto della struttura ad albero, è presente una barra con le seguenti funzioni:

Visualizza — Per filtrare il tipo di voci da visualizzare.

Tutte le voci — Sono mostrate tutte le voci presenti nel menu.

Solo voci con regole — Sono mostrate solo le voci su cui sono state impostate delle regole (Consenti o Nega).

Solo voci con Consenti — Sono mostrate solo le voci su cui è impostata la regola Consenti.

Solo voci con Nega — Sono mostrate solo le voci su cui è impostata la regola Nega.

Solo voci senza regole — Sono mostrate solo le voci su cui non è impostata nessuna regola.

Solo comandi nascosti — Sono mostrati i soli comandi non visibili a menu. L'opzione è presente solo nella personalizzazione permessi del Menu **GAMMA Evolution** e in quella del Menu **MULTI Evolution**.

Solo comandi riservati — Sono mostrati i soli comandi che nella gestione del menu sono stati impostati come riservati. L'opzione è presente solo nella personalizzazione permessi del Menu **GAMMA Evolution** e in quella del Menu **MULTI Evolution**.

Consenti — Applica la regola *"Consenti"* sulla voce o sul ramo su cui l'utente è posizionato.

Nega	Applica la regola *"Nega"* sulla voce o sul ramo su cui l'utente è posizionato.
Rimuovi	Elimina le regole precedentemente applicate alla voce su cui l'utente è posizionato. In tal caso si applicano le regole valide per la voce di livello superiore.

In alternativa ai tasti suddetti è possibile utilizzare il pulsante destro del mouse che apre un menu con le funzioni da selezionare.

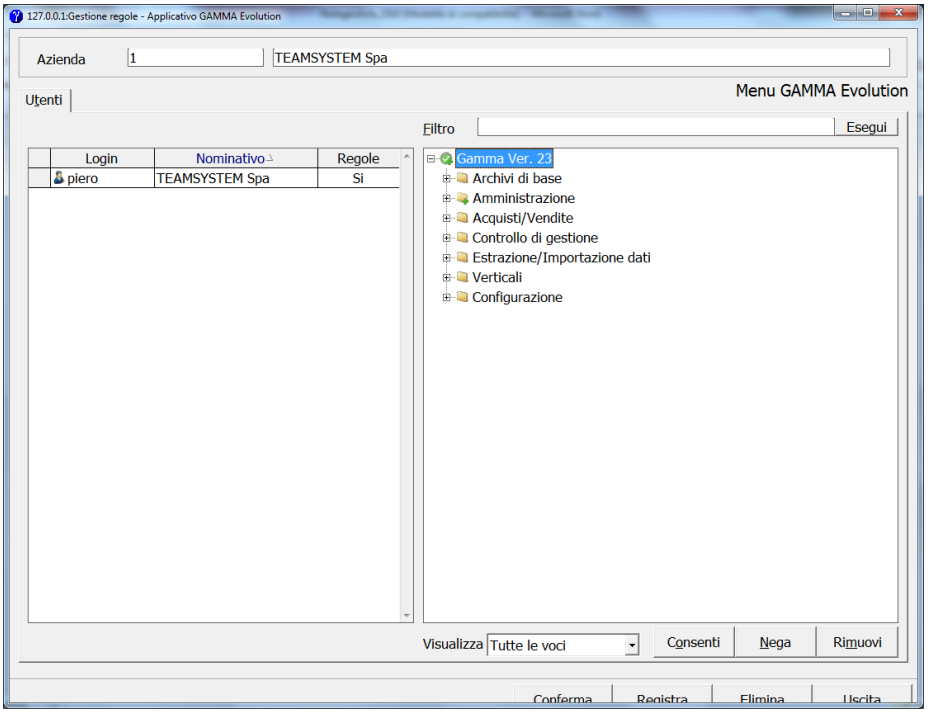
Ciascun comando/funzione dell'elenco viene contraddistinto da un'icona che ne identifica lo stato:

	Funzione SENZA regole
	Raggruppamento di funzioni SENZA regole
	Funzione (o raggruppamento di funzioni) con regola CONSENTI
	Funzione (o raggruppamento di funzioni) con regola NEGA
	Raggruppamento di funzioni con regola CONSENTI, contenente funzioni con regole
	Raggruppamento di funzioni con regola NEGA, contenente funzioni con regole
	Raggruppamento di funzioni SENZA regole, contenente funzioni con regole

Se su una funzione non risulta impostata alcuna regola (né direttamente né sulle cartelle superiori), vengono applicate le regole stabilite sul livello inferiore in base all'ordine di priorità standard (1° utente > 2° gruppo aziendale > 3° filiale > 4° sede > 5° azienda > 6° gruppo generale portale) in cui "1°" rappresenta il primo livello di priorità e "**6°**" il sesto livello di priorità (ossia il più basso).

Menu GAMMA Evolution

Da questa scelta si personalizzano i permessi di accesso alle voci di menu di Gamma Evolution:

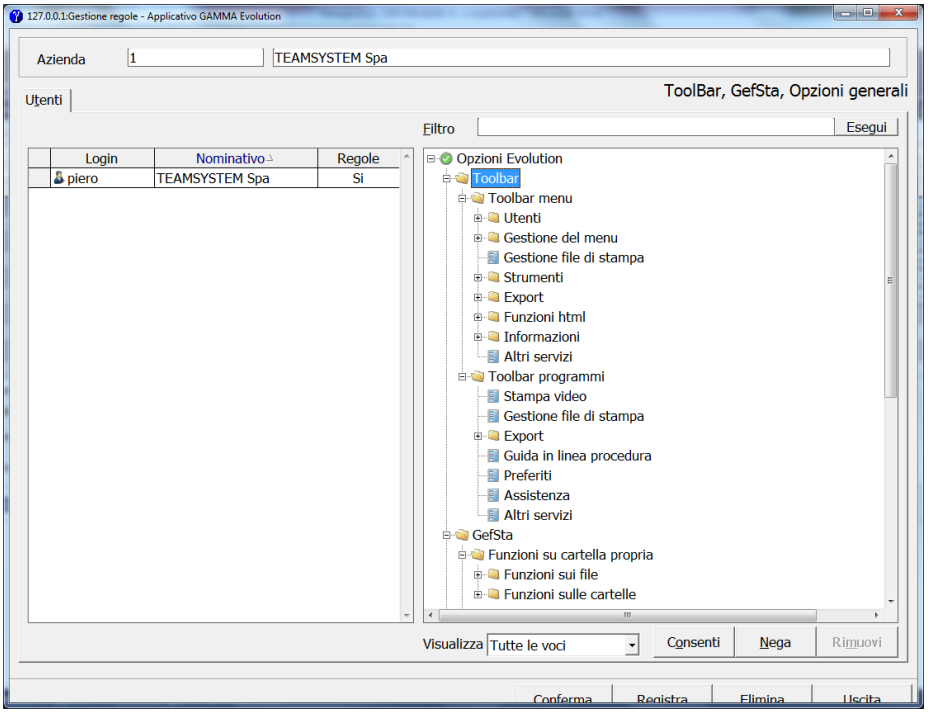


Nella toolbar del menu principale di Evolution, è presente una funzione analoga (*"Gestione programmi menu")* che viene disattivata nel momento in cui si abilitano le ACLA.

Per un utente abilitato all'utilizzo di poche funzioni si consiglia la negazione del ramo principale (Gamma Ver. 24) e l'attivazione delle singole voci. Viceversa, nel caso di utente non abilitato solo ad alcune funzioni si consiglia di attivare il ramo principale e disattivare le voci specifiche.
Si precisa che l'attivazione/disattivazione opera solamente nel caso di avvio del programma dall'applicativo **GAMMA** senza influenzare il comportamento da **MULTI**. Di conseguenza, un utente che voglia impostare dei controlli per le voci del ramo *"Amministrazione"* deve duplicare le regole ACLA anche sull'applicativo **MULTI**.

Toolbar, Gefsta, Opzioni generali

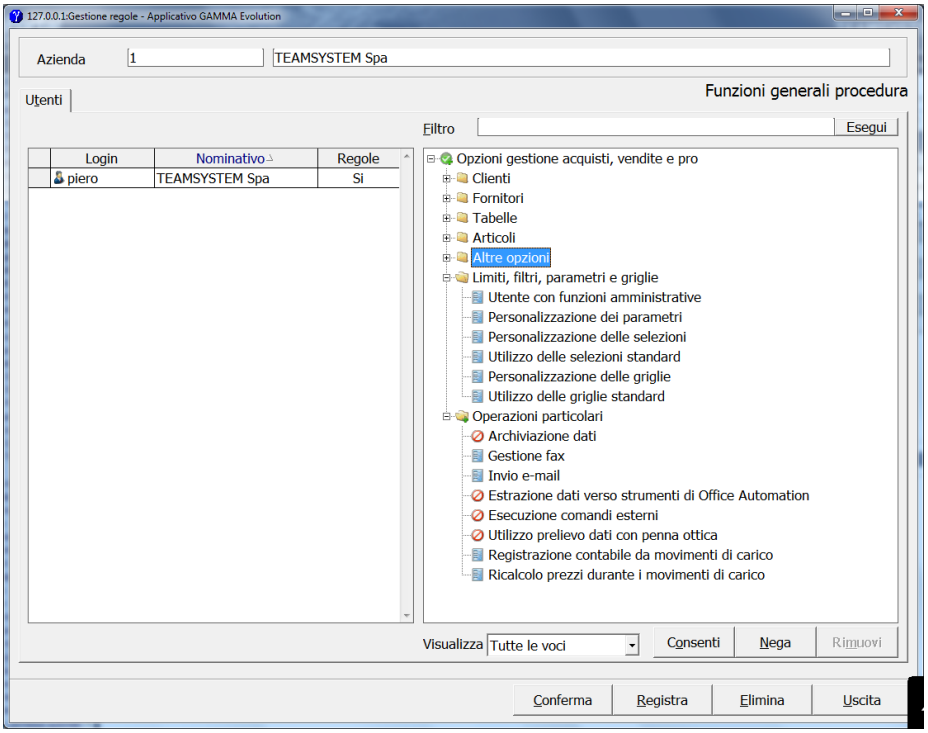
L'opzione consente di parametrizzare l'utilizzo delle funzioni della toolbar del Menu principale di Evolution (utenti, menu, file di stampa, ecc.), le impostazioni della gestione delle stampe (comando **GEFSTA**), nonché le opzioni generali di procedura finora centrate sull'anagrafica dell'utente (abilitazione dei log, abilitazione alla scrittura dei dati).



Anche tali regole vanno duplicate fra applicativo **GAMMA** e applicativo **MULTI** nel caso di uso contestuale di ambedue le start.

Funzioni generali di procedura

Definisce le competenze dell'utente in determinate funzioni trasversali alla procedura.



CLIENTI

Creazione nuovi clienti

Consente di attivare/disattivare la creazione dei clienti e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la creazione dei clienti se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Variazione clienti

Consente di attivare/disattivare la variazione dei clienti e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la variazione dei clienti se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Utilizzo clienti bloccati

La regola si riferisce all'utilizzo dei clienti per i quali in **CLI** è impostato il blocco con forzatura. Se la regola è *Consenti*, nel momento in cui si richiama un cliente bloccato, viene posta la domanda relativa all'utilizzo dello stesso (con risposta *Si/No*). Nel caso di regola *"Nega"* l'utente può utilizzare il cliente bloccato solo con l'inserimento della password amministrativa o con l'autorizzazione da parte dell'amministratore (procedura **AUTORIZZA**).
I clienti con blocco senza forzatura non possono essere utilizzati in nessun caso.

FORNITORI

Il ramo permette di definire le regole di gestione del fornitore da parte dell'utente.

Creazione nuovi fornitori

Consente di attivare/disattivare la creazione dei fornitori e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la creazione dei fornitori se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Variazione fornitori

Consente di attivare/disattivare la variazione dei fornitori e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la variazione dei fornitori se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Tabelle

Gestione tabelle

Consente di attivare/disattivare la creazione delle tabelle e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la gestione delle tabelle se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Visualizzazione tabelle

Nel caso di gestione tabelle non consentita all'utente, il presente parametro permette di accedere alle stesse in visualizzazione (ad esempio l'utente non può aggiungere/variare le famiglie, ma può accedere alla tabella per vederne le caratteristiche). È una nuova funzionalità aggiunta con la gestione delle ACLA.

ARTICOLI

Creazione nuovi articoli

Consente di attivare/disattivare la creazione degli articoli e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la creazione degli articoli se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

Variazione articoli

Consente di attivare/disattivare la variazione degli articoli e sostituisce integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.
Con la regola *Nega* impostata sulla presente voce l'utente può forzare la variazione degli articoli se ha a disposizione la password amministrativa impostata in **PARNOTIF**, a meno che non risulti negato anche l'"*Accesso tramite password alle funzioni non abilitate*" nel raggruppamento *"Altre opzioni"* (che sarà illustrato più avanti).

ALTRE OPZIONI

Visualizzazione dei costi — Attiva/disattiva la visualizzazione dei costi, sostituendo integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.

Visualizzazione dei costi — Attiva/disattiva la visualizzazione dei prezzi, sostituendo integralmente la gestione precedente attiva in **PERSUTENTI**.

Accesso tramite password alle funzioni abilitate — Se impostata a *"Consenti"* abilita determinate funzioni (es. creazione/variazione clienti, creazione/variazione fornitori, ecc.) per le quali è prevista la regola "*Nega"*, mediante l'inserimento della password inserita in **PARNOTIF**.

Accesso ai programmi a carattere — Abilita/disabilita l'utilizzo dei programmi a carattere (non rientranti nella gestione delle ACLA). La regola non opera se il programma a carattere è richiamato da una funzione in Evolution (es. interrogazione della storia dei prezzi dall'anagrafica di magazzino).

LIMITI, FILTRI, PARAMETRI E GRIGLIE

Il ramo comprende le nuove regole specifiche per il trattamento di limiti, filtri, parametri di elaborazione e griglie di esposizione dei dati.

Utente con funzioni amministrative — Con *Consenti* l'utente ha funzioni amministrative quindi può:

1. Visualizzare le selezioni e le griglie proprie, del proprio gruppo, di altri utenti, altri gruppi, generali e standard (a meno che non ci siano limitazioni derivanti dalle regole successive).
2. Creare/modificare le selezioni e le griglie proprie, di altri utenti, altri gruppi e generali (a meno che non ci siano limitazioni derivanti dalle regole successive).
3. Personalizzare le funzioni nelle griglie.
4. Personalizzare le funzioni di **CLIGEST** e **MAGAGEST**.
5. Personalizzare le tastiere di **CASSA**.
6. Personalizzare le funzioni in **INQLIS**.

Con *"Nega"* l'utente può:

1. Visualizzare le selezioni e le griglie proprie, del proprio gruppo, generali e standard (a meno che non ci siano limitazioni derivanti dalle regole successive).
2. Creare/modificare le selezioni e le griglie proprie e del proprio gruppo (a meno che non ci siano limitazioni derivanti dalle regole successive).

Personalizzazione dei parametri — Consente all'utente la modifica dei parametri proposti di default nei programmi con gestione delle richieste. Negando la regola l'utente può utilizzare solamente i parametri già impostati. Eventualmente può anche creare una selezione personalizzata, ma con i parametri proposti di default.

Personalizzazione delle selezioni — Abilita/disabilita la personalizzazione delle selezioni. Con *"Nega"*, nei vari programmi che gestiscono le richieste viene disabilitato il bottone *"Funzioni"*.

Utilizzo delle selezioni standard — Abilita/disabilita l'utilizzo delle selezioni standard. Con *"Nega",* nel combo *"Selezione"* dei vari programmi su cui è attiva la gestione delle richieste non sono visibili le selezioni standard né quelle generali, per cui, prima di applicare tale regola, si consiglia di creare almeno una selezione personalizzata, altrimenti l'uso del comando sarà inibito.

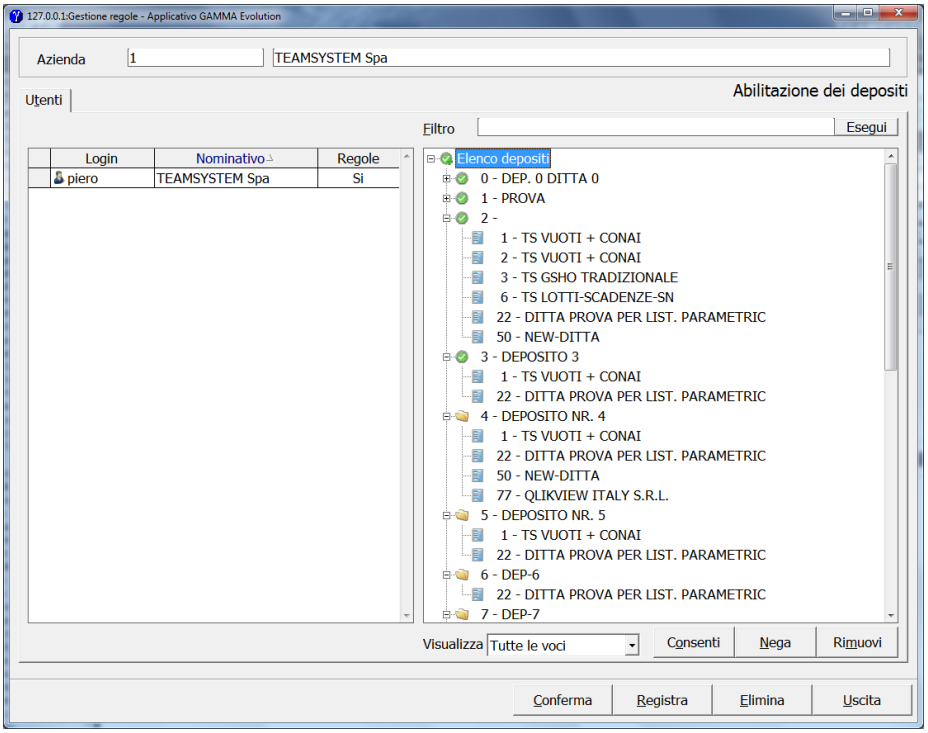
Personalizzazione delle griglia	Abilita/disabilita la personalizzazione delle griglie. Con *"Nega"*, nei vari programmi che gestiscono le griglie sono disabilitate le funzioni *"Personalizza parametri", "Creazione griglia", "Modifica griglie", "Gestione tutte le griglie"* e *"Memorizza griglie"*.
Utilizzo delle griglie standard	Abilita/disabilita l'utilizzo delle griglie standard. Con *"Nega",* nell'elenco delle viste selezionabili non sono presenti le griglie standard e generali, per cui, prima di applicare tale regola, si consiglia di creare almeno una griglia personalizzata, altrimenti l'uso del comando sarà inibito. In alternativa, si possono disattivare tutti i comandi per l'utente e attivare soltanto quelli con una vista personalizzata.

OPERAZIONI PARTICOLARI

Archiviazione dati	Attiva/disattiva per utente l'archiviazione dei dati dai documenti, estratti conto, ecc., con le modalità impostate in **MODPDF**.
Gestione fax	Attiva/disattiva per utente l'invio dei fax dai documenti, con le modalità impostate in **MODPDF**.
Invio e-mail	Attiva/disattiva l'invio e-mail sia per i comandi configurati in **MODPDF** sia per le e-mail manuali dai vari programmi. Non viene in ogni caso disattivata la gestione da **GEFSTA**.
Estrazione dati verso strumenti di Office Automation	Attiva/disattiva l'estrazione dei dati verso Office. Con *"Nega"* ad esempio non è visualizzata l'icona per l'estrazione dati verso Excel.
Esecuzione comandi esterni	Attiva/disattiva l'esecuzione dei comandi personalizzabili in **PERSCOPIA**.
Utilizzo prelievo dati da penna ottica	Attiva/disattiva il prelievo dei dati mediante penna ottica. Con *"Nega",* nel momento in cui si utilizza il tasto *"F6=Lettore"* nei documenti, viene segnalato il messaggio che l'utente non è abilitato.
Registrazione contabile da movimenti di carico	Attiva/disattiva la registrazione contabile dalla gestione dei movimenti di magazzino **MAGMOV**. Il controllo non è ancora attivo in fase di valorizzazione da **MAGMOV03**.
Ricalcolo prezzi durante i movimenti di carico	Attiva/disattiva il ricalcolo dei prezzi di vendita in fase di registrazione di un carico di magazzino.
Stampa grafica dalle griglie	Attiva/disattiva la stampa dalle griglie.

Abilitazione dei depositi

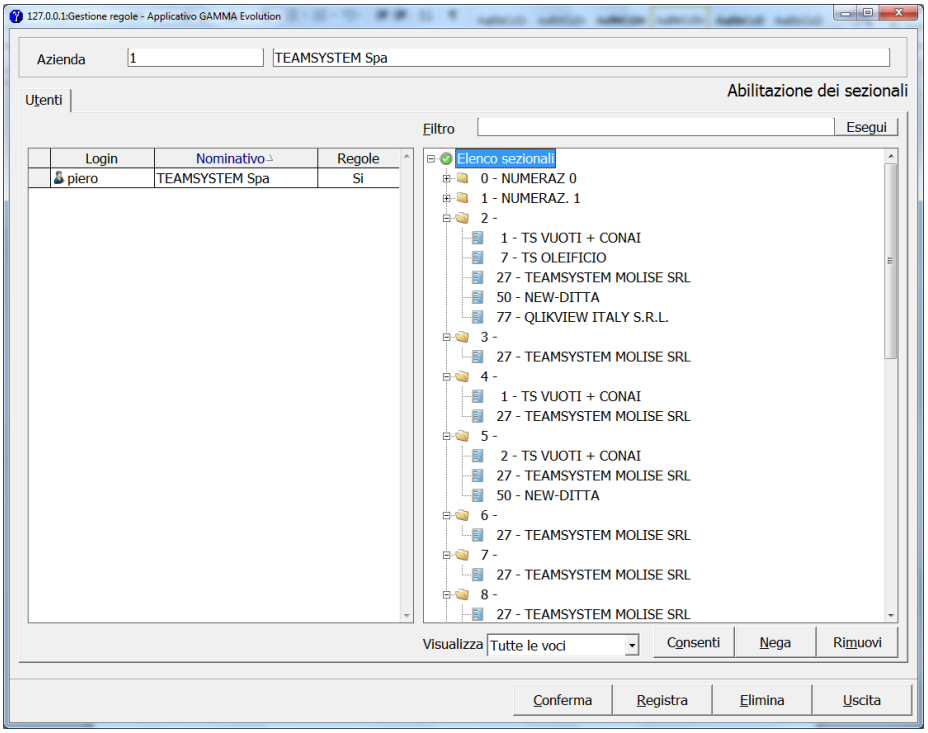
Con la gestione delle ACLA è possibile definire la lista dei depositi da abilitare o disabilitare per singolo utente.



Per ciascun codice deposito si possono specificare le ditte abilitate/disabilitate. L'attivazione, così come già avveniva, determina sia la possibilità di utilizzare quel determinato deposito, sia il filtro automatico dei movimenti nelle interrogazioni (l'utente non può visualizzare i movimenti emessi su depositi a lui negati).

Abilitazione dei sezionali

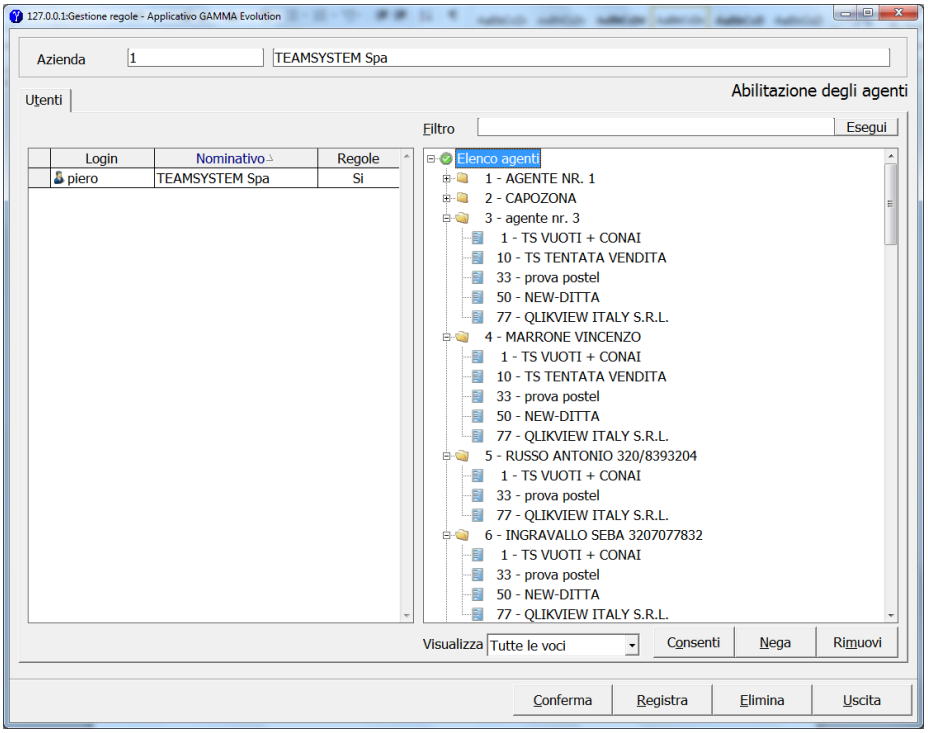
Con la gestione delle ACLA è possibile definire la lista dei sezionali attivi per singolo utente. La procedura tiene conto sia dei sezionali della gestione aziendale gestibili tramite **ULTNUM**, sia dei sezionali iva gestibili da **GESARC**.



Per ciascun sezionale si possono specificare le ditte abilitate/disabilitate. L'attivazione, così come già avveniva, determina sia la possibilità di utilizzare quel determinato sezionale, sia il filtro automatico dei movimenti nelle interrogazioni (l'utente non può visualizzare i movimenti emessi su sezionali a lui negati).

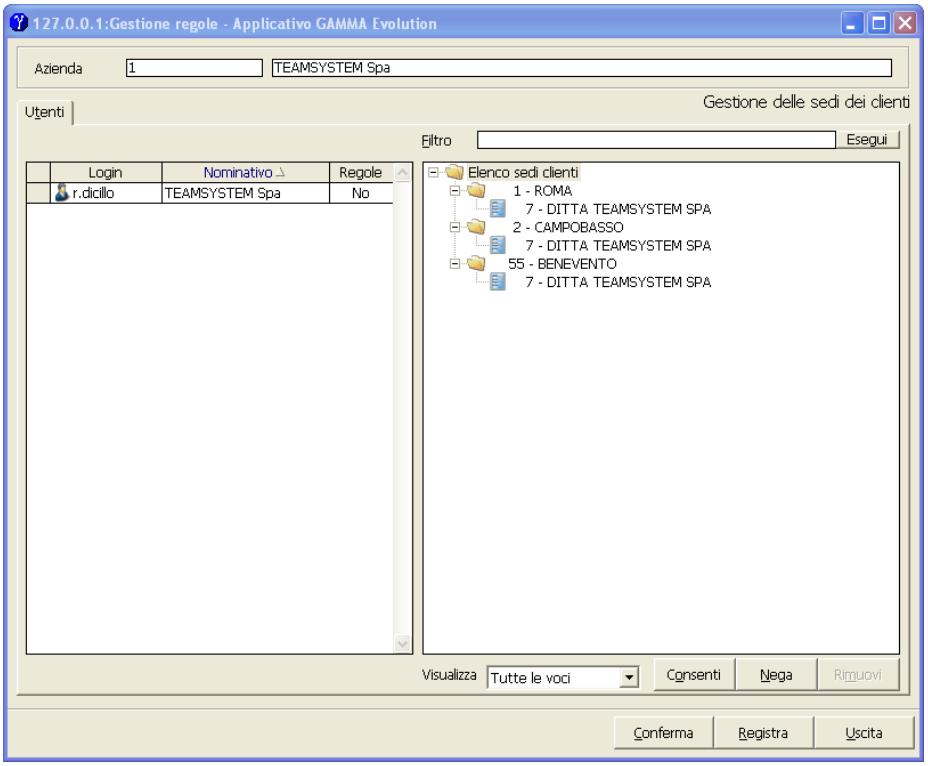
Abilitazione degli agenti

Consente di definire i clienti utilizzabili dall'utente (in base all'agente/capozona abilitati) nonché i movimenti visualizzabili (solamente i movimenti degli agenti/capozona abilitati all'utente). A differenza di **PERSUTENTI** dalla presente funzione è possibile selezionare una lista di agenti.



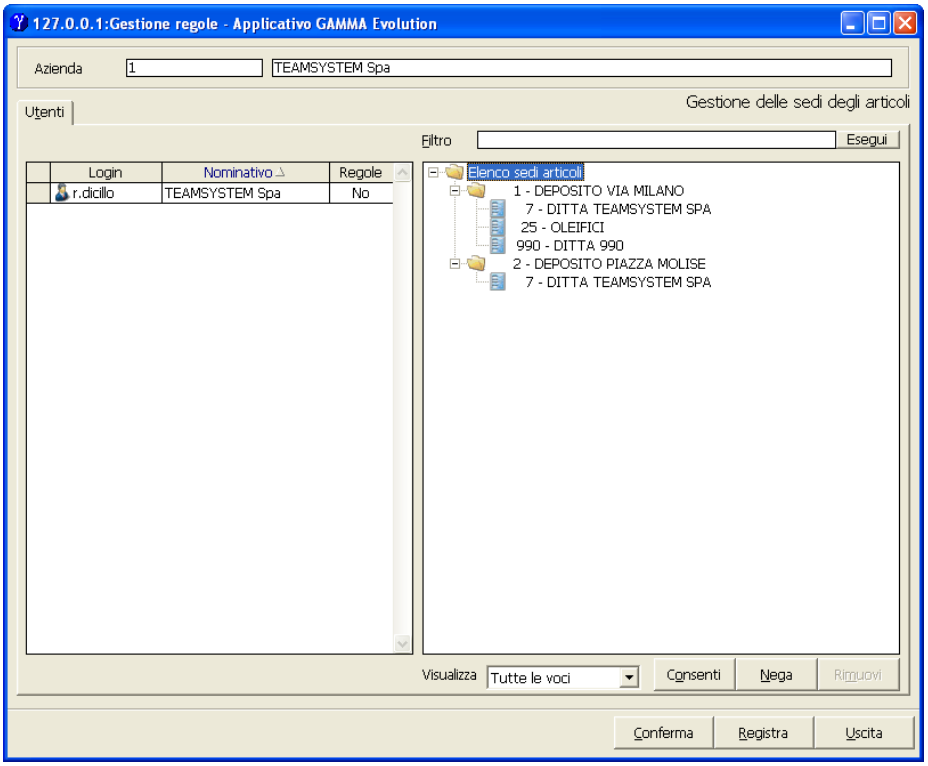
Abilitazione delle sedi dei clienti

La regola consente di definire le sedi dei clienti gestibili dall'utente. È richiesta in primo luogo la specifica in **PARNOTIF** dell'informazione statistica che contraddistingue la sede per i clienti. A differenza della gestione di **PERSUTENTI** è possibile definire una lista delle sedi abilitate, eventualmente differenziata anche per ditta.



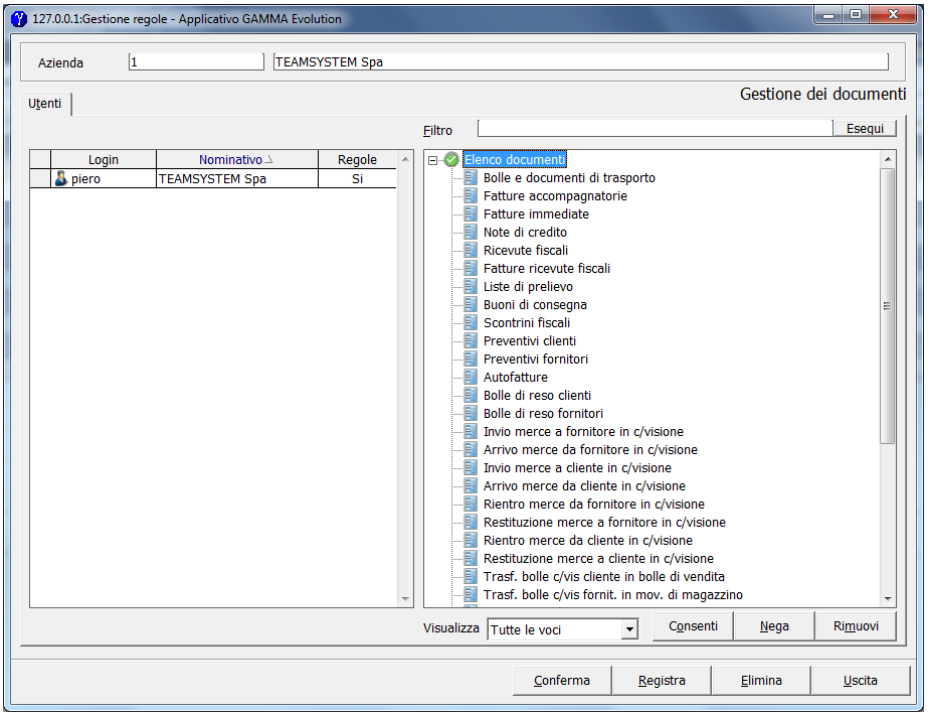
Abilitazione delle sedi degli articoli

La regola consente di definire le sedi degli articoli gestibili dall'utente. È richiesta in primo luogo la specifica in **PARNOTIF** dell'informazione statistica che contraddistingue la sede per gli articoli. A differenza della gestione di **PERSUTENTI** è possibile definire una lista delle sedi abilitate, eventualmente differenziata anche per ditta.



Abilitazione dei documenti

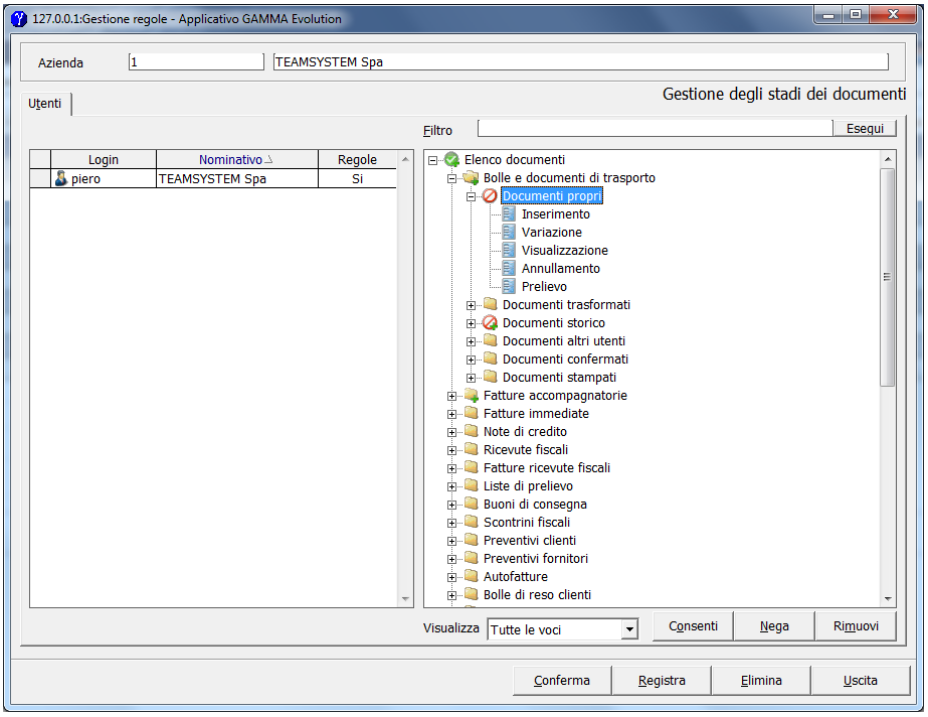
Definisce i documenti gestibili dall'utente. Con *"Nega"* si blocca l'utilizzo diretto di determinati comandi, il cambio del tipo durante l'emissione di un documento, la selezione del documento in fase di evasione o di fatturazione per sconti, la gestione del documento da **BANCO**.



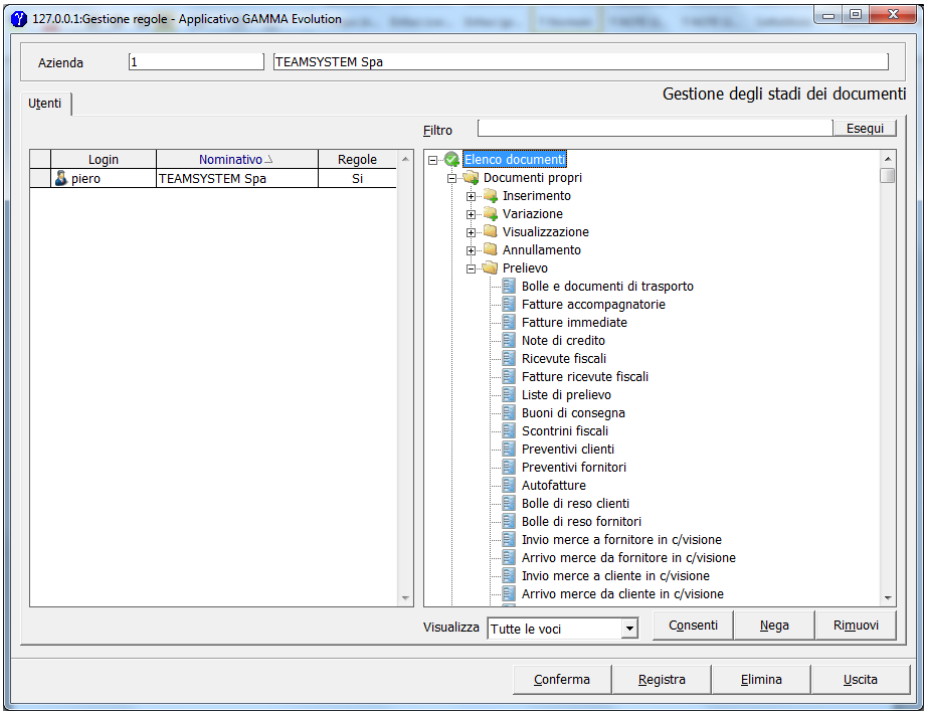
La regola si integra con quella successiva relativa agli stadi dei documenti in quanto è necessario dapprima attivare un documento e poi definirne gli stadi abilitati.

Gestione degli stadi dei documenti

Dopo aver deciso i documenti gestibili è possibile differenziarne le modalità di utilizzo a seconda che si tratti di documenti emessi da altri utenti, documenti trasformati, documenti dello storico, documenti confermati e documenti stampati. Per ciascuna tipologia si possono abilitare/disabilitare le operazioni di inserimento, variazione, visualizzazione, annullamento, e prelievo.
In **PARNOTIF** è stato aggiunto il campo *"Definizione ACLA dei documenti"* che incide sulla modalità di impostazione dei permessi dalla presente opzione.
Con la modalità *"Per tipo documento"* il programma elenca i documenti personalizzabili e per ognuno l'utente specifica le operazioni (inserimento, variazione, ecc.) abilitate/disabilitate.



Con l'opzione *"Per funzione"* vengono elencate le operazioni possibili *"Inserimento", "Variazione",* ecc. e per ognuna bisogna specificare i documenti abilitati:



Le regole sono valide solamente nei programmi di gestione dei documenti, degli ordini e dei movimenti di magazzino, nonché nell'evasione ordini. Altre operazioni (es. importazione ASCII, fatturazione periodica) vanno attivate/disattivate a monte e non sono influenzate dalle seguenti regole.

A N N O T A Z I O N I

Si precisa che se in **PERSFATT** è attivata la fatturazione controllata, le limitazioni legate a quest'ultima prevalgono sui permessi ACLA, per cui si consiglia di disabilitarla.

Un'operazione/documento può essere sottoposto a più regole: la negazione di una disattiva automaticamente la funzione (es. se si nega la variazione di un documento trasformato e si consente quella dei documenti di altri operatori, nel caso di documento di altro operatore trasformato, la variazione comunque non è consentita).

Le tipologie di documento contemplate sono:

Documenti propri	Documenti emessi dall'operatore. Per distinguerli dai documenti propri è necessario impostare in **PERSUTENTI** la gestione degli operatori..
Documenti trasformati	La regola agisce sui documenti trasformati, ossia documenti, ordini o movimenti di magazzino prelevati, nonché le bolle e le ricevute fiscali fatturate.
Documenti dello storico	La regola è valida per ordini e documenti e permette di abilitare/disabilitare le operazioni nello storico.
Documenti altri operatori	Interviene sui documenti emessi da altri operatori

Documenti confermati Il controllo avviene solo sugli ordini e determina il comportamento da assumere in presenza di ordini confermati.

Documenti stampati Abilita/disabilita le operazioni sui documenti e ordini stampati.

Le funzioni gestibili sui vari documenti sono:

Inserimento La regola è valida solamente per i documenti propri e i documenti dello storico e permette di attivare/disattivare l'inserimento dei documenti. Con "*Nega*" l'utente è abilitato alla sola variazione/visualizzazione).

Variazione Consente di disattivare la variazione del documento/ordine; in tal caso è possibile comunque permettere la visualizzazione attraverso la regola seguente.

Visualizzazione La regola assume significato solamente nel caso di documento non variabile per consentirne la visualizzazione.

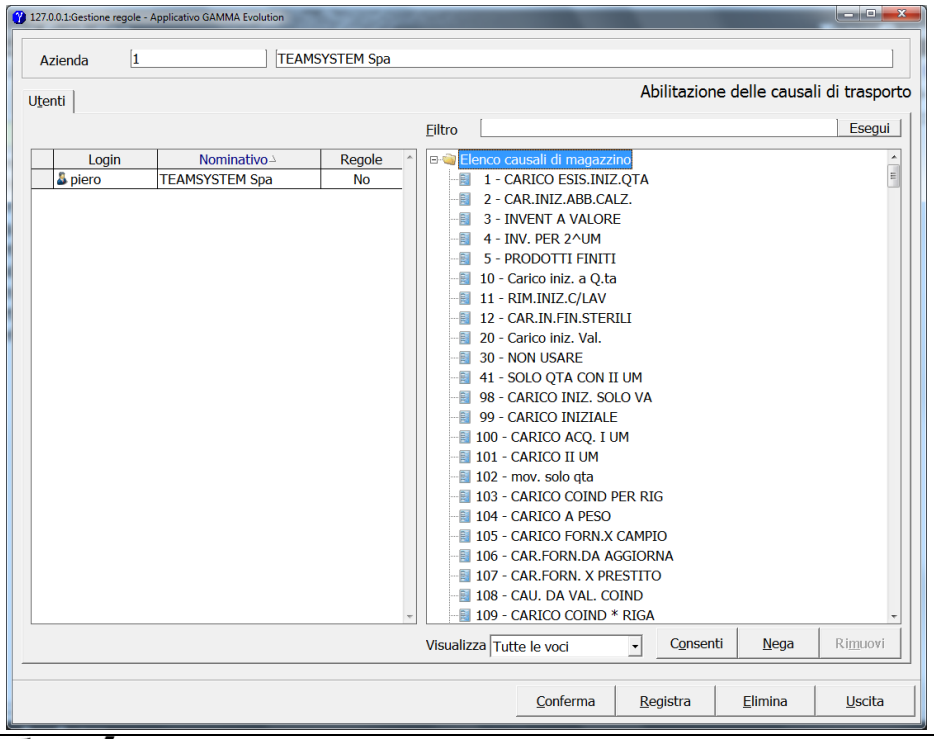
Annullamento Può inibire l'annullamento delle righe e del documento.

Prelievo Consente di bloccare il prelievo del documento (dalla testata e dal corpo).

Stampa Abilita/disabilita la stampa del documento.

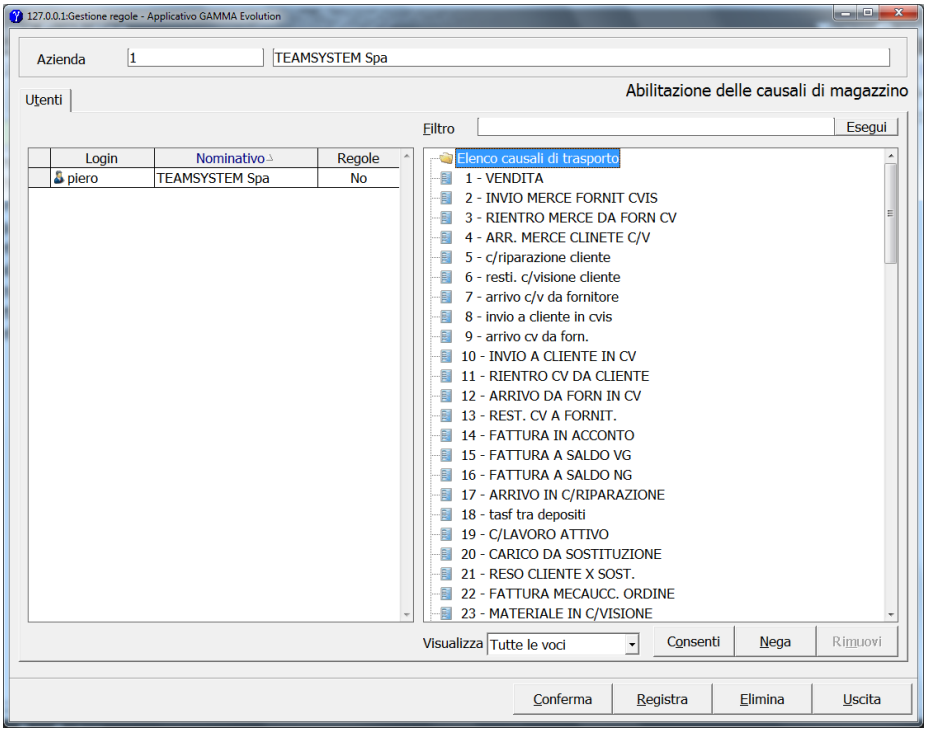
Abilitazione delle causali di magazzino

Con l'attivazione delle ACLA è possibile definire le causali di magazzino adottabili dall'utente. Tale lista funge da filtro sia in sede di inserimento dei movimenti di magazzino sia durante l'esposizione dei dati dai programmi di interrogazione/stampa (es. **INTMOV**). Ne consegue che sono mostrati solamente i movimenti emessi con le causali abilitate per l'utente.



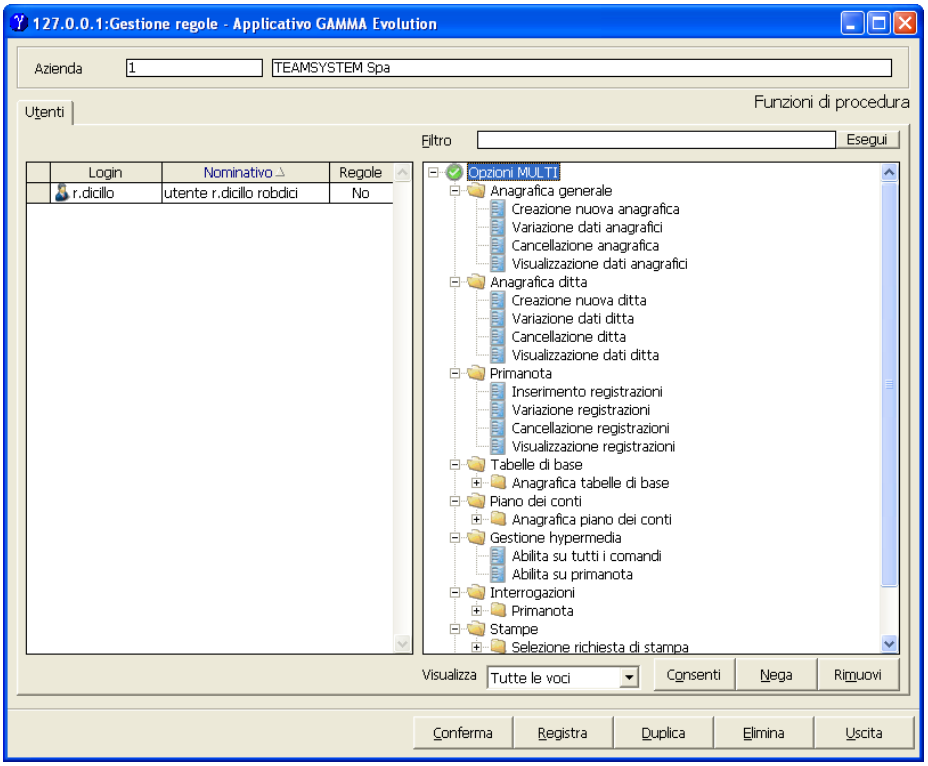
Abilitazione delle causali di trasporto

Con l'attivazione delle ACLA è possibile definire le causali di trasporto adottabili dall'utente. Tale lista funge da filtro sia in sede di inserimento dei documenti sia durante l'esposizione dei dati dai programmi di interrogazione/stampa (es. **INTMOV**). Ne consegue che sono mostrati solamente i movimenti emessi con le causali abilitate per l'utente.



Funzioni di procedura

Il ramo definisce le regole di accesso ai programmi e alle funzioni contabili. Tali regole sono applicate anche in fase di utilizzo dei programmi dalla start di **MULTI**.



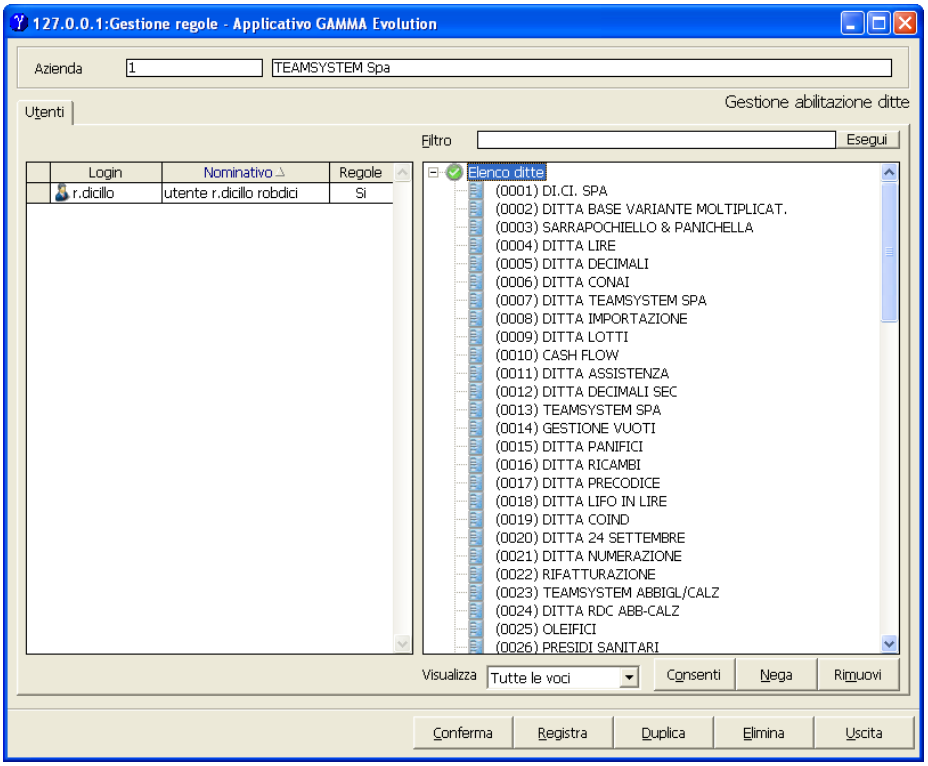
In particolare, l'opzione consente :

- di limitare la creazione, variazione, cancellazione, visualizzazione dei dati:
  - dell'anagrafica generale;
  - dell'anagrafica ditta.
- l'inserimento, variazione, cancellazione, visualizzazione della prima nota;
- la creazione/variazione/cancellazione o la sola visualizzazione:
  - dell'anagrafica tabelle di base
  - dell'anagrafica piano dei conti
- di abilitare la gestione *Hypermedia* solo sulla prima nota o su tutti i comandi dove questa è prevista;
- di prevedere nelle interrogazioni di prima nota se includere o meno le anagrafiche di altre ditte e se includere o meno i conti non utilizzati,
- di aprire o nascondere le richieste di stampa memorizzate;
- di abilitare l'utilizzo dei soli conti usati precedentemente.

Tali scelte erano già presenti nella "**Gestione profili**" del comando **TABE33** ("**Gestione password archivi di base**").

Gestione abilitazione ditte

Il ramo consente di definire le ditte utilizzabili dall'utente. In particolare abilita/disabilita l'accesso alle singole ditte (**ANADITTE**).



La regola è in comune con la gestione contabile, nel senso che le ditte definite per **GAMMA** sono valide anche per **MULTI** e viceversa.

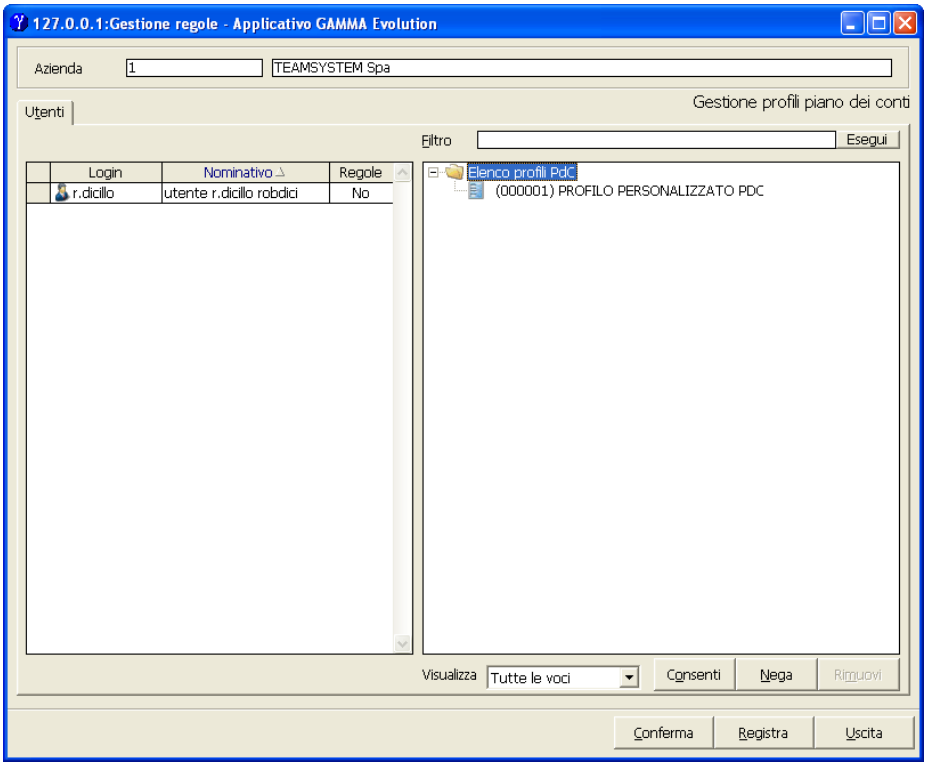
ANNOTAZIONI

Si precisa che in caso di creazione di una nuova ditta l'utente che ha effettuato tale creazione viene automaticamente abilitato alla gestione della ditta stessa.

Gestione profili piano dei conti

Anche tale funzione era presente nella "**Gestione profili utente PDC**" della Tabella "***Impostazione password archivi di base***" (**TABE33**).

Con le ACLA, se sono presenti dei profili pdc, è possibile consentire o negare tale gestione e, di conseguenza, limitare la visualizzazione di parte dei conti.



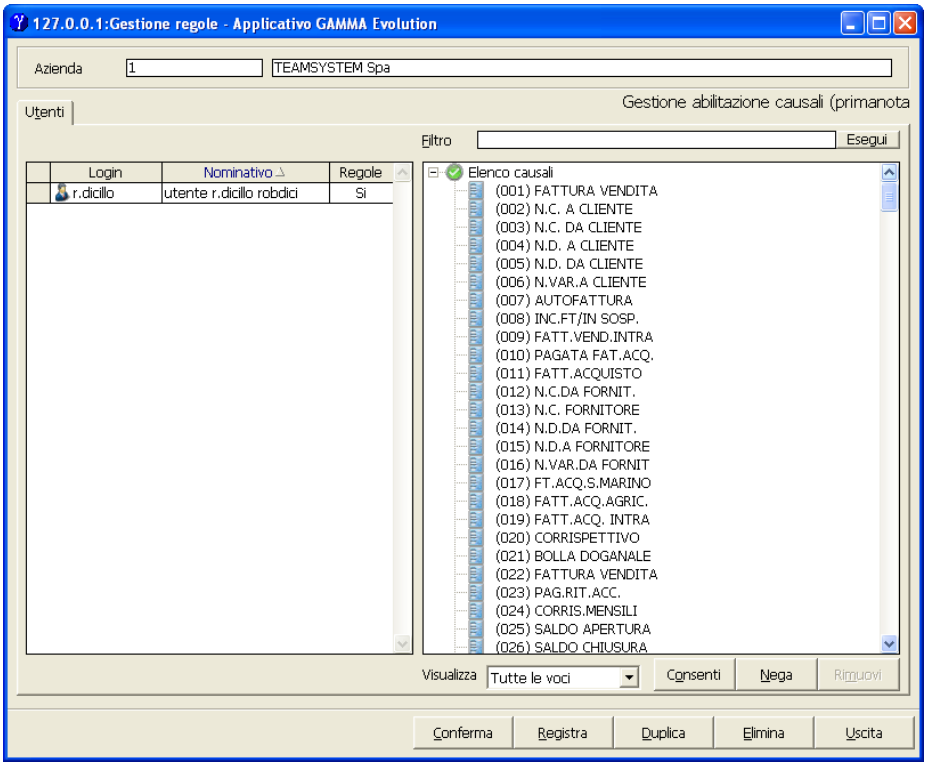
Nel caso in cui si entri in detta gestione senza aver creato precedentemente una **Tabella** "***Profilo conti***" in **TABE08C**, viene segnalata la mancanza del dato.

I M P O R T A N T E

In merito ai permessi relativi alla "Gestione profilo piano dei conti" si precisa che questa è l'unica scelta per la quale non è necessario indicare "Consenti" nelle impostazioni per poter continuare ad utilizzare i programmi dopo aver attivato le ACLAPG in TeamPortal -> Amministrazione -> Ambienti.

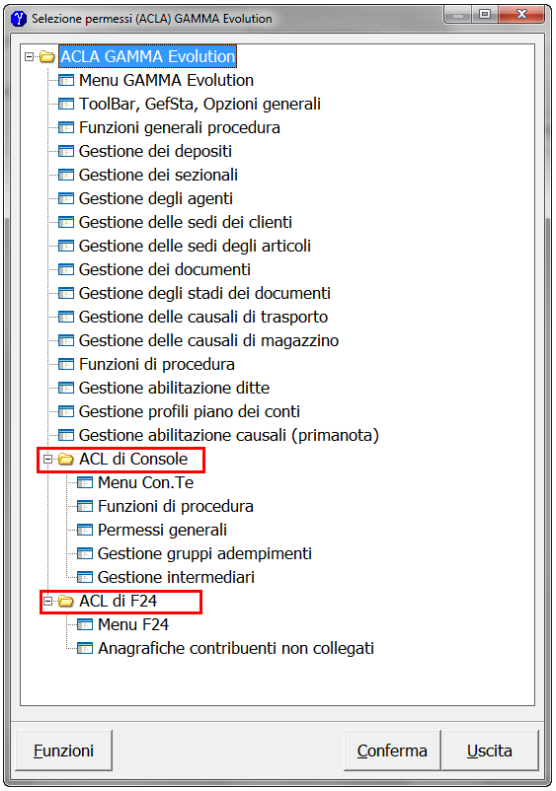
Gestione abilitazione causali (primanota)

Il ramo definisce le causali contabili utilizzabili dall'utente.



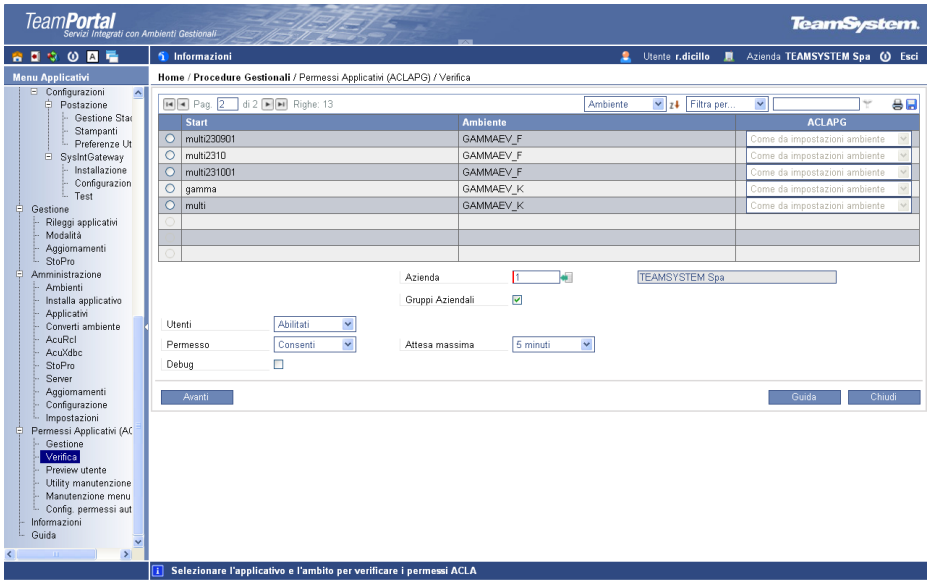
ACL di Console/ACL di F24

Se all'applicativo sono associate le procedure **F24** e/o **Con.Te** (aggiornate ad una versione che prevede la gestione dei permessi **ACLAPG**), risultano disponibili anche le opzioni di impostazione dei permessi relativi a tali procedure:



Verifica

La scelta, presente nel menu *"Permessi Applicativi (ACLAPG)"* di TeamPortal, permette di visualizzare le regole applicate all'utente, permettendo di conoscere le funzioni abilitate e non.

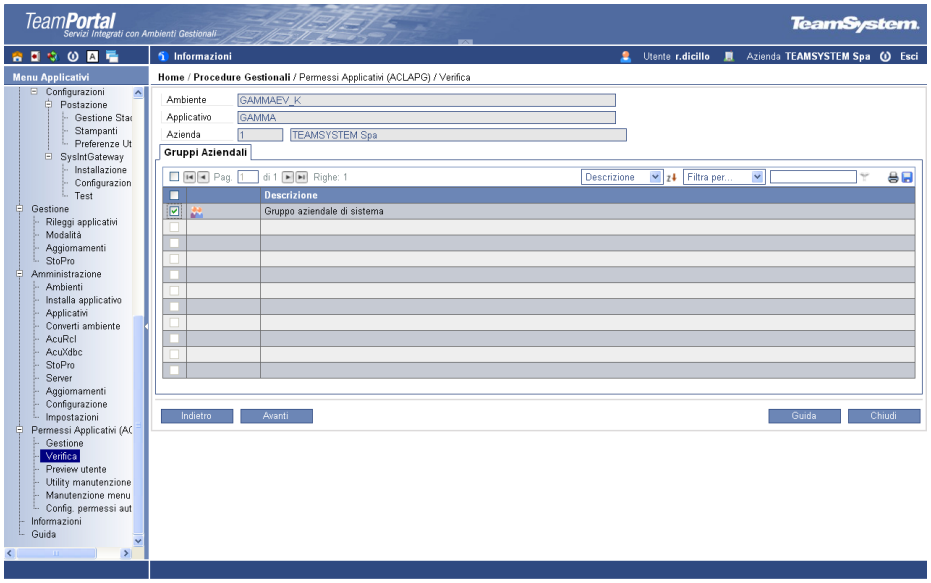


Utenti L'elenco degli utenti può essere filtrato con una delle seguenti opzioni

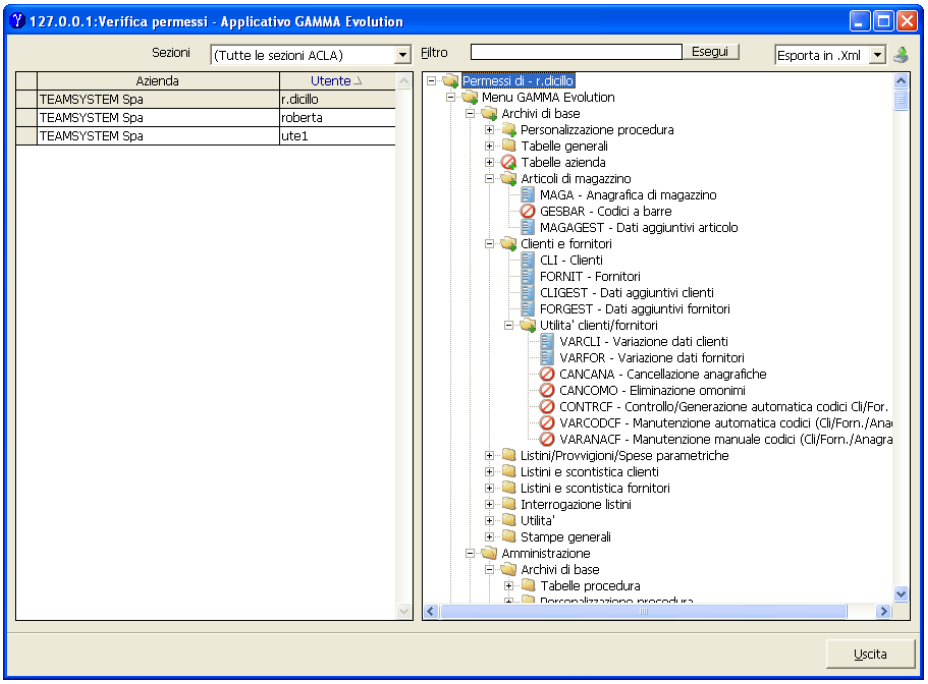
Tutti Tutti gli utenti che appartengono ai raggruppamenti selezionati.

	Abilitati	Tutti gli utenti "*Abilitati nel portale*" che appartengono ai raggruppamenti selezionati.
	Disabilitati	Tutti gli utenti "*Disabilitati nel portale*" che appartengono ai raggruppamenti selezionati.
	Da selezione	Tutti gli utenti che appartengono ai raggruppamenti selezionati sono visualizzati in una griglia nella quale è possibile selezionare quelli che interessano.
Permesso		Nel presente campo si specificano le regole da visualizzare:
	Tutti	Vengono generati tutti i permessi dell'utente e sono evidenziati sia quelli consentiti sia quelli negati.
	Consenti	Vengono generati solo i permessi consentiti all'utente. Scelta consigliata in quanto mostra il risultato che l'utente otterrà eseguendo la procedura.
	Nega	Vengono generati solo i permessi negati all'utente.
Attesa massima		La generazione dei permessi degli utenti selezionati a volte può richiedere tempi molto lunghi di elaborazione, quindi diventa molto importante l'impostazione di questo parametro.

Con il tasto funzione "**Avanti**" si passa alla selezione dei gruppi su cui eseguire la verifica; nell'immagine seguente si seleziona, ad esempio, il Gruppo aziendale di sistema:



Procedendo ulteriormente con *"Avanti"* il programma visualizza i permessi per l'utente.



In testata della maschera sono presenti i seguenti campi:

Sezioni — Per richiedere la visualizzazione dei permessi inerenti tutte le sezioni di ACLA o di una singola sezione (es. solo i permessi del Menu Gamma Evolution).

Filtro — Inserendo una stringa, nell'elenco sono visualizzate solo le voci che la contengono.

Export — Per esportare su file le regole degli utenti selezionati

Esporta in .XML — Le regole sono riportate in un archivio con i campi e i valori separati da marcatori di inizio e fine.

Esporta in .CSV — Le regole sono riportate in un archivio con i campi separati dal punto e virgola

IMPORTANTE

Va precisato quanto segue:

- **Nel caso in cui per la funzione (o gruppo di funzioni) non risultino impostate regole in nessun livello, tali funzioni risulteranno non consentite.**
  Pertanto, per ciascuna sezione (“*Menu MULTI Evolution*”, “*Toolbar*”, “*GefSta*”, “*Opzioni generali*”, “*Funzioni procedura (in ACL)*”, “*Gestione abilitazione ditte*”), su almeno uno dei livelli disponibili (utente, gruppo aziendale, ecc.), è necessario impostare la regola “Consenti” su tutte o sulle singole funzioni che si intendono abilitare.
  Unica eccezione è costituita dalla sezione “*Gestione profili piano dei conti*” *in cui non è necessario indicare “Consenti” nella scelta.*

- **Nel caso in cui sullo stesso livello siano presenti più elementi associati all'utente (ad esempio in caso di utente inserito in due gruppi aziendali) ed in tali elementi risultino impostate regole contrarie con riferimento alla stessa funzione, la regola "*Consenti*" prevale sulla regola "*Nega*".**

Esempio:

L'utente "VerdiG" fa parte sia del "Gruppo di lavoro esterno" che del "Gruppo di lavoro interno". Per il "Gruppo di lavoro esterno" risulta impostata la regola "Nega" con riferimento ad una specifica funzione; al contrario, al "Gruppo di lavoro interno" risulta impostata la regola "Consenti" per la stessa funzione.
In tal caso per l'utente "VerdiG" la funzione in questione risulterà consentita.

- **Si fa notare che essendo il nome utente con cui si accede dal TeamPortal lo stesso nome utente con cui si entra in GAMMA, in tale sede non è più possibile cambiarlo.**
Pertanto, se si richiama il bottone "Strumenti" del menu dell'applicativo, non è presente la voce "Opzioni generali" con la scelta abilitata "Attiva controllo accessi".

Nel programma viene creato automaticamente l'utente con cui si accede a TeamPortal. Di conseguenza, se precedentemente l'accesso avveniva con un altro nome utente, non si può più visualizzare la cartella delle stampe su file o le personalizzazioni legate alle richieste di stampa.

Altri programmi modificati per la gestione delle ACLA

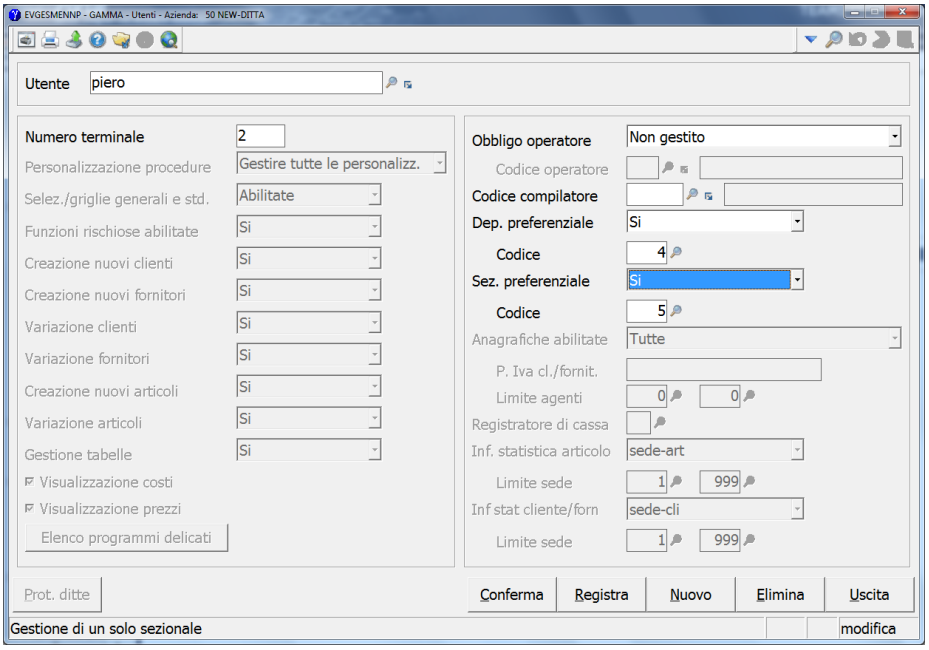
Documenti visualizzabili e selezionabili

Attivando la gestione delle ACLA determinati programmi assumono una veste differente.

- F6 testata documenti: sono mostrati solamente i documenti attivi per l'utente.
- sF6 testata documenti: sono mostrate solamente le tipologie di bolle gestibili dall'utente.
- scelta documento da BANCO: sono visibili solamente i documenti attivi per l'utente.
- definizione dei documenti in EVORDC: sono mostrati solamente i documenti attivi per l'utente.

PERSUTENTI

Nel caso di ACLA attive la procedura disabilita i campi precedentemente gestiti nella presente tabella e richiede delle nuove informazioni:



Deposito preferenziale Il parametro attiva la proposta nei documenti, negli ordini e nei movimenti di magazzino del deposito preferenziale dell'utente.

Sì Nel campo successivo viene richiesto il codice del deposito da proporre.

No Non è gestito il deposito preferenziale.

Codice Codice del deposito preferenziale da specificare in caso di risposta a *"Sì"* nel campo precedente. Ovviamente lo stesso deve rientrare nella lista dei depositi attivi per l'utente in base alle regole ACLA.

Sez. preferenziale Il parametro attiva la proposta nei documenti, negli ordini e nei movimenti di magazzino del sezionale preferenziale dell'utente.

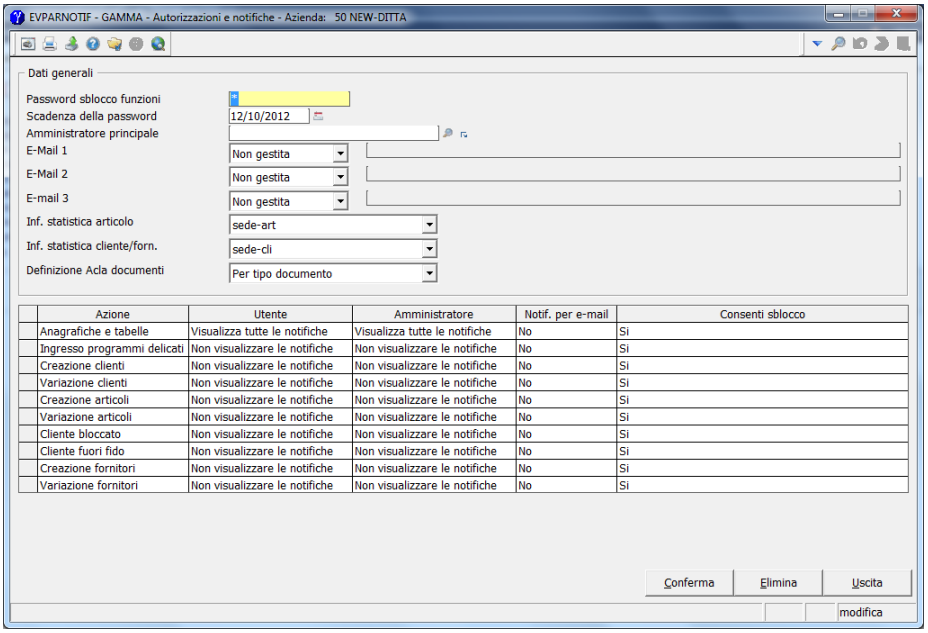
Sì Nel campo successivo viene richiesto il codice del deposito da proporre.

No Non è gestito il deposito preferenziale.

Codice Codice del sezionale preferenziale da specificare in caso di risposta a *"Sì"* nel campo precedente. Ovviamente lo stesso deve rientrare nella lista dei sezionali attivi per l'utente in base alle regole ACLA.

PARNOTIF – Personalizzazione autorizzazioni e notifiche

Sono stati aggiunti alcuni campi:



Inf. statistica articolo Specificare il raggruppamento parametrico che rappresenta la sede dell'articolo. Il dato viene utilizzato per l'abilitazione delle sedi degli articoli ai fini delle ACLA.

Inf. statistica cliente/forn. Specificare il raggruppamento statistico che rappresenta la sede del cliente/fornitore. Il dato viene preso come riferimento per l'abilitazione delle sedi dei clienti/fornitori ai fini delle ACLA.

Definizione ACLA documenti Influisce sulla modalità di impostazione dei permessi relativi agli stadi dei documenti.

Per tipo documento Il programma elenca i documenti personalizzabili e per ognuno l'utente specifica le operazioni (inserimento, variazione, ecc.) abilitate/disabilitate.

Per funzione Vengono elencate le operazioni possibili *"Inserimento", "Variazione",* ecc. e per ognuna bisogna specificare i documenti abilitati.

OPERATORI

L'accesso al comando viene inibito nel caso di gestione ACLA attiva.

Altri controlli

IMPORTANTE

1. Viene disattivata l'esecuzione di **EVMENU.OFF**
2. Nel caso di attivazione delle ACLA viene bloccata la partenza a carattere del menu
3. Le ACLA relative alla *"Gestione abilitazione causali (primanota)"* sono controllate solamente da **MPRI**; non sono ancora attive per **AGGMUL/PRIEFF**.
4. Viene ora richiesto l'operatore da **MAGMOV/EVORDC/EVORDF**.

OneClick Analysis – Analisi dati

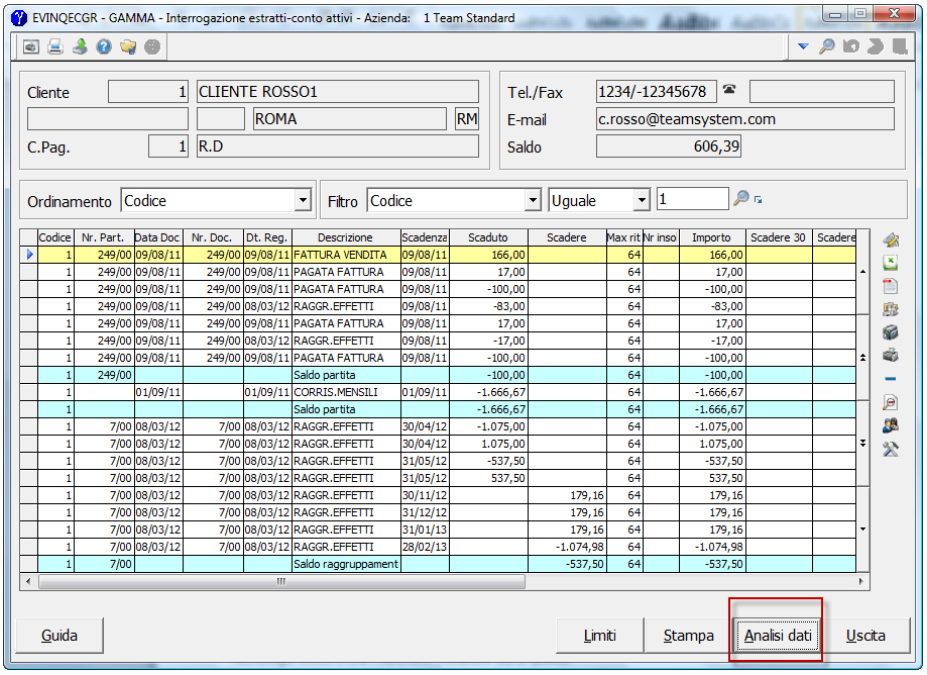
L'esigenza di poter visualizzare e analizzare con strumenti di "Business Intelligence" i dati prodotti diventa sempre più importante e significativo.

Gamma con la Versione 24.00 affianca alla gestione avanzata della "Business Intelligence" di **ESTALTAG** una forma semplificata di analisi che non richiede nessuna conoscenza particolare sull'utilizzo di tali "Strumenti".

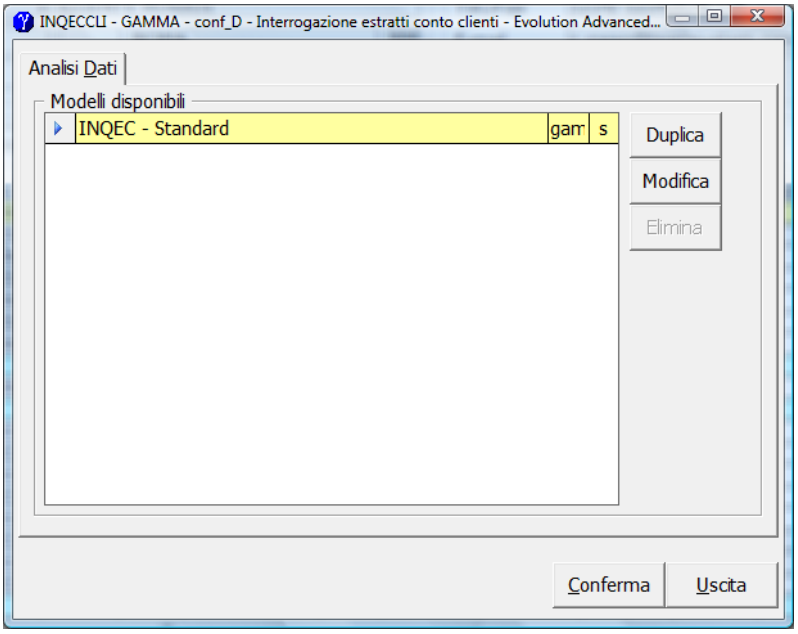
Il nome di questo nuovo prodotto è **OneClick Analysis**, l'obbiettivo primario è appunto fornire strumenti Evoluti di analisi dati, sia tabellare, sia grafica tramite, appunto, "UN CLICK".

La nuova funzionalità è stata prevista in numerosi comandi che prevedono le visualizzazione di "griglie".

Nei comandi abilitati all'"Analisi dati" viene visualizzato un nuovo bottone:



Se selezionato sono mostrate tutte le "analisi" predisposte per la scelta.

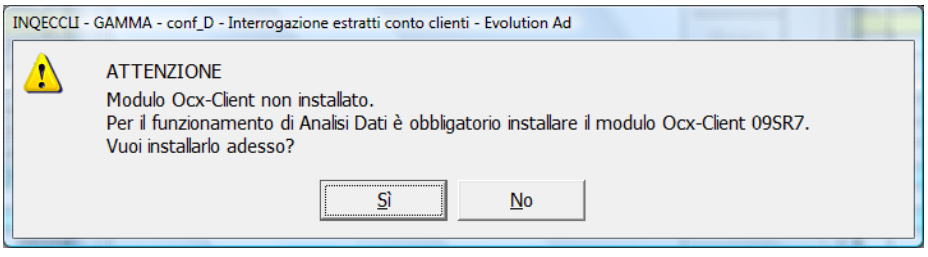


L'utente potrà selezionane l'analisi che si intende visualizzare oppure creare una personalizzata duplicandola da quella standard tramite il bottone

N O T A B E N E

E' necessario, per il funzionamento del nuovo modulo che il Sysint Gateway sia aggiornato almeno alla versione 2012.1.0

Selezionata l'analisi potrà essere visualizzato il seguente messaggio (solo la prima volta per ogni operatore):



Rispondere Si

OneClick Analsys si basa su alcuni elementi e strumenti che andremo a definire.

La misura

Le misure rappresentano i valori numerici oggetti d'analisi. Misure sono le quantità, il ricavo, il costo, la percentuale di ricarico.

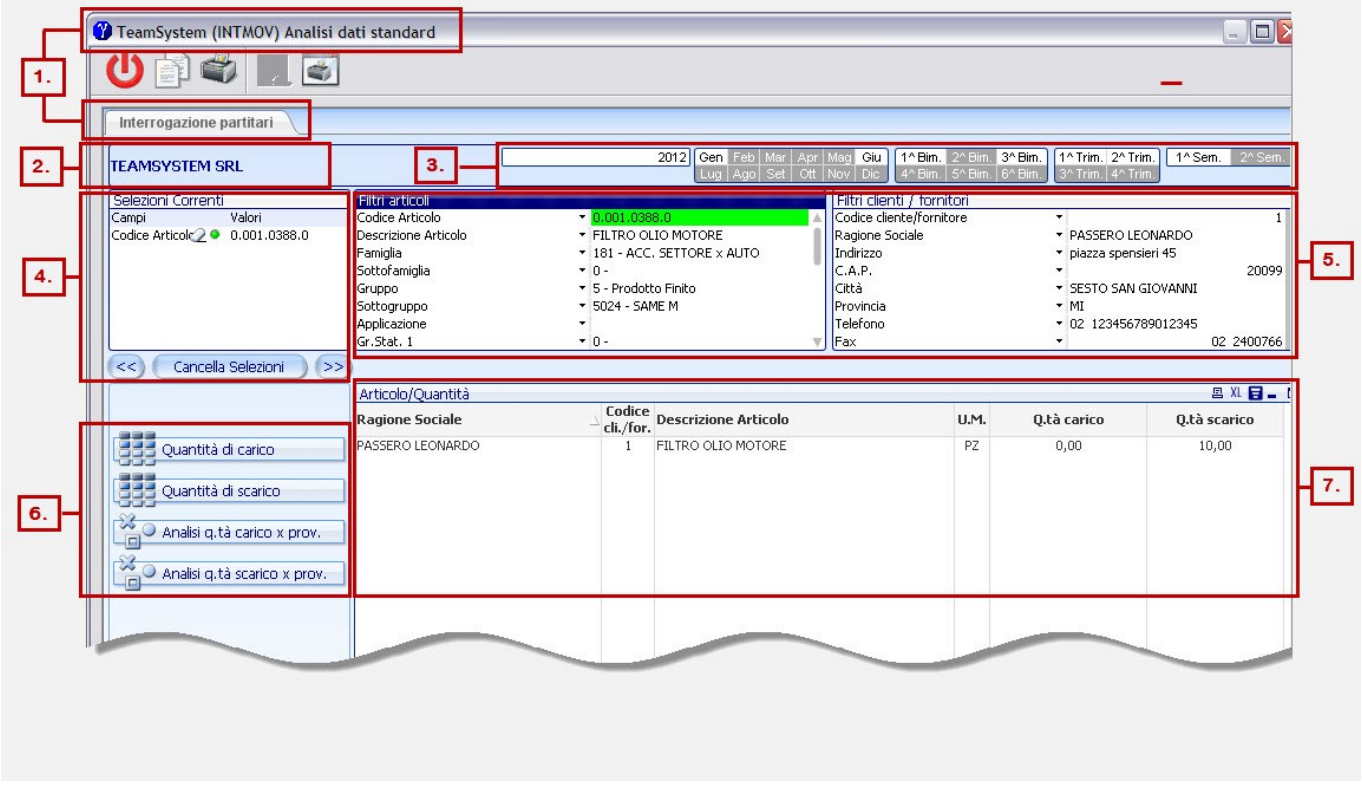
L'elemento
Rappresenta una *"categoria"* di dato che può essere analizzata. Elementi sono l'articolo, la ragione sociale del cliente, la famiglia ecc.
Gli elementi possono essere oggetto di selezione, ossia tramite essi si ha la possibilità di visualizzare solo una o più categorie aventi specifici requisiti *(Es. solo un determinato articolo oppure un determinato cliente).*

La selezione
Evolve si basa sul concetto che selezionato un dato questo diventa l'elemento di filtro su tutta la gestione. In sostanza, se si seleziona un qualsiasi elemento, questo diventerà "filtro" su tutti i fogli *(Se seleziono, per esempio un mese su una statistica, su tutte le altre statistiche e tabelle saranno visualizzati solo i dati riferiti al periodo selezionato.*

I filtri
I filtri sono i limiti che si vogliono applicare ad un'analisi. I filtro possono essere:
• Periodo (anno, mese, bimestre, trimestre e semestre);
• Dati dei clienti / fornitori;
• Dati degli articoli;
• Altri dati..

Di seguito si descrivono le principali funzionalità della procedura in oggetto.

Selezionando il bottone "*Analisi dati*" e confermando l'elaborazione, il programma procede alla generazione dei dati di stampa sulla base del modello selezionato e quindi viene avviato il modulo di gestione dei dati elaborati (per l'esempio si utilizza l'interrogazione di INTMOV:



1. Descrizione dell'analisi selezionata.

2. Nome dell'azienda

3. Nella sezione è possibile (normalmente) filtrare l'analisi in base ad un periodo temporale (E' possibile anche fare raffronti multipli, per esempio l'anno 2012 rispetto all'anno 2012 con raffronto solo dei mesi di gennaio marzo e luglio). I periodi temporali disponibili sono: l'anno, il mese, il bimestre, il trimestre ed il semestre.

4. Nel riquadro "*Selezioni correnti*" vengono evidenziati tutti i campi su cui risulta impostato un filtro, con l'indicazione dei relativi valori selezionati.

In tale sede è possibile:

- Rimuovere il singolo filtro impostato selezionando il simbolo
- Eliminare tutti i filtri impostati (pulsante

);
- Visualizzare i dati in base ai diversi filtri precedentemente impostati (pulsanti

)

5. Nella sezione contrassegnata con il n. 5 si possono impostare i filtri specifici della selezione (Esempio, nel caso di INTMOV "Interrogazione movimenti" sarà possibile filtrare i dati in base alle proprietà dell'articolo (codice articolo, descrizione, famiglia ecc) e a quelle dei clienti/fornitori (ragione sociale, citta' provincia area zona ecc). E' preferibile, per sfruttare le funzionalità di OneClick Analysis di eseguire le interrogazioni indicando ampi limiti di stampa e eventualmente utilizzare i filtri previsti poi in questa sezione per aggregare o limitare l'analisi.

Per la maggior parte delle "*Analisi dati*", sono disponibili le seguenti opzioni di filtro:

- *Filtro anagrafiche clienti/fornitori*
  consente di selezionare i dati in base alle principali caratteristiche anagrafiche (nome cognome, indirizzo, città ecc).
- *Filtro anagrafiche articoli*
  consente di selezionare i dati in base alle principali caratteristiche dell'articolo (codice, descrizione, famiglia, gruppo ecc).

Per alcune funzioni sono disponibili funzioni specifiche di selezione ad esempio:

- Nell'interrogazione di INQINV è presente il "*Filtro depositi*" che consente di selezionare le voci interessate indicando il relativo codice o descrizione;
- Nell'interrogazione di INQECCLI sono presenti i filtri delle date di registrazione/documento e della causale contabile.

NOTA BENE

E' possibile impostare più filtri contemporaneamente e, all'interno del medesimo filtro, è possibile effettuare la selezione multipla ossia la contemporanea selezione di più valori utili al filtro dei dati. A tal fine è necessario cliccare sui valori interessati tenendo premuto il tasto *Ctrl* (esempio filtrare per la famiglia 3 e la famiglia 8) .

La selezione dei valori ricercati può essere effettuata anche digitando direttamente il testo/numero da ricercare dopo aver selezionato il relativo campo:

Oltre alle apposite funzioni sopra descritte, l'impostazione di filtri può essere effettuata anche selezionando direttamente (mediante *click*) i valori interessati all'interno della tabella o del grafico visualizzato per l'esposizione dei dati generati con l'elaborazione (v. successivo punto 7)

I filtri impostati con le modalità sopra indicate, verranno utilizzati in tutte le tabelle ed i grafici disponibili nel modulo "*Analisi dati*" relativamente alla specifica stampa.

Nella sezione di impostazione filtri vengono evidenziati con il colore verde i valori selezionati come filtro, con il colore bianco i valori presenti nella tabella/grafico visualizzato e con il colore grigio i valori non presenti nella stessa tabella/grafico.

Per rimuovere i filtri impostati è possibile deselezionare i singoli elementi interessati (valori evidenziati con il colore verde) oppure intervenire nell'apposito riquadro "*Selezioni correnti*" (v. precedente punto 4).

6. Nel riquadro degli oggetti sono presenti i vari schemi/grafici predisposti per la selezione. Lo schema visualizzato (v. successivo punto 7) "viene eliminato" tra gli schemi selezionabili, lo stesso riappare se si seleziona un diverso "oggetto".

7. Nella parte inferiore della maschera di analisi dati vengono evidenziati i diversi prospetti disponibili per la visualizzazione dei dati generati.

Ogni funzione, in funzione della fonte dei dati che sfrutta può mostrare grafici e tabelle peculiari. Genericamente tutte le funzioni di analisi mostrano una tabella Tale modalità, proposta automaticamente in fase di accesso al modulo di analisi dati, consente di visualizzare i dati generati sotto forma di prospetto:

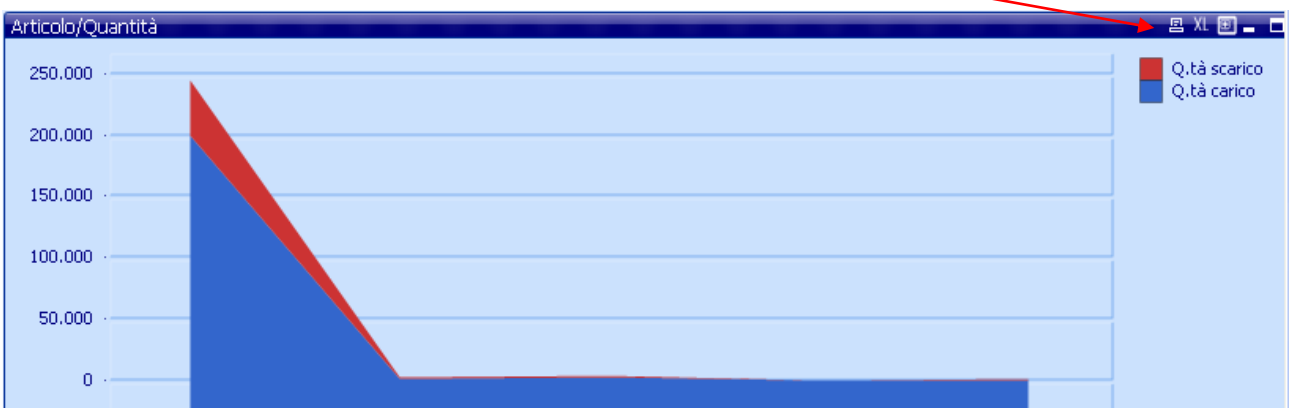
Dati partite

Ragione Sociale	Nr. Part.	Data documento	Nr. Doc.	Scaduto	Scadere
ROSSI ALBERTO DONATO	1/00	04/03/11	1/00	€ 44,00	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	2/00	28/07/11	2/00	€ 1.410,01	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	3/00	13/10/11	3/00	€ 20,00	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	5/00	16/11/11	5/00	€ 120,00	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	1/00	18/01/12	1/00	€ 80,01	€ 0,00
CORRADINI CORRADO	2/00	19/01/12	2/00	€ 2.049,30	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	3/00	28/02/12	3/00	€ 240,00	€ 0,00
CLIENTEPPPPPPPPPPPPPPP	1/00	29/02/12	1/00	€ 403,20	€ 0,00
CLIENTEPPPPPPPPPPPPPPP	4/00	29/02/12	4/00	€ 154,00	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	5/00	22/03/12	5/00	€ 4.800,05	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	6/00	22/03/12	6/00	€ 1.679,03	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	1/00	15/05/12	1/00	€ 991,74	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	7/00	15/05/12	7/00	€ 452,89	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	8/00	15/05/12	8/00	€ 474,38	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	3/00	15/05/12	3/00	€ 825,62	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	2/00	15/05/12	2/00	€ 413,22	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	4/00	15/05/12	4/00	€ 479,34	€ 0,00
ROSSI ALBERTO DONATO	7/00	21/06/12	7/00	€ 27,00	€ 0,00
				€ 14.663,79	**€ 0,00**

In caso di impostazione di filtri (v. punto 5), viene evidenziato un bollino verde nell'intestazione della colonna relativa al dato selezionato come filtro; l'impostazione di filtri è possibile anche selezionando direttamente il dato interessato all'interno della tabella stessa.

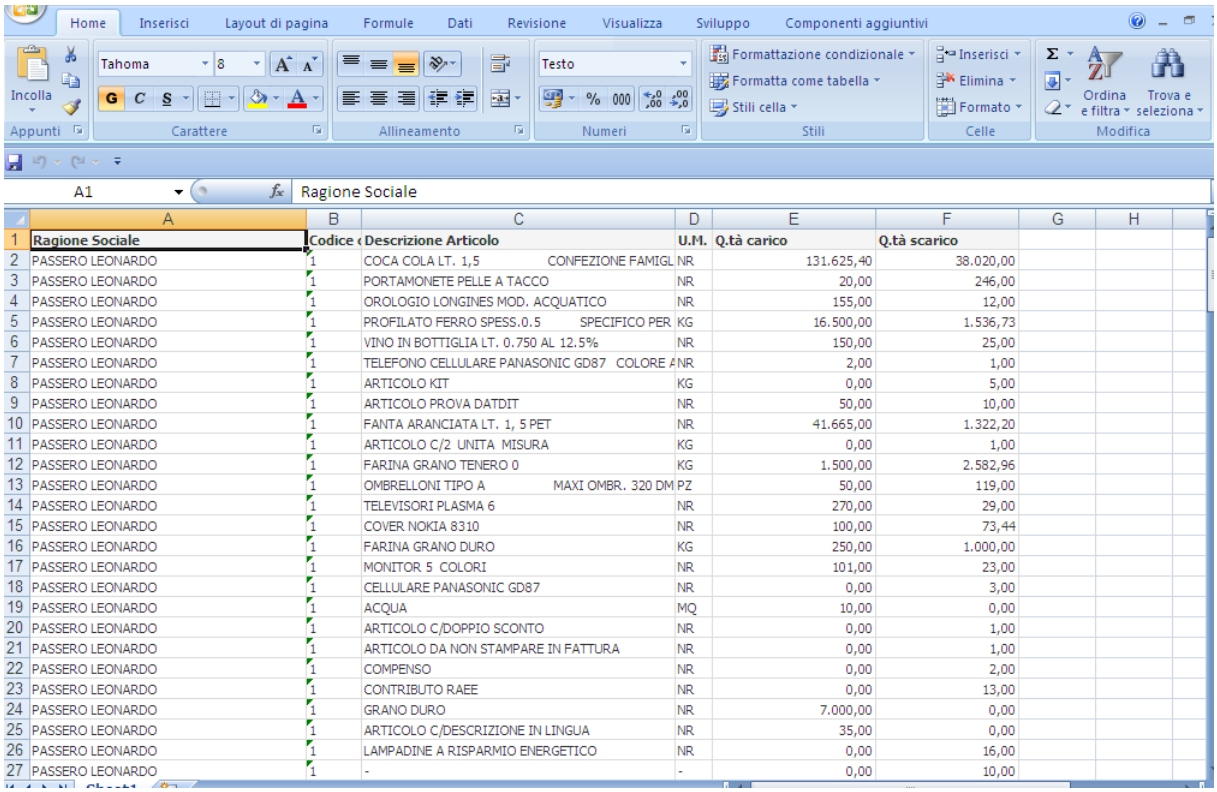
Nell'angolo superiore destro della tabella sono disponibili alcuni pulsanti funzione ( ) che consentono rispettivamente di procedere alla stampa della tabella, esportare la tabella in un foglio di lavoro Excel, di cambiare il tipo di esposizione dei dati nonché ridurre a icona o allargare la tabella stessa.

Il bottone *"stampa"* effettua la stampa dell'oggetto selezionato:



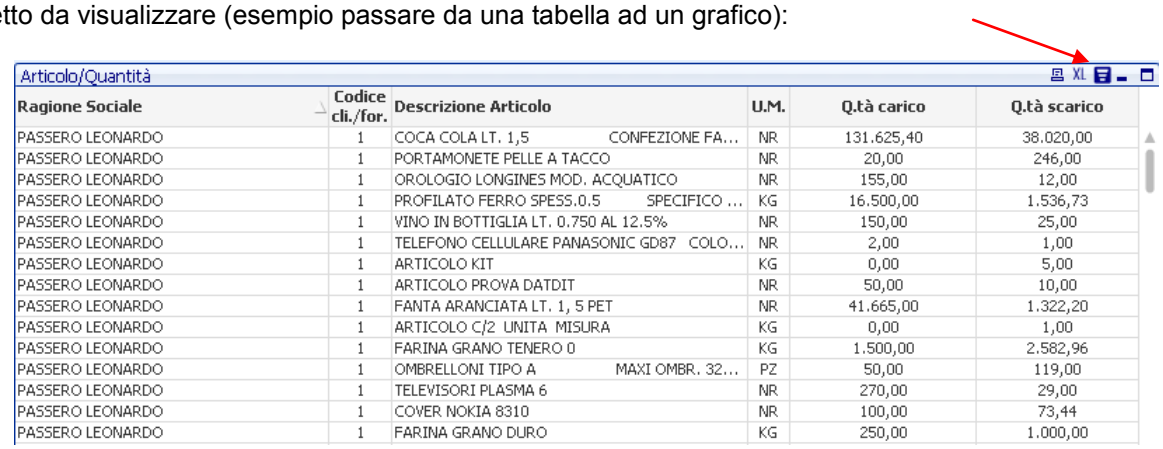
Su tutti i grafici presenti nel foglio, è possibile selezionare in testata il bottone per l'esportazione dei dati su foglio elettronico: XL

Ottenendo il seguente risultato:



	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Ragione Sociale	Codice	Descrizione Articolo	U.M.	Q.tà carico	Q.tà scarico		
2	PASSERO LEONARDO	1	COCA COLA LT. 1,5 CONFEZIONE FAMIGL	NR	131.625,40	38.020,00		
3	PASSERO LEONARDO	1	PORTAMONETE PELLE A TACCO	NR	20,00	246,00		
4	PASSERO LEONARDO	1	OROLOGIO LONGINES MOD. ACQUATICO	NR	155,00	12,00		
5	PASSERO LEONARDO	1	PROFILATO FERRO SPESS.0.5 SPECIFICO PER	KG	16.500,00	1.536,73		
6	PASSERO LEONARDO	1	VINO IN BOTTIGLIA LT. 0.750 AL 12.5%	NR	150,00	25,00		
7	PASSERO LEONARDO	1	TELEFONO CELLULARE PANASONIC GD87 COLORE A	NR	2,00	1,00		
8	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO KIT	KG	0,00	5,00		
9	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO PROVA DATDIT	NR	50,00	10,00		
10	PASSERO LEONARDO	1	FANTA ARANCIATA LT. 1, 5 PET	NR	41.665,00	1.322,20		
11	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO C/2 UNITA MISURA	KG	0,00	1,00		
12	PASSERO LEONARDO	1	FARINA GRANO TENERO 0	KG	1.500,00	2.582,96		
13	PASSERO LEONARDO	1	OMBRELLONI TIPO A MAXI OMBR. 320 DM	PZ	50,00	119,00		
14	PASSERO LEONARDO	1	TELEVISORI PLASMA 6	NR	270,00	29,00		
15	PASSERO LEONARDO	1	COVER NOKIA 8310	NR	100,00	73,44		
16	PASSERO LEONARDO	1	FARINA GRANO DURO	KG	250,00	1.000,00		
17	PASSERO LEONARDO	1	MONITOR 5 COLORI	NR	101,00	23,00		
18	PASSERO LEONARDO	1	CELLULARE PANASONIC GD87	NR	0,00	3,00		
19	PASSERO LEONARDO	1	ACQUA	MQ	10,00	0,00		
20	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO C/DOPPIO SCONTO	NR	0,00	1,00		
21	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO DA NON STAMPARE IN FATTURA	NR	0,00	1,00		
22	PASSERO LEONARDO	1	COMPENSO	NR	0,00	2,00		
23	PASSERO LEONARDO	1	CONTRIBUTO RAEE	NR	0,00	13,00		
24	PASSERO LEONARDO	1	GRANO DURO	NR	7.000,00	0,00		
25	PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO C/DESCRIZIONE IN LINGUA	NR	35,00	0,00		
26	PASSERO LEONARDO	1	LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO	NR	0,00	16,00		
27	PASSERO LEONARDO	1	-	-	0,00	10,00		

Nella maggior parte dei fogli è presente il bottone "*Modifica rapida*" che consente la modifica del tipo di oggetto da visualizzare (esempio passare da una tabella ad un grafico):

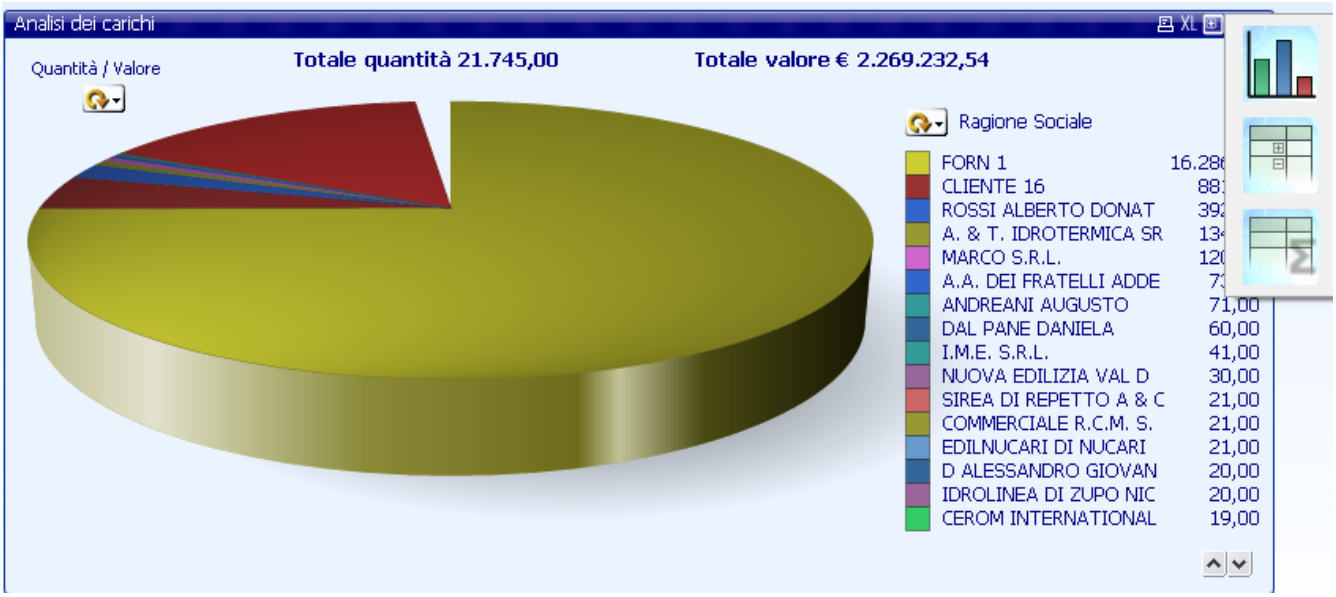


Articolo/Quantità

Ragione Sociale	Codice cli./for.	Descrizione Articolo	U.M.	Q.tà carico	Q.tà scarico
PASSERO LEONARDO	1	COCA COLA LT. 1,5 CONFEZIONE FA...	NR	131.625,40	38.020,00
PASSERO LEONARDO	1	PORTAMONETE PELLE A TACCO	NR	20,00	246,00
PASSERO LEONARDO	1	OROLOGIO LONGINES MOD. ACQUATICO	NR	155,00	12,00
PASSERO LEONARDO	1	PROFILATO FERRO SPESS.0.5 SPECIFICO ...	KG	16.500,00	1.536,73
PASSERO LEONARDO	1	VINO IN BOTTIGLIA LT. 0.750 AL 12.5%	NR	150,00	25,00
PASSERO LEONARDO	1	TELEFONO CELLULARE PANASONIC GD87 COLO...	NR	2,00	1,00
PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO KIT	KG	0,00	5,00
PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO PROVA DATDIT	NR	50,00	10,00
PASSERO LEONARDO	1	FANTA ARANCIATA LT. 1, 5 PET	NR	41.665,00	1.322,20
PASSERO LEONARDO	1	ARTICOLO C/2 UNITA MISURA	KG	0,00	1,00
PASSERO LEONARDO	1	FARINA GRANO TENERO 0	KG	1.500,00	2.582,96
PASSERO LEONARDO	1	OMBRELLONI TIPO A MAXI OMBR. 32...	PZ	50,00	119,00
PASSERO LEONARDO	1	TELEVISORI PLASMA 6	NR	270,00	29,00
PASSERO LEONARDO	1	COVER NOKIA 8310	NR	100,00	73,44
PASSERO LEONARDO	1	FARINA GRANO DURO	KG	250,00	1.000,00

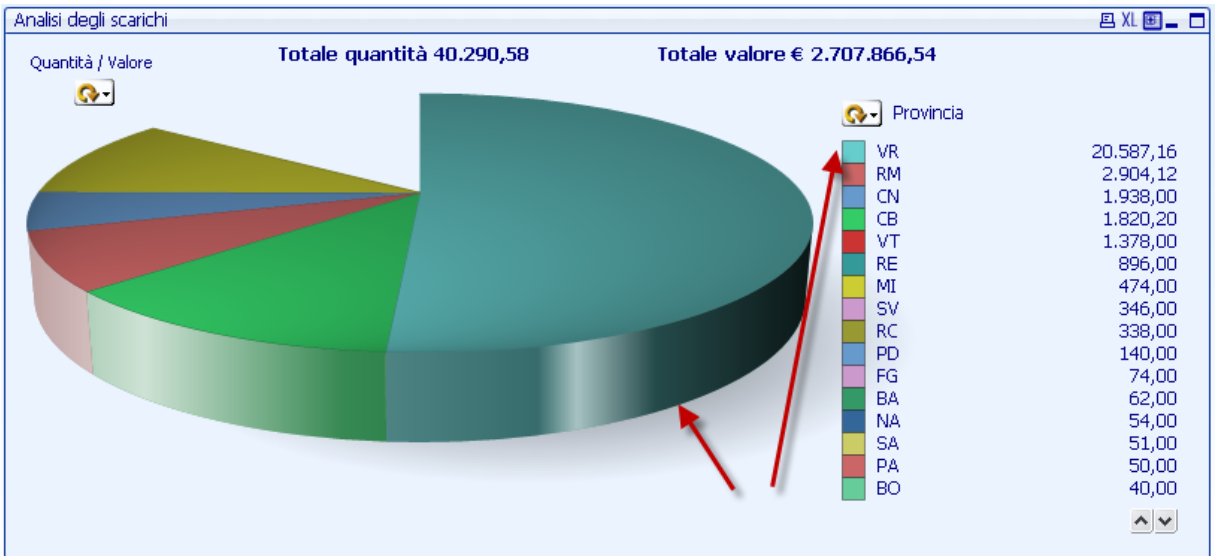
La modifica potrà avvenire:

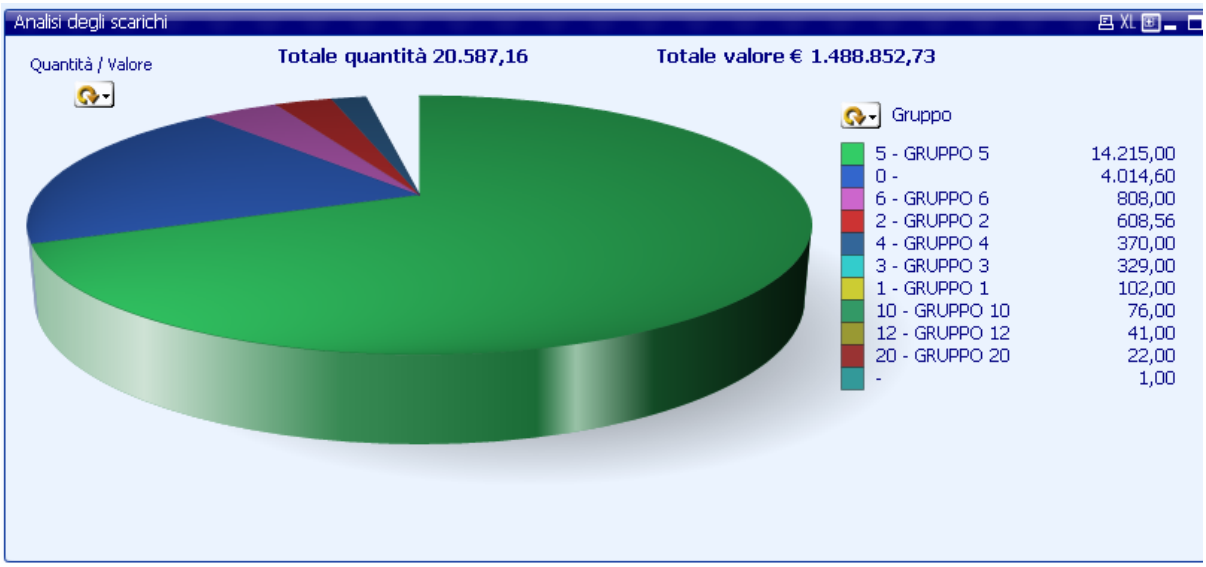
- Con il bottone sinistro del mouse, la selezione sarà ciclica, saranno cioè visualizzati in progressione i grafici previsti.
- Con il bottone destro del mouse sarà, invece, visualizzata l'anteprima delle varie statistiche:



Qualora presente il pulsante Gruppo ciclico è possibile selezionare i dati che si intendono utilizzare come totalizzazione (nell'analisi la quantità o il valore) o come oggetto della selezione (il cliente, l'articolo la famiglia ecc).

Anche all'interno dei grafici è possibile selezionare (mediante *click* o selezione di un'area) uno o più elementi evidenziati nel grafico, al fine di impostare un filtro ossia limitare il grafico e le altre tabelle ai soli elementi selezionati.





Nella barra degli strumenti del modulo "*Analisi dati*" è presente, in particolare, il pulsante funzione ("***Congela modello e dati***") che consente di memorizzare una copia del modello di analisi dati utilizzato, unitamente i dati generati ed agli eventuali filtri impostati.
Selezionando tale pulsante il programma procede alla memorizzazione di un apposito file con estensione ***.qvw*** all'interno della cartella delle stampe di procedura relative all'utente (\CONTA\sta\nome_utente).
Successivamente, aprendo tale file con il comando GEFSTA o selezionando il bottone

sarà possibile avviare automaticamente il modulo di gestione dei dati, visualizzando nuovamente i dati generati in base ai limiti di stampa precedentemente impostati.

Il pulsante consente di procedere alla stampa della tabella dei dati generati, così come selezionati mediante la gestione dei filtri.

Il pulsante consente la personalizzazione di report di stampa laddove la funzione preveda questa possibilità (al momento la funzione non è abilitata).

Il pulsante regola la maschera di analisi dati al monitor utilizzato. Normalmente non è necessario utilizzare questo bottone poiché questo viene eseguito in automatico all'accesso all'analisi dati.

Riepilogo modalità operative all'interno del modulo *Analisi dati*

- Effettuare selezioni per l'impostazione di filtri

  Per selezionare un valore da utilizzare come filtro per la visualizzazione dei dati nella tabella o nel grafico è sufficiente cliccare sul valore interessato; per selezionare più elementi è necessario tenere premuto il tasto CTRL ed effettuare le ulteriori selezioni.

  In base alla selezione operata, gli elementi presenti assumeranno i seguenti colori:

  - Verde > Dati selezionati;
  - Bianco > Dati compatibili con la selezione operata;
  - Grigio > Dati incompatibili con la selezione operata

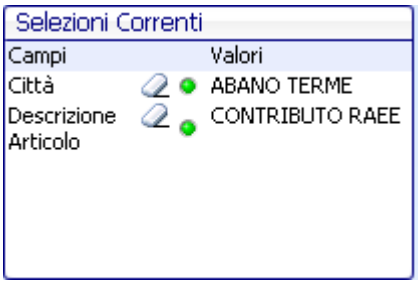
- Modificare lo stato delle selezioni

  Nel riquadro "*Selezioni correnti*" sono presenti i seguenti pulsanti funzione:

Rimuovere lo specifico filtro

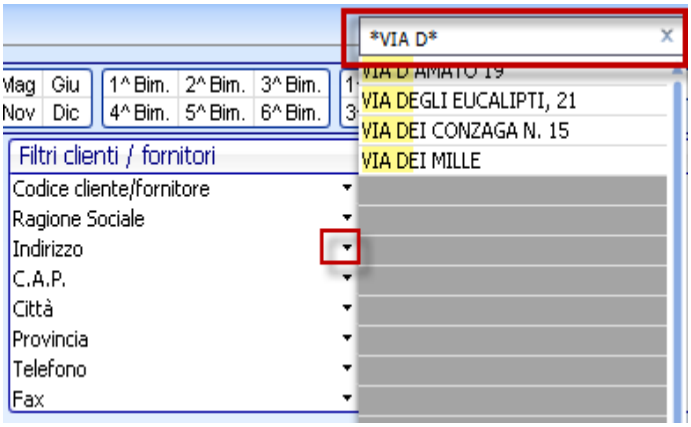
Eliminare tutti i filtri impostati

Visualizzare i dati in base ai diversi filtri precedentemente impostati



- Ricerca

Dopo la selezione del campo su cui impostare un filtro, è possibile digitare il valore (testo o numero) da ricercare per la selezione dei dati desiderati



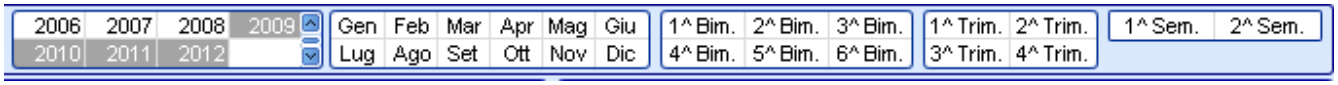
- Icone minimizzate

Nel lato sinistro della videata di "*Analisi dati*" sono presenti, come icone minimizzate, le diverse modalità di visualizzazione dei dati.
Facendo doppio click su tali icone è possibile visualizzare i dati elaborati (ed eventualmente filtrati) nella specifica tabella o grafico selezionato.

Esempio pratico di utilità del modulo "Analisi dati"

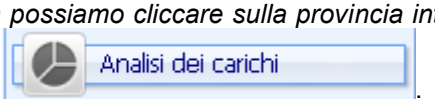
Si intende effettuare una ricerca, per ottimizzare i costi dei trasporti delle zone di provenienza dei fornitori.

A tal fine, si esegue l'interrogazione di **INTMOV** *dopo l'accesso al modulo "Analisi dati", si imposta un filtro sui periodi che si vuole fare oggetto dell'indagine*

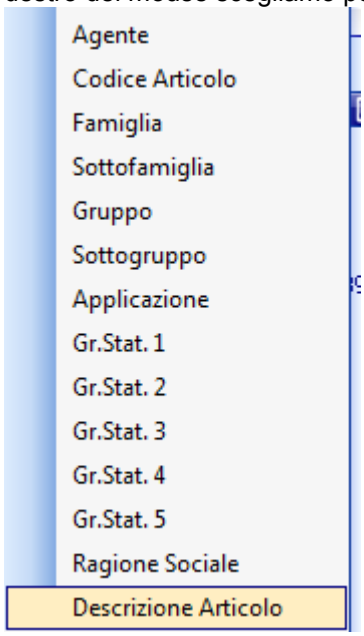


E si sceglie l'analisi più appropriata:

La procedura mostrerà il grafico degli acquisti effettuati dai vari fornitori suddivisi per provincia, il grafico può essere esportato su Excel, inviata in stampa o copiata per poter essere incollata in altro applicativo (funzione copia disponibile con click destro sulla tabella):

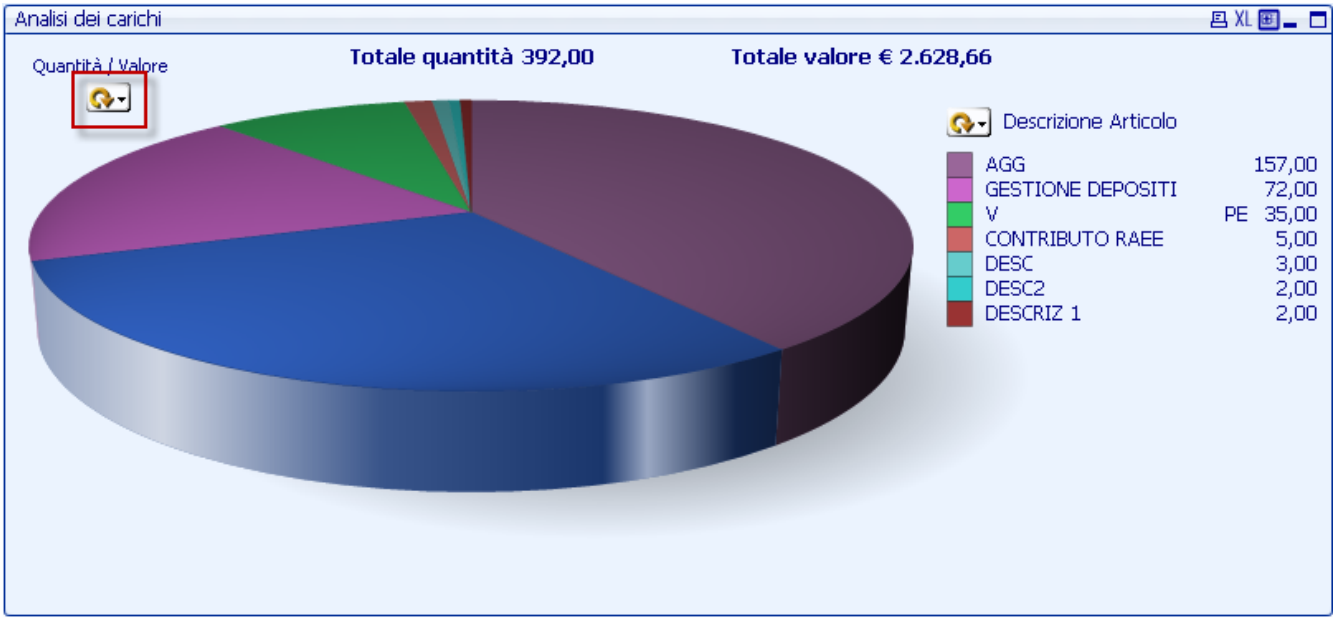
Se vogliamo analizzare più in dettaglio gli acquisti (per esempio individuando gli articoli acquistati in una determinata provincia possiamo cliccare sulla provincia interessata e passare ad un'analisi più approfondita (Analisi dei carichi): 

. Selezionando il gruppo ciclicloc con il click destro del mouse scegliamo per esempio "Descrizione articolo"

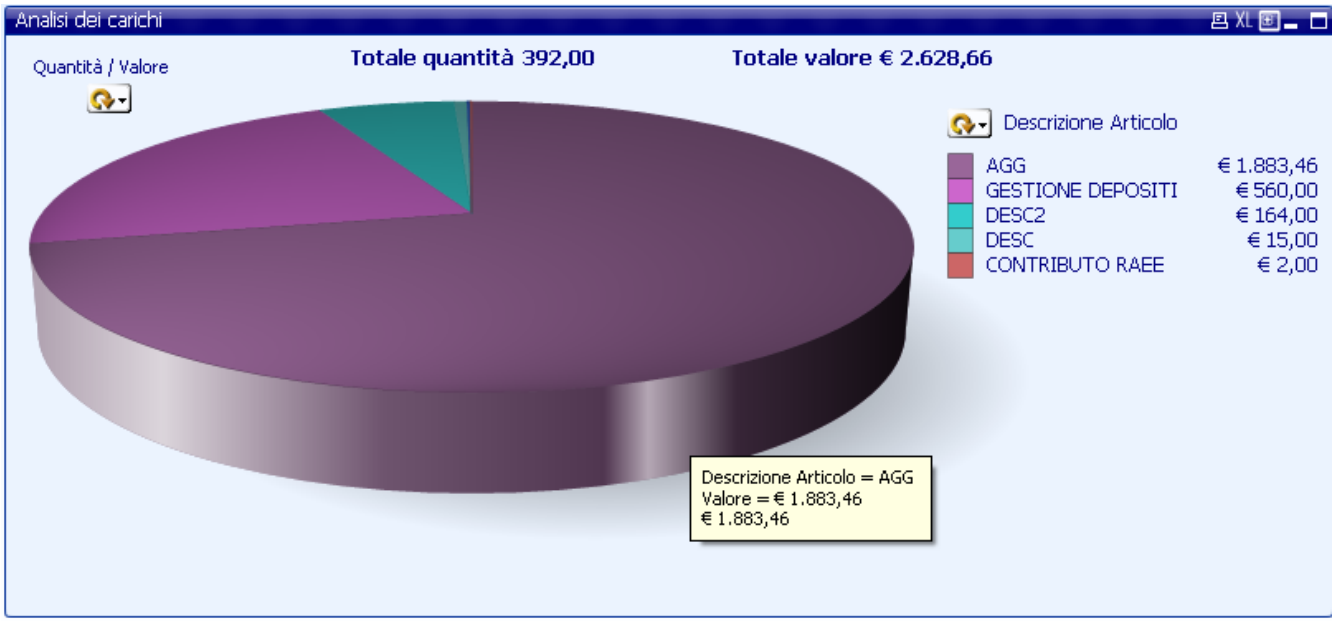


Scegliamo inoltre cliccando sempre con il click-destro del mouse sul campo "modifica rapida"

Il grafico a torta



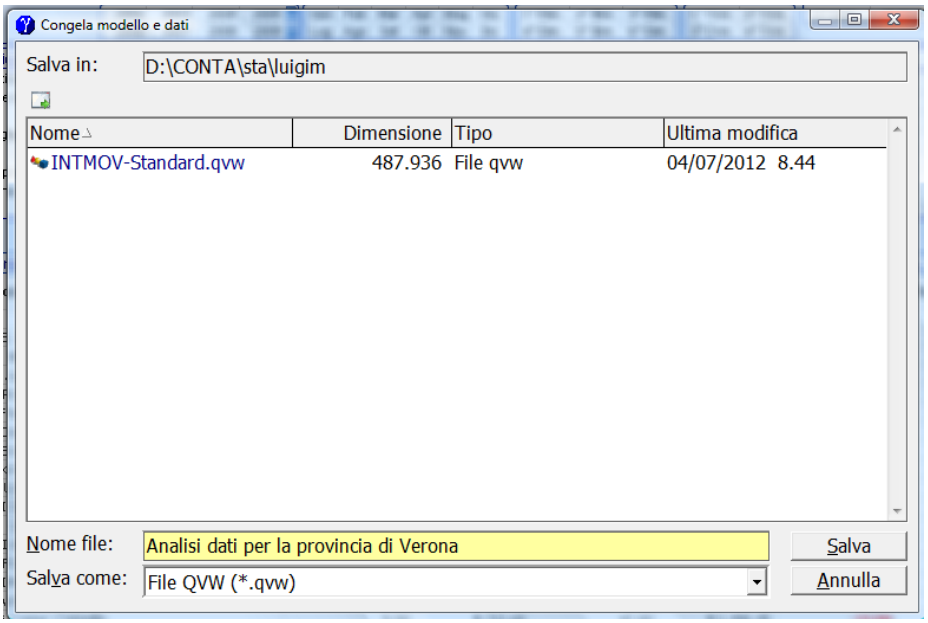
Selezionando il pulsante delle Quantità/Valori *è possibile visualizzare i dati sia espressi per quantità, sia per importi*



Posizionandosi con il mouse sopra il singolo elemento del grafico viene visualizzata la descrizione e l'importo dell'elemento stesso.

Selezionando la funzione di copia nel menù contestuale (click destro del mouse) è possibile copiare l'immagine o i dati di riferimento del grafico, per essere incollati in un altro documento/presentazione.

Al termine dell'analisi, è possibile selezionare il pulsante *("Congela modello e dati") che consente di memorizzare l'elaborazione effettuata all'interno della cartella delle stampe di procedura (CONTA\sta) al fine di una successiva verifica:*



ANNOTAZIONI

In taluni casi a causa dei valori presenti (sia positivi che negativi, sia perché tutti negativi) Qlikview non riesce a visualizzare i grafici a torta, nello specifico, verrà mostrata una delle seguenti videate:

oppure:

Archivi di base *Personalizzazione procedura*

Personalizzazioni di base

DATDIT – Dati comuni

SCHEDA: Dati comuni

È stato eliminato il bottone *"Lingue"*, non più utilizzato dal programma.

SCHEDA: Articoli Kit

Il campo *"Gestione manuale componenti"* comprende ora tre opzioni:

Gestione automatica del kit	Corrispondente alla precedente opzione *"No"*. Non è possibile variare la composizione del kit. Vengono esplosi i componenti impostati in **GEKIT – Articoli kit.**
Gestione manuale del kit con proposta figli	Corrispondente alla precedente opzione*"Si"*. In fase di esplosione del kit vengono mostrati i componenti impostati in **GEKIT – Articoli kit** ed è possibile apportare variazioni (aggiungere nuovi articoli, modificare la quantità, ecc.).
Gestione manuale del kit senza proposta dei figli	In fase di esplosione del kit il programma non propone i figli impostati in **GEKIT – Articoli kit** per cui l'operatore può inserire liberamente i componenti da movimentare.

PERSDOC – Documenti

SCHEDA: Dati generale

È stato aggiunto il seguente campo:

Ric. prezzi testata variata	Stabilisce se sono da ricalcolare i prezzi nei documenti, in seguito alla variazione di uno degli elementi della testata che possono influire sugli stessi (es. condizione di pagamento, cliente). Il ricalcolo avviene nel momento in cui si passa dal corpo del documento ai totali e coinvolge tutte le righe, anche quelle su cui il prezzo è stato inserito manualmente.
Con conferma manuale	Passando dal corpo ai totali il programma chiede se effettuare o meno il ricalcolo dei prezzi.
Ricalcolo automatico	Il ricalcolo viene eseguito automaticamente, senza richiedere conferma.
Nessun ricalcolo	Non viene effettuato alcun ricalcolo.

SCHEDA: Stampa (2)

IMPORTANTE

È stata eliminata l'opzione *"Dal SYSINT con controllo disponibilità stampa"* in quanto non più significativa con la gestione degli spooler. Chi utilizzava tale impostazione deve sostituirla selezionando la modalità più opportuna per la configurazione dell'utente.

Per le stampanti/registratori di cassa di tipo Sarema, se collegati in Terminal server, ora la procedura utilizza direttamente il nome della sessione terminal e non è più necessario indicare l'indirizzo ip statico.

PERSTAMPE – Stampe

È stato aggiunto il campo *"Logo default per stampe grafiche"* nel quale va riportato il codice logo (tra i quattro inseriti nei campi precedenti) da proporre in sede di esecuzione delle stampe grafiche dalle griglie parametriche. È necessario utilizzare un logo in formato bmp/jpg.

Prezzi e importi

CONFLISCLI – Configurazione listini parametrici clienti

Nella personalizzazione dei listini parametrici la gestione degli articoli non vendibili e non promozionabili è stata modificata con l'introduzione di due campi distinti:

Articoli non vendibili	È possibile specificare se gli articoli compresi nel listino sono non vendibili.
Non gestito	Il controllo non viene eseguito.
Tutti quelli presenti nel listino	Gli articoli presenti nel listino sono considerati non vendibili.
Tutti quelli non presenti nel listino	Sono da considerarsi non vendibili gli articoli non presenti nel listino, mentre quelli compresi in quest'ultimo sono vendibili.
Articoli non promozionabili	È possibile specificare se gli articoli compresi nel listino sono non promozionabili.
Non gestito	Il controllo non viene eseguito.
Tutti quelli presenti nel listino	Gli articoli presenti nel listino sono considerati non promozionabili.
Tutti quelli non presenti nel listino	Sono da considerarsi non promozionabili gli articoli non presenti nel listino, mentre quelli compresi in quest'ultimo sono promozionabili.

Periferiche e gestione servizi esterni

Registratori di cassa

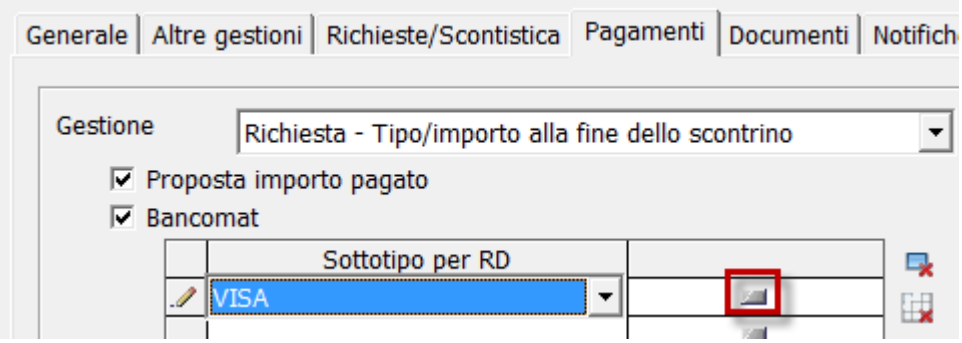
CONFCASSE – Personalizzazione "CASSA"

SCHEDA: Richieste/Scontistica

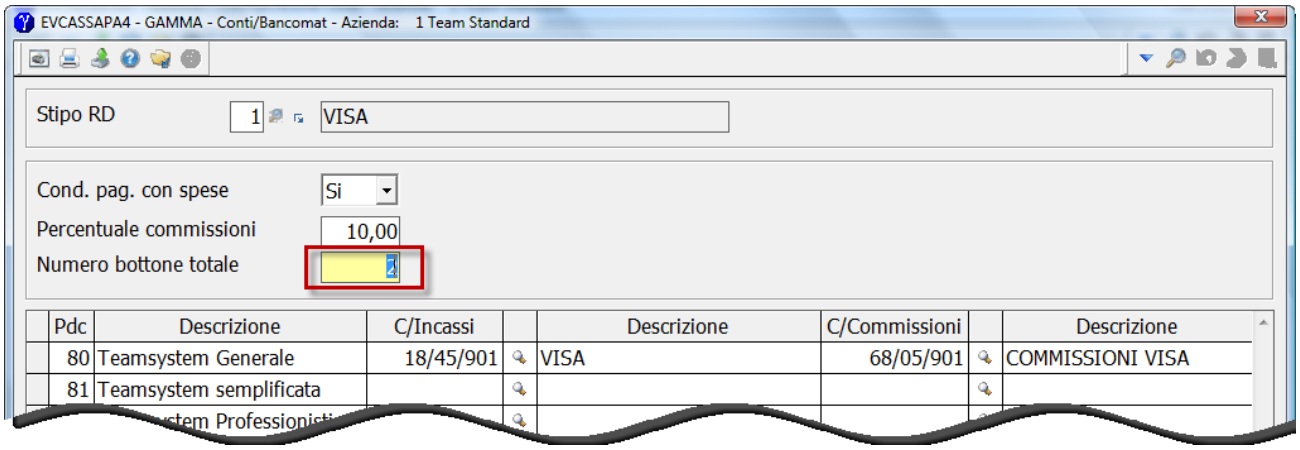
È stato eliminato il campo *"Sconti manuali"* in quanto non utilizzato.

SCHEDA: Pagamenti

È possibile comunicare ai registratori di cassa, adesso, il codice della tipologia di chiusura dei pagamenti (es. tramite Visa).
Nella personalizzazione dei conti/bancomat è stato aggiunto il campo *"Numero bottone totale"*



nel quale va specificato, il numero del bottone del registratore di cassa che attiva il tipo di pagamento (ad esempio il tasto n. 3 per richiamare il pagamento tramite Visa).



ANNOTAZIONI

Sono abilitati a tale automatismo i registratori:

- EPSON
- SAREMA e tutti i modelli gestiti in modalità XON/XOFF
- EUTRON (Zip)
- SWEDA

PDF/E-mail

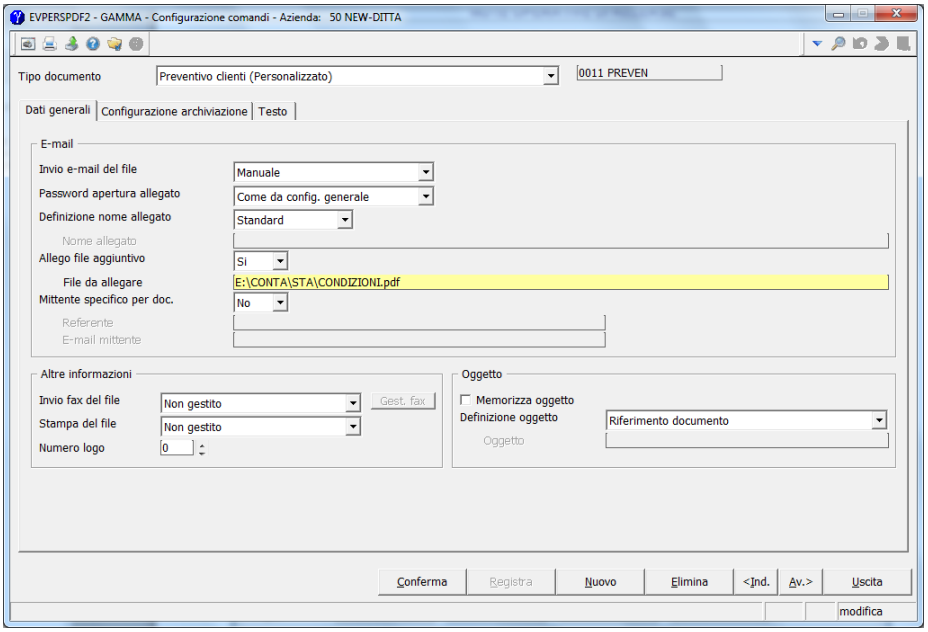
MODPDF – Configurazione comandi Pdf/E-mail

La funzione è stata rivista per consentire di parametrizzare per comando l'archiviazione dei files, la definizione del nome dell'allegato e-mail, l'oggetto e il testo delle e-mail. Sintetizzando, le modifiche consentono di:

- archiviare i documenti direttamente nella cartella hypermedia del cliente o del documento;
- definire una differente cartella di archiviazione dei documenti in base a determinati parametri (es. cartella per agente o per sezionale);
- definire il nome di archiviazione (per soddisfare le esigenze di generazione del pdf con un nome particolare in base al gruppo di acquisto);
- definire il nome dell'allegato pdf.

Si analizzano di seguito i nuovi parametri previsti dal programma.

SCHEDA: Dati generali



Riquadro: E-mail

Password apertura allegato Compilare con la password da specificare per l'apertura dell'allegato e-mail.

Come da config. generale Coincide con la password impostata in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – Scheda "Pdf"**.

Codice fiscale Per aprire l'allegato bisogna inserire il codice fiscale del cliente/fornitore.

Partita Iva Per aprire l'allegato bisogna inserire la partita iva del cliente/fornitore.

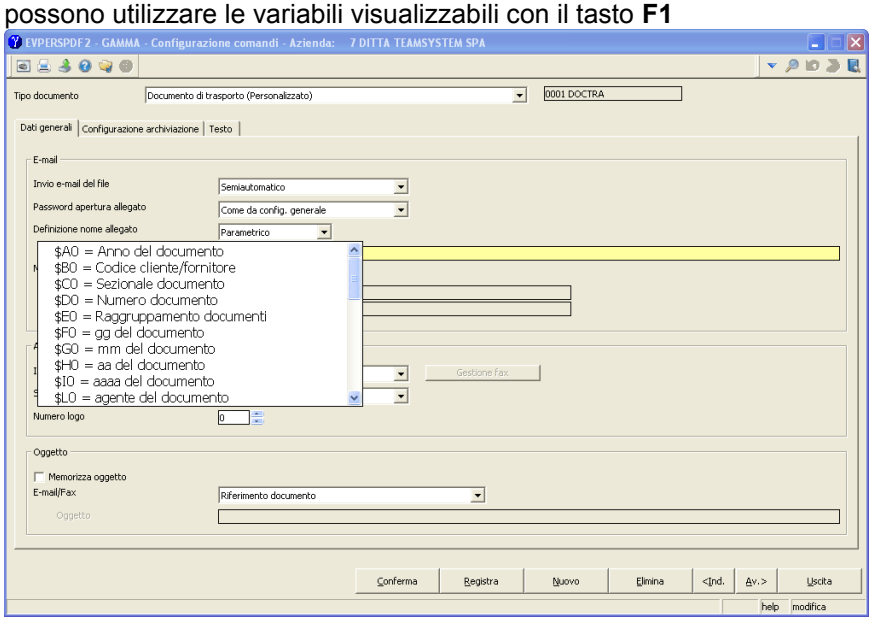
Definizione nome allegato

Standard L'allegato ha un nome fisso (nel senso che non contiene degli elementi variabili).

Parametrico Il nome dell'allegato è variabile e viene composto in base alle regole specificate nel campo successivo.

Nome allegato

È richiesto se il dato precedente è valorizzato con *"Parametrico"*. Si possono utilizzare le variabili visualizzabili con il tasto **F1**

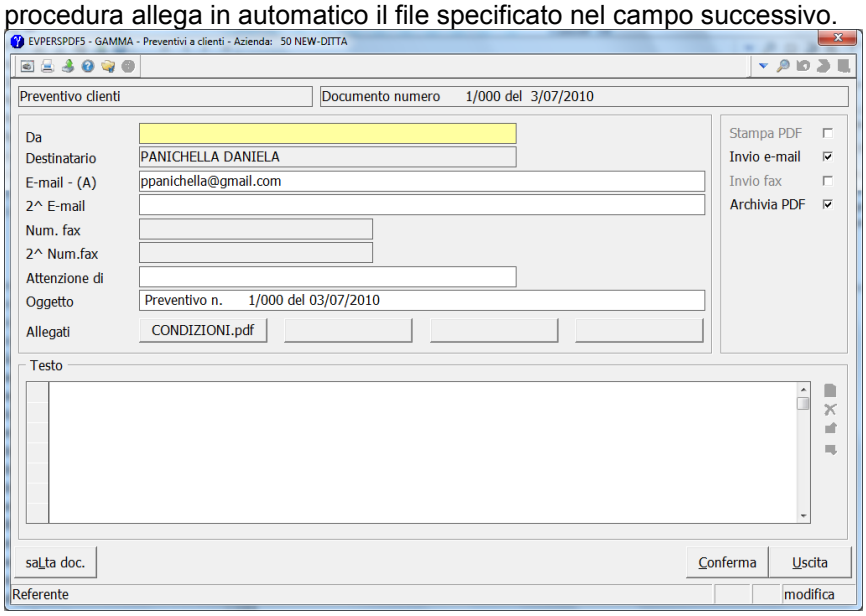


anche in combinazione, eventualmente, con un testo libero, ad esempio *"Allegato al documento numero $D0 del cliente $B0"*.

Allego file aggiuntivo

Viene data la possibilità di specificare un allegato fisso da inviare via e-mail insieme al documento (es. condizioni contrattuali)

Sì È previsto l'invio dell'allegato fisso. In **BANCO/GEORDC/GEORDF** la procedura allega in automatico il file specificato nel campo successivo.



No Non è previsto l'invio dell'allegato fisso.

File da allegare

Nome dell'allegato completo del percorso. L'allegato deve essere presente nel server

Mittente specifico per doc

Sì Viene utilizzato un mittente specifico per ciascun tipo di documento.

No Viene utilizzato un mittente unico.

Referente Se nel campo precedente è stata data risposta positiva, viene richiesto il referente dell'e-mail da includere nel messaggio elettronico inviato.
Uno stesso utente può inviare e-mail con referenti diversi a seconda del tipo di documento (ad es. *"Amministrazione"* per le fatture, *"Commerciale"* per i preventivi, ecc).

E-mail mittente Indirizzo e-mail del referente da mostrare come mittente del messaggio.

Riquadro: Oggetto

Memorizza oggetto Abilita/disabilita la memorizzazione dell'oggetto in sede di invio delle e-mail manuali.

☑ L'oggetto inserito in fase di invio e-mail del documento pdf viene memorizzato nel campo *"Oggetto"* del presente riquadro e viene riproposto nelle e-mail successive.

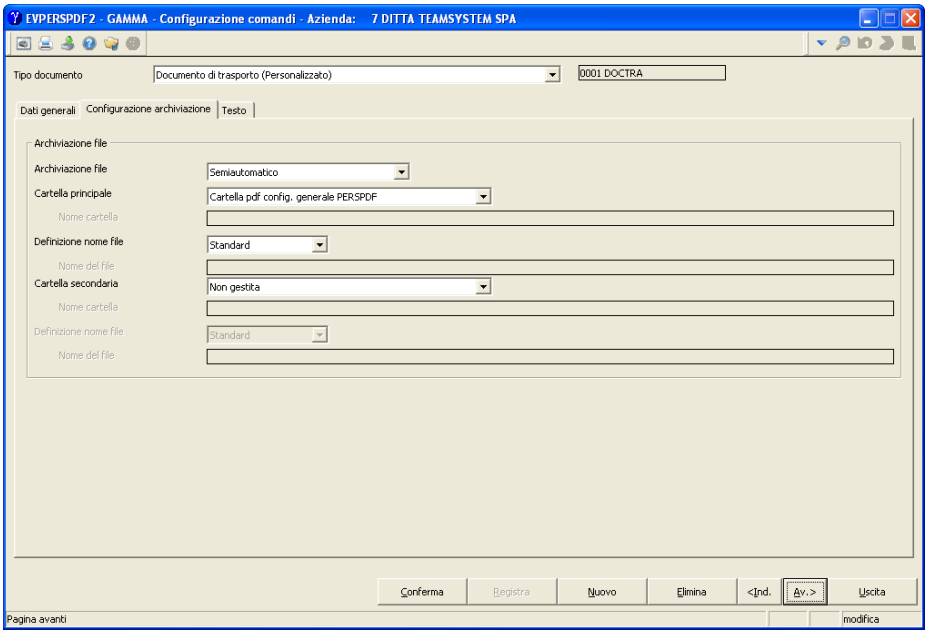
☐ L'oggetto non viene memorizzato.

E-mail/Fax Criterio di valorizzazione dell'oggetto.

Descrizione su campo seguente L'oggetto viene specificato nel campo successivo.

Riferimento documento L'oggetto contiene il riferimento al documento inviato tramite e-mail.

SCHEDA: Altri dati



Nuovi campi:

Cartella principale Cartella di archiviazione dei file pdf generati.

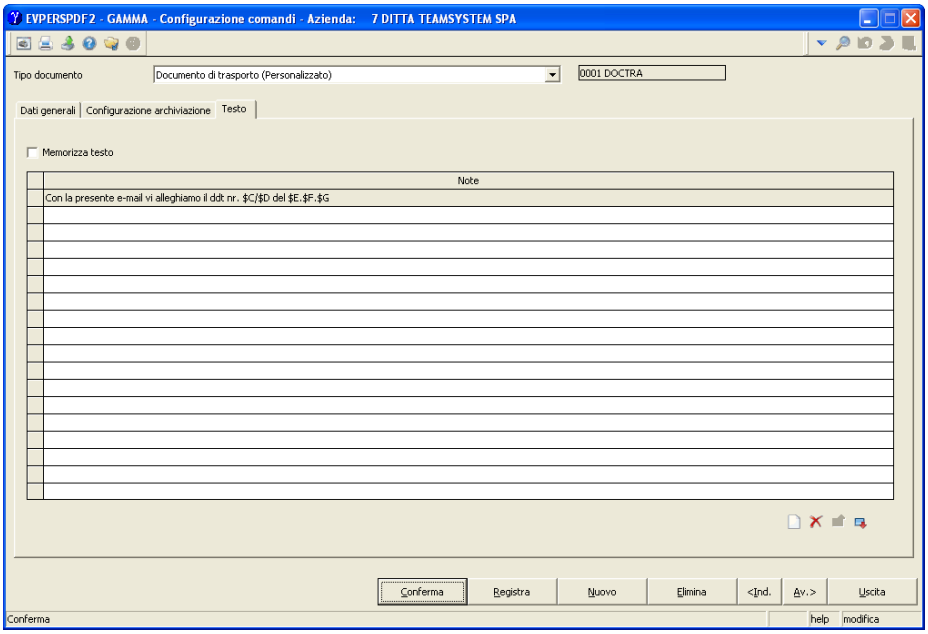
Cartella pdf config. generale PERSPDF L'archiviazione avviene nella cartella definita nel comando **PERSPDF**.

Non gestita	Il programma non effettua l'archiviazione del file generato.
Cartella hypermedia del cliente/forn	Il file viene archiviato nella cartella hypermedia del cliente/fornitore in modo da essere visibile fra i documenti hypermediali del cliente.
Cartella hypermedia del documento	Il file viene archiviato nella cartella hypermedia del documento.
Cartella hypermedia PDFMUL	Il file viene archiviato nella cartella PDFMUL/codice_ditta.
Cartella parametrica	L'utente può parametrizzare il nome della cartella in base ad una serie di varianti impostate nel campo successivo.
Nome cartella	È richiesto se il dato precedente è valorizzato con *"Cartella parametrica"*. Si possono utilizzare le variabili visualizzabili con il tasto **F1** anche in combinazione, eventualmente, con un testo libero *(Esempio \ARCHIVIO\$A0)*.
Definizione nome file	
Standard	Il file viene denominato in base alle regole standard.
Parametrico	L'utente può parametrizzare il nome del file in base ad una serie di varianti impostate nel campo successivo.
Nome del file	È richiesto se il dato precedente è valorizzato con *"Parametrico"*. Si possono utilizzare le variabili visualizzabili con il tasto **F1** anche in combinazione, eventualmente, con un testo libero.
Cartella secondaria	Viene data la possibilità di effettuare una doppia archiviazione del file. *Si pensi ad esempio all'esigenza di archiviare internamente il file in base a determinate regole e contemporaneamente metterlo a disposizione all'esterno con un nome differente e in una cartella distinta.*
Cartella pdf config. generale PERSPDF	L'archiviazione avviene nella cartella definita nel comando **PERSPDF**.
Non gestita	Il programma non effettua l'archiviazione del file generato.
Cartella hypermedia del cliente/forn	Il file viene archiviato nella cartella hypermedia del cliente/fornitore in modo da essere visibile fra i documenti hypermediali del cliente.
Cartella hypermedia del documento	Il file viene archiviato nella cartella hypermedia del documento.
Cartella hypermedia PDFMUL	Il file viene archiviato nella cartella PDFMUL/codice_ditta.
Cartella parametrica	L'utente può parametrizzare il nome della cartella in base ad una serie di varianti impostate nel campo successivo. Praticamente si può creare una cartella specifica in base al sezionale, al deposito, ecc.
Nome cartella	È richiesto se il dato precedente è valorizzato con *"Cartella parametrica"*. Si possono utilizzare le variabili visualizzabili con il tasto **F1** anche in combinazione, eventualmente, con un testo libero.
Definizione nome file	Criterio di composizione del nome del file da archiviare nella cartella secondaria.
Standard	Il file viene denominato in base alle regole standard.
Parametrico	L'utente può parametrizzare il nome del file in base ad una serie di varianti impostate nel campo successivo.
Nome del file	È richiesto se il dato precedente è valorizzato con *"Parametrico"*. Si

possono utilizzare le variabili visualizzabili con il tasto **F1** anche in combinazione, eventualmente, con un testo libero.

SCHEDA: Testo

Anche per il testo dell'e-mail è prevista la possibilità di memorizzazione nonché la personalizzazione mediante le nuove variabili:

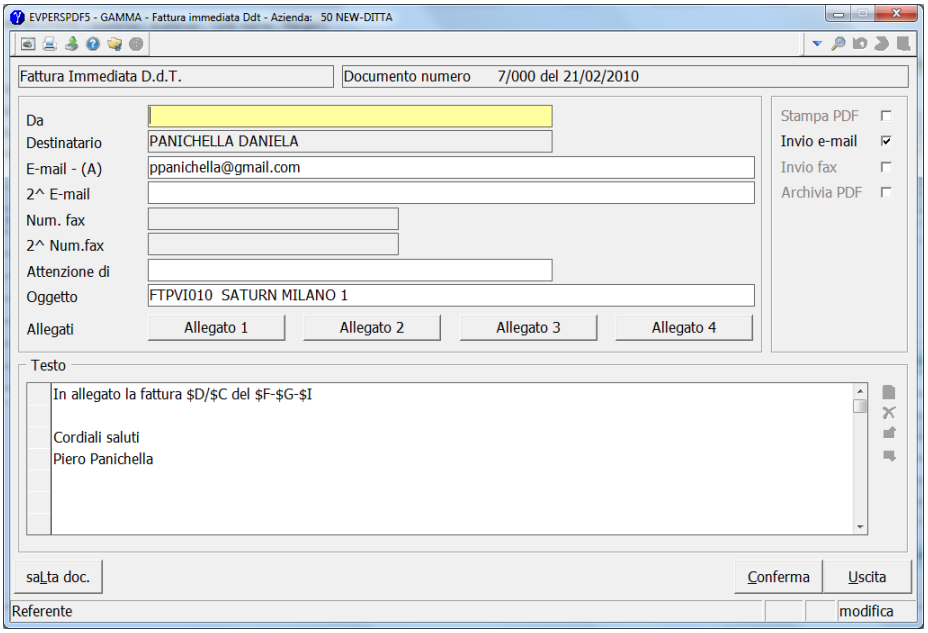


Memorizza testo Abilita/disabilita la memorizzazione del testo in sede di invio delle e-mail manuali.

☑ Il testo inserito in fase di invio e-mail del documento pdf viene memorizzato nella tabella sottostante e viene riproposto nelle e-mail successive.

☐ Il testo non viene memorizzato.

Nella tabella successiva si può specificare il testo utilizzando sia le variabili visualizzabili con il tasto **F1**, sia un testo libero.
In sede di conferma dell'e-mail il testo non viene esploso bensì è mostrato parametrico, per consentire eventuali modifiche da parte dell'utente nel caso di esecuzione semiautomatica.



IMPORTANTE

Le variazioni dei parametri di archiviazione vanno effettuate con molta attenzione. Passando da una configurazione standard ad una configurazione parametrica la procedura è in grado di recuperare, in sede di visualizzazione file dalle griglie (es. VARFAT) il file precedente archiviato (in quanto viene effettuata dapprima una prova di visualizzazione sulla cartella attuale, e poi, in caso di esito negativo, sulla cartella standard con nome standard).
Passando da una struttura parametrica ad una nuova struttura parametrica la procedura non è in grado di recuperare il precedente file. In tal caso conviene valutare un'archiviazione massiva dei documenti nella nuova cartella (es. ristampa tramite FATTBOR per le fatture da bolla, ristampa tramite STDIFF per i documenti immediati).

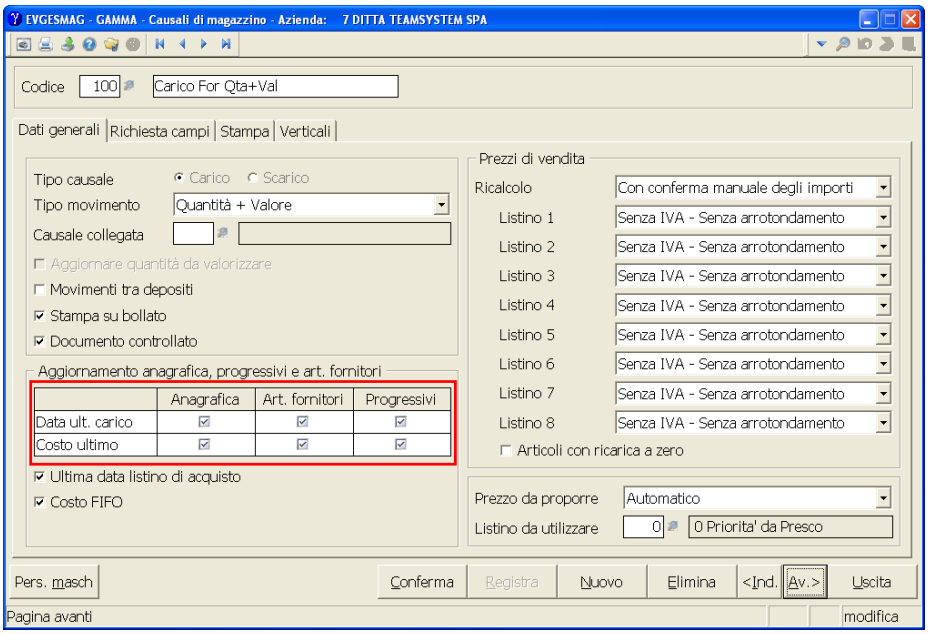
Archivi di base *Tabelle generali*

CAUSMAGA – Causali di magazzino

Se si variava l'impostazione di una causale e senza confermare si utilizzava il tasto di navigazione *"Record successivo (F5)"* della toolbar in alto, il programma chiedeva se memorizzare le variazioni effettuate. Rispondendo *"Sì", "Sì sempre"* o *"No"* si passava alla causale successiva e a questo punto, utilizzando *"Conferma"* anche senza variare alcun dato, veniva segnalato il messaggio di operazione non eseguita per non coerenza dei dati, evidenziando in rosso uno o entrambi i campi denominati *"Numero listino*" della scheda *"Stampa"*.

SCHEDA: Dati generali

Nella scheda *"Dati generali"* i campi *"Ultimo prezzo di acq."* e *"Ultimo prezzo di acquisto fornitori"* sono stati sostituiti con una tabella, nella quale bisogna selezionare le schede da aggiornare (**MAGA**, **MAGAGEST – Articoli fornitori**, **MAGAGEST – Progressivi in tempo reale**) in caso di variazione della data ultimo carico e del costo ultimo.



ANNOTAZIONI

- Per l'anagrafica di magazzino è presente comunque il check in corrispondenza della data ultimo carico, ma non è selezionabile perché in **MAGA** non esiste il campo della data ultimo carico.
- Nella colonna *"Progressivi"*, la selezione del check *"Costo ultimo"* comporta l'automatica selezione del check *"Data ultimo carico"* non essendo possibile memorizzare solo il costo ultimo nei progressivi.
- - Nella colonna *"Anagrafica"*, la selezione del check *"Costo ultimo"* comporta l'automatica selezione dei check *"Data ultimo carico"* e *"Costo ultimo"* dei progressivi, non essendo possibile memorizzare solo il costo ultimo in **MAGA**.

TABCIG – Anagrafica CIG

È stato aggiunto il campo del codice CIG master. L'informazione è disponibile per eventuali interrogazioni effetti.

TABCUP – Anagrafica CUP

È stato aggiunto il campo del codice CUP master. L'informazione è disponibile per eventuali interrogazioni effetti.

Archivi di base *Articoli di magazzino*

MAGA – Anagrafica di magazzino

Nel caso di codice articolo strutturato (es. con precodice), eseguendo l'F2 sul campo del codice articolo e utilizzando sul limite relativo la funzione Ctrl+F3 per far richiedere il codice a 20 caratteri, il programma non richiamava l'articolo corrispondente al codice a barre digitato, se in **DATDIT – Dati comuni – scheda "Articoli"** non era selezionato l'indicatore *"Se art. inesist. leggo cod.barre e art. fornit."*.

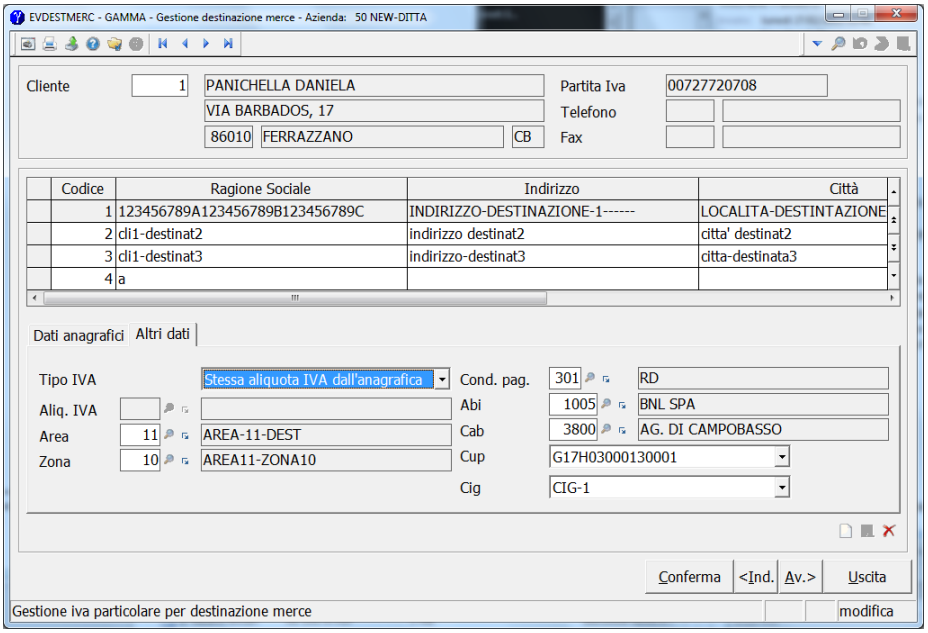
Nella scheda *"Altri dati"* è stata aggiunta l'informazione *"Data ult. acquisto"* in sola visualizzazione.

Archivi di base *Clienti e fornitori*

CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti

Destinazioni merce

Solo per la versione Evolution, nella scheda *"Altri dati"* sono state aggiunte le informazioni della condizione di pagamento, Abi, Cab, Cup e Cig associate al destinatario.



Tali dati, se valorizzati, prevalgono su quelli corrispondenti contenuti nell'anagrafica clienti, in sede di inserimento dei documenti/ordini. Non sono presi in considerazione, invece, nell'evasione ordini che provvede semplicemente a trasferire i dati dagli ordini ai documenti.

IMPORTANTE

- **Il ricalcolo dei totali previsto in determinati programmi (STDIFF, IMPASCII) non ridetermina comunque la banca, l'agenzia, la condizione di pagamento, il CUP e il CIG in base alle informazioni della destinazione merce.**
- **Le nuove informazioni vengono gestite solamente in inserimento dati. I vari programmi di generazione dei documenti (IMPASCII, IMPTV, ecc.) non le considerano.**

Archivi di base — *Interrogazione listini*

INQLIS – Interrogazione listini

Se in **DATDIT – Dati comuni – scheda *"Articolo"*** era impostato l'allineamento a destra del codice articolo, non funzionava la ricerca tramite il carattere jolly.

Il programma non sempre filtrava i dati correttamente se si impostava il valore "**X**" sul limite *"Tipo codice articolo"*.

Prevedendo l'esposizione dei dati collegati al fabbisogno riferiti a più depositi, il programma mostrava sempre le informazioni del primo deposito trovato.

Eseguendo l'interrogazione del calendario disponibilità a una certa data, il programma considerava anche gli ordini con data successiva.

Collegandosi da due terminali diversi e interrogando dalla griglia di **INQLIS** le giacenze dei depositi di due articoli diversi o dello stesso articolo, il secondo utente rimaneva bloccato.

Nella scheda *"Giacenze/Info magazzino"* è stato aggiunto il tasto *"Nuovo"* per passare all'accettazione di un codice articolo diverso.

Archivi di base Utilità

UTIARCCLI – Interrogazione dati clienti

Accedendo dalle varie scelte (*"Documenti/ordini per clienti"*, *"Ultimi prezzi/movimenti"*, ecc.) alla *"Visualizzazione documento"* del menu *"Altre funzioni"*, il programma consentiva anche la variazione del movimento.

Nella *"Storia a carattere"* non era mostrato il pdf del documento se l'utente non era abilitato alla visualizzazione di prezzi e/o costi.

Archivi di base Stampe generali

RUBCLI – Stampa rubrica clienti

Nel campo *"Tipo stampa"* è stata aggiunta una nuova opzione *"Stampa rubrica clienti con e-mail"*. La stampa è disponibile solamente in formato laser pcl, ne consegue che dev'essere effettuata su stampante laser in presenza della licenza laser per gamma.

RUBFOR – Stampa rubrica fornitori

Nel campo *"Tipo stampa"* è stata aggiunta una nuova opzione *"Stampa rubrica fornitori con e-mail"*. La stampa è disponibile solamente in formato laser pcl, ne consegue che dev'essere effettuata su stampante laser in presenza della licenza laser per gamma.

RUBMAG – Stampa rubriche di magazzino

Nella stampa Excel è stato reso disponibile il campo del conto vendita estero.

Archivi di base *Schedulatore*

Lo schedulatore è uno strumento che consente l'esecuzione di attività che possono sia essere vincolate al controllo dell'operatore, sia eseguite automaticamente attraverso gli strumenti di "pianificazione automatica" previsti dal Sistema Operativo.

Lo schedulatore include tre fondamentali tipi di attività:

- Attività che devono essere eseguite in concomitanza con un'operazione *(ad esempio l'emissione di un documento, l'inserimento di un articolo, la variazione di un cliente)*.
- Attività da eseguire in automatico una o più volte nel corso di un periodo o di un particolare giorno *(esempio provvedere una volta al mese al ricalcolo delle giacenze in tempo reale, oppure importare ogni 10 secondi gli ordini provenienti da un sistema di commercio elettronico).*
- Attività da eseguire manualmente che semplificano il lavoro quotidiano, utilizzando lo schedulatore come una forma molto semplificata di *"WorkFlow Management" (ad esempio prevedendo in successione la stampa dell'elenco documenti LISDOCSIN e il consolidamento delle fatture con AGGMUL).*

Gli ambiti di utilizzo dello schedulatore sono molteplici. Al momento stati identificati i seguenti gruppi principali:

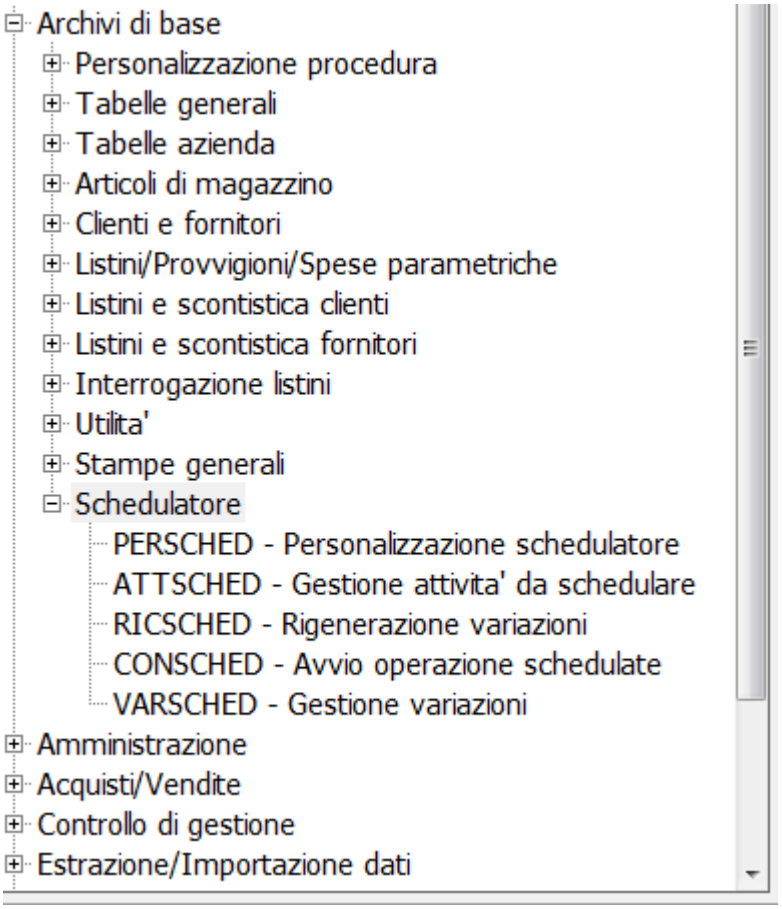
- Programmi con limiti (moltissimi programmi di stampa/elaborazione possono essere eseguiti con lo schedulatore, (*ad esempio alle ore 22 di ogni sera il comando AGGMUL*).
- Importazione/Estrazione dati su file esterni, ad esempio effettuare in successione più operazioni di "*Estrazione e Importazione dati su file ASCII/CSV/XML"* (in sostanza **ESTASCII/IMPASCII**).
- Estrazione/Importazione dati per commercio elettronico: invio di anagrafiche verso un sito di commercio elettronico, ricezione di ordini o documenti di vendita. È prevista la trasmissione delle sole anagrafiche inserite/modificate: per ottimizzare i tempi, attraverso le estrazioni differenziali, si inviano al dispositivo solo le variazioni eseguite dopo l'ultimo invio (Si pensi ad esempio ad un'azienda con 10.000 prodotti: la prima volta sarà inviato l'intero archivio delle anagrafiche, mentre le volte successive solo le anagrafiche che hanno subito variazioni, riducendo così i tempi di trasmissione.
- Estrazione/Importazione dati per iGamma **(funzione non ancora attiva)**: estrazione verso i nuovi dispositivi iPad e Tablet delle informazioni necessarie a sincronizzare le APP rese disponibili per questi nuovi ambienti. Con la versione di settembre sarà effettuato il primo rilascio di questa integrazione.
- Estrazione/Importazione dati verso CRM **(funzione non ancora attiva):** invio verso il CRM Tustena delle anagrafiche clienti e ricezione dei contatti e degli ordini eventualmente emessi.
- Estrazione/Importazione dati per ***Gamma Mobile data Entry***. L'interfaccia consente l'integrazione con la procedura Gamma Mobile che effettua l'attività di gestione del magazzino tramite terminalini (si veda il capitolo specifico)
- Esecuzione di un comando del Sysint/Gateway (ad esempio copia di un file a una determinata ora un file)

Lo schedulatore può essere eseguito in diverse modalità in funzione del tipo di interfaccia installata:

- tramite l'esecuzione automatica di Windows (solo con il Sysint/W),
- tramite il comando **CONSCHED** da richiamare manualmente dopo l'accesso a GAMMA (in TeamPortal nativo e in Sysint/W).

Per l'esecuzione dello schedulatore automatico si faccia riferimento alle note tecniche.

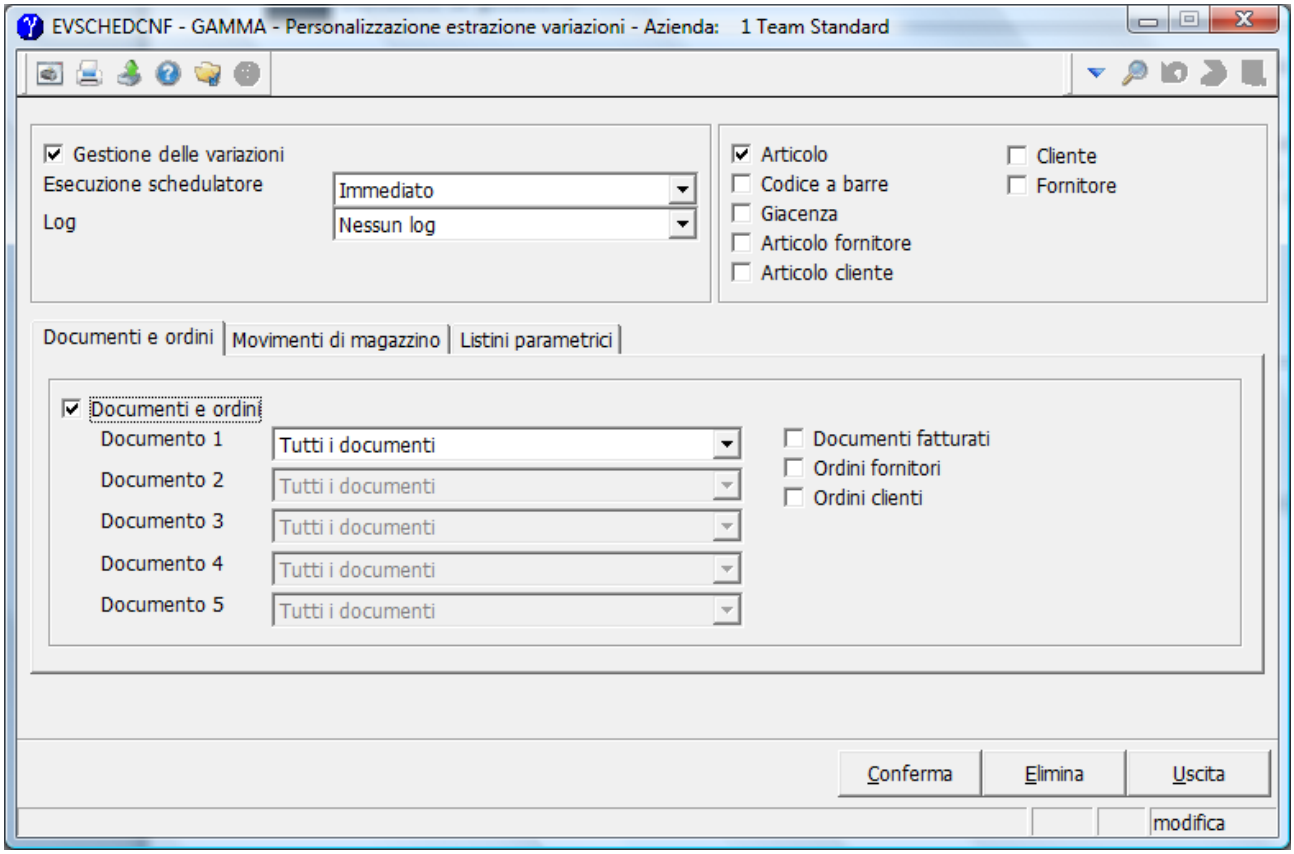
Le funzioni e i comandi dello schedulatore sono stati raccolti nella nuova voce di sottomenù "Schedulatore" del menù *"Archivi di base"*



PERSCHED – Personalizzazione schedulatore

Tramite questa funzione si definiscono i comportamenti di base dello schedulatore:

- La gestione delle variazioni che permette di ottimizzare i tempi necessari alle estrazioni dati, attraverso la memorizzazione in tempo reale di ogni inserimento/modifica, in modo da poter estrarre successivamente i soli movimenti inseriti/modificati dopo l'ultimo invio al dispositivo. Per comprendere l'utilità di questa funzione si pensi ad esempio all'invio di 10.000 anagrafiche articoli verso un sito di commercio elettronico. Con una gestione normale, per gli aggiornamenti occorrerebbe inviare sempre l'intero archivio anche nel caso in cui i prodotti che hanno subito variazioni (es nuovi articoli creati, modifiche di prezzi) sono pochi. Con la gestione delle variazioni vengono inviate le sole anagrafiche interessate da modifiche dopo l'ultimo invio. Il meccanismo si abilita nella gestione dei *"dispositivi"* di **ATTSCHED** dove per ogni "dispositivo/cartella", la procedura provvede a estrarre solo le variazioni con data successiva a quella del dispositivo.
- La modalità di esecuzione dello schedulatore, ossia con un comando specifico oppure automaticamente, in concomitanza con un'azione (ad esempio estrazione automatica dell'articolo variato) **La funzione non è ancora abilitata**.
- La modalità di memorizzazione del log delle operazioni effettuate dallo schedulatore.



Gestione delle variazioni Per gli archivi che le prevedono è richiesto se si desidera la memorizzazione degli inserimenti/variazioni.

☑ Sono gestite le variazioni.

☐ Non sono gestite le variaizoni.

Esecuzione schedulatore Determina la modalità di esecuzione dello schedulatore (funzione non ancora attiva).

Immediato In concomitanza ed in automatico con una variazione o inserimento viene eseguito lo schedulatore che può effettuare una o più operazioni (*per esempio l'estrazione degli articoli e l'importazione del venduto*)

Con comando specifico Lo schedulatore viene avviato o tramite un processo automatico (si veda il paragrafo *"Schedulatore"*) o con l'esecuzione del comando **CONSCHED**.

Log Se abilitato, consente la memorizzazione di ogni attività effettuata dallo schedulatore nel file **SCHEDULATORE.LOG** presente nella cartella **CONTA.**

Articolo/Cod. barre, ecc. Per ognuna delle richieste si può indicare se gestire la registrazione delle variazioni.

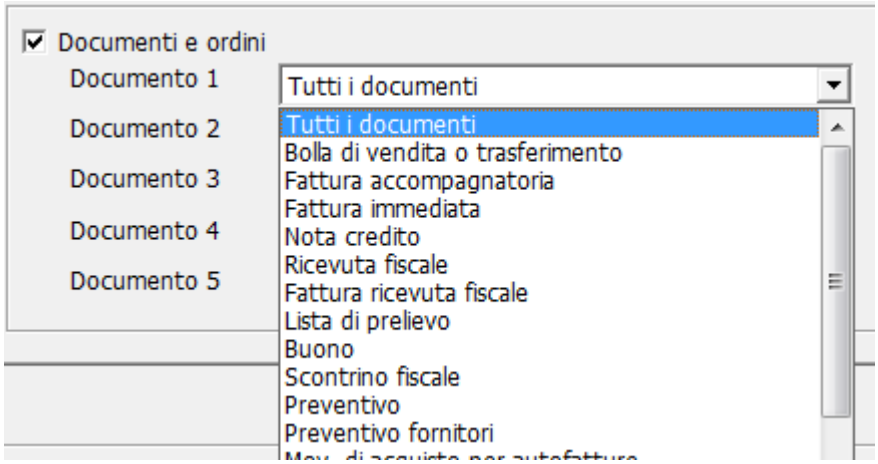
☑ Le variazioni saranno registrate e, se previsto l'invio immediato, sarà richiamato lo schedulatore

☐ Non è prevista la registrazione delle variazioni per l'archivio.

Documenti e ordini Si può abilitare la registrazione delle variazioni per tutti i documenti o

solo per alcuni tipi.

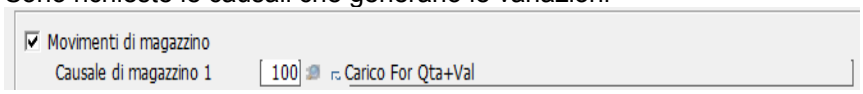
☑ Bisogna specificare il tipo di documento interessato dalla gestione delle variazioni.



☐ Non è prevista la registrazione delle variazioni per i documenti.

Movimenti di magazzino

☑ Sono richieste le causali che generano le variazioni



☐ Non è prevista la registrazione delle variazioni per i movimenti di magazzino.

Listini parametrici

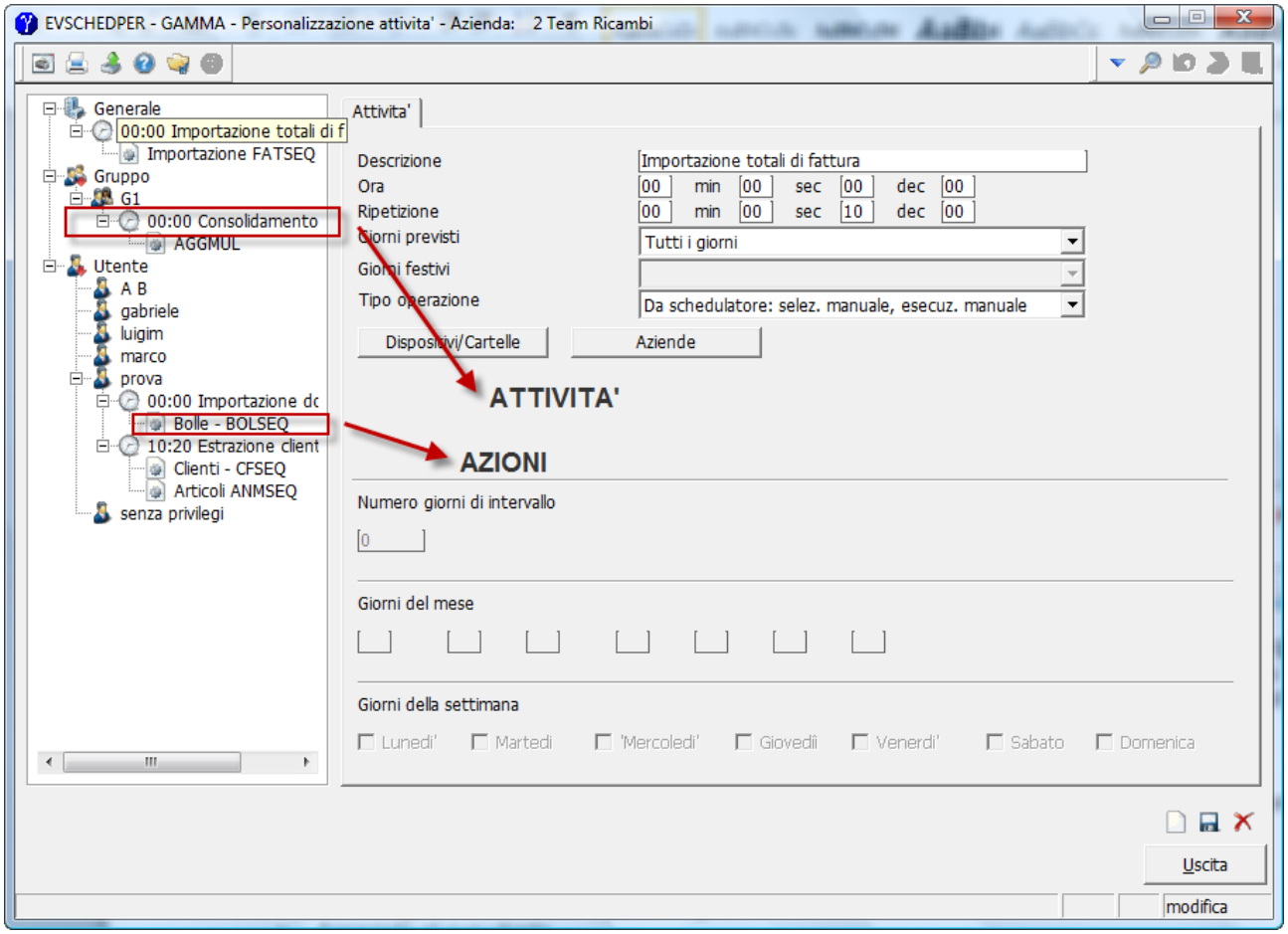
È possibile abilitare la registrazione degli inserimenti/variazioni per i listini parametrici.

☑ Le variazioni saranno registrate per i listini indicati.

☐ Non è prevista la registrazione delle variazioni dei listini parametrici.

ATTSCHED – Gestione attività da schedulare

Con questo comando si configurano le attività che lo schedulatore dovrà eseguire.
La “form” di gestione si presenta in un formato simile al seguente:



Nella sezione a sinistra sono elencati gli utenti e i gruppi creati nel **GAMMA**, a cui si possono associare una o più attività, ognuna delle quali può comprendere a sua volta una o più azioni (*Ad esempio, per l'utente "prova" sono state previste due* attività: *l'importazione dei documenti e l'estrazione clienti e articoli con periodicità diverse; quest'ultima include due azioni: l'estrazione dei clienti e l'estrazione degli articoli).*

Le attività inserite nello schedulatore sono eseguite in ordine di prevista esecuzione. Può però verificarsi che l'attività non sia terminata nei tempi sperati se lo schedulatore è impegnato in altre operazioni.

L'utente può eseguire le attività se sono:

- A lui associate
- Associate al suo gruppo di appartenenze
- Appartenenti al raggruppamento generale

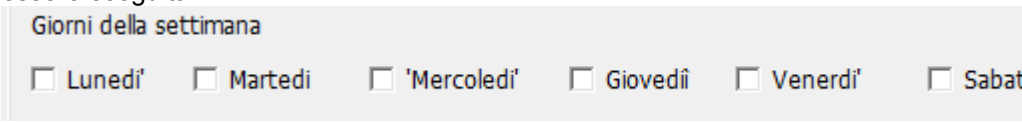
Per creare una nuova attività occorre selezionare per l'utente o il gruppo o generale e quindi il tasto Si presenta una "form" (come da immagine precedente) in cui occorre specificare le caratteristiche dell' attività:

Descrizione	Campo descrittivo, descrizione dell'attività
Ora	Indicare l'ora – minuti – secondi – decimi di secondi della "prima esecuzione" ; indicando "0" l' attività sarà eseguita appena verrà avviato lo schedulatore.
Ripetizione	Se indicata una ripetizione (inserito un valore diverso da 0 nelle ore/minuti/secondi/decimi), l'attività sarà eseguita all'infinito fino al termine della giornata o allo spegnimento del sistema.

Giorni previsti Nel caso lo schedulatore venga eseguito in automatico è possibile scegliere i giorni di esecuzione dello stesso:

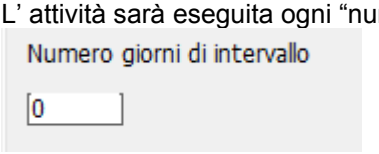
Tutti i giorni L'esecuzione avverrà tutti i giorni in cui è in esecuzione lo schedulatore

Selezione giorni della settimana Sarà possibile indicare i giorni della settimana in cui l' attività dovrà essere eseguita:



Selezione giorni del mese Sarà possibile indicare i giorni del mese (max 7) in cui l' attività dovrà essere eseguita.

Ogni X giorni L' attività sarà eseguita ogni "numero di giorni"



Giorni festivi Campo richiesto solo se nei giorni previsti si è indicato "Selezione giorni del mese" e richiede il tipo di trattamento da effettuare nel caso il giorno di esecuzione previsto ricada in un festivo.

Sposto al primo giorno lavorativo successivo Se il giorno previsto ricade nei festivi l' attività sarà eseguita il primo giorno lavorativo successivo

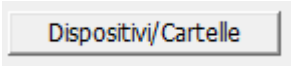
Nessuna operazione Nel caso il giorno previsto risulta essere festivo l'operazione viene eseguita solo se lo schedulatore è avviato.

Tipo operazione Occorre specificare la modalità di esecuzione delle attività previste:

Da schedulatore: selez. autom. esecuz. autom. Le attività previste saranno eseguite alla "scadenza temporale" in modo automatico e senza intervento dell'operatore

Da schedulatore: selez. manuale. esecuz. manuale. Le attività previste non saranno eseguite fintanto che l'utente, nella consolle non selezionerà l'operazione. Le attività previste nell'operazione dovranno essere confermate manualmente *(ad esempio nel caso di AGGMUL, si dovranno confermare i limiti)*.

Da schedulatore: selez. manuale. esecuz. autom. Le attività previste non saranno eseguite fintanto che l'utente, nella consolle non selezionerà l'operazione. Le attività previste nell'operazione dovranno saranno eseguite automaticamente *(ad esempio nel caso di importazione dati da files esterni, l'utente potrà scegliere quanto eseguire l'operazione, le* attività *previste, estrazione articoli, estrazione codici a barre saranno eseguite in automatico e senza la necessità di intervneto dell'operatore)*.

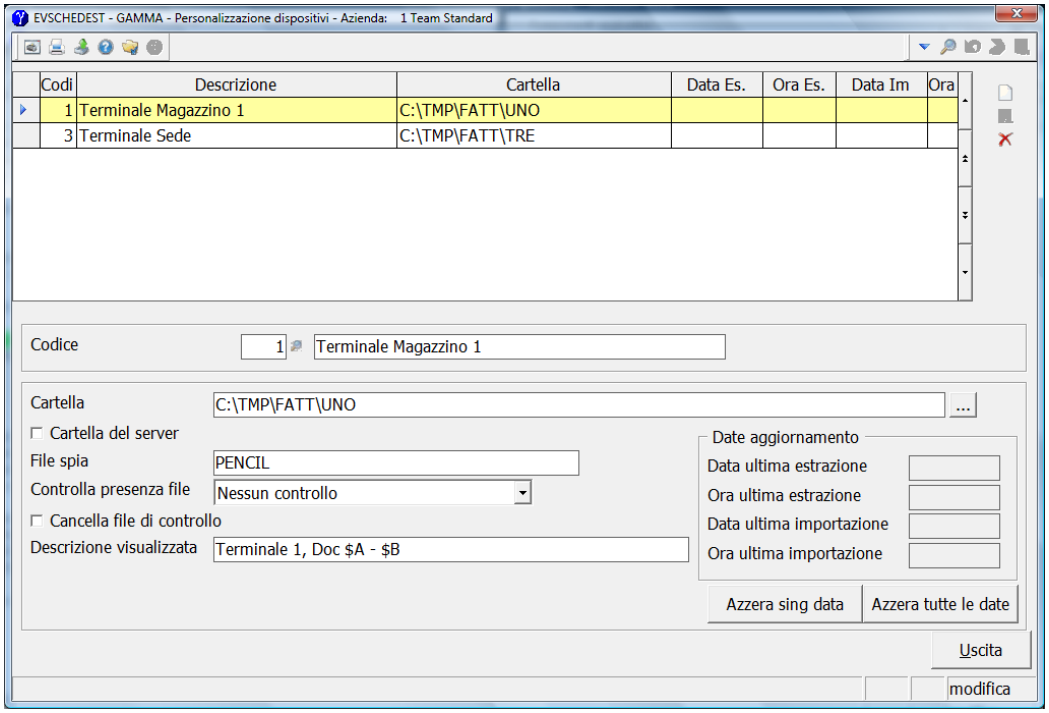


Il bottone dispositivi/cartelle ha una duplice funzione:

- Per i comandi di esportazione sarà utilizzato per definire i dati estratti in quali cartelle debbono essere depositati *(Si pensi per esempio all'uso dell'estrazione anagrafica articoli verso terminalini, in questa scelta vanno inseriti tutti i terminalini utilizzati con le relative cartelle* su cui esportare i dati

- Per i comandi di importazione l'anagrafica dispositivi/cartelle può essere utilizzata per indicare le cartelle su cui sono memorizzati i dati da leggere.

E' un aspetto importante in questa gestione è rappresentato dal "riquadro" date aggiornamento. In questo riquadro le date sono aggiornate in automatico e contengono i riferimenti all'ultima estrazione/importazione. Questo consente allo schedulatore (nel caso sia prevista l'estrazione delle variazioni), di estrarre solo i movimenti inseriti/modificati con data/ora successivi a quelli presenti sul dispositivo).



Codice Indicare il codice e la descrizione del dispositivo o della cartella

Cartella del server Cartella in cui saranno depositati i file previsti dalle azione di estrazione o in cui la procedura andrà a verificare i file di importazione

Indicare se la cartella è presente nel PC locale dell'utente o nel server

☑ La cartella di importazione/estrazione è presente nel server.

☐ La cartella di importazione/estrazione è presente nel PC locale.

File spia Nel campo può essere indicato una sigla che identificherà la parte finale, la parte iniziale o parte del nome del file che se presente indica che l'operazione (tipicamente importazione) può essere eseguita. In sostanza se lo schedulatore trova un file che corrisponde ai requisiti del nome indicati nel "file spia", la procedura inizierà l'importazione.

Controllo presenza files Con riferimento al "*File spia"* occorre specificare il tipo di controllo:

Nessun controllo L'operazione avverrà non controllando la presenza di alcun file.

Esiste un qualsiasi file in una cartella L'operazione sarà eseguita se esiste un qualsiasi file nella cartella specificata per il dispositivo

Esiste un file che inizia con una sigla L'operazione avverrà solo se lo schedulatore troverà un file il cui nome inizia con il valore indicato nel campo *"File spia"* del dispositivo.

Esiste un file che termina con L'operazione sarà eseguita se lo schedulatore troverà un file il cui nome

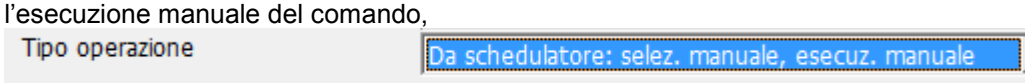
una sigla	termina con il valore indicato nel campo *"File spia"* del dispositivo.
Esiste un file che contiene una sigla	L'operazione sarà eseguita se lo schedulatore troverà un file nel cui nome esiste una sigla che coincide con il valore indicato nel campo *"File spia"* del dispositivo.

Cancella file di controllo Il campo serve, se selezionato, ad eliminare il file usato, normalmente, come controllo per indicare che l'operazione deve essere eseguita

☑ Il file sarà eliminato

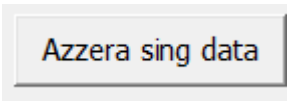
☐ Il file non sarà eliminato. Si evidenzia che in **IMPASCII** è stato previso il campo *"Elimina file"*, il campo assumerà lo sesso significato se il file "spia" è identico, in altre parole se, per esempio come file spia si è indicato "BOLSEQ", il file si può eliminare sia direttamente da **IMPASCII**, sia ceccando questo campo.

Descrizione visualizzata Il campo diventa significativo solo se lo schedulatore prevede l'esecuzione manuale del comando,

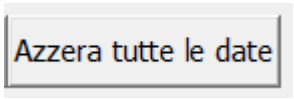


In questo caso sarà mostrata la descrizione secondo il formato previsto in questo campo (ad esempio si vuole visualizzare il numero e la data del documento presente sul file). La procedura, analizzerà il file presente nella cartella e mostrerà nella consolle la descrizione. La descrizione potrà essere formata da caratteri fissi e da variabili indicati dal $ e da una lettera dell'alfabeto (ad esempio per visualizzare il numero documento si dovrà utilizzare la variabile $A. Le variabili disponibili sono le seguenti:

$A	Numero documento
$B	Serie documento
$C	Data documento
$D	Tipo documento
$E	Codice cliente/fornitore
$F	Ragione sociale del cliente/fornitore
$G	Codice causale del trasporto
$H	Descrizione causale di trasporto
$I	Codice deposito
$J	Descrizione deposito
$K	Codice operatore
$L	Descrizione operatore

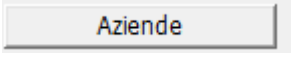


Il tasto effettua l'azzeramento delle date di estrazione/importazione del dispositivo (per consentire un'estrazione "totale" di tutte le variazioni) evidenziato.

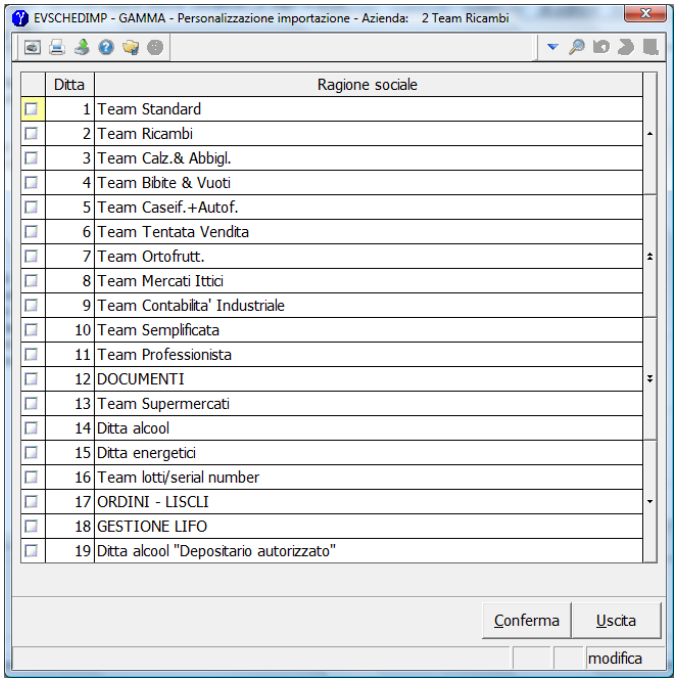


Il tasto effettua l'azzeramento delle date di estrazione/importazione di tutti i dispositivi presenti (per consentire un'estrazione "totale" di tutte le variazioni).

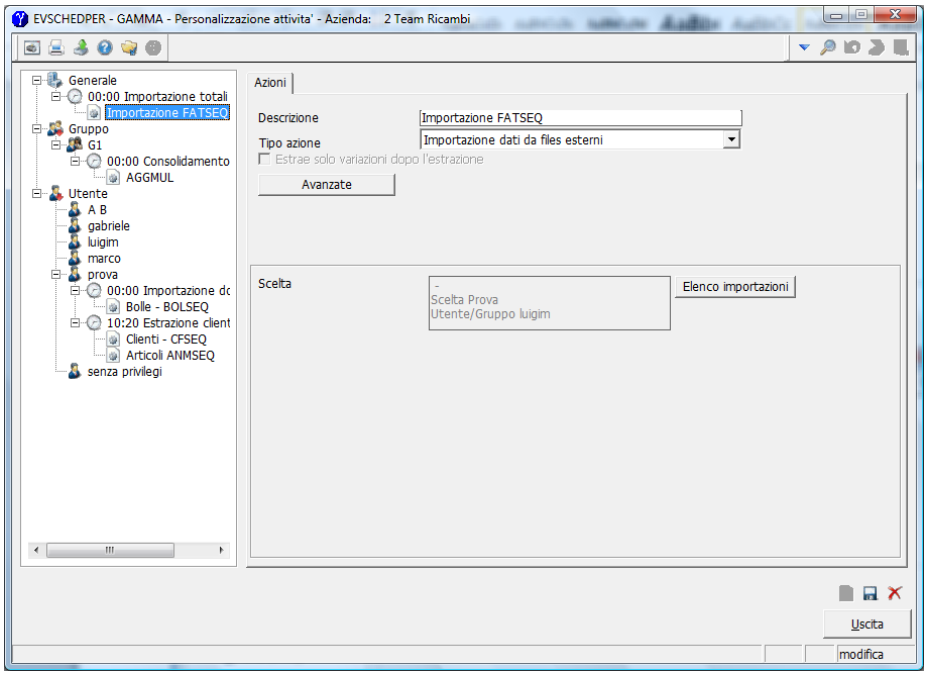
Il bottone



Consente la selezione delle aziende da utilizzare nelle importazioni. La funzione può, per esempio, essere utilizzata per sincronizzare l'anagrafica articoli su più aziende.

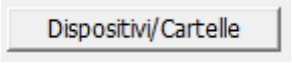


Premendo il bottone nuovo su un'attività è possibile aggiungere una nuova azione.



Descrizione	Descrive l'azione da eseguire
Tipo di azione	Occorre specificare l'azione che si vuole eseguire.
Esecuzione programmi con limiti	Consente l'esecuzione di un generico programma che prevede i limiti (normalmente le stampe e le elaborazioni).

Importazione files da dati esterni

Consente l'esecuzione delle funzioni previste dall'**IMPASCII.** Si ricorda che è possibile gestire per una stessa importazione, la presenza di più files da importare (*ad esempio files provenienti da più terminalini)* tramite la funzione 

prevista nella configurazione generale dell'azione.

Estrazione dati su file esterni

Esegue la funzione speculare dell "*Importazione files da dati esterni"* e cioè esegue le funzioni previste dell'**ESTASCII.** L'estrazione potrà avvenire sia attingendo le informazioni dalle variazioni, sia estraendo tutti i dati previsti dalla selezione. Varranno in entrambi i casi i filtri e i parametri inseriti nella selezione *(Es. l'estrazione dei soli documenti non trasmessi in precedenza).*

Importazione dati da commercio elettronico

La funzione deve essere utilizzata per l'importazione dati da commercio elettronico (B2B/B2C). Al momento ha le stesse funzionalità dell'*"Importazione files da dati esterni.*

Estrazione dati da commercio elettronico

La funzione deve essere utilizzata per l'estrazione dati verso il commercio elettronico (B2B/B2C). Al momento ha le stesse funzionalità dell'*"Estrazione files da dati esterni.*

Importazione dati da iGamma

Funzione non ancora implementata sarà utilizzata per eseguire l'importazione delle informazioni previste per la procedura iGamma (iGamma sono delle APP realizzate per iPad e, in futuro per i tabled con sistema operativo Android).

Estrazione dati per iGamma

Funzione non ancora implementata sarà utilizzata per eseguire l'estrazione delle informazioni previste per la procedura iGamma.

Importazione dati da CRM

La funzione deve essere utilizzata per l'importazione dati dal CRM Teamsystem Tustena. Al momento ha le stesse funzionalità dell'"Importazione files da dati esterni.

Estrazione dati per CRM

La funzione deve essere utilizzata per l'estrazione dati verso dal CRM Teamsystem Tustena. Al momento ha le stesse funzionalità dell'"Estrazione files da dati esterni.

Importazione dati da Gamma Mobile data Entry

La funzione va utilizzata per l'importazione dati dall'applicativo *Gamma Mobile Data Entry*. Per le specifiche del collegamento si veda il paragrafo specifico.

Estrazione dati per Gamma Mobile data Entry

La funzione deve essere utilizzata per l'estrazione dati verso l'applicativo *Gamma Mobile Data Entry*. Per le specifiche del collegamento si veda il paragrafo specifico.

NOTA BENE

Le selezioni mostrate tramite il bottone *(Elenco selezioni/Elenco importazioni/Elenco estrazioni*) sono normalmente, solo quelle **delle scelte personalizzate** che possono essere eseguite tramite lo schedulatore.

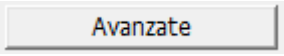
Estrae solo variazioni dopo estrazioni

Il campo è richiesto solo nelle funzioni di estrazioni.

☑ Le estrazioni saranno effettuate selezionando gli elementi in base ai parametri, ai filtri impostati sulla selezione e utilizzando il meccanismo

delle “variazioni” (si veda il comando **PERSCHED)**

☐ Le estrazioni saranno effettuate solo in base ai parametri/filtri indicati nella selezione

Tramite il bottone 

si accede alla gestione di alcuni particolari “campi” che possono incidere nel funzionamento dello schedulatore:

Pausa dopo il comando Nel campo può essere indicato un tempo di pausa dopo l’esecuzione del programma. La funzione può avere significato qualora lo schedulatore deve attendere il completamente di funzioni esterne.

Riesegui se errore L’elaborazione può, per qualsiasi causa, non terminare correttamente, è possibile, però fare in modo che la stessa, se terminata in errore, sia rieseguita comunque.

Si L’azione sarà rieseguita anche in caso di errore

No In caso di errore l’ azione sarà annullata.

Numero di errori In caso di errori ed è prevista la riesecuzione viene richiesto per quante volte la procedura deve “ritentare” l’esecuzione.

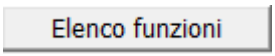
Esegui se preced. In errore Alcune azione possono essere dipendenti l’una dall’altra (ad esempio se l’importazione termina correttamente è possibile estrarre gli articoli). Può però verificarsi che l’ azione precedente (nell’esempio l’importazione) non sia terminata correttamente per cui è richiesto se l’ azione successiva (estrazione articoli) debba essere effettuata comunque o solo nel caso la prima termini correttamente.

Si L’ azione viene eseguita anche se quella precedente è in errore (attività indipendenti).

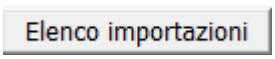
No L’ azione viene eseguita solo se la funzione precedente è terminata correttamente.

Scelta Nel campo tramite la pressione dei tasti (variabili in base al campo *Tipo Azione)* occorre selezionare la funzione da eseguire. Non tutte le selezioni sono visibili, ad esempio non è presente la stampa dell’estratto conto **STAECCLI** e per fare in modo che la selezione sia visibile occorre memorizzare una selezione personalizzata (generale, per utente o per gruppo). Possiamo pertanto avere tre diverse alternative:

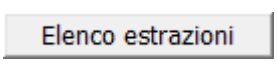
- Selezioni visibili sempre
- Selezioni visibili solo se presenti selezioni personalizzate.
- Selezioni non visibili mai (sono le selezioni di procedure non adattate al momento ad essere eseguite dallo schedulatore es. **RUBCLI, RUBMAG**).



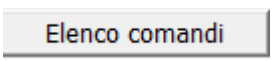
Il tasto è visualizzato per le azioni “*Esecuzione programmi con limiti”.*



Il tasto è mostrato per le funzioni di importazioni *“Importazioni da files esterni, da GammaApp”*, ecc.



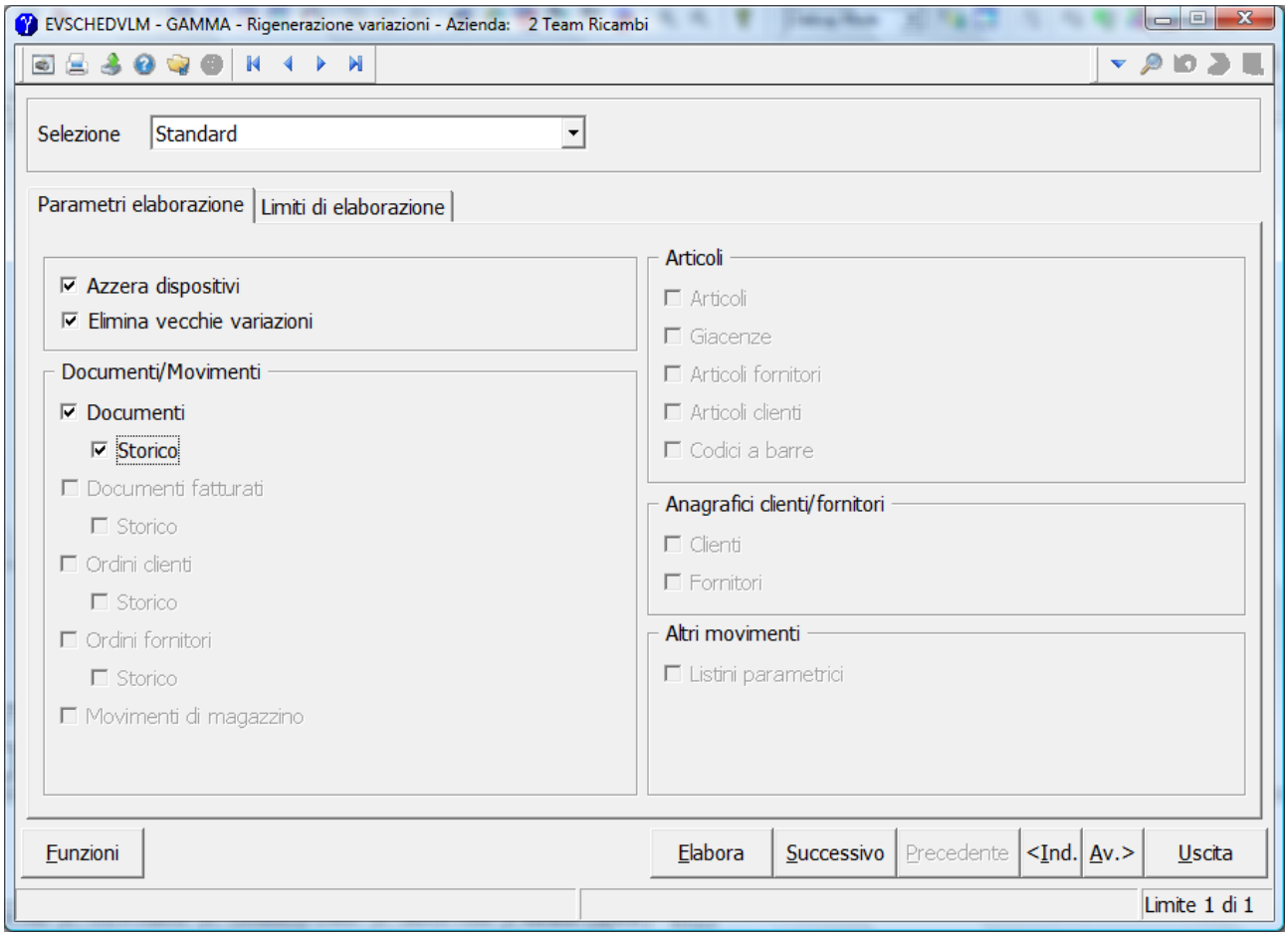
Il tasto è mostrato per le azioni di estrazioni *“Estrazioni per CRM, per Commercio Elettronico”* ecc.



Il tasto vienevisualizzato per le azioni “Esecuzione programmi *Sysint Gateway”*

RICSCHED – Rigenerazione delle variazioni

La funzione trova la sua valenza per poter gestire l'estrazione delle variazioni. Può essere utile (per esempio la prima volta che si collega un Software CRM), poter inviare, con il meccanismo delle variazioni tutti i clienti disponibili (in modo che al successivo invio saranno inviati solo i clienti variati).



SCHEDA: Parametri

Azzera dispositivi

Il campo consente l'azzeramento delle date di estrazione/importazione dei dispositivi inseriti nelle azione di **ATTSCHED** per consentire l'estrazione tramite lo schedulatore di tutte le variazioni generate.

☑ I dispositivi previsti nelle azione di **ATTSCHED** avranno la data di importazione/estrazione azzerata.

☐ Le date di estrazione/importazioni dei dispositivi non saranno modificate.

Elimina vecchie variazioni

E' possibile cancellare tutte le variazioni presenti o, in alternativa, lasciare inalterate le vecchie variazioni e generarle di nuove, questo comporta, per, per esempio che se l'articolo A ha una variazione e si decide di rigenerare le variazioni per gli altri articoli, l'articolo A sarà considerato variato due volte per cui nei files di estrazione sarà presente più volte.

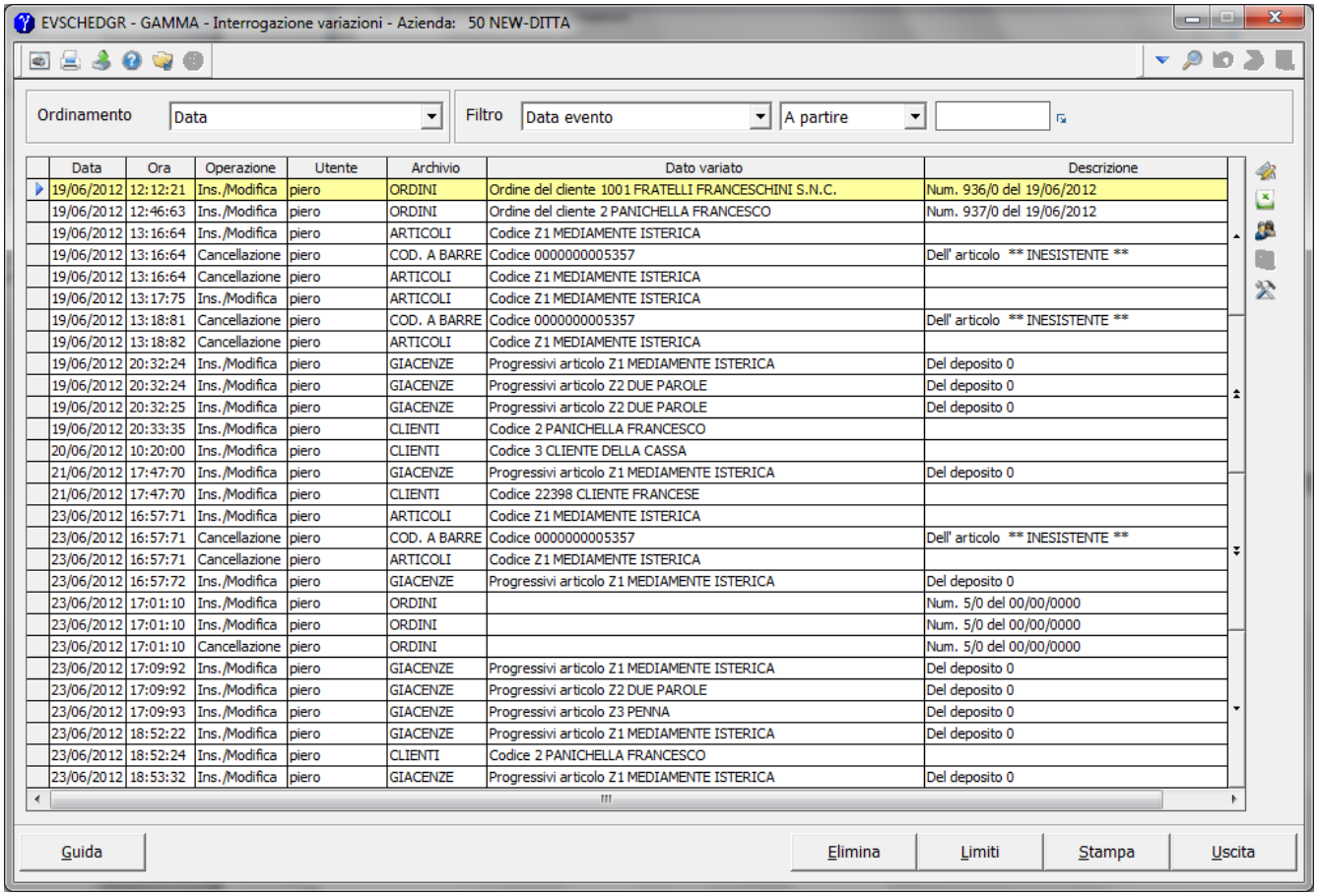
☑ Tutte le vecchie variazioni saranno eliminate
☐ Le vecchie variazioni non subiranno modifiche.

Documenti, ordini ecc Per tutti gli archivi previsti è possibile scegliere se rigenerare l'estrazione

☑ Per l'archivio è prevista la rigenerazione
☐ L'archivio non sarà analizzato.

VARSCHED – Gestione variazioni

Il programma consente di interrogare ed eliminare le variazioni da cui possono scaturire gli eventi della sincronizzazione. Il programma permette altresì di cancellare le variazioni rientranti nei limiti.



Data	Ora	Operazione	Utente	Archivio	Dato variato	Descrizione
19/06/2012	12:12:21	Ins./Modifica	piero	ORDINI	Ordine del cliente 1001 FRATELLI FRANCESCHINI S.N.C.	Num. 936/0 del 19/06/2012
19/06/2012	12:46:63	Ins./Modifica	piero	ORDINI	Ordine del cliente 2 PANICHELLA FRANCESCO	Num. 937/0 del 19/06/2012
19/06/2012	13:16:64	Ins./Modifica	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
19/06/2012	13:16:64	Cancellazione	piero	COD. A BARRE	Codice 0000000005357	Dell' articolo ** INESISTENTE **
19/06/2012	13:16:64	Cancellazione	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
19/06/2012	13:17:75	Ins./Modifica	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
19/06/2012	13:18:81	Cancellazione	piero	COD. A BARRE	Codice 0000000005357	Dell' articolo ** INESISTENTE **
19/06/2012	13:18:82	Cancellazione	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
19/06/2012	20:32:24	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0
19/06/2012	20:32:24	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z2 DUE PAROLE	Del deposito 0
19/06/2012	20:32:25	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z2 DUE PAROLE	Del deposito 0
19/06/2012	20:33:35	Ins./Modifica	piero	CLIENTI	Codice 2 PANICHELLA FRANCESCO	
20/06/2012	10:20:00	Ins./Modifica	piero	CLIENTI	Codice 3 CLIENTE DELLA CASSA	
21/06/2012	17:47:70	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0
21/06/2012	17:47:70	Ins./Modifica	piero	CLIENTI	Codice 22398 CLIENTE FRANCESE	
23/06/2012	16:57:71	Ins./Modifica	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
23/06/2012	16:57:71	Cancellazione	piero	COD. A BARRE	Codice 0000000005357	Dell' articolo ** INESISTENTE **
23/06/2012	16:57:71	Cancellazione	piero	ARTICOLI	Codice Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	
23/06/2012	16:57:72	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0
23/06/2012	17:01:10	Ins./Modifica	piero	ORDINI		Num. 5/0 del 00/00/0000
23/06/2012	17:01:10	Ins./Modifica	piero	ORDINI		Num. 5/0 del 00/00/0000
23/06/2012	17:01:10	Cancellazione	piero	ORDINI		Num. 5/0 del 00/00/0000
23/06/2012	17:09:92	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0
23/06/2012	17:09:92	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z2 DUE PAROLE	Del deposito 0
23/06/2012	17:09:93	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z3 PENNA	Del deposito 0
23/06/2012	18:52:22	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0
23/06/2012	18:52:24	Ins./Modifica	piero	CLIENTI	Codice 2 PANICHELLA FRANCESCO	
23/06/2012	18:53:32	Ins./Modifica	piero	GIACENZE	Progressivi articolo Z1 MEDIAMENTE ISTERICA	Del deposito 0

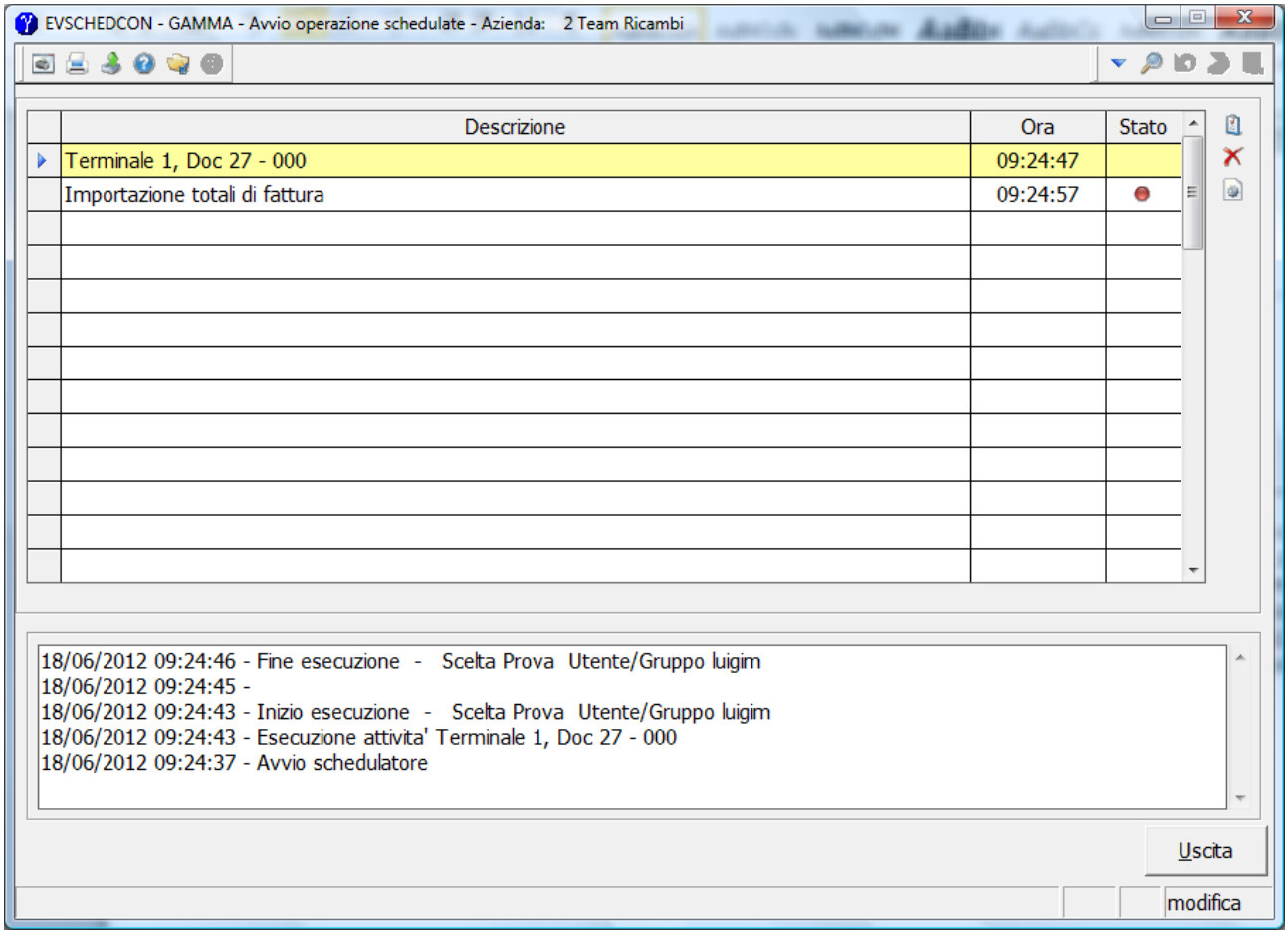
CONSCHED – Console di gestione

Come si è detto in precedenza lo schedulatore può essere avviato automaticamente e tutte le operazioni che eseguirà avverranno "al buio" (si veda l'esempio nel paragrafo "Schedulatore"). Lo schedulatore, però, può essere eseguito anche associato ad una "consolle di gestione" che consente alcune funzioni aggiuntive:

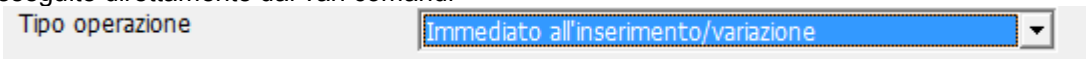
- Visualizzare e controllare l'andamento dei comandi schedulati (con possibilità di eliminarne alcuni),
- Eseguire con controllo manuale alcune funzioni (per esempio decidere quando importare i files).

La consolle ordina le azione da eseguire anteponendo prima le azione che richiedono la conferma da parte dell'utente e successivamente in base alla data prevista di esecuzione.

Nell'esempio successivo viene mostrato un documento in attesa di importazione e l'attività in esecuzione che verifica se occorre eseguire l'importazione delle fatture.
Nella parte inferiore è visualizzato il log (la traccia) delle operazioni effettuate dallo schedulatore.



La consolle visualizza le sole attività da eseguire con un comando specifico, sono perciò escluse le attività eseguite direttamente dai vari comandi



Per le attività con selezione manuale sarà necessario che l'utente selezioni l'attività da eseguire e prema il tasto per avviare l'attività.

Tutte le attività possono essere eliminate (tranne se in esecuzione) tramite il bottone:

Amministrazione *Gestione portafoglio/estratto conto*

Codici ABI/CAB

È possibile importare tramite la procedura **GENTABGA** i codici ABI/CAB aggiornati a luglio 2012.

Personalizzazioni e tabelle

DITEFF – Dati aggiuntivi ditta per gestione portafoglio

SCHEDA: Dati generali

Sono stati aggiunti i seguenti campi:

Causale per autofattura Consente, in sede di pagamento, di trattare la causale specificata come casuale Iva, segnalando la presenza di effetti già emessi con la causale stessa e per il documento della registrazione contabile.

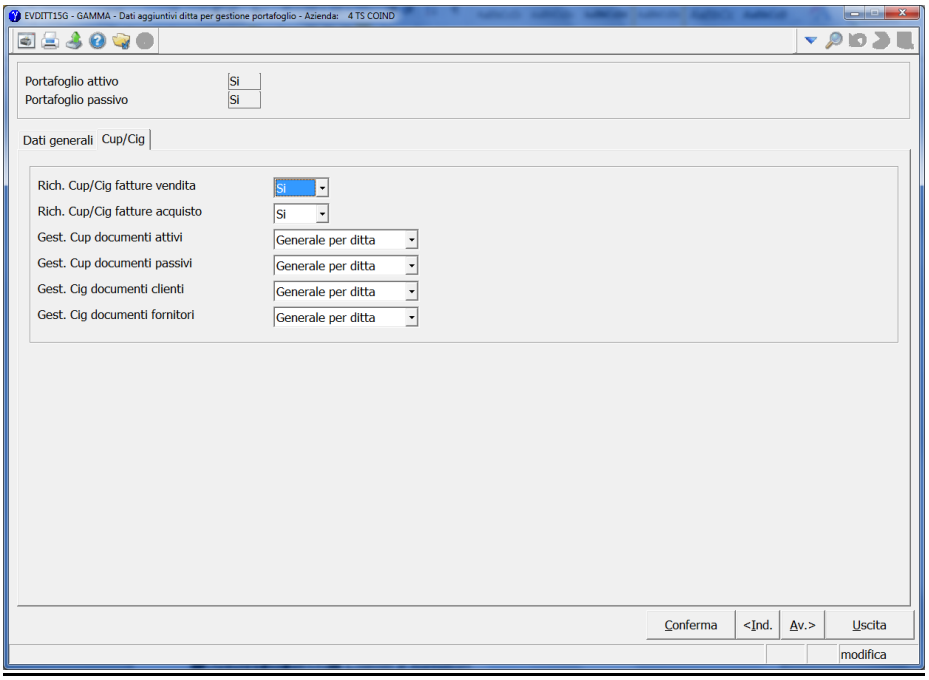
Uso rif. partita per e/c Dato l'obbligo di gestire per le note credito (ai fini degli adempimenti dello spesometro) il riferimento partita con il numero della fattura originaria, a livello di estratto conto viene data, invece, la possibilità di decidere se valorizzare la partita con la stessa modalità o con il numero della nota credito.

Sì Il riferimento partita nell'estratto conto è valorizzato con il numero della fattura collegata alla nota credito.

No Il riferimento partita nell'estratto conto è valorizzato con il numero della nota credito.

SCHEDA: Cup/Cig

I campi della nuova scheda sono attivi solo se in **PERSMPRI** è abilitata la richiesta del CUP/CIG.



Rich. Cup/Cig fatture vendita

Sì Attiva la richiesta del CUP/ CIG in sede di inserimento delle fatture di vendita e delle note di credito dalla procedura **MPRI.**

No La richiesta del CUP/CIG non è attiva nelle operazioni di vendita.

Rich. Cup/Cig fatture acquisto

Sì Attiva la richiesta del CUP/CIG in sede di inserimento delle fatture di acquisto e delle note di debito dalla procedura **MPRI**.

No La richiesta del CUP/CIG non è attiva nelle operazioni di acquisto.

Gest. Cup documenti clienti Definisce la modalità di gestione del CUP in sede di inserimento dei documenti clienti in **MPRI**.

Per singolo cliente Codice CUP specifico per cliente; non sarà visibile, quindi, nelle operazioni relative a clienti diversi da quello a cui è stato associato.

Generale per ditta Unico codice CUP per ditta che sarà visibile nelle operazioni relative a tutti i clienti.

Da richiedere Manuale. Con l'inserimento di un nuovo codice CUP la procedura richiede se renderlo disponibile per tutti i clienti (quindi, se è generale per ditta), o solo per quello del movimento.

Gest. Cup documenti fornitori Definisce la modalità di gestione del CUP in sede di inserimento dei movimenti Iva fornitori in **MPRI**.

Per singolo fornitore Codice CUP specifico per fornitore; non sarà visibile, quindi, nelle operazioni relative a fornitori diversi da quello a cui è stato associato.

Generale per ditta Unico codice CUP per ditta che sarà visibile nelle operazioni relative a tutti i fornitori.

Da richiedere Manuale. Con l'inserimento di un nuovo codice Cup la procedura richiede se renderlo disponibile per tutti i clienti (quindi, se è generale per ditta), o solo per quello del movimento.

Gest. Cig documenti clienti Definisce la modalità di gestione del CIG in sede di inserimento dei documenti clienti in **MPRI**.

Per singolo cliente Codice CIG specifico per cliente; non sarà visibile, quindi, nelle operazioni relative a clienti diversi da quello a cui è stato associato

Generale per ditta Unico codice CIG per ditta che sarà visibile nelle operazioni relative a tutti i clienti.

Da richiedere Manuale. Con l'inserimento di un nuovo codice Cig la procedura richiede se renderlo disponibile per tutti i clienti (quindi, se è generale per ditta), o solo per quello del movimento.

Gest. Cig documenti fornitori Definisce la modalità di gestione del CIG in sede di inserimento dei movimenti Iva fornitori in **MPRI**.

Per singolo fornitore Codice CIG specifico per fornitore; non sarà visibile, quindi, nelle operazioni relative a fornitori diversi da quello a cui è stato associato.

Generale per ditta Unico codice CIG per ditta che sarà visibile nelle operazioni relative a tutti i fornitori.

Da richiedere Manuale. Con l'inserimento di un nuovo codice Cig la procedura richiede se renderlo disponibile per tutti i fornitori (quindi, se è generale per ditta), o solo per quello del movimento.

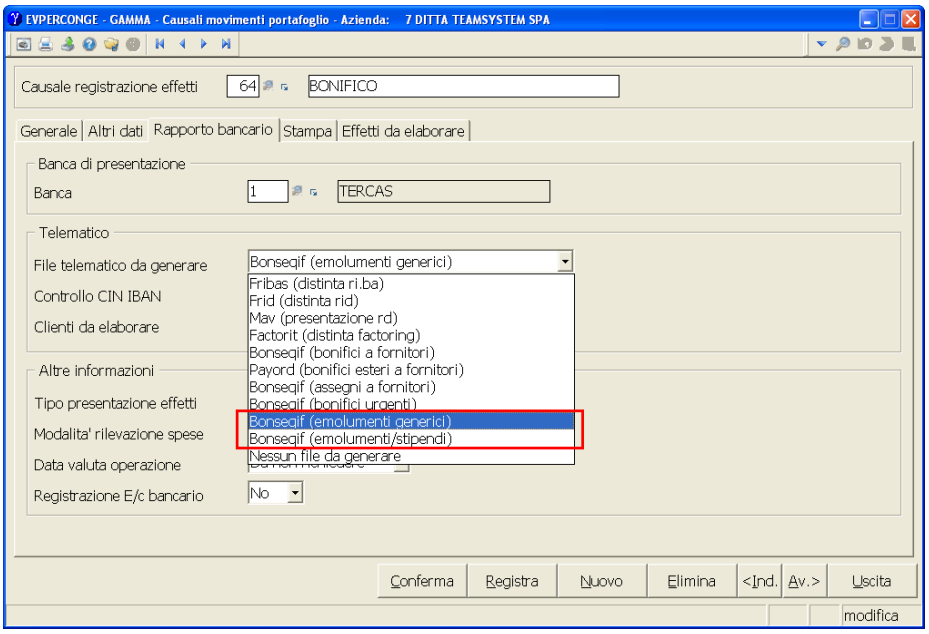
IMPORTANTE

I parametri evidenziati riguardano solamente il comportamento della procedura da MPRI. I documenti e gli ordini richiedono l'informazione del CUP/CIG in base alle impostazioni di PERSDOC.

CAUEFF – Causali movimenti portafoglio

SCHEDA: Rapporto bancario

Nel campo *"File telematico da generare"* sono state aggiunte due opzioni per consentire la generazione del file telematico con le causali *"Emolumenti generici"* e *"Emolumenti/stipendi"*.

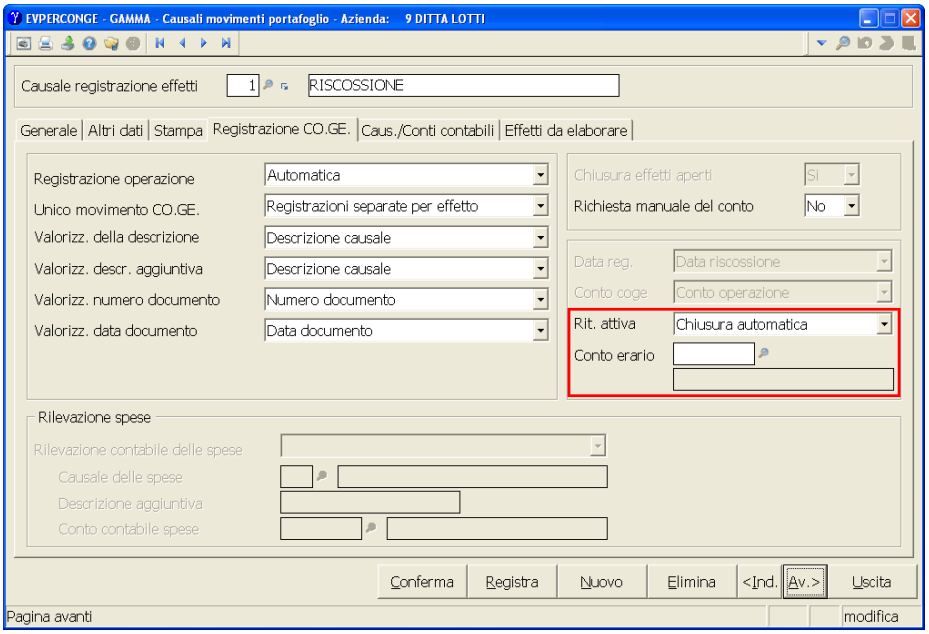


Per la prima viene forzata la causale 27000, mentre nel caso di Emolumenti/stipendi viene forzata la 27020.

SCHEDA: Registrazione CO.GE.

Sono stati aggiunti due campi legati alla chiusura automatica della ritenuta attiva per le seguenti causali:

- Riscossione effetti (causale 1)
- Presentazione distinta (causale 18)
- Reversali di incasso (causale 20)
- Distinta RiBa (causale 26)
- Distinta rid (causale 34)



Rit. Attiva — Modalità di chiusura della ritenuta:

Chiusura automatica — La chiusura avviene automaticamente, senza conferma da parte dell'utente. In tal caso l'importo viene calcolato dal programma.

Chiusura con conf. manuale — È richiesta la conferma da parte dell'utente; quest'ultimo può variare per ciascun effetto l'importo da chiudere della ritenuta.

Nessuna chiusura — Non è prevista la chiusura della ritenuta attiva.

Conto erario — È richiesto se nel campo precedente è stata impostata la chiusura automatica o manuale della ritenuta. Indica il conto Erario tramite il quale effettuare la chiusura. In assenza, viene utilizzato il *"Conto ritenute d'acconto su vendite"* del programma **TABE02C**.

CONTIEFF – Dati aggiuntivi conti contabili

Nella scheda *"Dati anagrafici"* sono state aggiunte due nuove informazioni: *"Conto in valuta"* da selezionare nel caso in cui gli importi del conto siano espressi in valuta e *"Codice valuta"* in cui va specificata la valuta estera adottata.

Estratto conto/portafoglio clienti (grafico)

Gestioni/Elaborazioni

INQECCLI – Interrogazione estratti conto clienti

Nella scheda *"Parametri"* è stato aggiunto il campo:

Effetti da presentare	Influisce sull'interrogazione degli estratti conto clienti in presenza di RiBa, tratte e cessioni.
Da considerare chiusi	Gli effetti suddetti sono da considerarsi chiusi anche se la chiusura non è stata ancora effettuata perché avverrà al momento della presentazione. Sono esclusi quindi dall'estratto conto evitando di "sporcare" le partite aperte. Nel caso ritornino insoluti saranno compresi allora tra gli effetti aperti.
Da considerare aperti	L'opzione è rilevante solo per gli effetti a scadere (rispetto alla data di elaborazione). Gli effetti che per motivi contabili siano stati chiusi automaticamente in sede di contabilizzazione o di presentazione sono considerati come aperti.
Nessuna considerazione	Gli effetti sono visualizzati così come sono memorizzati (chiusi o aperti in base alle impostazioni di **PERSDOC**).

Le bolle a fornitore venivano mostrate con il segno errato.

In condizioni particolari non era possibile accedere a **INQECCLI** da MULTI.

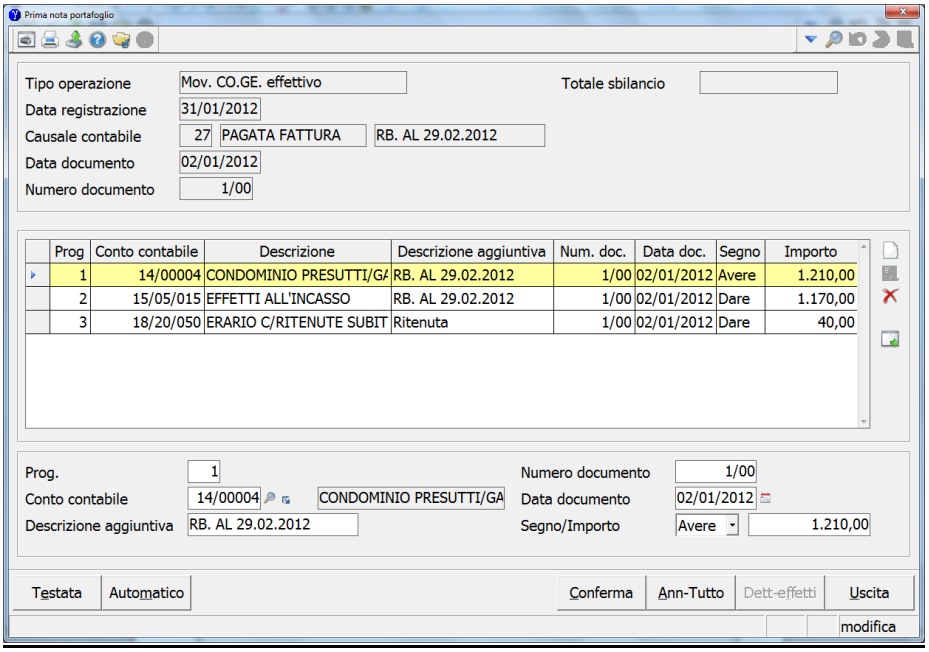
Nell'interrogazione dei conti contabili la procedura attiva il tasto per la loro visualizzazione in valuta.

PRIEFFCLI – Prima nota portafoglio

La procedura **PRIEFFCLI** è stata implementata al fine di consentire la chiusura automatica della ritenuta attiva nel caso di presentazione effetti e/o nel caso di riscossione. Le causali abilitate sono le seguenti:

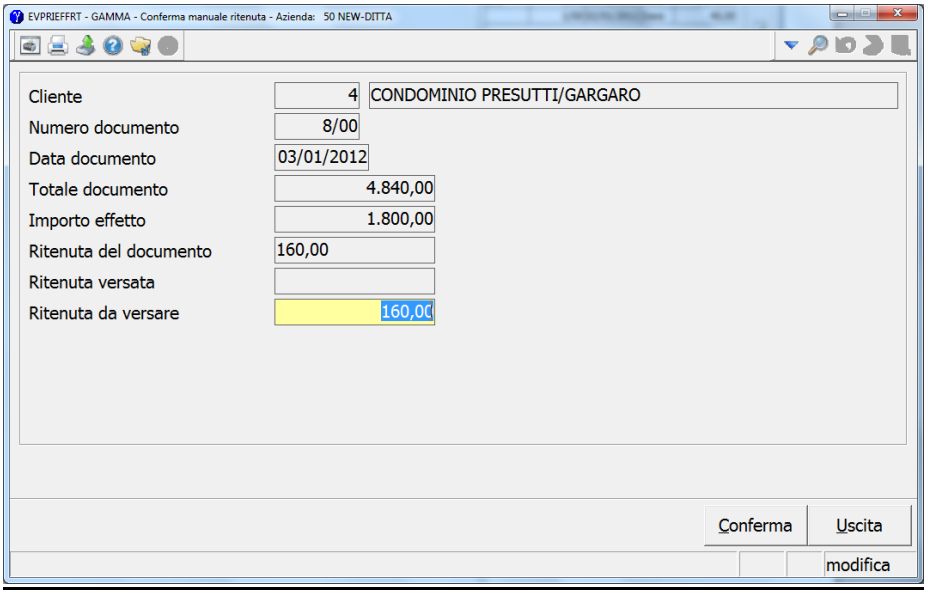
- Riscossione effetti (causale 1)
- Presentazione distinta (causale 18)
- Reversali di incasso (causale 20)
- Distinta RiBa (causale 26)
- Distinta rid (causale 34)

Non è possibile chiudere la ritenuta con causali a decorrere (es. causale 111).
Sulla causale si può impostare la modalità di gestione (automatica senza intervento da parte dell'utente, oppure manuale, ossia con possibilità per l'utente di modificare l'importo della ritenuta da chiudere per ogni effetto selezionato).



La griglia di interrogazione/visualizzazione degli effetti può essere personalizzata indicando il campo della ritenuta attiva chiusa contabilmente con l'operazione di portafoglio.

Nel caso di chiusura manuale della ritenuta, per ogni effetto selezionato, viene richiesta la conferma dell'utente con possibilità di variare l'importo della ritenuta da chiudere.



IMPORTANTE

Nel caso di fatture con più effetti si consiglia l'utilizzo della conferma manuale in quanto il programma chiude in automatico l'importo totale della ritenuta. Un'eventuale riproporzione dev'essere effettuata manualmente dall'utente.

Codici Cup/Cig
In sede di raggruppamento effetti la procedura ora esegue la rottura per codice CUP/CIG. In particolare, per gli effetti di uno stesso cliente/fornitore, la procedura raggruppa a parità di codice CUP/CIG, conservando le informazioni negli effetti generati dall'operazione del raggruppamento.

In fase di raggruppamento veloce viene segnalata l'eventuale selezione di effetti con codici CUP/CIG differenti, consentendo comunque la forzatura dell'operazione.

Altre modifiche
Nel caso di variazione della data della distinta la procedura non rigenerava la contabilità.

Con le causali 56 e 64 non era consentita la selezione delle RiBa chiuse ma non ancora presentate.

Richiamando un movimento con specifica manuale (senza F2) del numero distinta ed effettuando delle modifiche, la registrazione avveniva con la data del giorno della variazione e non con quella originaria.

Per le operazioni di presentazione distinta con causale 79 la procedura mostrava anche gli effetti già presentati con la stessa causale.

INQEFFCLI – Interrogazione portafoglio clienti

Effettuando la stampa del portafoglio per totale cliente, la procedura esponeva anche le righe di totale per rottura visualizzate dall'interrogazione.

Con l'ordinamento per tipo effetto/ragione sociale/data scadenza la procedura non effettuava le rotture per gli elementi intermedi.

Stampe

STAECCLI – Estratti conto clienti

Le bolle a fornitore erano stampate con segno errato.

Le note credito con riferimento partita presenti ancora in **VARFAT**, non erano associate alle partite delle fatture già memorizzate come movimento effettivo nell'estratto conto.

Nel caso di nome utente contenente uno o più caratteri a spazio, la procedura poteva segnalare un errore se nei parametri si disponeva l'esclusione dei clienti con saldo errato (diverso da coge).

STAEFFCLI – Scadenzario clienti

Non era controllato il limite del saldo contabile.

Utilità

RICALLRID – Richiesta allineamento elettronico dall'azienda

Nella procedura di allineamento elettronico sono state implementate le seguenti causali:
90309 – Storno della comunicazione di autorizzazione ricevuta dalla banca domiciliata ria per flag di storno non accettabile
90315 – Diniego alla richiesta di autorizzazione all'addebito in conto per flag di storno non accettabile
90560 – Storno della richiesta di revoca per trasferimento deleghe
90830 – Variazione delle coordinate bancarie a seguito della trasferibilita'
90840 – Storno della richiesta dell'azienda di variazione delle coordinate per trasferimento domiciliazione in corso.

Amministrazione Elaborazioni periodiche contabilità e IVA

Elaborazioni e stampe prima nota

MPRI – Gestione primanota

In sede di variazione di una nota credito compensata poteva verificarsi un errore bloccante.

Nel caso di portafoglio non attivo, non era consentita la modifica dell'estratto conto dalla variazione di **MPRI**.

In variazione di una nota credito intra in valuta (movimento inserito con causale 19 in valuta e con segno negativo) la procedura confrontava gli effetti negativi con un residuo positivo.

Per le fatture intra con reverse-charge le scadenze non erano calcolate correttamente in quanto veniva sottratta l'Iva dall'importo in valuta. Adesso bisogna specificare l'importo in valuta al netto dell'Iva e l'importo in Euro al lordo di Iva.

È consentita adesso la gestione degli acconti in valuta sui conti contabili, durante i pagamenti/riscossioni da **MPRI**.

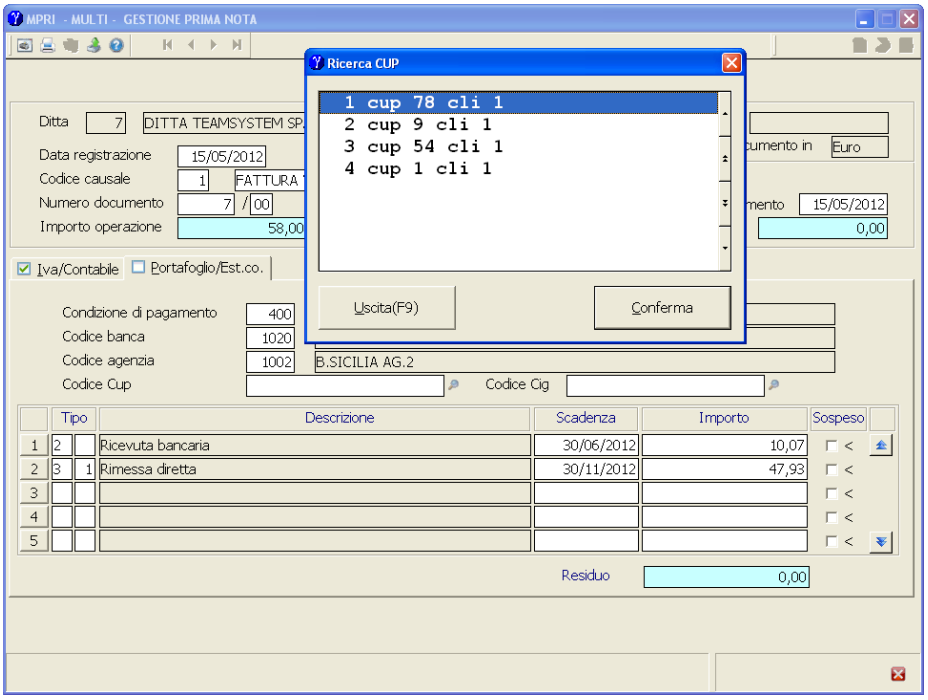
Se prevista la chiusura automatica delle rimesse dirette la procedura effettuava la rilevazione di chiusura con data registrazione pari alla data della scadenza, anche per gli effetti RiBa.

Nel caso di registrazione acconti da **MPRI** con MULTI 2012.0.6, la procedura mostrava una maschera sporca.

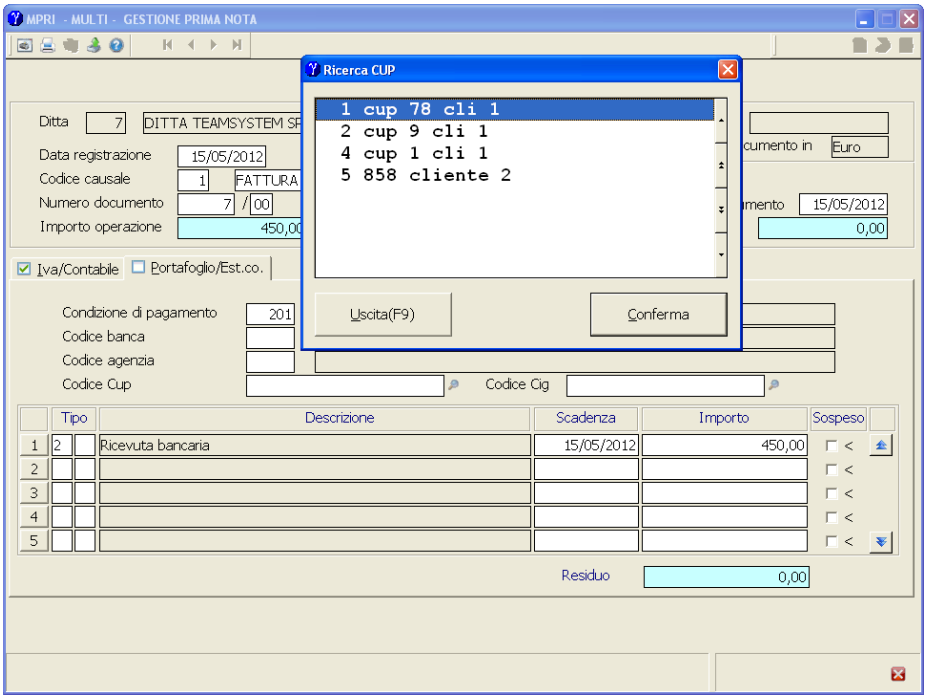
Richiesta CUP/CIG:

Adesso la richiesta del CUP/CIG avviene con le modalità stabilite in **DITEFF**:

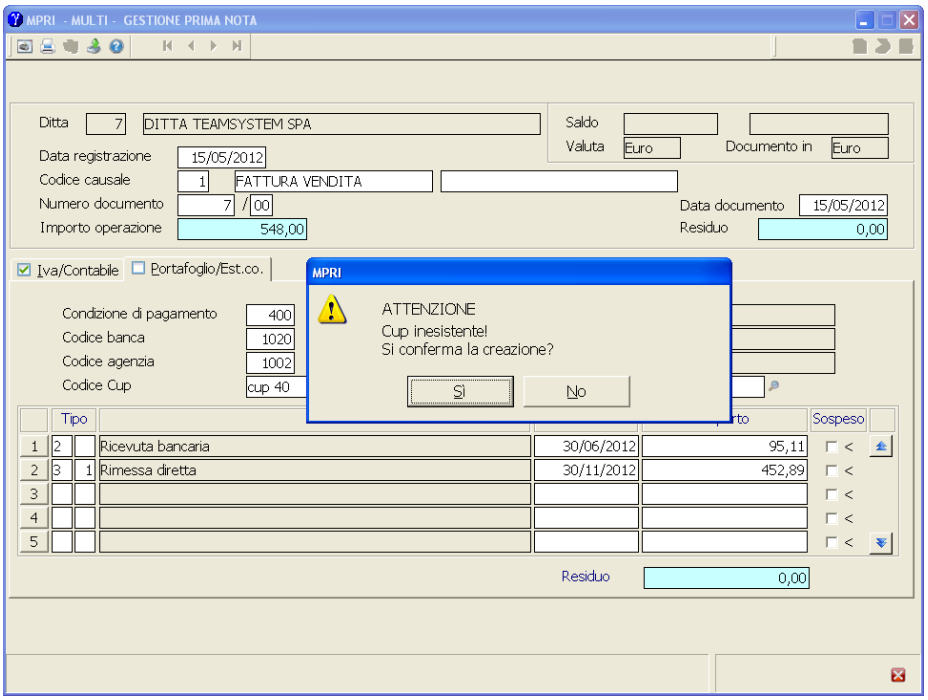
- *Per singolo cliente*: il codice CUP/CIG inserito è valido per il solo cliente del movimento per cui sarà visibile solo nelle successive operazioni relative al cliente stesso:



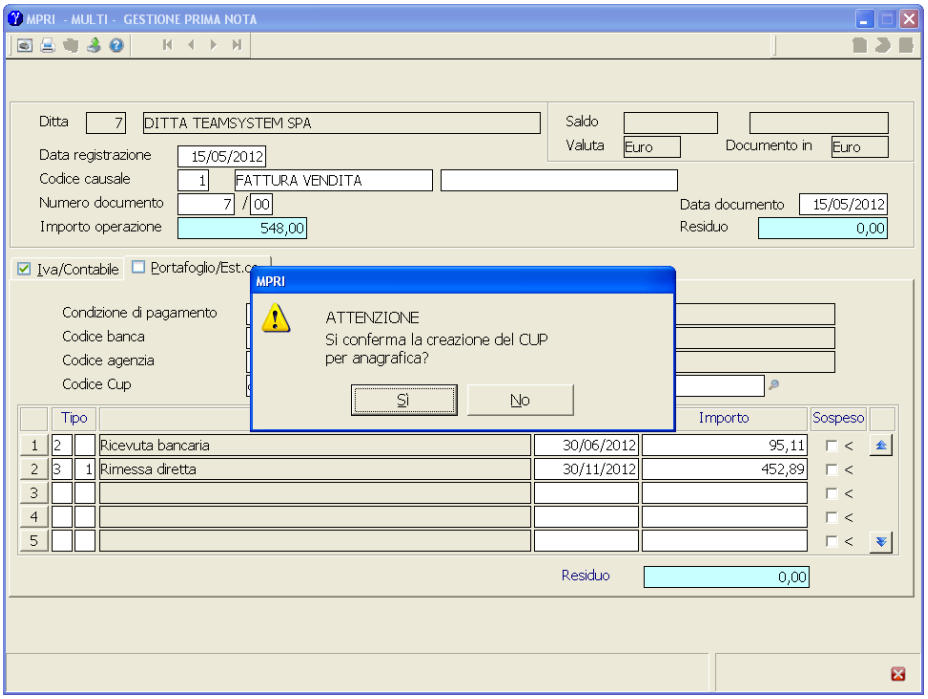
- *Generale per ditta*: il codice CUP/CIG è unico per ditta ed è valido, quindi, per tutte le operazioni di vendita e acquisto. Ad esempio, durante la registrazione di una fattura di vendita per il cliente 1, si possono interrogare i CUP/CIG creati durante una vendita al cliente 1:



- *Da richiedere*: nel momento in cui si specifica un nuovo codice CUP il programma segnala che è inesistente::



e dopo la conferma della creazione chiede di specificare la tipologia:



Rispondendo *"Si"* il CUP/CIG viene associato solo all'anagrafica in gestione; con *"No"* viene creato un CUP/CIG generale per ditta.

Amministrazione Utilità procedura

Gestione/elaborazione dati

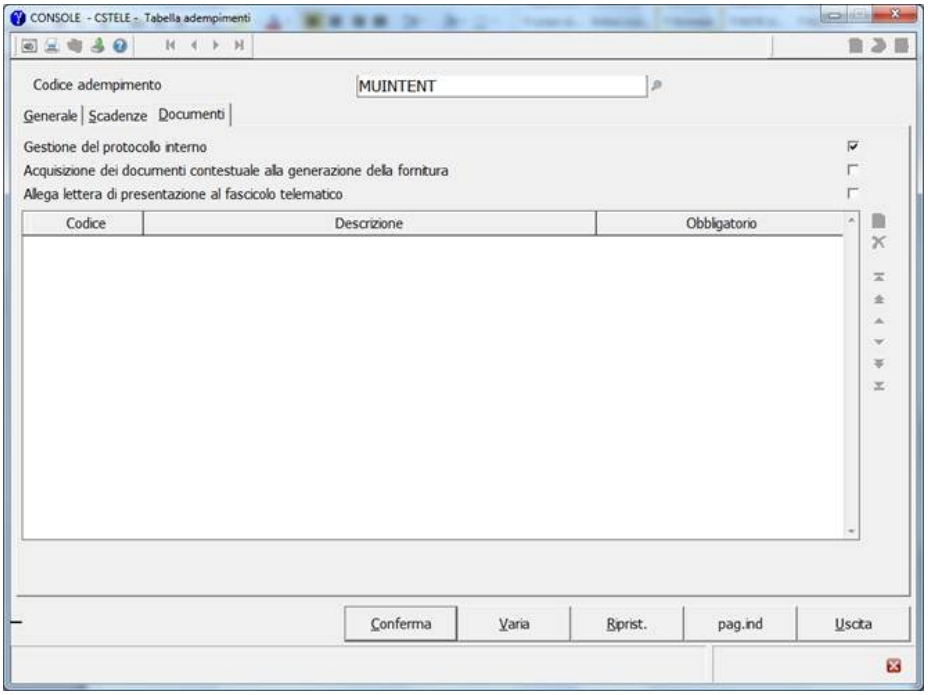
INTENTO – Gestione lettere di intento

È ora possibile eseguire la stampa delle lettere di intento e dei registri su modello laser.

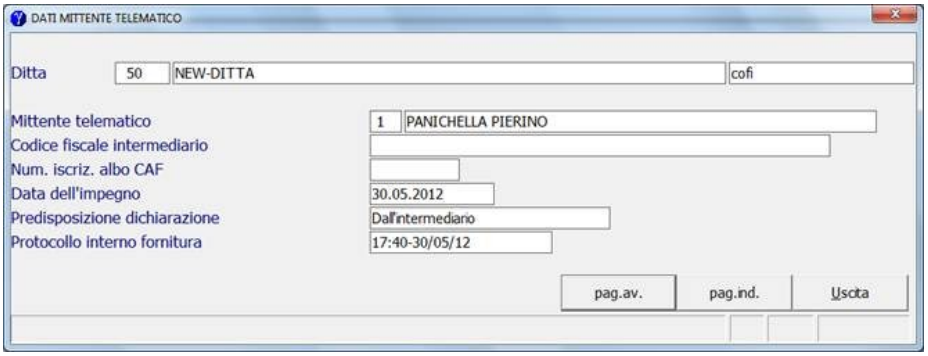
Non funzionava la copia del file telematico in ambiente TeamPortal.

Protocollo interno
La procedura è stata implementata con il protocollo interno di fornitura per ditta.

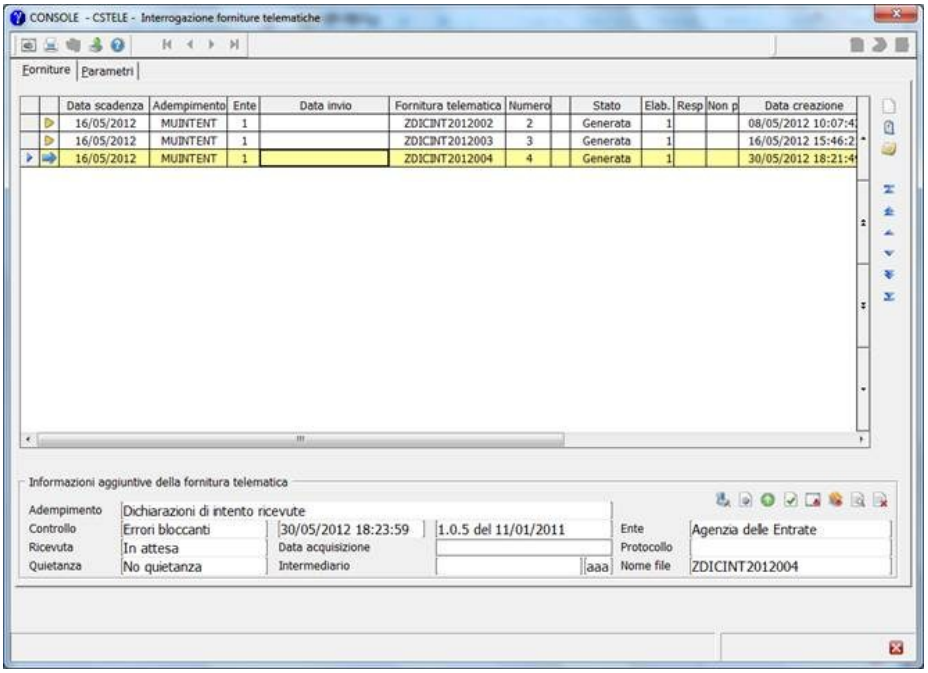
La gestione va abilitata per l'adempimento *MUINTENT* dal comando **CONSOLE** – **Gestione tabelle – Gestione adempimenti – scheda *"Documenti"*** (per le funzionalità specifiche dell'informazione si rimanda alla documentazione della console telematica).

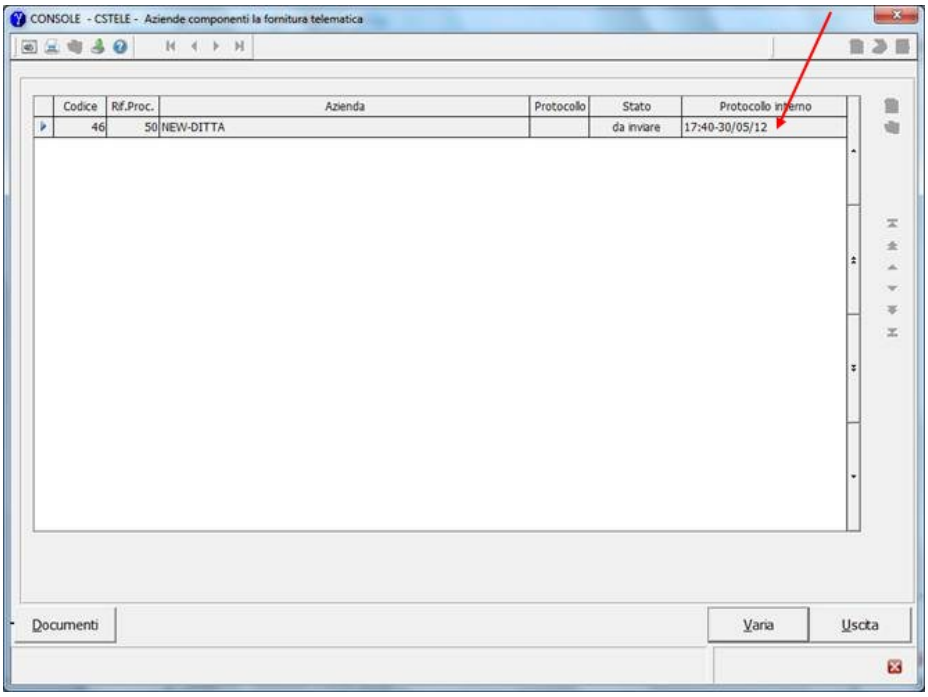


Durante la compilazione dei dati della dichiarazione, in corrispondenza del quadro del mittente telematico, viene richiesta la nuova informazione.



Generando il telematico con attiva la console, i dati sono memorizzati nel dettaglio della fornitura (tasto F5 durante la visualizzazione delle forniture).





Acquisti/Vendite Magazzino

Gestioni

MAGMOV – Movimenti di magazzino

Registrazione in contabilità
Se in **PERSMPRI – Portafoglio ed estratto conto** era previsto l'utilizzo dei programmi grafici e si eseguiva F4 da **MPRI** sul campo delle condizioni di pagamento, il programma segnalava un errore all'uscita da **CONDPAG**.

La procedura non consentiva di indicare la banca/agenzia nel caso di ditta su cui non era attiva la gestione dell'estratto conto sui conti.

Altre modifiche
Se previsto lo scorporo dell'Iva sulla riga, il programma lo eseguiva ogni volta che si accedeva in variazione della stessa.

In alcune condizioni il programma non teneva conto delle impostazioni di calcolo della II unità di misura impostate nell'anagrafica dell'articolo.

Annullando un movimento di magazzino generato da un'evasione ordine, il programma segnalava l'errore di articolo non trovato se nell'ordine originario era stato inserito un articolo tra due righe già confermate.

Variando un movimento generato da un'evasione il programma non eseguiva la rettifica sugli ordini se la quantità del movimento era superiore a quella residua della riga dell'ordine.

Non era visualizzato correttamente lo sconto piede a importo proveniente da documenti agganciati con **AGGMUL** (il valore non incideva, in ogni caso, sul calcolo dei totali).

MAGMOV03 – Valorizzazione movimenti d'acquisto

Se si valorizzava un movimento nel quale la prima riga era un /D, in variazione il documento veniva mostrato come non valorizzato e con i dati della fattura di **MPRI** non compilati.

INTPAR – Interrogazione partitari

Non veniva visualizzata la quantità.

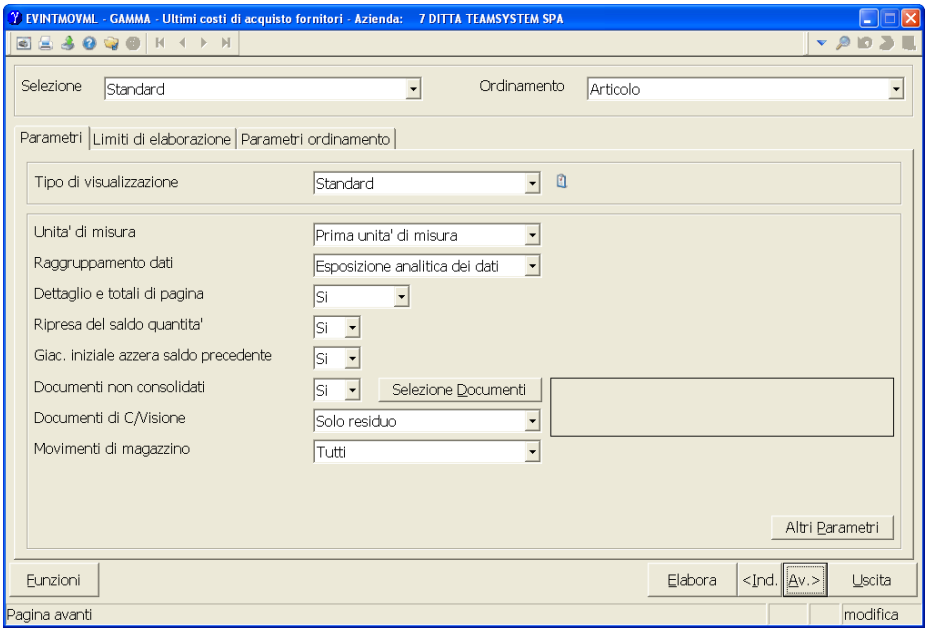
INTMOV – Interrogazione movimenti

L'interrogazione dei movimenti è stata rivista per consentire un'analisi più dinamica dei dati. È stato realizzato un unico programma con possibilità di selezionare vari ordinamenti di interrogazione, filtrare tutti i dati direttamente o indirettamente legati agli archivi dei movimenti, effettuare la stampa.

Ordinamento		Sono disponibili le seguenti opzioni:
	Articolo	Sono esposti i dati ordinati per codice articolo. In pratica, si ottiene l'elaborazione dei partitari con visualizzazione dei vari articoli in successione.
	Data documento	Sono esposti i movimenti per data di registrazione.
	Cliente	Il programma espone solamente i movimenti legati al cliente, ordinandoli per codice cliente.

Fornitore	Il programma espone solamente i movimenti legati al fornitore, ordinandoli per codice fornitore.
Articolo/causale	Viene simulato il partitario per articolo/causale, quindi i movimenti del singolo articolo vengono ordinati per causale di magazzino.
Articolo/deposito	Viene simulato un partitario articolo ordinato per deposito.
Articolo/deposito/causale	Viene sviluppato un partitario articolo che ordina i movimenti per deposito/causale.
Deposito/articolo	Nuova interrogazione che produce una vista di tutti gli articoli movimentati in un determinato deposito.
Deposito/articolo/causale	Nuova interrogazione che espone per singolo deposito tutti i movimenti ordinati per articolo/causale.
Causale/data documento	Sono visualizzati tutti i movimenti di una determinata causale ordinati per data registrazione/data documento.
Causale/deposito/data documento	Permette di avere un'esposizione dei movimenti di una determinata causale per deposito/data documento (ad esempio per controllare i vari carichi, ecc.).

SCHEDA: Parametri



Tipo di visualizzazione	Sono state rese disponibili due griglie standard:
Standard con importi	Espone i movimenti con quantità e importi.
Standard	Espone i movimenti con le sole quantità.
Unità di misura	Unità di misura in base alla quale si possono esporre i movimenti:
Prima unità di misura	
Seconda unità di misura	
Raggruppamento dati	
Esposizione analitica dei dati	Sono elencati i movimenti degli articoli singolarmente.

Raggruppamento per giorno — Per ogni articolo i movimenti sono raggruppati mostrando i totali per giorno.

Raggruppamento per mese — Per ogni articolo i movimenti sono raggruppati mostrando i totali per mese.

Solo totali — Per ogni articolo sono mostrati solo i totali dei movimenti elaborati.

Dettaglio e totali di pagina — È possibile visualizzare nel piede di ogni pagina sia i dati di dettaglio della riga su cui si è posizionati, sia i totali relativi alla pagina visualizzata e a quelle precedenti.

Sì — Sono mostrati sia i totali sia il dettaglio riga.

No — Non sono mostrati né i totali né il dettaglio.

Solo totali — Sono mostrati solo i totali.

Ripresa del saldo quantità — È richiesto solo nel caso di interrogazione per articolo e stabilisce se è da riprendere il saldo quantità (esposizione della giacenza antecedente la data di inizio indagine)

Sì — Viene ricalcolato il saldo dei movimenti registrati con data antecedente al periodo di elaborazione

No — Non viene ricalcolato il saldo precedente.

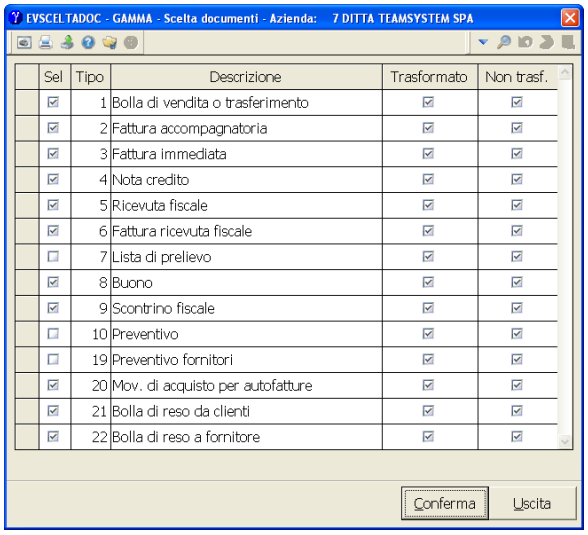
Giac. iniziale azzera saldo precedente

Sì — Eventuali movimenti di carico iniziale (inseriti con causali comprese tra 1 e 99) azzerano il campo *"Ricalcolo saldo precedente"* dell'articolo. Utilizzare questo valore se l'analisi dei movimenti interessa più anni. Con questa modalità può essere evidenziato un saldo non corretto se, in uno stesso anno, sono stati immessi più movimenti di carico iniziale.

No — Non viene ricalcolato il saldo precedente.

Documenti non consolidati

Sì — Sono visualizzati anche i movimenti non consolidati con **AGGMUL**. Con il bottone *"Selezione documenti"* a destra del campo si possono specificare i documenti da includere, filtrandoli eventualmente anche in base all'indicatore di documento trasformato e non trasformato. È possibile comprendere anche liste di prelievo e preventivi (esclusi dalle impostazioni standard).



No Sono visualizzati i soli movimenti presenti in **MAGMOV**. Si noti che con questa modalità, il saldo (differenza carichi-scarichi) può non coincidere con la giacenza dell'articolo.

Documenti di conto visione

Da non visualizzare Non sono visualizzati i movimenti c/visione. Il saldo corrisponde alla giacenza fiscale.

Solo residuo Viene considerato solo il residuo dei movimenti c/visione.

Mov. analitici Si visualizzano i movimenti di entrata e uscita in c/visione (in questo caso la differenza tra carichi e scarichi è pari alla giacenza effettiva in magazzino.

Movimenti di magazzino

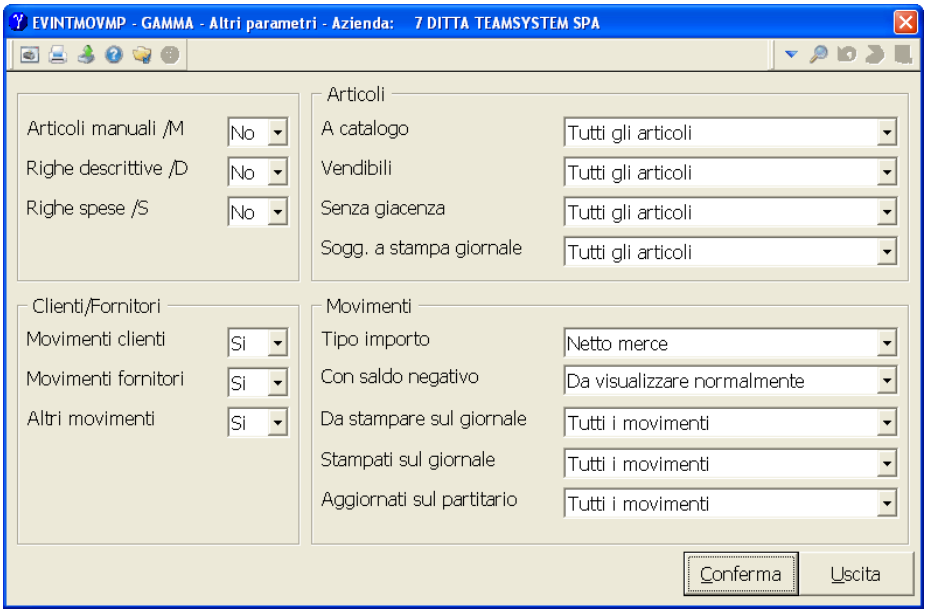
Tutti Sono visualizzati tutti i movimenti di **MAGMOV** rientranti nei limiti.

Da non considerare I movimenti di **MAGMOV** sono esclusi, quindi il programma mostra i soli documenti non consolidati.

Solo quelli controllati Vengono visualizzati solo i movimenti di magazzino controllati, ossia quelli per i quali è indicato il valore *"Prezzi controllati"* nel campo *"Controllo dei prezzi"* della testata.

Solo quelli da controllare Vengono visualizzati solo i movimenti di magazzino non controllati, ossia quelli per i quali è indicato il valore *"Prezzi da controllare"* nel campo *"Controllo dei prezzi"* della testata.

In basso a destra è presente il bottone *"Altri parametri"* per la specifica di ulteriori criteri di selezione:



Articoli manuali /M

Sì Abilita la visualizzazione dei movimenti relativi agli articoli manuali.

No Disabilita la visualizzazione dei movimenti relativi agli articoli manuali.

Righe descrittive /D

Sì Abilita la visualizzazione delle righe descrittive.

No Disabilita la visualizzazione delle righe descrittive.

Righe spese /S

Sì Abilita la visualizzazione delle righe di spese.

No Disabilita la visualizzazione delle righe di spese.

Movimenti clienti

Sì Abilita la visualizzazione dei movimenti clienti.

No Disabilita la visualizzazione dei movimenti clienti.

Movimenti fornitori

Sì Abilita la visualizzazione dei movimenti fornitori.

No Disabilita la visualizzazione dei movimenti fornitori.

Altri movimenti

Sì Abilita la visualizzazione dei movimenti diversi da clienti e fornitori

No Disabilita la visualizzazione dei movimenti diversi da clienti e fornitori.

A catalogo

Tutti gli articoli Sono visualizzati sia gli articoli a catalogo che non.

Solo gli articoli a catalogo Sono visualizzati i soli articoli a catalogo.

Solo gli articoli non a catalogo Sono visualizzati i soli articoli non a catalogo.

Vendibili

Tutti gli articoli	Sono visualizzati sia gli articoli vendibili che non.
Solo gli articoli vendibili	Sono visualizzati i soli articoli vendibili.
Solo gli articoli non vendibili	Sono visualizzati i soli articoli non vendibili.

Senza giacenza

Tutti gli articoli	Sono visualizzati sia gli articoli senza giacenza che non.
Solo gli articoli con giacenza	Solo gli articoli con tipo diverso da *"Senza giacenza"*.
Solo gli articoli senza giacenza	Solo gli articoli senza giacenza.

Sogg. a stampa giornale

Tutti gli articoli	Sono visualizzati sia gli articoli soggetti a stampa su giornale che non.
Solo gli articoli soggetti	Sono visualizzati i soli articoli soggetti a stampa su giornale (simulando così una stampa del brogliaccio di magazzino).
Solo gli articoli non soggetti	Sono visualizzati i soli articoli non soggetti a stampa su giornale di magazzino.

Tipo importo

Netto merce	Gli importi sono visualizzati al netto di Iva.
Importo ivato	Gli importi sono visualizzati al lordo di Iva.

Con saldo negativo	È possibile evidenziare i movimenti che determinano una giacenza negativa (es. scarichi rilevati prima dei carichi, ecc.)
Da visualizzare con colore diverso	I movimenti sono visualizzati con un colore diverso.
Da visualizzare normalmente	I movimenti non sono evidenziati.
Da visualizzare solo mov. negativi	Sono visualizzate le sole righe di movimenti che determinano un saldo negativo.

Da stampare sul giornale

Tutti i movimenti	Sono visualizzati tutti i movimenti.
Solo i movimenti da stampare	Sono visualizzati solo i movimenti soggetti a stampa su giornale.
Solo i movimenti da non stampare	Sono visualizzati solo i movimenti non soggetti a stampa su giornale.

Stampati sul giornale

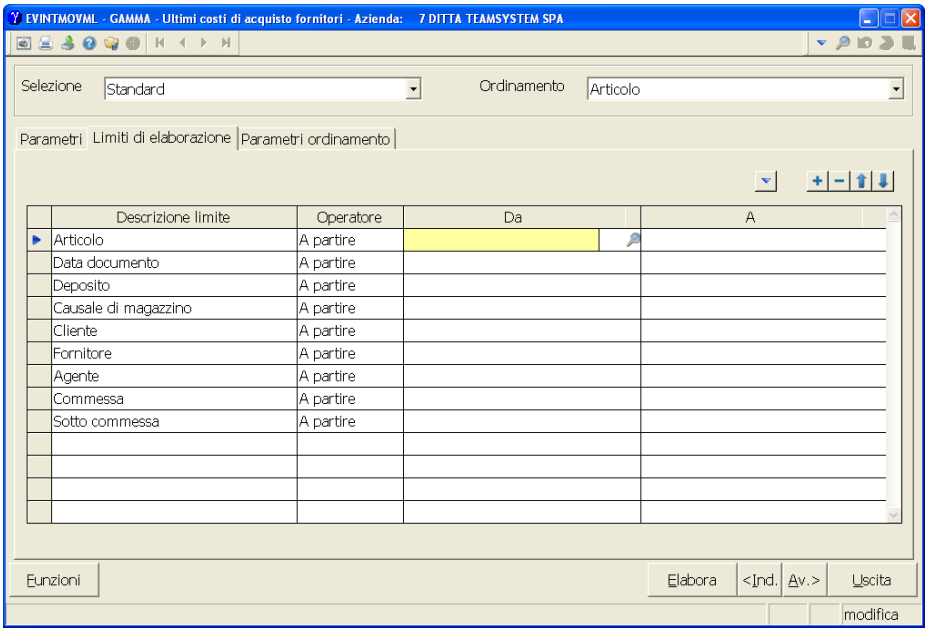
Tutti i movimenti	Sono visualizzati tutti i movimenti.
Solo i movimenti stampati	Sono visualizzati solo i movimenti già stampati in definitiva sul giornale di magazzino.
Solo i movimenti non stampati	Sono visualizzati solo i movimenti da stampare ancora sul giornale di magazzino.

Aggiornati sul partitario

Tutti i movimenti	Sono visualizzati tutti i movimenti.
Solo i movimenti aggiornati	Sono visualizzati solo i movimenti già stampati in definitiva nel partitario di magazzino.
Solo i movimenti non aggiornati	Sono visualizzati solo i movimenti da stampare ancora nel partitario di magazzino.

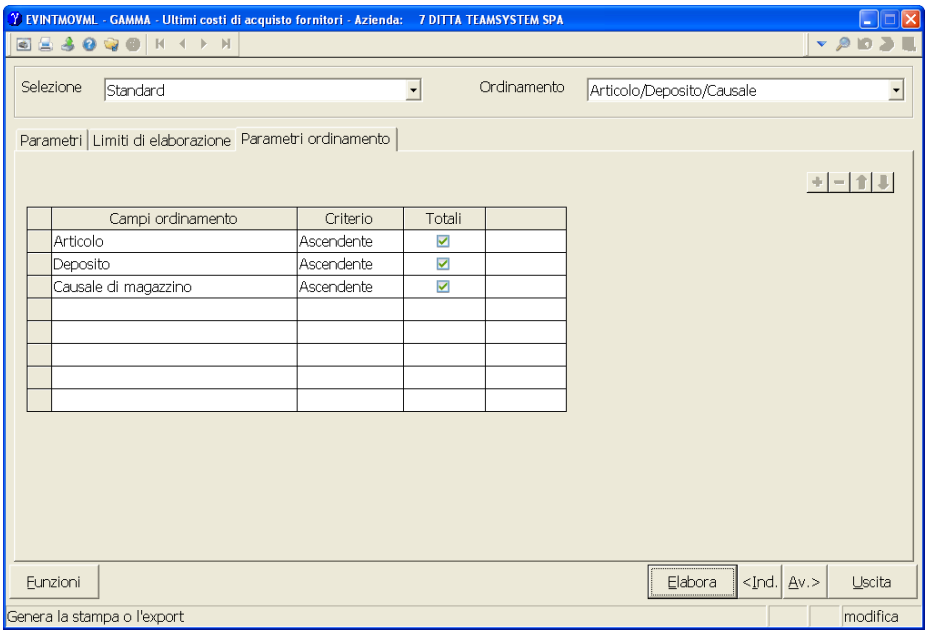
SCHEDA: Limiti di elaborazione

Impostare i limiti per la selezione dei movimenti da elaborare.

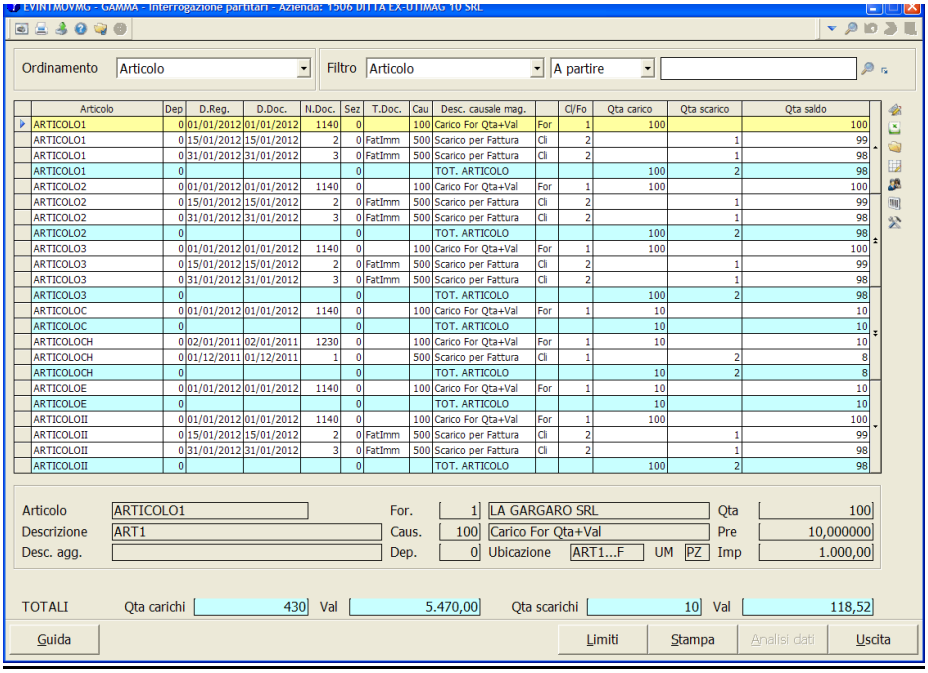


SCHEDA: Parametri ordinamento

È possibile impostare la totalizzazione per i vari elementi presenti nell'ordinamento (es. un partitario con i totali per articolo, per articolo/deposito, per articolo/deposito/causale di magazzino.)



Confermando l'elaborazione viene visualizzata la griglia con i dati selezionati



Come già visto per altri programmi di interrogazione l'utente può:

Personalizzare le griglie di esposizione dei dati per utente/gruppo

Estrarre in Excel i dati visualizzati

Visualizzare il dettaglio del movimento

Accedere direttamente alla variazione del movimento di magazzino (se già creato).

Visualizzare solo i totali relativi agli elementi dell'ordinamento impostato.

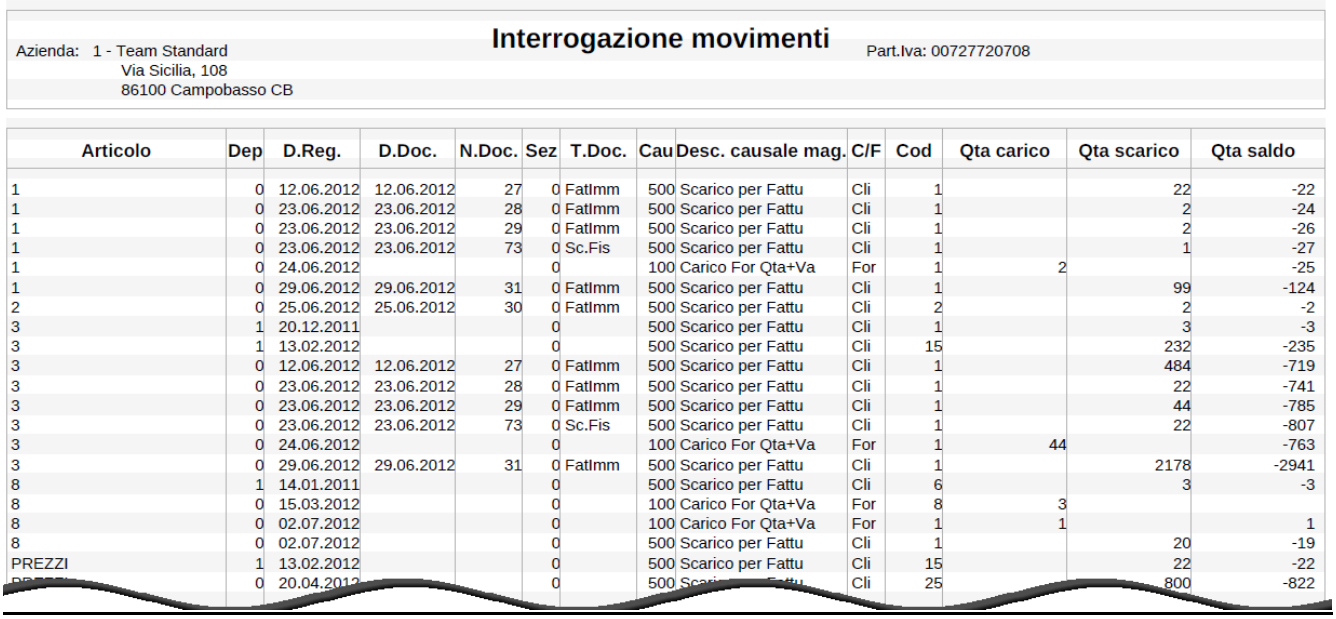
Passare dalla modalità di visualizzazione dei soli totali a quella di visualizzazione delle righe specifiche.

Richiamare le funzioni generali della procedura legate ai clienti.

Richiamare le funzioni generali della procedura legate all'articolo

Richiamare le altre funzioni della procedura ed eventualmente personalizzare la toolbar e il menu *"Altre funzioni"*.

Sulla barra di stato è attivo il tasto *"Stampa"* dal quale si procedere sia alla stampa sia alla relativa personalizzazione.



Interrogazione movimenti

Azienda: 1 - Team Standard
Via Sicilia, 108
86100 Campobasso CB

Part.Iva: 00727720708

Articolo	Dep	D.Reg.	D.Doc.	N.Doc.	Sez	T.Doc.	Cau	Desc. causale mag.	C/F	Cod	Qta carico	Qta scarico	Qta saldo
1	0	12.06.2012	12.06.2012	27	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		22	-22
1	0	23.06.2012	23.06.2012	28	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		2	-24
1	0	23.06.2012	23.06.2012	29	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		2	-26
1	0	23.06.2012	23.06.2012	73	0	Sc.Fis	500	Scarico per Fattu	Cli	1		1	-27
1	0	24.06.2012			0		100	Carico For Qta+Va	For	1	2		-25
1	0	29.06.2012	29.06.2012	31	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		99	-124
2	0	25.06.2012	25.06.2012	30	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	2		2	-2
3	1	20.12.2011			0		500	Scarico per Fattu	Cli	1		3	-3
3	1	13.02.2012			0		500	Scarico per Fattu	Cli	15		232	-235
3	0	12.06.2012	12.06.2012	27	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		484	-719
3	0	23.06.2012	23.06.2012	28	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		22	-741
3	0	23.06.2012	23.06.2012	29	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		44	-785
3	0	23.06.2012	23.06.2012	73	0	Sc.Fis	500	Scarico per Fattu	Cli	1		22	-807
3	0	24.06.2012			0		100	Carico For Qta+Va	For	1	44		-763
3	0	29.06.2012	29.06.2012	31	0	FatImm	500	Scarico per Fattu	Cli	1		2178	-2941
8	1	14.01.2011			0		500	Scarico per Fattu	Cli	6		3	-3
8	0	15.03.2012			0		100	Carico For Qta+Va	For	8	3		
8	0	02.07.2012			0		100	Carico For Qta+Va	For	1	1		1
8	0	02.07.2012			0		500	Scarico per Fattu	Cli	1		20	-19
PREZZI	1	13.02.2012			0		500	Scarico per Fattu	Cli	15		22	-22
[illegible]	0	20.04.2012			0		500	[illegible]	Cli	25		800	-822

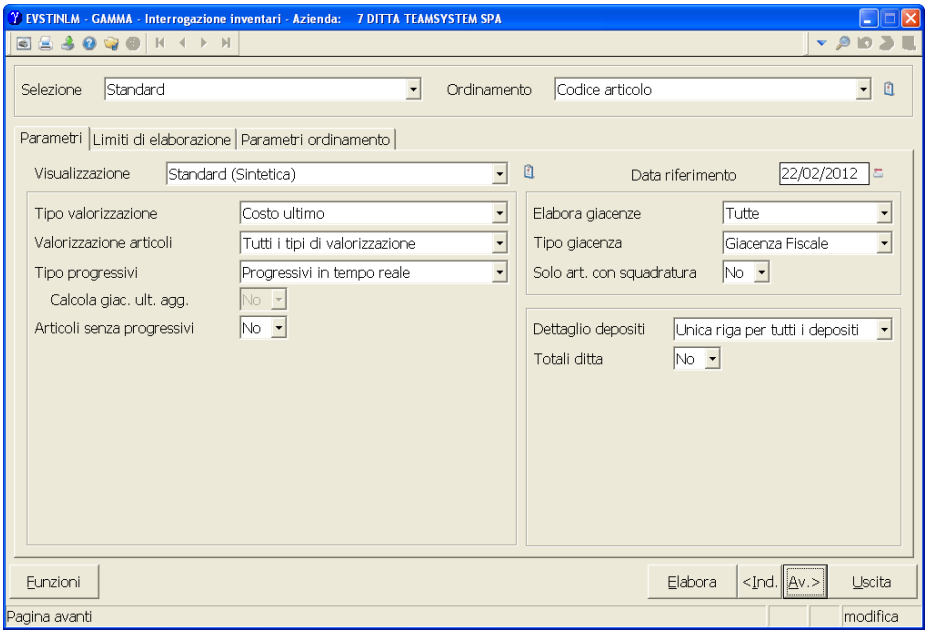
Nel caso di ditta con variante abbigliamento-calzature è possibile filtrare e visualizzare le informazioni anche in base ai dati specifici del verticale (taglie, colori, materiali, descrizione).

INQINV – Interrogazione inventari

INQINV – Interrogazione inventari

Il programma consente di effettuare un'interrogazione degli inventari e rappresenta un'evoluzione di **STINV/INQINV**, mostrando anche il dettaglio dei lotti, scadenze e serial-number per le ditte che gestiscono tale verticale.

È stato realizzato in base allo schema dei limiti parametrici e delle griglie personalizzabili.



Si espongono di seguito i parametri differenti rispetto allo **STINV** tradizionale:

Data riferimento Sostituisce la data di stampa presente su **STINV**; viene presa in considerazione per i progressivi alla data e per determinare la giacenza calcolata.

Tipo di valorizzazione Modalità di valorizzazione delle giacenze esposte. Nel caso di ditta con gestione lotti è possibile selezionare anche la voce "*Costo effettivo dei lotti*" che consente la valorizzazione in base al costo effettivo (tramite metodo FIFO) attinto dai carichi/scarichi dei lotti.

Articoli senza progressivi

Sì Per elaborare anche gli articoli senza progressivi (non movimentati).

No Per elaborare solo gli articoli con progressivi esistenti.

Solo art. con squadratura

Sì Per selezionare i soli articoli per i quali si rileva una differenza tra la giacenza attuale dei progressivi in tempo reale e la giacenza determinata in base ai movimenti.

No Per considerare tutti gli articoli.

Dettaglio depositi

Unica riga per ogni deposito Viene visualizzata una riga distinta per ogni deposito rientrante nei limiti.

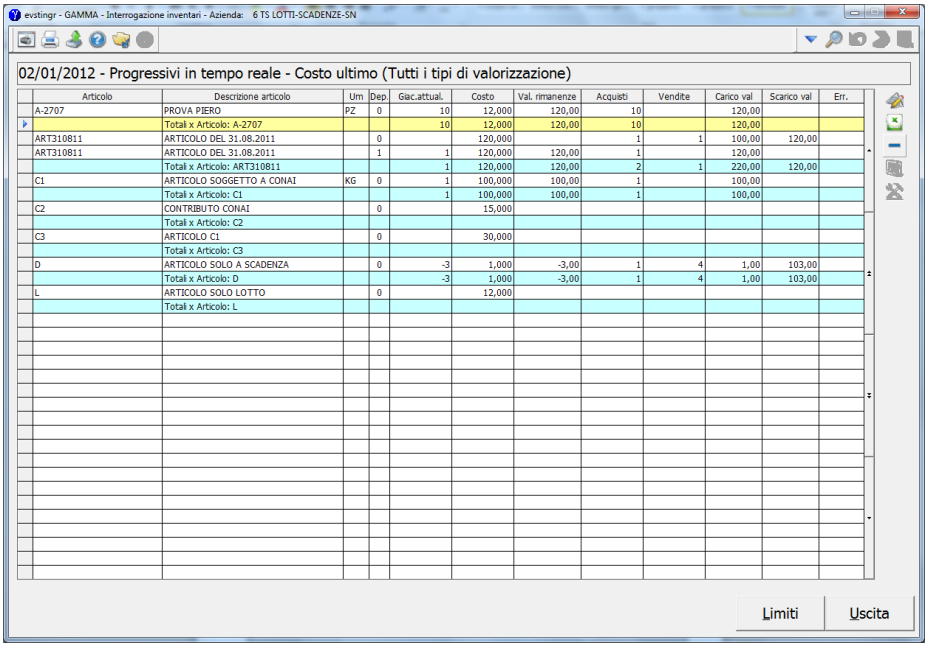
Unica riga per tutti i depositi Viene visualizzata un'unica riga con i totali relativi a tutti i depositi elaborati.

Totali ditta

Sì Per mostrare una riga con i totali riferiti alla ditta.

No Per non mostrare i totali per ditta.

Al termine dell'elaborazione viene visualizzata la seguente griglia, le cui colonne sono personalizzabili dall'utente.



Dalla griglia è possibile accedere alle seguenti funzioni:

Gestione viste	Per personalizzare le griglie di visualizzazione dei dati.
Esporta in Excel	Per estrarre i dati in Excel.
Esplodi/Implodi	Nel caso di elaborazione con totalizzazione, la funzione consente l'implosione con visualizzazione dei soli totali e viceversa.
Funzioni articoli	Per accedere alle varie schede relative alle funzioni degli articoli.
Altre funzioni	Per accedere ad altre funzioni.

Nel caso di ditta con variante abbigliamento-calzature sarà possibile filtrare e visualizzare le informazioni anche in base ai dati specifici del verticale (taglie, colori, materiali, descrizione).

Utilità

Manutenzione movimenti e giacenze

RICGIAC – Ricalcolo giacenza in tempo reale

Eseguendo più volte il ricalcolo dei progressivi potevano non essere aggiornati correttamente i dati della produzione.

FLAGMOVM – Gestione flag movimenti di magazzino

Erano invertiti i parametri *"Movimento stampato in definitiva sul giornale"* e *"Movimento da stampare sul giornale"*, nel senso che prevedendo l'elaborazione del primo, veniva variato in realtà il secondo e viceversa.

SCORETRO – Inserimento sconti retroattivi

È stato aggiunto il parametro:

Movimenti da elaborare

Tutti	Sono elaborati sia i movimenti di vendita sia quelli di acquisto.
Solo movimenti clienti	Sono elaborati i soli movimenti clienti.
Solo movimenti fornitori	Sono elaborati i soli movimenti dei fornitori.

RILEVGIAC – Rilevazione giacenze

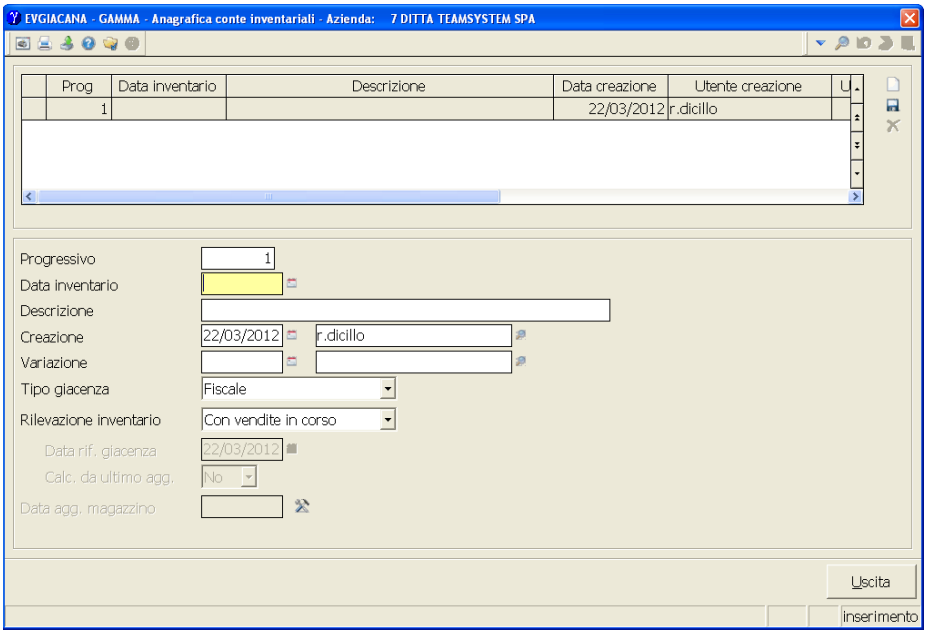
La rilevazione giacenze è stata convertita in versione grafica ed è stata riorganizzata e migliorata mediante l'introduzione delle conte e delle liste. Queste ultime consentono di separare la fase di rilevazione delle giacenze dalla fase di generazione del movimento di magazzino in modo da poterle eseguire anche in momenti non contestuali.
A differenza della versione a carattere, le rilevazioni effettuate possono essere, infatti, conservate.

Da questa versione faremo uso di due nuovi termini:

1. Conta inventariale. Rappresenta l'inventario complessivo effettuato a una determinata data (conta del 30.06.xx, conta del 31.12.xx).
2. Lista inventariale. Per effettuare l'inventario all'interno dell'azienda si può decidere, per una stessa conta, di generare più liste dalla cui somma deriva l'inventario complessivo (in realtà è obbligatoria almeno una lista per deposito).

Esempio:
Ipotizziamo che il magazzino nel quale bisogna effettuare l'inventario sia suddiviso in tre settori (A, B e C) affidati rispettivamente a tre operatori. Ognuno di loro redige una lista nella quale annota le rilevazioni delle giacenze nel settore di competenza. Al termine delle rilevazioni sommando le tre liste si ottiene l'inventario completo del magazzino.

La prima volta che si accede a **RILEVGIAC – Rilevazione giacenze** il programma attiva la procedura di creazione della conta.



Progressivo È un progressivo interno di inserimento e viene proposto in automatico dal programma.

Data inventario Data dell'inventario.

Descrizione Descrizione della conta inventariale. Sarà visualizzata poi nel campo *"Conta inventariale"* in fase di impostazione dei parametri per la redazione dell'inventario.

Creazione Il primo campo contiene la data di creazione della conta. Viene proposta la data del giorno con possibilità di modifica.
Il secondo campo contiene l'utente di creazione. Viene proposto, con possibilità di modifica l'utente che ha effettuato la login al programma.

Variazione Il primo campo contiene la data di ultima variazione della conta (ad es. in caso di prelievo da penna, variazione manuale delle giacenze rilevate).
Il secondo campo contiene l'utente dell'ultima variazione.

Tipo giacenza Criterio di calcolo della giacenza.

Fiscale La giacenza viene calcolata considerando solo i movimenti effettuati con documenti fiscali.

Calcolata La giacenza è determinata in base ai parametri di **DATDIT – Dati comuni – scheda "Giacenze/Disponibilità"** (considerando, ad esempio, anche il c/visione, le liste di prelievo, ecc.).

Rilevazione inventario

Con vendite in corso Per eseguire il controllo sulla giacenza in tempo reale (**MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo – Progressivi in tempo reale**).

Con chiusura attività Per eseguire il controllo sulla giacenza calcolata alla data specificata nel campo successivo. Questa seconda modalità è utile quando tra la rilevazione delle giacenze effettive e l'esecuzione delle rettifiche si sono avute delle movimentazioni; impostando come data quella dell'inventario, la giacenza mostrata sarà quella riferita a quel giorno.

Data rif. giacenza Data di calcolo della giacenza in caso di rilevazione inventario con chiusura attività. In fase di creazione della conta viene proposta la data inventario.

Calc. da ultimo agg.

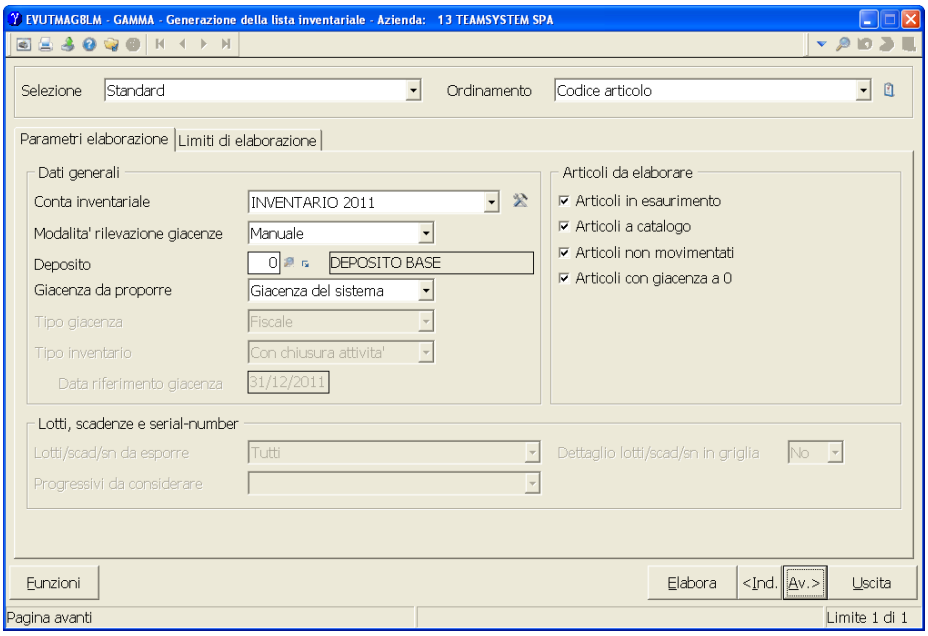
Sì Per elaborare solo i movimenti con data uguale o successiva all'ultima data di aggiornamento di ogni articolo. In questo modo i tempi di elaborazione si riducono notevolmente, ma eventuali movimenti di magazzino inseriti con data inferiore all'ultimo aggiornamento vengono esclusi.
Si precisa che i documenti non agganciati in contabilità emessi con data antecedente all'ultimo aggiornamento sono comunque presi in considerazione.

No Per elaborare tutti i movimenti, anche antecedenti l'ultimo aggiornamento.

Data agg. magazzino Il campo è sempre disabilitato e viene aggiornato in sede di generazione dei movimenti di magazzino di rettifica. A destra è presente un tasto che consente di azzerare il valore memorizzato.

Terminato l'inserimento dei dati, con la funzione della toolbar si registra la conta e successivamente, con il tasto *"Uscita"* si passa all'inserimento dei parametri e dei limiti di elaborazione per la selezione degli articoli da comprendere nell'inventario.

SCHEDA: Parametri di elaborazione



Riquadro: Dati generali

Conta inventariale Nel caso di selezione standard viene proposta l'ultima conta creata, ma è possibile selezionarne una diversa nell'elenco.

Tramite la funzione è possibile accedere ai dati delle conte già create o definire una nuova conta inventariale.

Modalità rilevazione giacenze Il campo si abilita solamente se è configurato **PERSLETTORI – Lettori con memoria**.

Manuale Si può optare per l'inserimento manuale (richiesta canonica dei limiti, visualizzazione degli articoli, indicazione della giacenza fisica da parte dell'utente).
È comunque consentito, tramite apposita funzione, il prelievo dati da penna ottica (con aggiornamento della giacenza per gli articoli già presenti nella lista e creazione della riga anche per quelli non presenti in lista ma rilevati sulla penna)

Da lettore con memoria La rilevazione delle giacenze avviene tramite penna ottica.

Deposito Deposito di riferimento della lista in creazione. Una lista può comprendere solo un deposito. Ne consegue che per effettuare le rilevazioni per tutti i magazzini di una ditta è necessario codificare almeno una lista per ciascun deposito (Si tenga presente che è possibile, invece, che più liste facciano riferimento a un unico deposito).

Giacenza da proporre Indica il valore da proporre come giacenza fisica nel campo *"Qta. rilevata"*.

Giacenza del sistema Si parte dal presupposto che i dati del magazzino sono corretti e quindi si dispone che venga proposta la giacenza del sistema, variandola sui soli articoli per i quali si rileva una differenza.

Giacenza a 0 Si vuole considerare come riferimento corretto la lista degli articoli presenti in magazzino. In tal caso si preferisce azzerare la giacenza per tutti gli articoli ad eccezione di quelli per i quali viene specificata la quantità rilevata.

Tipo giacenza Il campo è in sola visualizzazione e viene ereditato dall'anagrafica della conta.

Tipo inventario Il campo è in sola visualizzazione e viene ereditato dall'anagrafica della conta.

Data riferimento giacenza Il campo è in sola visualizzazione e viene ereditato dall'anagrafica della conta.

Riquadro: Articoli da elaborare

Articoli in esaurimento

☑ Sono elaborati anche gli articoli in esaurimento.

☐ Gli articoli in esaurimento sono esclusi dall'elaborazione..

Articoli a catalogo

☑ Sono elaborati anche gli articoli a catalogo.

☐ Gli articoli a catalogo sono esclusi dall'elaborazione.

Articoli non movimentati

☑ Sono elaborati anche gli articoli non movimentati (ossia gli articoli per i quali non è compilato nessun campo nella scheda di **MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo – Progressivi in tempo reale**).

☐ Gli articoli non movimentati sono esclusi dall'elaborazione.

Articoli con giacenza a 0

☑ Sono elaborati anche gli articoli (movimentati) con giacenza uguale a 0.

☐ Gli articoli con giacenza uguale a 0 sono esclusi dall'elaborazione.

Riquadro: Lotti, scadenze e serial-number

Lotti/scad/sn da esporre Viene richiesto nel caso di ditta con gestione del verticale Scadenze/Lotti/Serial number.

Tutti Sono compresi tutti i lotti, scadenze, serial number.

Solo quelli con giacenza diversa da 0 Sono mostrati solo i lotti, scadenze, serial number con giacenza diversa da 0.

Progressivi da considerare Indica la modalità di esposizione del dettaglio lotti/scadenze/serial number.

Progressivo dell'articolo L'esposizione avviene in base alla modalità impostata per ciascun articolo nel campo *"Modalità gestione progressivi"* di **MAGAGEST – Dati aggiuntivi degli articoli – scheda "Lotti/scadenze/serial number"**. Di conseguenza, vengono mostrati tutti gli articoli ognuno in base alla chiave memorizzata nel campo suddetto.

(Altri ordinamenti) È possibile selezionare uno degli ordinamenti creati in **PERORDSCAD – Personalizzazione ordinamenti di ricerca**. In tal caso vengono selezionati solo gli articoli che nel campo *"Modalità gestione progressivi"* di **MAGAGEST – Dati aggiuntivi degli articoli – scheda "Lotti/scadenze/serial number"** riportano la chiave selezionata o quelli che rimandano alla personalizzazione di **PERSCAD** e qui è prevista la stessa chiave impostata.

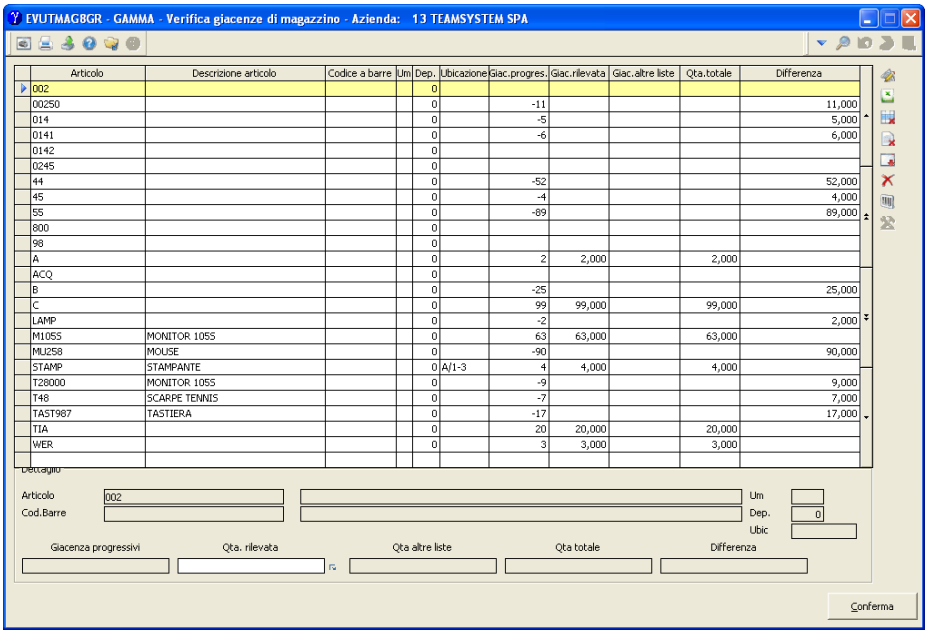
In entrambi i casi sono mostrati anche gli articoli non gestiti a Lotti/Scadenze/Serial number.

Dettaglio lotti/scad/sn in griglia

Sì Vengono visualizzati nella griglia i dati dei lotti/scadenze/serial number.

No I dati del verticale non sono mostrati in griglia anche se sono regolarmente richiesti prima dell'accettazione della quantità rilevata.

A questo punto nel caso di rilevazione da lettore con memoria si apre la maschera di importazione dei dati dalla penna, mentre con l'elaborazione manuale vengono selezionati gli articoli rientranti nei limiti. In ambedue i casi viene esposta la seguente griglia con i dati da rettificare.



L'utente può specificare la quantità rilevata per ciascuna riga, modificando eventualmente quella proposta dal programma. In proposito si ricorda che il valore proposto nel campo è influenzato dall'impostazione del parametro *"Giacenza da proporre"*. Con la funzione a destra del campo *"Qta rilevata"* è possibile interrogare la giacenza memorizzata nelle altre liste della stessa conta.

Funzioni della toolbar:

Per variare o personalizzare la griglia di visualizzazione dei dati.

Per estrarre i dati in Excel.

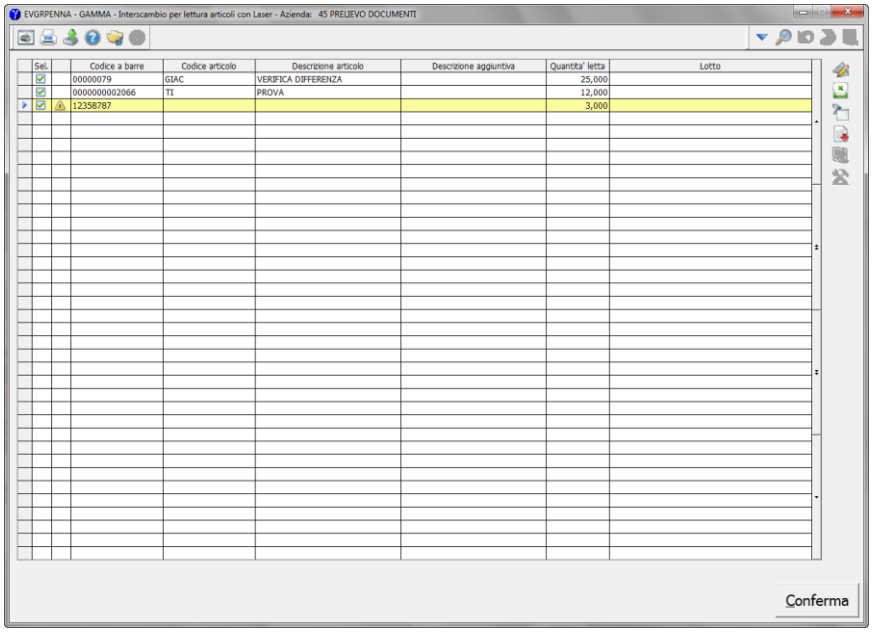
Per azzerare la quantità della riga selezionata (in quanto l'articolo non è più in giacenza).
Nel caso di ditta con gestione del verticale Scadenze/Lotti/Serial number la funzione azzera la giacenza anche per tutti i lotti/scadenze/serial number collegati all'articolo.

Per azzerare la quantità (e relativo dettaglio lotti/scadenze/serial number) per tutti gli articoli presenti in lista.

Per aggiornare la lista prelevando i dati da un dispositivo esterno (funzione disponibile sia nel caso di rilevazione automatica, sia nel caso di imputazione manuale).

La nuova gestione consente all'utente di avere una visione globale dei codici a barre letti, potendo deselezionare gli articoli da non importare.
Per gli articoli presenti in lista la quantità viene aggiornata sommando la giacenza del dispositivo alla giacenza già riportata sulla riga; per gli articoli non compresi nella lista vengono create nuove righe.

La procedura espone anche le righe (per le quali non vengono generati movimenti di magazzino) riferite a codici a barre rilevati sulla penna ma non presenti a sistema:



con possibilità di associarli mediante il tasto in sede di rilevazione dati dalla penna:

Per cancellare dalla lista la riga evidenziata.

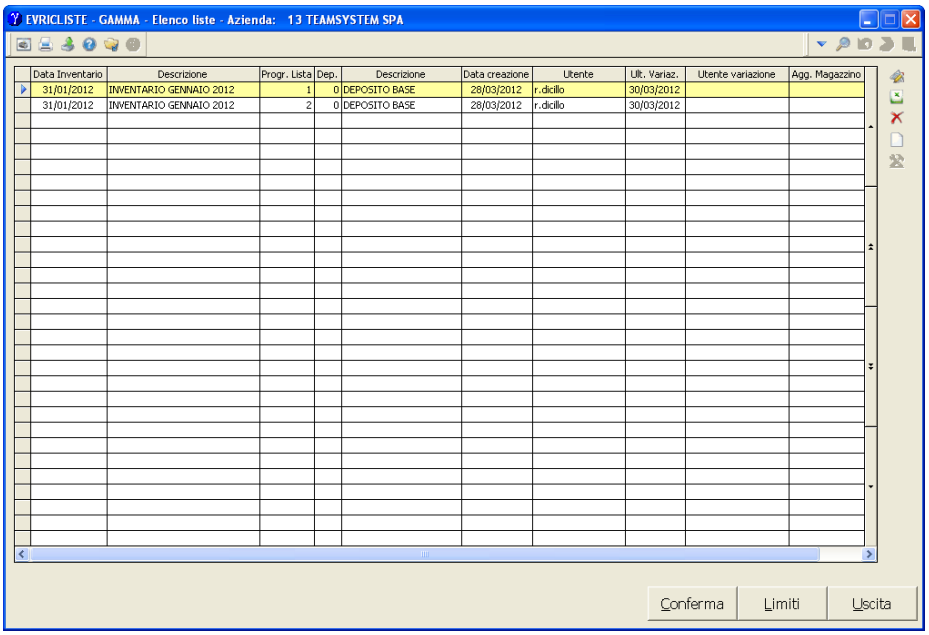
Per accedere al dettaglio dei lotti/scadenze/serial number, adeguando la relativa giacenza a quella rilevata per l'articolo. La funzione è utile in particolare nel caso di prelievo dati da penna ottica e in assenza dell'informazione dei lotti nel codice a barre, ma può essere utilizzata anche con la rilevazione giacenze in modalità manuale.

Per richiamare le funzioni principali degli articoli.

Icona non attiva.

Terminato l'inserimento dei dati, il programma memorizza le rilevazioni effettuate. Si precisa che in questa fase viene semplicemente registrata la lista inventariale senza generare i movimenti di rettifica. Questi ultimi saranno creati attraverso il comando **RETTGIAC – Rettifica giacenze di magazzino**.

Nei successivi accessi a **RILEVGIAC – Rilevazione giacenze** il programma apre l'elenco delle liste esistenti che risultano ancora aperte (ossia quelle per le quali non è stato creato il movimento di rettifica).



Funzioni della toolbar:

Per variare o personalizzare la griglia di visualizzazione dei dati.

Per estrarre i dati in Excel.

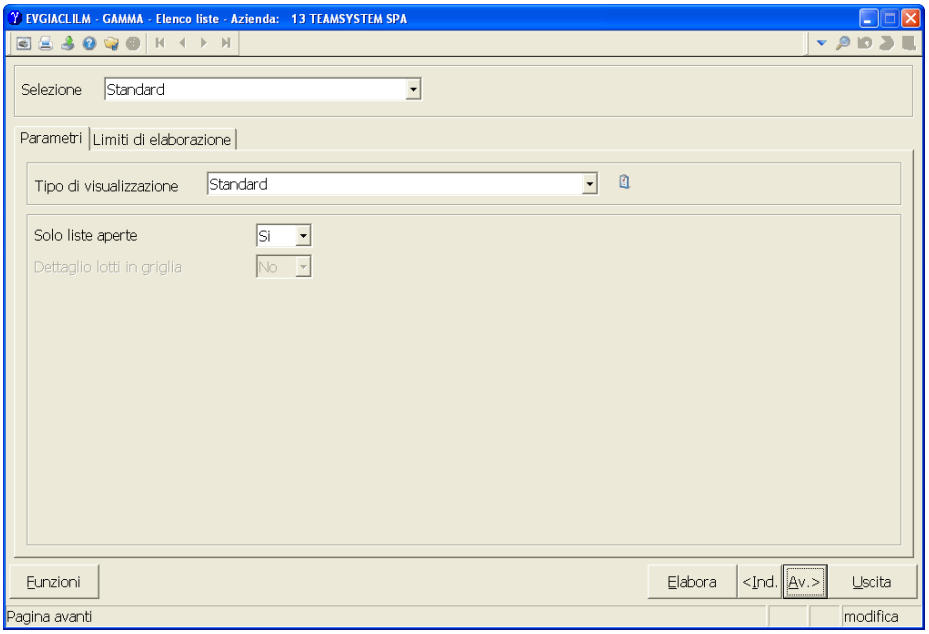
Per eliminare una lista creata

Per creare una nuova lista

Icona non attiva.

Sulla barra di stato è attivo il tasto *"Limiti"* per la specifica dei parametri e limiti di interrogazione delle liste.

SCHEDA: Parametri



Tipo di visualizzazione Griglia (standard o personalizzata) da utilizzare per la visualizzazione delle liste.

Solo liste aperte

Sì Sono mostrate solo le liste per le quali non sono stati generati i movimenti di rettifica.

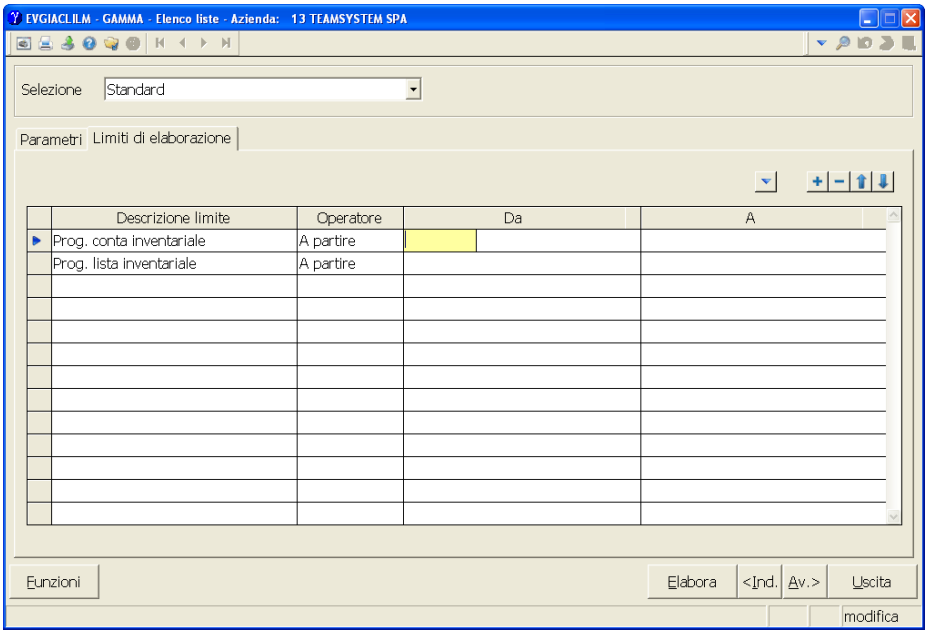
No Sono mostrate tutte le liste (aperte e chiuse)

Dettaglio lotti/scad/sn in griglia

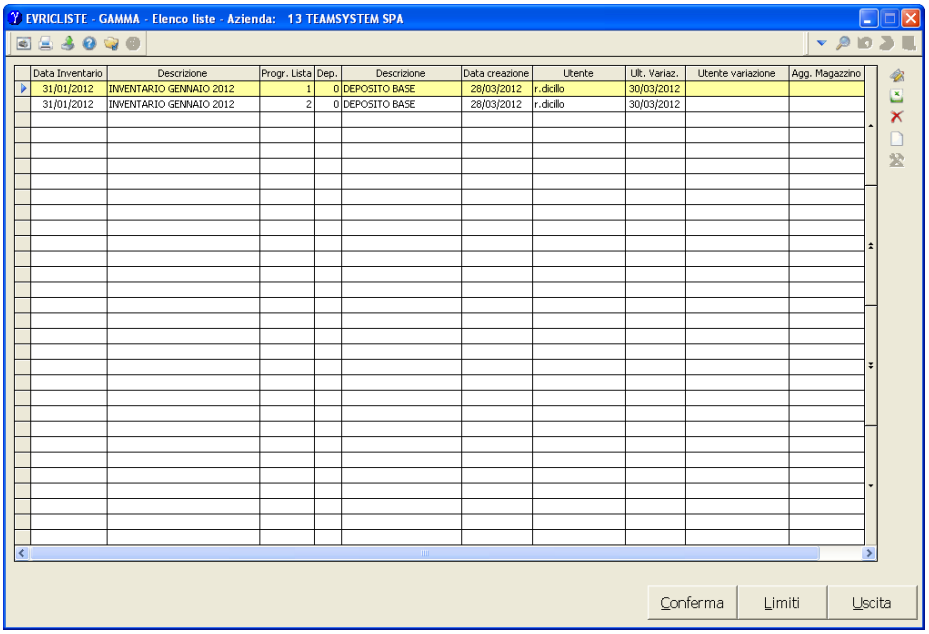
Si Per esporre nella griglia in fase di rilevazione giacenze, anche il dettaglio dei lotti, scadenze e serial number.

No Per non esporre i dati del verticale.

SCHEDA: Limiti di elaborazione



Confermando l'elaborazione vengono elencate le liste corrispondenti ai parametri e limiti impostati:



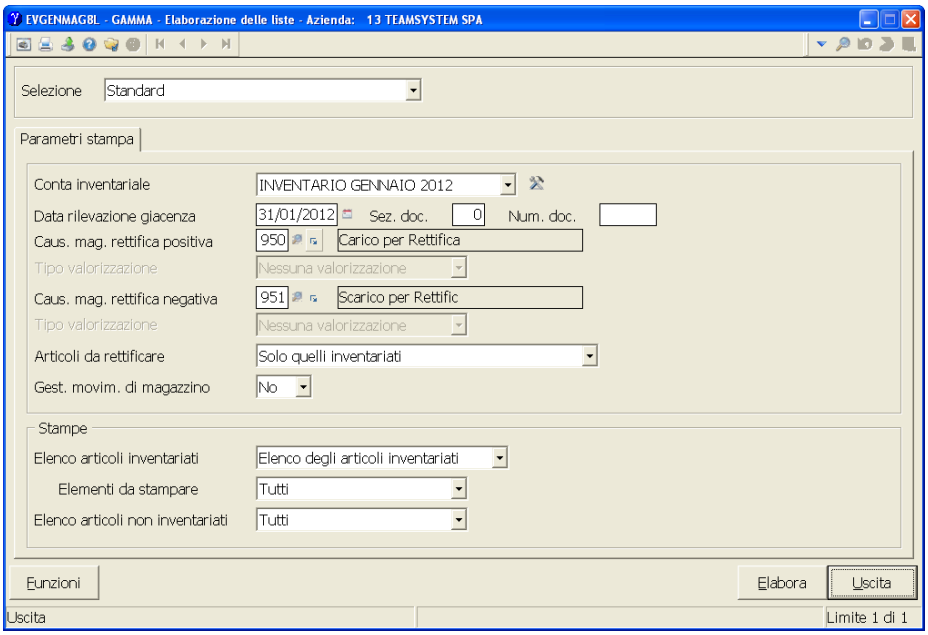
Accedendo al dettaglio delle singole liste, la procedura si pone in uno stato di sola visualizzazione a fronte di conte inventariali per le quali è stato già generato il movimento di magazzino (per cui non è modificabile il campo della quantità rilevata), oppure assume uno stato di variazione nel caso di conte aperte.

La funzione può essere utilizzata anche come verifica storica della rettifica di magazzino (in quanto vengono conservate le liste generate).

RETTGIAC – Rettifica giacenze di magazzino

Il comando genera i movimenti di magazzino di rettifica delle giacenze per le liste caricate tramite **RILEVGIAC**.

SCHEDA: Parametri stampa



Conta inventariale — Conta per la quale generare i movimenti di rettifica. Viene proposta l'ultima conta creata che non risulti chiusa.

Data rilevazione giacenze — Data di registrazione con la quale rilevare le giacenze di magazzino. Viene proposta la data inventario memorizzata nell'anagrafica della conta.

Sez. doc — Sezionale del movimento di rettifica

Num. Doc — Numero documento che identifica il movimento di rettifica.

Caus. mag. rettifica positiva — Causale (superiore a 900) con cui rilevare il carico di magazzino di rettifica per gli articoli per i quali è risultata una giacenza fisica maggiore di quella registrata a sistema.

Tipo valorizzazione — Se la causale di carico è *"a quantità e valore"* è richiesto il tipo di valorizzazione del movimento di rettifica positiva.

Caus. mag. rettifica negativa — Causale (superiore a 900) con cui rilevare lo scarico di magazzino di rettifica per gli articoli per i quali è risultata una giacenza fisica inferiore a quella registrata a sistema.

Tipo valorizzazione — Se la causale di scarico è *"a quantità e valore"* è richiesto il tipo di valorizzazione del movimento di rettifica negativa.

Articoli da rettificare

Tutti (azzera giac. per art. senza giac. rilevata) — Il programma esegue le rettifiche sia per gli articoli presenti nelle liste in elaborazione (rilevando la differenza tra la giacenza delle liste e la giacenza a sistema) sia per gli articoli a sistema non compresi nelle liste

(azzerando la relativa giacenza).
Si precisa che l'elaborazione avviene per la singola conta, per cui se un articolo non è presente nella conta che si sta elaborando, ma lo è in altre la giacenza viene comunque azzerata.
In presenza del verticale Scadenze/Lotti/Serial number, il programma, dopo aver generato il movimento per l'articolo, elabora i progressivi LSN collegati allo stesso.

Solo quelli inventariati — Sono elaborati i soli articoli presenti nella lista.

Gest. movim. di magazzino

Sì — Al termine dell'elaborazione il programma accede ai movimenti di magazzino generati.

No — Il programma non apre i movimenti di magazzino di rettifica.

Elenco articoli inventariati

Elenco degli articoli inventariati — Viene prodotta una stampa con il dettaglio degli articoli inventariati (ossia quelli presenti nella conta).

Non stampare — Non viene prodotta la stampa degli articoli inventariati.

Elementi da stampare — È attivo solo se nel campo precedente è stata disposta la stampa.

Tutti — Vengono stampati tutti gli articoli presenti nella conta inventariale.

Solo quelli rettificati — Vengono stampati solo gli articoli per i quali è stata rilevata una differenza.

Elenco articoli non inventariati — Consente di generare una lista degli articoli non inventariati, ossia quelli non compresi nella conta.

Tutti — Viene prodotta una stampa con tutti gli articoli presenti nell'anagrafica di magazzino che non sono stati inventariati.

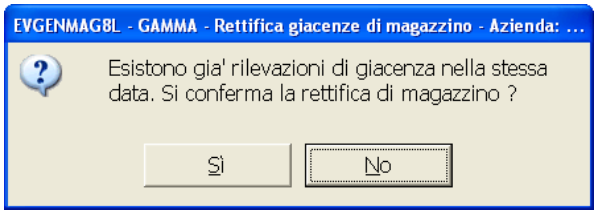
Solo quelli movimentati — Vengono stampati solo gli articoli non inventariati per i quali esiste la scheda dei progressivi in tempo reale.

Da non stampare — Gli articoli non inventariati non sono stampati.

IMPORTANTE

La giacenza di riferimento per la rettifica dei movimenti è quella rilevata in fase di generazione della lista. Nel caso di inserimento dati manuali sarà la giacenza determinata al momento della creazione della lista (quindi quando viene eseguito RETTGIAC); nel caso di importazione da dispositivo ottico la giacenza viene letta all'atto dell'importazione (quindi se si utilizza la funzione di importazione della toolbar della griglia la procedura aggiorna oltre alla giacenza rilevata anche la giacenza del sistema).

Se alla conferma dell'elaborazione il programma rileva un movimento esistente con la stessa data, causale, numero e sezionale specificati nei parametri il programma segnala il seguente messaggio:



Rispondendo Sì il programma accoda il nuovo movimento a quello esistente; con No, torna a richiedere il numero documento.

Distinta base kit

ESPLOKIT – Esplosione movimenti di magazzino

Nel calcolo della seconda unità di misura non veniva riportato il fattore di conversione nei movimenti generati.

Gruppi fiscali

AGGLIFGFISC – Aggiornamento Lifo

Il programma modificava l'indicatore di movimento aggiornato ai fini LIFO, anche se successivo all'anno in elaborazione.

Acquisti/Vendite Bollettazione e fatturazione

Gestione documenti di vendita

BANCO – Vendite al banco

Interrogazione documenti

Effettuando un'interrogazione veloce con **sF5** sul campo del codice cliente e indicazione di un numero documento specifico, procedendo poi all'inserimento di un documento e successivamente all'esecuzione di una nuova interrogazione (**sF5**) con un numero specifico, il programma partiva dal documento successivo.

È possibile eseguire adesso l'interrogazione veloce anche per i documenti dello storico, mediante il tasto apposito presente nella finestra che si apre con **sF5**.

Prelievo documenti

Se nei parametri si disponeva il raggruppamento delle righe, nel caso di quantità uguale a 0 la procedura trasportava la quantità della prima riga dell'articolo.

Adesso è possibile eseguire il raggruppamento a parità di codice articolo, selezionando la nuova opzione del campo *"Raggruppamento articolo"* dei parametri di prelievo.

Nella sezione *"Riferimenti documento prelevato"* è selezionabile adesso l'opzione *"$T"* per generare il riferimento /D con il sezionale del documento prelevato.

C/visione
In caso di trasformazione dei movimenti di c/visione in bolle con data di trasformazione diversa da quella di emissione, il programma non eseguiva la stampa dei partitari se si selezionava la data in cui era avvenuta la trasformazione. Con l'esecuzione di **CONTRMOV** (per tutti i movimenti e rispondendo *"No"* alla domanda di ricalcolo importo) si riallineano i dati ai fini della stampa partitari.

Con la trasformazione parziale non venivano ricalcolate le provvigioni se indicate nel listino clienti (anche parametrico).

Nel caso di rientro da c/visione il programma aggiornava erroneamente il progressivo dell'ultimo numero documento in **ULTNUM**.

II unità di misura
È stata attivata l'accettazione del fattore di conversione per cui le quantità 1 e 2 sono ricalcolate in base alle impostazioni.

Stampa documenti
È stato implementato un nuovo modello di stampa DOCTRALP il quale prevede la domanda relativa alla stampa dei prezzi.

Scheda di trasporto
Eseguendo la stampa della scheda di trasporto direttamente nel DDT la procedura non esponeva i relativi dati sulle copie successive alla prima.

Per gli utenti con nome contenente una o più lettere maiuscole, non veniva riportato il compilatore specificato in **PERSUTENTI** nel campo omonimo della scheda di trasporto.

Intra
Per le fatture di "servizi" non venivano registrati i dati Intra se non si specificava il paese destinatario (dato non obbligatorio).

Altre modifiche
Attivando in **PERSUTENTI – Utenti** o nella gestione ACLA il controllo sui sezionali, il programma bloccava l'utilizzo delle serie non abilitate anche per i documenti da fornitori (che avevano numero e sezionale propri attribuiti dall'azienda fornitrice). Attualmente il controllo si limita alla numerazione interna della ditta in gestione.

Se si utilizzava una maschera personalizzata per i preventivi, la stessa veniva sporcata dal campo della data di consegna, anche se in **PERSDOC – Documenti – Scheda "Generale"** non era attivata la richiesta data scadenza.

In presenza di condizioni di pagamento particolari a scaglioni con sconto piede, quest'ultimo era calcolato solo riaccedendo dai totali al corpo.

Nel caso di documento con CUP/CIG obbligatori e in assenza di valorizzazione degli stessi, la procedura segnalava due volte la generazione della lettera d'intento.

Nella scheda articolo il programma non applicava i prezzi in base agli scaglioni di quantità eventualmente impostati nelle priorità di **PRESCOCLI**.

La quantità calcolata con Base, Altezza e Profondità viene arrotondata considerando i decimali impostati per la quantità in **DATIEURO – Decimali prezzi e quantità**.

Non veniva valorizzato il conto merce nei movimenti di magazzino c/visione.

Se in **PERSPROV – Provvigioni** era impostato il calcolo delle provvigioni al netto dello sconto piede, non veniva calcolata correttamente la provvigione della riga in presenza di uno sconto piede a importo.

È possibile personalizzare adesso la maschera dei totali documenti con tre campi ulteriori: modalità di stampa, riordino righe e relativa descrizione.
I primi due consentono di modificare, in fase di emissione/variazione documento, rispettivamente le impostazioni dei campi *"Modello di stampa"* di **PERSDOC – Documenti – scheda *"Stampa(2)"*** e *"Riordini righe"* della scheda ***"Stampa (1)"***. Il terzo campo riporta la descrizione del tipo di riordino selezionato.

Per i documenti non esenti, richiamando un articolo soggetto a Iva 374, in presenza di spese con Iva proporzionale, il programma non applicava alle spese l'aliquota 374.

CASSA – Cassa

Il comando richiama adesso la versione grafica e non più quella a carattere.

Sono stati attivati i controlli sugli articoli vendibili e promozionabili, nonché la gestione dell'agente dai listini parametri

In caso di generazione di un documento (fattura, bolla, ecc.) in aggiunta, o in alternativa allo scontrino, la stampa poteva non essere eseguita sulla stampante opportuna.

Il controllo di prezzo inferiore al costo non era funzionante sui resi (segnalava sempre errore di vendita sottocosto).

Il programma controllava comunque il valore memorizzato sul parametro del calcolo Iva presente nella personalizzazione dei registratori di cassa, anche se non era più attivo. Adesso viene applicato solo il campo *"Calcolo Iva"* presente in **CONFCASSE – Scheda "Generale"**.

In caso di impossibilità di ripartizione dello sconto merce a importo sulle varie righe (ad esempio per alcuni modelli di registratori di cassa non è consentito in presenza di due sconti consecutivi), il programma applica automaticamente il residuo come sconto cassa a importo (abbuono), in modo da far quadrare lo scontrino.

Se da *"Altre funzioni"* si personalizzava un tasto impostando la composizione del titolo, tornando alla gestione di **CASSA** non veniva mostrata la descrizione del bottone interessato.

In diversi registratori di cassa è stata prevista la possibilità di stampare la descrizione del pagamento effettivo (es. *Visa* invece che genericamente *Carta di credito*).
È possibile associare, inoltre, un tasto del registratore di cassa a un tipo di pagamento specifico (ad esempio il tasto n. 3 per richiamare il pagamento tramite Visa). A tal fine in **CONFCASSE – Personalizzazione "CASSA" – scheda *"Pagamenti"***, nella personalizzazione dei conti/bancomat della tabella *"Sottotipo per RD"* è stato aggiunto il campo *"Numero bottone totale"*, nel quale va specificato il numero del bottone del registratore di cassa che attiva il tipo di pagamento.

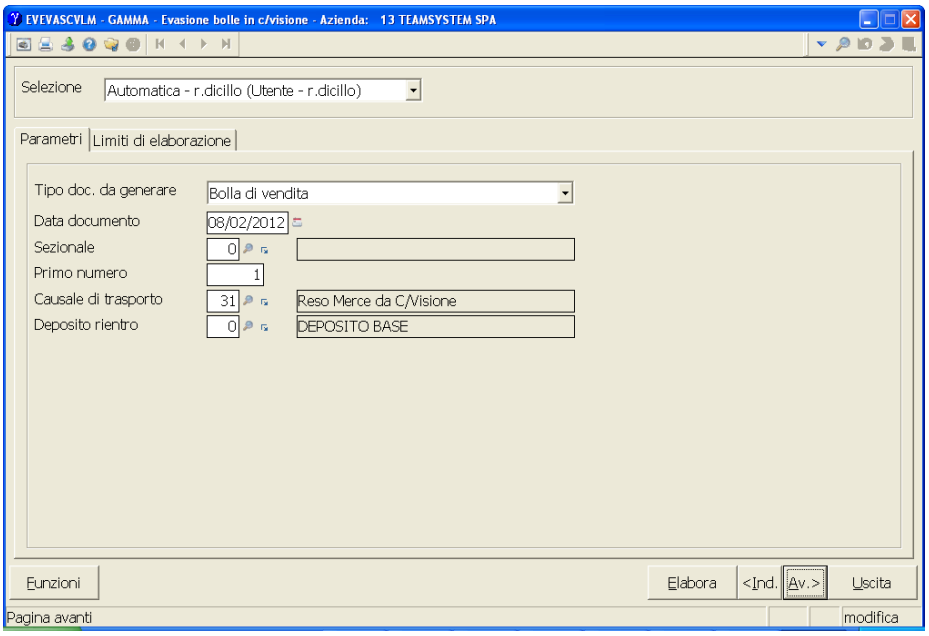
Con i registratori che gestivano il software CMD – 9000 la stampa dei prezzi non era corretta.

CVISIONE – Rientro/Restituzione/Trasformazione c/visione

Il programma consente di effettuare l'evasione dei movimenti c/visione con possibilità di elaborare più clienti e/o più articoli. L'obiettivo è quello di semplificare l'operatività per coloro che utilizzano intensamente i movimenti di c/visione.
Attraverso la presente funzione è possibile gestire solamente i movimenti di rientro; quelli originari (siano essi di arrivo da cliente e/o fornitore, o di invio a cliente e/o fornitore) vanno comunque inseriti da **DOCTRA**.

Il programma è stato realizzato con lo schema dei limiti e delle griglie parametriche. Ne consegue che si possono impostare delle selezioni per utente/gruppo nonché personalizzare la maschera di esposizione dei dati.

È consentita sia l'evasione parziale sia l'evasione integrale del documento.



SCHEDA: Parametri

Tipo doc. da generare — È possibile evadere i movimenti di conto visione attraverso i seguenti documenti:

Bolla di vendita — In tal caso, dopo la conferma dell'elaborazione vengono mostrate le bolle di invio a cliente c/visione ancora pendenti per consentirne la trasformazione in bolle di vendita.

Rientro merce da fornitore in c/visione — Dopo la conferma dell'elaborazione vengono mostrate le bolle di invio a fornitore c/visione ancora pendenti per consentire la rilevazione del relativo rientro.

Restituzione merce a fornitore in c/visione — Dopo la conferma dell'elaborazione vengono mostrate le bolle di arrivo da fornitore c/visione ancora pendenti per consentire la rilevazione della restituzione.

Rientro merce da cliente in c/visione — Dopo la conferma dell'elaborazione vengono mostrate le bolle di invio a cliente c/visione ancora pendenti per consentire la rilevazione del relativo rientro.

Restituzione merce a cliente in c/visione — Dopo la conferma dell'elaborazione vengono mostrate le bolle di arrivo da cliente c/visione ancora pendenti per consentire la rilevazione della

restituzione.

Data documento Data con cui si intende generare il documento.

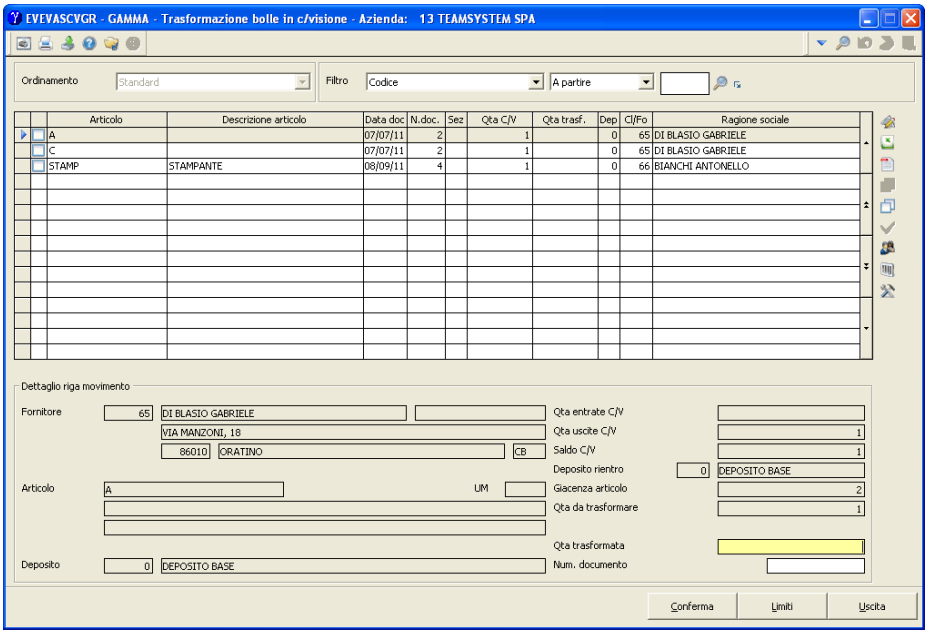
Sezionale Sezionale tramite il quale rilevare il documento in generazione.

Primo numero È richiesto nel caso di documento in emissione (non ricevuto). Il dato viene proposto con possibilità di variazione in base alla tabella di **ULTNUM – Ultimi numeri**.

Causale di trasporto Causale di trasporto del documento da emettere.

Deposito rientro Deposito sul quale far confluire il movimento di rientro/uscita in c/visione.

Confermando i parametri la procedura mostra le righe di c/visione evadibili in base ai limiti impostati:



Dati richiesti per ciascuna riga:

Q.ta trasformata Specificare la quantità da evadere.

Num. documento Il dato viene richiesto solo se è stato selezionato come tipo documento da generare il rientro merce c/visione da cliente o da fornitore. Indicare il numero documento emesso dal cliente o dal fornitore per il rinvio della merce.

Funzioni della toolbar:

Gestione viste Modifica le impostazioni della griglia, con possibilità di richiamare delle viste personalizzate per utente/gruppo.

Esporta in excel Estrae su Excel i dati evidenziati.

Pdf del documento Produce un'anteprima pdf del documento nella quale è contenuta la riga in evasione evidenziata.

Seleziona tutti	Seleziona per l'evasione tutte le righe rientranti nei limiti riportando la quantità della riga del documento nel campo della quantità trasformata. La funzione è attiva solo se si seleziona un tipo documento da generare diverso dal rientro merce c/visione.
Deseleziona tutti	Consente di deselezionare le righe selezionate in precedenza.
Seleziona/Deseleziona	Seleziona o deseleziona una singola riga limiti riportando la relativa quantità nel campo della quantità trasformata. La funzione è attiva solo se si seleziona un tipo documento da generare diverso dal rientro merce c/visione.
Funzioni clienti	Accede alle funzioni specifiche per il cliente della bolla.
Funzioni articoli	Accede alle funzioni dell'articolo.
Altre funzioni	Accede alle altre funzioni legate al cliente, al documento e/o all'articolo.

Al termine dell'elaborazione viene generato un unico documento per ciascun cliente, raggruppando tutti gli articoli evasi, anche se derivanti da documenti differenti. La procedura accede a ciascun documento consentendone la stampa.

IMPORTANTE

Il programma non è utilizzabile nel caso di attivazione del verticale dei lotti, scadenze e serial-number. Verrà implementato nelle prossime versioni.

Elaborazioni

VARFAT – Variazione/Annullamento fatture e doc. fiscali

Sul parametro *"Tipo documento"* è stata aggiunta l'opzione *"Tutti"* per richiedere la contestuale visualizzazione di tutti i tipi di documenti. A differenza delle versioni precedenti sarà quindi possibile avere un'esposizione di tutti i documenti per un controllo globale prima della loro contabilizzazione.

AGGMUL – Aggancio fatture in contabilità

Se nei limiti si selezionavano più ditte veniva segnalato un errore bloccante.

In presenza di fatture differite e acconti rilevati con la data delle bolle, la procedura riportava il movimento della bolla nel riferimento contabile dell'estratto conto, determinando problemi in variazione della registrazione contabile.

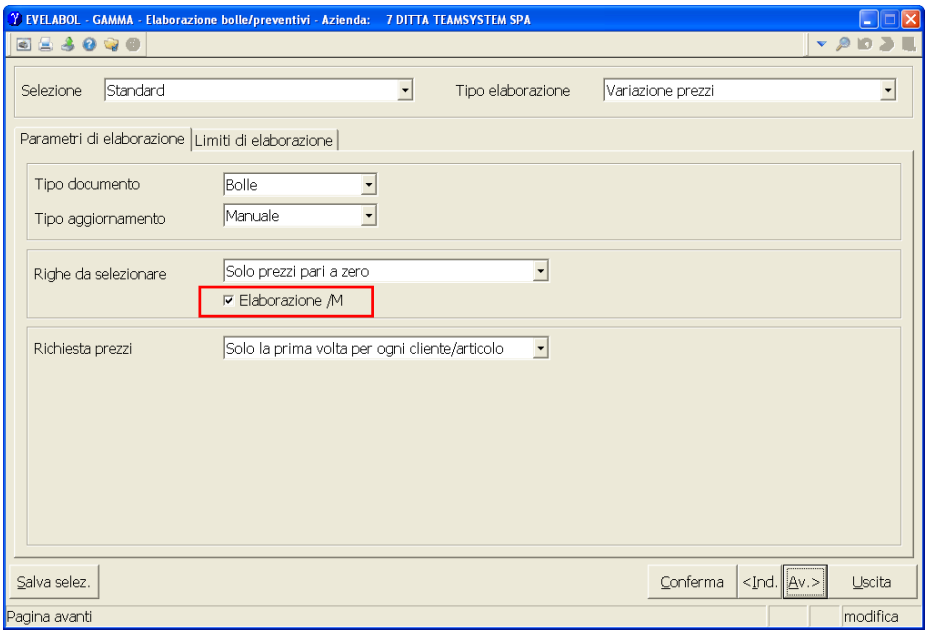
Se si disponeva la stampa delle partite d'acconto modificate e si effettuava una seconda elaborazione su una fattura con acconti a 0, veniva stampata la lista degli acconti precedenti.

Per le ditte autotrasportatrici con Iva in sospensione, non trovando i movimenti Iva da collegare ai movimenti contabili, il programma bloccava l'elaborazione dell'aggancio.

Per le autofatture il numero di protocollo veniva registrato nei totali di autofatturazione (VARAUT) prima degli opportuni controlli contabili.

ELABOL – Elaborazione bolle/preventivi

Nella scheda *"Parametri di elaborazione"* è stato aggiunto il check box *"Elaborazione /M"* che, se selezionato, determina l'elaborazione degli articoli /M caricati nel corpo del documento con prezzo a 0. Il parametro si attiva solo se il campo precedente *"Righe da selezionare"* è impostato con *"Solo prezzi pari a 0"*.



Nella variazione dei prezzi la procedura mostra ora anche la descrizione aggiuntiva della riga.

FATTSCONTI – Rifatturazione dei documenti

Se si creava una nota credito e senza uscire dal programma si procedeva alla generazione di una seconda, il programma saltava un numero, pur mostrando a video l'ultimo numero documento corretto.

Stampe documenti differiti

Stampa documenti di vendita differiti

STDIFF – Documenti di vendita differiti

Nella stampa dei Ddt o delle Fatture Immediate Ddt la procedura non applicava le impostazioni di **PERSDOC – Documenti**.

Utilità

ALIVASTD – Passaggio ad aliquote IVA standard

Il programma segnala adesso eventuali blocchi verificatisi durante le elaborazioni precedenti, comunicando l'eventuale conversione già avvenuta su una ditta e ripartendo dall'ultimo record dell'ultimo archivio elaborato.

Storico documenti

RIPDOCSTO – Ripristino movimenti dallo storico

Con la gestione delle ditte quater, effettuando il ripristino da una delle ditte secondarie, il programma non cancellava i movimenti contabili collegati (in pratica non teneva conto della ditta principale impostata in **GESARC, Anagrafica ditte**).

Fatturazione periodica

FATPER – Gestione fatturazione periodica

Nella fatturazione per provvigioni, come descrizione del documento era riportata la dicitura *"Bolla accompagnatoria"* anche nel caso di fattura proforma a fornitore.

Acquisti/vendite *Ordini clienti e fornitori*

GEORDC – Ordini clienti

Interrogazione documenti
Nell'interrogazione veloce eseguita con sF5 sul campo del codice cliente, il programma non mostrava nulla nel caso di specifica del numero dell'ultimo documento emesso.

Effettuando un'interrogazione veloce con indicazione di un numero ordine specifico, procedendo poi all'inserimento di un ordine e successivamente all'esecuzione di una nuova interrogazione (sF5) con un numero specifico, il programma partiva dall'ordine successivo.

È possibile eseguire adesso l'interrogazione veloce anche per i documenti dello storico, mediante il tasto apposito presente nella finestra che si apre con sF5.

Prelievo documenti
Se nei parametri si disponeva il raggruppamento delle righe, nel caso di quantità uguale a 0 la procedura trasportava la quantità della prima riga dell'articolo.

Adesso è possibile eseguire il raggruppamento a parità di codice articolo, selezionando la nuova opzione del campo *"Raggruppamento articolo"* dei parametri di prelievo.

Contributo pneumatico
Nella situazione margini il costo eventualmente specificato in **MAGA** per l'articolo contributo pneumatico era erroneamente sommato al costo del venduto del movimento.

II unità di misura
È stata attivata l'accettazione del fattore di conversione per cui le quantità 1 e 2 sono ricalcolate in base alle impostazioni.

Altre modifiche
Nel caso di ordine con CUP/CIG obbligatori e in assenza di valorizzazione degli stessi, la procedura segnalava due volte la generazione della lettera d'intento.

Con la gestione dei pezzi per confezione, variando una riga la procedura non aggiornava il totale visualizzato della quantità ordinata.

Se in **PERSPROV – Provvigioni** era impostato il calcolo delle provvigioni al netto dello sconto piede, non veniva calcolata correttamente la provvigione della riga in presenza di uno sconto piede a importo.

È possibile personalizzare adesso la maschera dei totali ordini con tre campi ulteriori: modalità di stampa, riordino righe e relativa descrizione.
I primi due consentono di modificare, in fase di emissione/variazione ordine, rispettivamente le impostazioni dei campi *"Modello di stampa"* di **PERSDOC – Documenti – scheda *"Stampa(2)"*** e *"Riordini righe"* della scheda ***"Stampa (1)"***. Il terzo campo riporta la descrizione del tipo di riordino selezionato.

Per i documenti non esenti, richiamando un articolo soggetto a Iva 374, in presenza di spese con Iva proporzionale il programma non applicava alle spese l'aliquota 374.

EVORDC – Evasione ordini clienti

Nell'evasione Plus con le modalità *"Per priorità ordini"*, *"Per data ordine"*, *"Per data consegna"*, *"Per data consegna/cliente"*, sono state aggiunta due colonna nella maschera dell'elenco ordini:

- la prima riporta il valore *"P"* in presenza di ordini parzialmente evasi, ossia che abbiano almeno una riga con la quantità consegnata valorizzata.
- la seconda evidenzia la % di evasione calcolata in base al seguente rapporto: (valore evadibile/valore dell'ordine da evadere)*100. Il valore evadibile è a sua volta ottenuto moltiplicando le quantità (degli articoli in ordine) disponibili in magazzino e il prezzo netto della riga.

Se per il documento di evasione si specificava un numero già utilizzato appartenente a un sezionale diverso da 0, il programma non segnalava che il documento era già esistente, ma utilizzava direttamente il primo numero libero della serie indicata.

Se il campo dei pezzi per confezioni arriva valorizzato a 0 (ad esempio nel caso di ordini importati con IMPASCII) il programma adesso forza il valore 1 per evitare errori nel calcolo dei colli dei documenti generati.

GEORDF – Ordini fornitori

Dando Invio sul campo del codice articolo, il programma si posizionava sul campo dell'articolo cliente anziché su quello dell'articolo fornitore.

Acquisti/Vendite *Agenti e provvigioni*

Gestioni e elaborazioni

CREPROV – Creazione provvigioni

Nella scheda *"Parametri"* è stato aggiunto il campo *"Provvigioni liquidate"* che consente di escludere dall'elaborazione le provvigioni liquidate oppure di effettuare il ricalcolo senza azzerare le liquidazioni.
Adesso non è più richiesto il doppio limite agente/capozona, ma solo il primo. La procedura ricalcola le provvigioni per l'agente specificato nel limite indipendentemente dal fatto che si tratti dell'agente o del capozona.

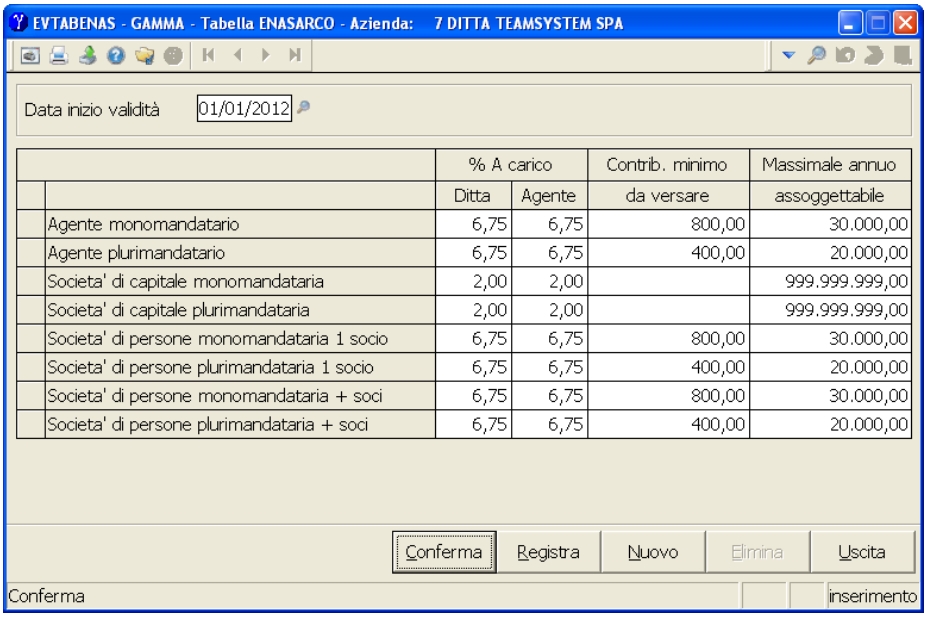
FATTPROV – Fatturazione provvigioni

Eseguendo una fatturazione a fornitori, nella testata del documento veniva mostrata erroneamente la ragione sociale del cliente (accedendo in variazione di **FATPROF** la ragione sociale visualizzata era comunque corretta).

Enasarco/FIRR

ENASARCO – Tabella ENASARCO

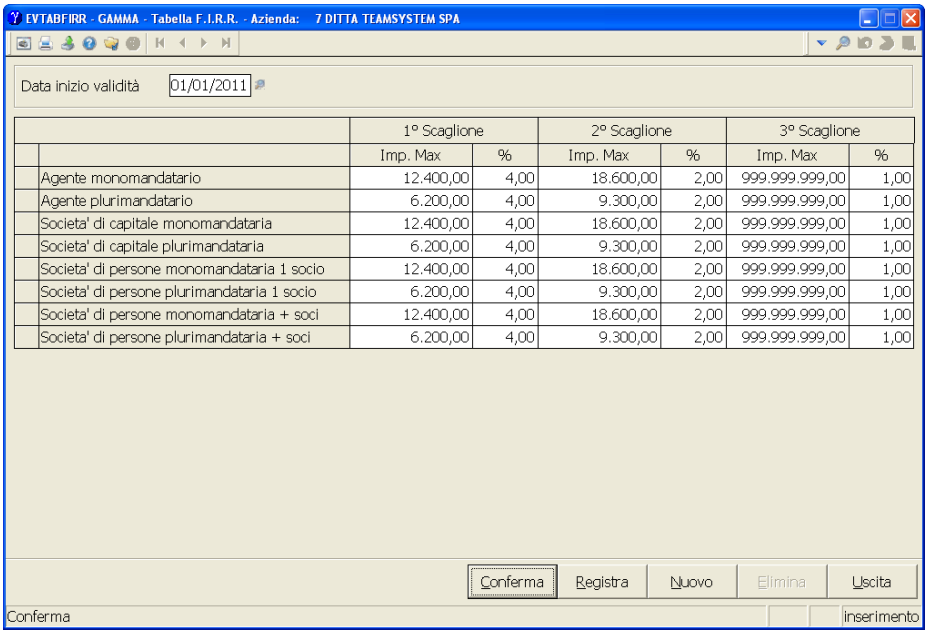
È stata aggiornata la tabella:



		% A carico		Contrib. minimo	Massimale annuo
		Ditta	Agente	da versare	assoggettabile
	Agente monomandatario	6,75	6,75	800,00	30.000,00
	Agente plurimandatario	6,75	6,75	400,00	20.000,00
	Societa' di capitale monomandataria	2,00	2,00		999.999.999,00
	Societa' di capitale plurimandataria	2,00	2,00		999.999.999,00
	Societa' di persone monomandataria 1 socio	6,75	6,75	800,00	30.000,00
	Societa' di persone plurimandataria 1 socio	6,75	6,75	400,00	20.000,00
	Societa' di persone monomandataria + soci	6,75	6,75	800,00	30.000,00
	Societa' di persone plurimandataria + soci	6,75	6,75	400,00	20.000,00

FIRR – Tabella F.I.R.R.

È stata aggiornata la tabella:



		1° Scaglione		2° Scaglione		3° Scaglione	
		Imp. Max	%	Imp. Max	%	Imp. Max	%
	Agente monomandatario	12.400,00	4,00	18.600,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Agente plurimandatario	6.200,00	4,00	9.300,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di capitale monomandataria	12.400,00	4,00	18.600,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di capitale plurimandataria	6.200,00	4,00	9.300,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di persone monomandataria 1 socio	12.400,00	4,00	18.600,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di persone plurimandataria 1 socio	6.200,00	4,00	9.300,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di persone monomandataria + soci	12.400,00	4,00	18.600,00	2,00	999.999.999,00	1,00
	Societa' di persone plurimandataria + soci	6.200,00	4,00	9.300,00	2,00	999.999.999,00	1,00

Stampe provvigionali

STPRMAT – Stampa provvigioni sul maturato

Nel caso di fattura con pagamento parziale e raggruppamento del residuo, il programma mostrava come a pagare il dato della prima rata pagata.

Acquisti/Vendite Statistiche

Nelle statistiche personalizzabili (STAPERx, STACOLx, STARAF) è variata la logica di calcolo dei campi di tipo *differenza%* tra due colonne. Precedentemente esprimevano il concetto di margine con la formula [(colonna1-colonna2)/colonna2] x 100. Da questa versione la formula applicata è la seguente: (colonna2/colonna1) x 100.

Esempio:
*Nella statistica **STACOLV** si prevede la stampa della colonna relativa alla quantità e alla differenza quantità % tra due clienti.*

Per il cliente 1 la quantità è 707; per il cliente 2 è 240.

Con il vecchio criterio di calcolo si ottiene una differenza % così calcolata: [(240-707)/707] x 100 = - 66,05%

La nuova formula dà il seguente risultato: (240/707) x 100 = 33,95%

STASIV – Statistica venduto sintetica

Gli eventuali sconti piede a % presenti nel piede del documento venivano calcolati anche sugli articoli di tipo contributo.

STAMOV – Statistica raffronto carico/scarico

Effettuando l'esportazione in Excel, nella riga dei totali riportava la descrizione dell'ultimo articolo estratto.

Controllo di gestione Contabilità industriale

Correlazione per cantiere/destinazione merce
Il programma è stato implementato per consentire l'associazione automatica del centro di costo al cantiere (gestito come destinazione merce) anche in combinazione con le correlazioni Vendite/Acquisti previste in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"**.
In particolare l'utente può associare il centro di costo alla destinazione merce e la voce di spesa a uno degli elementi dell'articolo o al conto contabile. Le correlazioni della destinazione merce prevalgono sulle correlazioni standard legate all'articolo (ma non su quelle della causale di contabilità industriale di **CAUCOIN – Causali – Scheda "Conti da proporre"**).
È stata prevista anche la correlazione per voce di spesa, ma se ne sconsiglia l'utilizzo in quanto nell'impostazione standard di una contabilità industriale i centri di costo corrispondono ai cantieri e le voci di spesa rappresentano l'elemento di collegamento con la contabilità.

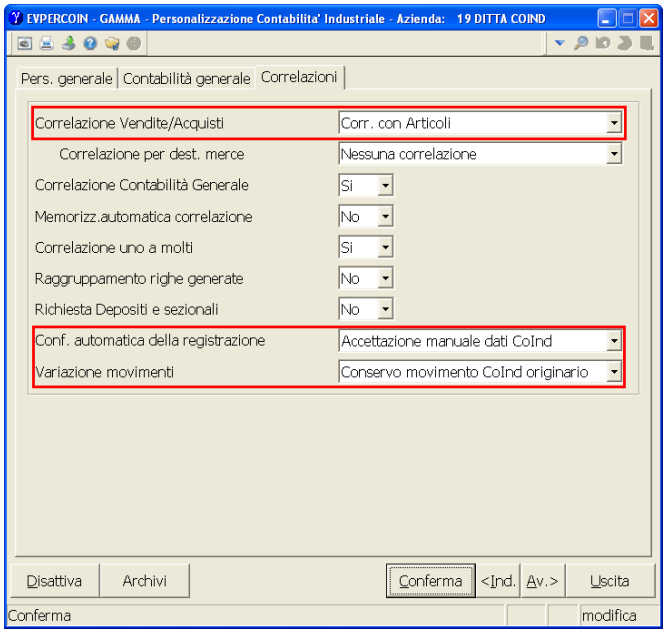
IMPORTANTE

Si ricorda che le correlazioni per articolo, per famiglia, per sottofamiglia, per gruppo e per contropartita merci sono attive solamente per le causali di contabilità industriale che non prevedono la proposta conti. Per queste infatti la procedura tiene conto solamente delle impostazioni della causale senza entrare nel merito delle correlazioni per articolo.

Tabelle e personalizzazioni

PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale

Il programma è stato arricchito con nuove informazioni:



Correlazione per dest. merce

Analitico pari al codice di destinazione

Il parametro abilita la gestione delle correlazioni per destinazione merce.

In **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti** viene attivata la scheda *"Cdc/vds per cliente"* nella quale vanno specificati i dati della correlazione. Come Centro di costo è sufficiente specificare il mastro che rappresenta genericamente i cantieri del cliente; al momento dell'emissione del documento la procedura movimenta tale mastro e l'analitico corrispondente al codice destinazione del documento. Ad esempio se come mastro in **CLIGEST** si specifica 40/0000 e il destinatario del documento ha codice pari a 5, viene movimentato il centro di costo 40/0005 (che in ogni caso deve essere preventivamente creato in **CDCCOIN**). In tal modo si evita di correlare la singola destinazione; il programma richiama di volta in volta il centro di costo in base alla

destinazione movimentata.

Considero correlaz. della destinaz. — In **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti** viene attivata la scheda *"Cdc per Dest. merce"* nella quale va specificato il centro di costo (come conto analitico) per ogni destinazione merce.
Durante l'emissione del documento Il programma propone il centro di costo associato alla destinazione (cantiere) movimentata.
Con la presente modalità in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti** viene comunque abilitata la scheda *"Cdc/vds per cliente"* nella quale è possibile specificare un centro di costo (anche qui come conto analitico) che nel documento sarà utilizzato in assenza di codice destinatario o per le destinazioni prive di correlazione in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – scheda *"Cdc per Dest. merce"***.

Nessuna correlazione — Non viene gestita la correlazione per destinazione merce. in **CLIGEST** non si abilita nessuna delle due schede.

Conf. Automatica della registrazione

Confermo dati Co.Ind se valorizzati — In sede di imputazione dei movimenti di vendite/acquisti, non vengono richiesti i dati della Co.Ind nel corpo del documento, memorizzando automaticamente i valori correlati.

Accettazione manuale dati Co.Ind — Con tale opzione viene richiesto l'inserimento manuale dei dati della Co.Ind.

Variazione movimenti — Il campo consente di effettuare il ricalcolo automatico dei dati di contabilità industriale in sede di variazione di un movimento di vendita. **Si precisa che vengono ricalcolati anche eventuali dati variati manualmente dalla procedura MOVCOIN.**

Rigenero movimento Co.Ind — In fase di calcolo dei totali la procedura rigenera in automatico i movimenti di contabilità industriale senza richiedere alcuna conferma.

Conservo movimento Co.Ind originario — Il ricalcolo avviene previa richiesta, per cui l'utente può prevedere che il movimento Coind resti invariato.

IMPORTANTE

I parametri precedentemente illustrati sono controllati solamente nella versione Evolution e, in particolare, nei comandi BANCO e MAGMOV.
MPRI attualmente non consente la conferma automatica dei dati Coind né il ricalcolo automatico degli stessi durante la variazione dei movimenti.

Gestioni di contabilità industriale

MOVCOIN – Movimenti contabilità industriale

Correlazione per cantiere/destinazione merce

I movimenti di contabilità industriale, nella sola versione Evolution, sono stati implementati con le considerazioni per le correlazioni per cantiere/destinazione merce.

Il programma opera con diverse modalità a seconda dell'impostazione del campo*"Correlazione per dest. merce"* di **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"**:
- Analitico pari al codice destinazione. La procedura movimenta il mastro indicato in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti - Scheda *"Cdc/vds per cliente"*** e l'analitico corrispondente al codice destinazione del documento. Ad esempio se come mastro si specifica 40/0000 e il destinatario del documento ha codice pari a 5, viene movimentato il centro di costo 40/0005 (che in ogni caso deve essere preventivamente creato in **CDCCOIN**).
- Considero correlaz. della destinaz.. Durante l'emissione del documento il programma propone il centro di costo (conto analitico) associato in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – scheda *"Cdc per Dest. merce"*** alla destinazione movimentata.
Per le destinazioni prive di correlazione o in assenza di un codice destinatario il programma richiama il centro di costo eventualmente associato al cliente in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – scheda *"Cdc/vds per cliente"***.

L'associazione avviene tenendo conto, inoltre, delle seguenti priorità:

1. I conti della causale (**CAUCOIN – Causali – Scheda "Conti da proporre"**) prevalgono sempre su tutti gli altri.
2. Correlazioni per cliente e/o per destinazione (sovrascrivono anche eventuali dati impostati nella testata del documento o sulla singola riga).
3. Dati inseriti manualmente nelle righe di contabilità industriale.
4. Correlazione per elemento dell'articolo (**ANACOIN 10**).

Di conseguenza, ipotizzando una correlazione del solo centro di costo, possiamo sintetizzare il comportamento del programma nel modo seguente:
- Se l'utente indica in testata un centro di costo quest'ultimo, anche se proposto e/o variato nelle righe del corpo, viene sostituito dal centro di costo che contraddistingue il cantiere.
- La correlazione per cliente/destinazione sostituisce anche eventuali dati inseriti manualmente, ma limitatamente agli elementi valorizzati. Perciò, se per la destinazione merce è stato impostato solo il centro di costo, nel documento viene riportato quest'ultimo, mentre i dati non valorizzati nella destinazione (es. la voce di spesa) vengono importati dalle priorità di livello inferiore (inserimento manuale sulla riga Coind o **ANACOIN 10**).
- La determinazione del centro di costo avviene nei totali del documento; nel corpo la procedura non propone il centro di costo della destinazione merce, nemmeno se quest'ultima è valorizzata in testata.

Altre modifiche
È stata implementata l'interrogazione dei movimenti eseguita con sF2 in testata in base al nuovo **INTCOIN**. Ne consegue che l'utente può personalizzare sia l'ordinamento dei dati sia le informazioni da visualizzare nell'interrogazione.

Accedendo a un movimento in variazione da **INTCOIN** la procedura azzerava il codice cliente/fornitore del movimento.

In presenza di correlazione e di causale 12 collegata per totale a una causale di costo, la procedura mostrava il totale documento positivo segnalando un messaggio di squadratura.

Il programma non proponeva il costo se si utilizzava una causale valorizzata al costo standard della voce di spesa.

Nel caso di ditta con partita doppia e causale con richiesta contropartita la procedura obbliga ora all'indicazione della contropartita del centro di costo.

In presenza di correlazione sulla causale senza indicazione della percentuale, la procedura si predispone a un inserimento continuo dei conti della causale senza l'esplosione automatica del movimento.

Se in **PERSUTENTI – Utenti** erano disabilitati alcuni sezionali il programma inibiva l'inserimento di qualsiasi movimento, compresi i sezionali gestibili.

Se in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale** era impostata la proposta della causale coind uguale alla causale coge, nel caso di ditta senza correlazioni e causale di nota credito associata a una causale di ricavo, la procedura proponeva il totale documento coind positivo e non negativo.

PROCOIN – Progressivi contabilità industriale

Nel caso di ditta senza gestione delle voci di spesa, il programma accettava comunque il dato nella scelta *"Budget e progressivi consolidati"*.

Interrogazioni e stampe di contabilità industriale

SITCOIN – Stampa situazioni contabili contabilità industriale

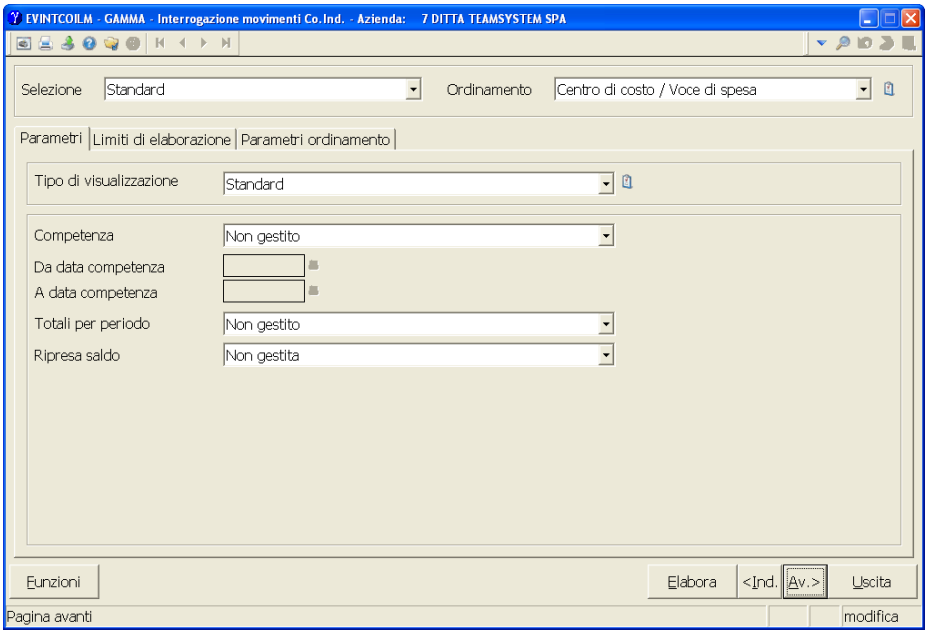
Dopo aver eseguito una stampa Excel adesso è possibile effettuare direttamente una stampa a carattere senza dover uscire dal programma.

OLDINTCOIN – Interrogazioni contabilità industriale

Nella versione Plus non funzionava l'interrogazione delle voci di spesa dai partitari.

INTCOIN – Interrogazione grafica dati Co.Ind.

Il programma consente di effettuare l'interrogazione dei movimenti della contabilità industriale, sostituendo sia la funzione di interrogazione movimenti che quella di interrogazione partitari. Essendo stato realizzato con la logica di griglie, limiti e ordinamenti parametrici, l'utente può creare delle interrogazioni personalizzate, ordinate in base agli elementi che gli interessano, filtrare qualsiasi limite legato direttamente o indirettamente all'archivio della contabilità industriale, decidere le colonne da visualizzare nella griglia di esposizione dei dati.



Selezione

L'utente può impostare e memorizzare delle selezioni specifiche in modo da velocizzare le interrogazioni successive. Si faccia riferimento alle note della scheda *"Limiti di elaborazione"* per maggiori dettagli relativi alla memorizzazione delle selezioni.

Ordinamento

A differenza della versione a carattere la procedura consente di eseguire interrogazioni in base ad ordinamenti parametrici costruiti dall'utente. In primo luogo vengono proposti i seguenti ordinamenti standard:

1. Data registrazione
2. Centro di costo
3. Voce di spesa
4. Centro di costo/Voce di spesa
5. Voce di spesa/Centro di costo
6. Commessa/Centro di costo
7. Commessa/Voce di spesa

Con la funzione si possono impostare gli ordinamenti personalizzati. Si rinvia alla sezione *"Personalizzazione ordinamenti"* per approfondimenti in merito.

SCHEDA: Parametri

Tipo di visualizzazione

È possibile definire ed eventualmente personalizzare la griglia tramite la quale esporre i dati.

Competenza

Il parametro permette di effettuare considerazioni particolari in merito al periodo di competenza.

Non gestito — Non viene controllato il periodo di competenza.

Competenza effettiva — Vengono elaborati sia i movimenti con periodo di competenza impostato rientrante nell'intervallo specificato nei due campi successivi, sia i movimenti privi del periodo di competenza, sempre che la relativa data di

registrazione sia compresa nell'intervallo citato.

Solo movimenti con periodo di competenza — Vengono elaborati solo i movimenti per i quali è indicato un periodo di competenza rientrante nell'intervallo di date dei due campi successivi.

Da data competenza/A data competenza — Sono richieste solo con le ultime due opzioni del campo precedente. Periodo di competenza per il quale effettuare il conteggio effettivo dell'importo.

Totali per periodo — Si può disporre la totalizzazione dei dati per periodo. In caso affermativo si potrà valutare se esporre dei totali parziali per ogni giorno, per ogni mese, per ogni anno.

Giornaliero — I totali sono effettuati per giorno.

Mensile — I totali sono effettuati per mese.

Annuale — I totali sono effettuati per anno.

Ripresa saldo — L'utente può decidere se visualizzare il saldo precedente per ogni elemento esposto. Nello specifico si potrà optare se visualizzare il dato solamente per i conti valorizzati per il periodo di elaborazione ovvero per tutti i conti.

Non gestita — Non viene ripreso il saldo precedente.

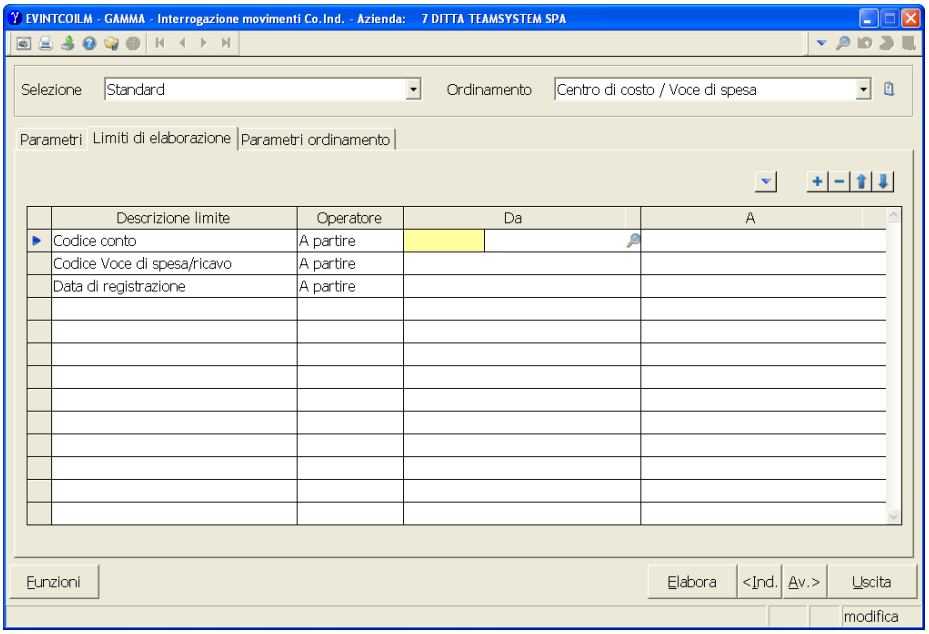
Solo conti del periodo — Il saldo precedente viene visualizzato per i conti valorizzati rientranti nel periodo di elaborazione specificato nei limiti. Utilizzare un ordinamento che presenti almeno un elemento diverso dalla data di registrazione.

Tutti i conti — Il saldo precedente viene visualizzato per tutti i conti.

Si tenga presente che nel calcolo del saldo precedente si considerano solo i movimenti che rispettano i limiti eventualmente impostati. *Se in questi ultimi si prevede, ad esempio, una specifica commessa, il saldo precedente viene determinato considerando solo i movimenti relativi a tale commessa e non tutti i movimenti che precedono la data di riferimento del saldo.*

SCHEDA: Limiti di elaborazione

Nella scheda si possono impostare i limiti direttamente o indirettamente legati all'archivio della contabilità industriale. È consentita l'attualizzazione dei limiti delle date in base alla data di elaborazione nonché l'utilizzo delle altre funzioni standard presenti per i limiti parametrici.



IMPORTANTE

Essendo stata estesa la relazione tra l'archivio contabile e l'archivio della gestione di contabilità industriale, da INTCOIN è possibile filtrare i dati anche in base agli elementi del movimento contabile collegato (es. causale contabile, conto contabile nel caso di Coind per riga, importo Coge, ecc.).

Analogamente, in sede di personalizzazione della griglia di visualizzazione, si possono richiamare i campi del movimento contabile (conto, importo, segno, causale contabile).

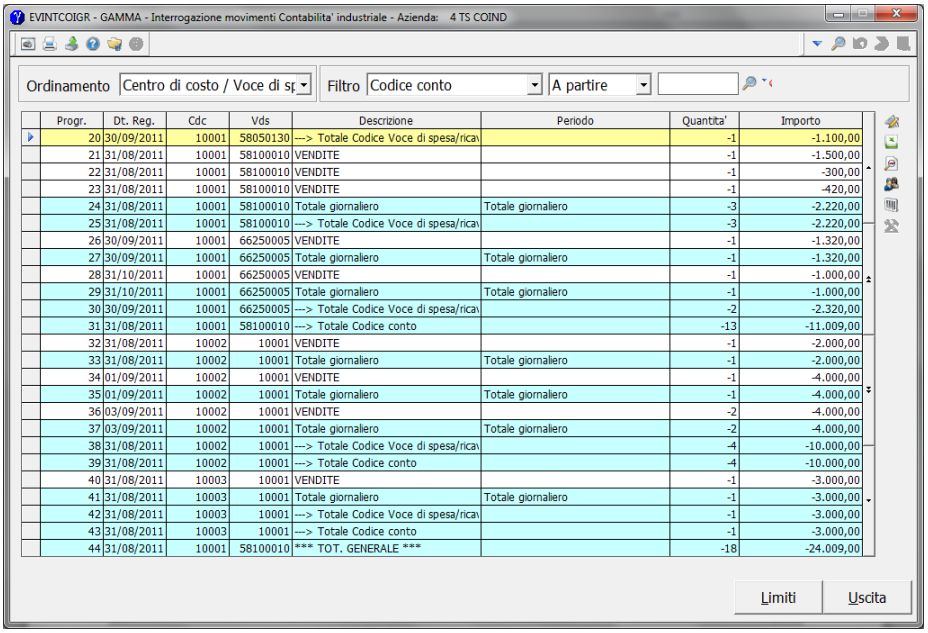
Si precisa che la relazione assume rilevanza nel caso di registrazione Coind per riga, in quanto, in tal caso, il movimento di contabilità industriale è legato alla riga specifica di contabilità generale. Con la registrazione per totale il legame è con la prima riga del movimento contabile.

SCHEDA: Parametri ordinamento

È possibile prevedere le totalizzazioni parziali a rottura di elemento (solamente per gli elementi che compongono l'ordinamento). Ad esempio in un'interrogazione ordinata per centro di costo / voce di spesa l'utente può decidere se visualizzare le totalizzazioni per singolo centro di costo, per centro di costo / voce di spesa, ecc.

	Campi ordinamento	Criterio	Totali	
	Codice conto	Ascendente	☑	
▶	Codice Voce di spesa/ricavo	Ascendente	☑	

Sono quindi esposte le righe che soddisfano le condizioni impostate.



Progr.	Dt. Reg.	Cdc	Vds	Descrizione	Periodo	Quantita'	Importo
20	30/09/2011	10001	58050130	---> Totale Codice Voce di spesa/rica		-1	-1.100,00
21	31/08/2011	10001	58100010	VENDITE		-1	-1.500,00
22	31/08/2011	10001	58100010	VENDITE		-1	-300,00
23	31/08/2011	10001	58100010	VENDITE		-1	-420,00
24	31/08/2011	10001	58100010	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-3	-2.220,00
25	31/08/2011	10001	58100010	---> Totale Codice Voce di spesa/rica		-3	-2.220,00
26	30/09/2011	10001	66250005	VENDITE		-1	-1.320,00
27	30/09/2011	10001	66250005	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-1	-1.320,00
28	31/10/2011	10001	66250005	VENDITE		-1	-1.000,00
29	31/10/2011	10001	66250005	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-1	-1.000,00
30	30/09/2011	10001	66250005	---> Totale Codice Voce di spesa/rica		-2	-2.320,00
31	31/08/2011	10001	58100010	---> Totale Codice conto		-13	-11.009,00
32	31/08/2011	10002	10001	VENDITE		-1	-2.000,00
33	31/08/2011	10002	10001	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-1	-2.000,00
34	01/09/2011	10002	10001	VENDITE		-1	-4.000,00
35	01/09/2011	10002	10001	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-1	-4.000,00
36	03/09/2011	10002	10001	VENDITE		-2	-4.000,00
37	03/09/2011	10002	10001	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-2	-4.000,00
38	31/08/2011	10002	10001	---> Totale Codice Voce di spesa/rica		-4	-10.000,00
39	31/08/2011	10002	10001	---> Totale Codice conto		-4	-10.000,00
40	31/08/2011	10003	10001	VENDITE		-1	-3.000,00
41	31/08/2011	10003	10001	Totale giornaliero	Totale giornaliero	-1	-3.000,00
42	31/08/2011	10003	10001	---> Totale Codice Voce di spesa/rica		-1	-3.000,00
43	31/08/2011	10003	10001	---> Totale Codice conto		-1	-3.000,00
44	31/08/2011	10001	58100010	*** TOT. GENERALE ***		-18	-24.009,00

La toolbar contiene le seguenti funzioni:

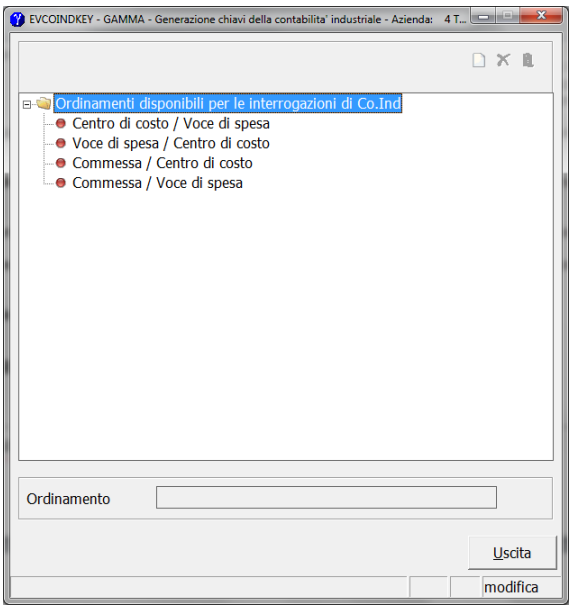
Gestione viste	Permette di accedere alla funzione di personalizzazione delle viste.
Esporta in Excel	Effettua l'estrazione dati su Excel. Si tenga conto che il programma estrae solamente i movimenti e non i totali nel caso di visualizzazione normale. Viceversa nel caso di esposizione dei soli totali la procedura estrae tutte le righe visualizzate sulla griglia.
Variazione righe	Accede in variazione al movimento di contabilità industriale con possibilità di modificarlo.
Solo totali	Implode/esplode i movimenti, visualizzando rispettivamente solo i totali o anche i movimenti.
Funzioni clienti	Apre l'elenco delle funzioni legate al cliente/fornitore del movimento.
Funzioni articoli	Apre l'elenco delle funzioni legate all'articolo del movimento.

Altre funzioni Bottone non attivo.

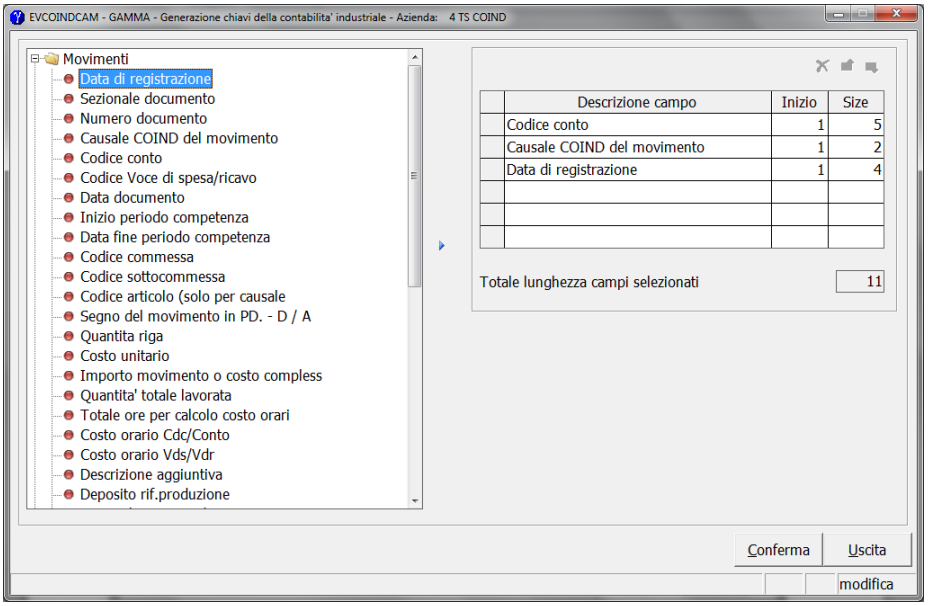
Personalizzazione ordinamenti

La funzione consente di creare dei nuovi ordinamenti. L'utente può:

- eliminare un ordinamento esistente
- modificare un ordinamento esistente.



- creare un nuovo ordinamento tramite il bottone *"Nuovo"*



È possibile gestire fino a un massimo di 22 ordinamenti ognuno dei quali può essere composto al massimo da 6 elementi. Tali campi possono appartenere all'archivio dei movimenti, all'anagrafica dei centri di costo, all'anagrafica delle voci di spesa, all'anagrafica delle causali, all'archivio delle commesse.

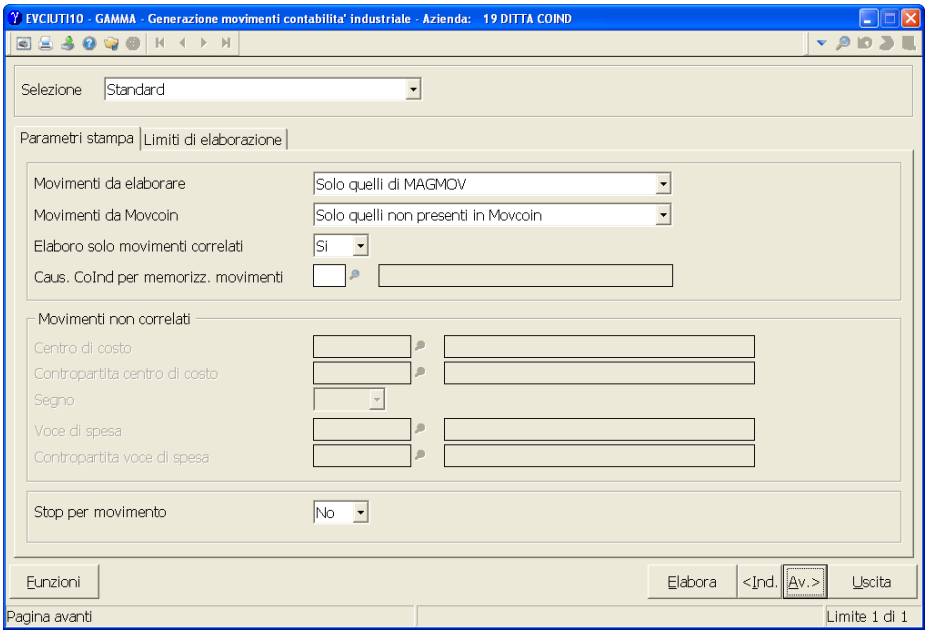
Utilità

UTICOIN – Utilità contabilità industriale

Se in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale** – scheda *"Contabilità generale"*, il campo *"Controllo richiesta COIND conto Coge"* era impostato con *"Solo conti economici"*, in presenza di registrazioni per riga di un conto patrimoniale, il *"Controllo movimenti Co.Ind."* segnalava l'errore non sul movimento interessato ma su quello successivo.

GENERACOIN – Generazione movimenti dal magazzino

La funzione permette di generare i movimenti di contabilità industriale dai movimenti di magazzino e dai movimenti di bollettazione.



Rispetto alla versione a carattere:

1. È stato aggiunto il parametro

Movimenti da elaborare	Per stabilire se sono da comprendere o meno anche i documenti non ancora consolidati.
Solo quelli di MAGMOV	Vengono elaborati solo i movimenti già agganciati con AGGMUL.
Solo quelli non ancora consolidati con AGGMUL	Vengono elaborati solo i movimenti non consolidati.

Tutti i movimenti (consolidati e non consolidati)	Vengono elaborati tutti i movimenti.

2. Il campo che in **UTICOIN 10** (versione Plus) era identificato con *"Movimenti da elaborare"*, in **GENERACOIN** corrisponde a *"Movimenti da MOVCOIN"* e presenta le seguenti opzioni:

Movimenti da MOVCOIN

Tutti	Vengono elaborati tutti i movimenti. Corrisponde all'opzione "**T**" = *"Tutti i movimenti"* di **UTICOIN 10**.
Solo quelli non presenti in Movcoin	Vengono elaborati solo i movimenti che non hanno il corrispondente movimento in **MOVCOIN**. Corrisponde all'opzione "**S**" = *"Solo quelli non generati"* di **UTICOIN 10**.
Solo quelli presenti in Movcoin	Vengono elaborati solo i movimenti che hanno il corrispondente movimento in **MOVCOIN**. Corrisponde all'opzione "**N**" = *"Solo quelli generati"* di **UTICOIN 10**.

3. I limiti sono totalmente parametrici con possibilità di filtrare tutti i dati dei movimenti di magazzino e/o dei movimenti di bollettazione.

Amministrazione — Elaborazioni periodiche contabilità e IVA

Elaborazione e stampe prima nota

MPRI – gestione prima nota

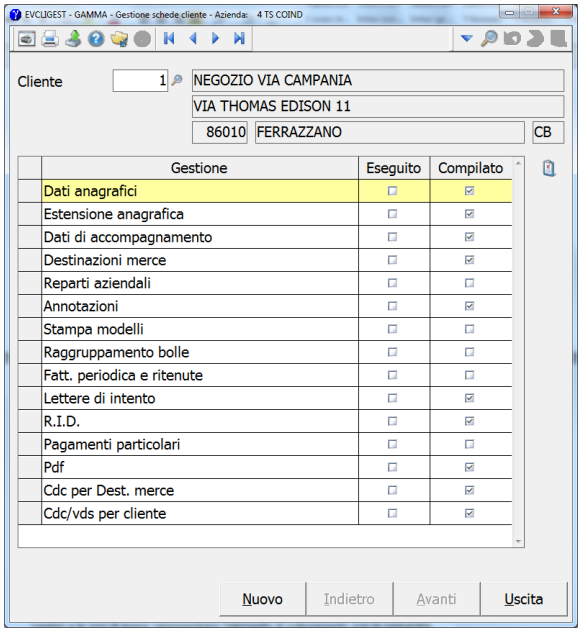
In variazione di una registrazione con F24 stampato il programma non consentiva la modifica del conto contabile.

Viene eseguito adesso il controllo sulla data di validità delle voci di spesa e dei centri di costo.

Archivi di base — Clienti e fornitori

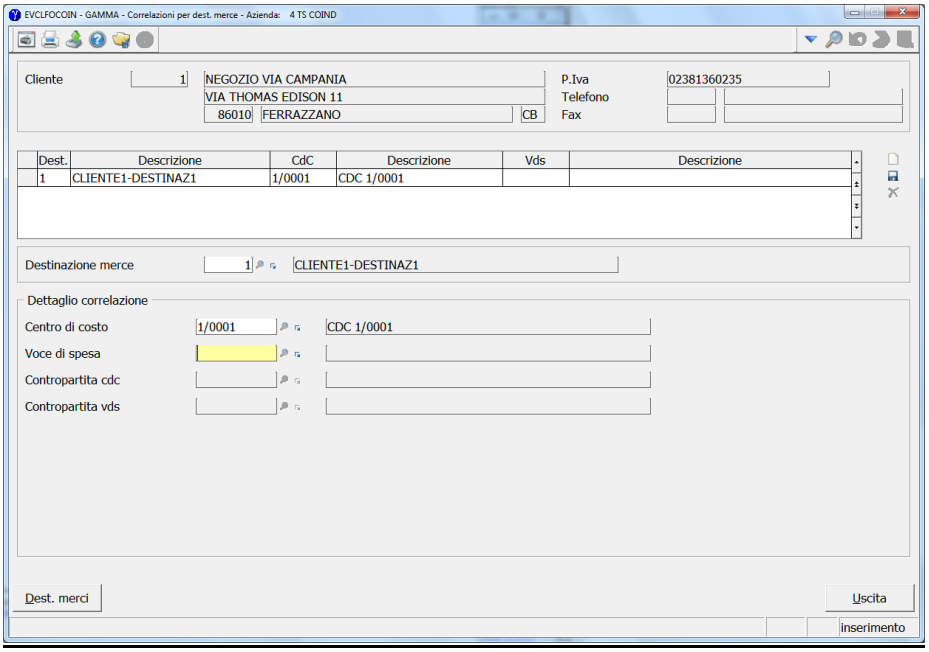
CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti/fornitori

Se in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"** nel campo *"Correlazione per dest. merce"* è impostata la modalità *"Considero correlaz. della destinaz."*, in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti** vengono attivate due nuove schede *"Cdc per dest. merce"* e *"Cdc/vds per cliente"*. Se nel campo suddetto è impostato *"Analitico pari al codice destinazione"* in **CLIGEST** è presente solo la seconda scheda.



Cdc per Dest. merce

La voce permette di definire i centri di costo e le voci di spesa correlati alle singole destinazioni merce del cliente ed è attiva solo se in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"** si è optato per "*Considero correlaz. della destinaz.*".



La procedura richiede le seguenti informazioni:

Destinazione merce Indicare il codice della destinazione merce da correlare al cantiere. La destinazione merce deve essere già creata ed è possibile aggiungerne delle nuove tramite la funzione "*Dest. Merci*".

Centro di costo — Inserire il centro di costo (conto analitico preventivamente creato in **CDCCOIN**) collegato al cantiere rappresentato dalla destinazione merce. Durante l'emissione del documento il programma propone il centro di costo associato alla destinazione movimentata.
Per le destinazioni prive di correlazione il programma richiama il centro di costo eventualmente associato al cliente in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – scheda *"Cdc/vds per cliente"***.

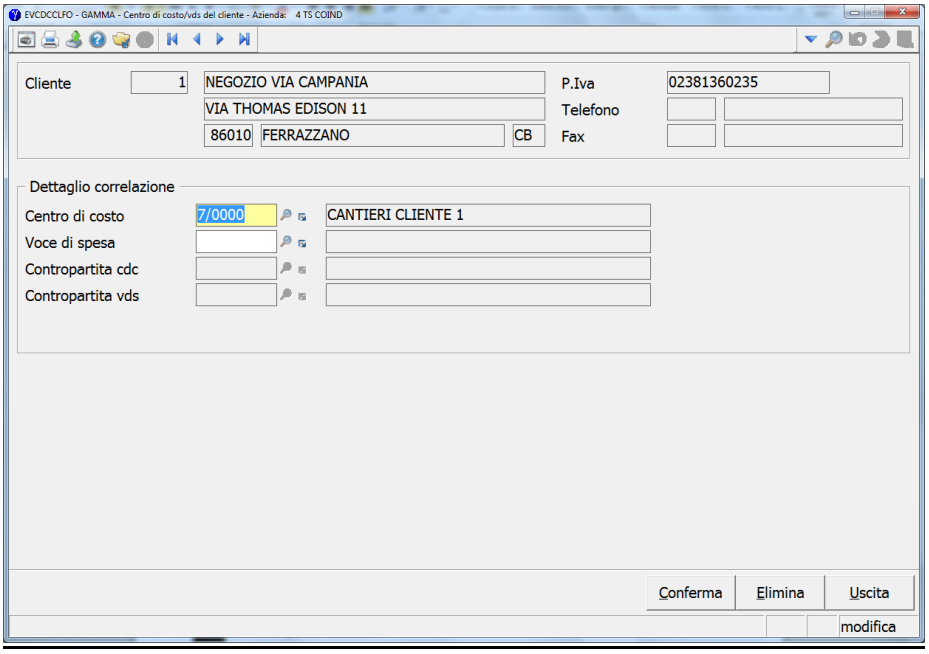
Voce di spesa — Viene data la possibilità di correlare anche la voce di spesa, ma non è consigliabile in quanto nell'impostazione canonica della contabilità industriale la voce di spesa rappresenta la ripresa del conto contabile.

Contropartita cdc — Indicare la contropartita da associare alla destinazione merce nel caso di contabilità industriale a partita doppia.

Contropartita vds — Specificare la contropartita della voce di spesa associata al cantiere. Come già evidenziato precedentemente si sconsiglia l'utilizzo delle voci di spesa per l'identificazione dei cantieri.

Cdc/Vds per cliente

La scheda viene abilitata solo se in **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"** l'utente ha selezionato la modalità *"Analitico pari al codice destinazione"* oppure *"Considero correlaz. della destinaz."* per definire centro di costo e voce di spesa associati al cliente (indicando solamente il mastro). In realtà la gestione può essere utilizzata anche per associare in automatico il centro di costo ad un determinato cliente (inserendo direttamente l'analitico senza passare per la gestione delle destinazioni merce).



La procedura richiede le seguenti informazioni:

Centro di costo — Indicare il centro di costo collegato al cantiere rappresentato dalla

destinazione merce.
Si può operare con due modalità a seconda dell'impostazione del campo*"Correlazione per dest. merce"* di **PERCOIN – Personalizzazione contabilità industriale – scheda "Correlazioni"**:
- Analitico pari al codice destinazione: nel presente campo è sufficiente specificare il mastro che rappresenta genericamente i cantieri del cliente, mentre i singoli cantieri vanno creati in **CDCCOIN – Piano dei conti (Centri di costo/ricavo)** utilizzando il mastro stesso e l'analitico pari al codice destinazione. Al momento dell'emissione del documento la procedura movimenterà il mastro indicato e l'analitico corrispondente al codice destinazione del documento. Ad esempio se come mastro si specifica 40/0000 e il destinatario del documento ha codice pari a 5, viene movimentato il centro di costo 40/0005 (che in ogni caso deve essere preventivamente creato in **CDCCOIN**).
- Considero correlaz. della destinaz.: nel presente campo è possibile inserire un conto analitico da utilizzare nel documento come centro di costo in assenza di un codice destinatario o se si movimenta un destinatario privo di correlazione in **CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti – scheda *"Cdc per Dest. merce"***.

Voce di spesa Viene data la possibilità di correlare anche la voce di spesa, ma non è consigliabile in quanto nell'impostazione canonica della contabilità industriale la voce di spesa rappresenta la ripresa del conto contabile.

Contropartita cdc Indicare la contropartita da associare alla destinazione merce nel caso di contabilità industriale a partita doppia.

Contropartita vds Specificare la contropartita della voce di spesa associata al cantiere. Come già evidenziato precedentemente si sconsiglia l'utilizzo delle voci di spesa per l'identificazione dei cantieri.

Controllo di gestione — Cash flow

Interrogazioni, stampe ed utility

INTCASH – Interrogazione flussi e indici

In caso di stampa su file il programma esponeva solo i dati elaborati e non gli errori riscontrati. Adesso sono stampati entrambi.

STACASH –Stampa flussi e indici

Eseguendo la stampa su file sia per i dati cash flow sia per gli errori, la stampa dei primi si sovrapponeva a quella degli errori con conseguente non esposizione degli stessi.

Controllo di gestione — Riclassificazioni contabili

Elaborazioni e stampe

STATPAINRIC – Stampa statistica pagamenti/insoluti

Il programma poteva segnalare un errore bloccante a fronte di date scadenze o date documenti errate.

Estrazione/ Importazione dati — Estrazione/Importazione Anagrafiche/movimenti/ documenti

Estrazione Importazione dati con file “GAMMA”

IMPDITTA – Importazione dati da altra azienda

Importando una bolla a fornitore con un movimento tra depositi, se sulla causale d’importazione non è attiva la movimentazione tra depositi, viene azzerato il deposito collegato.

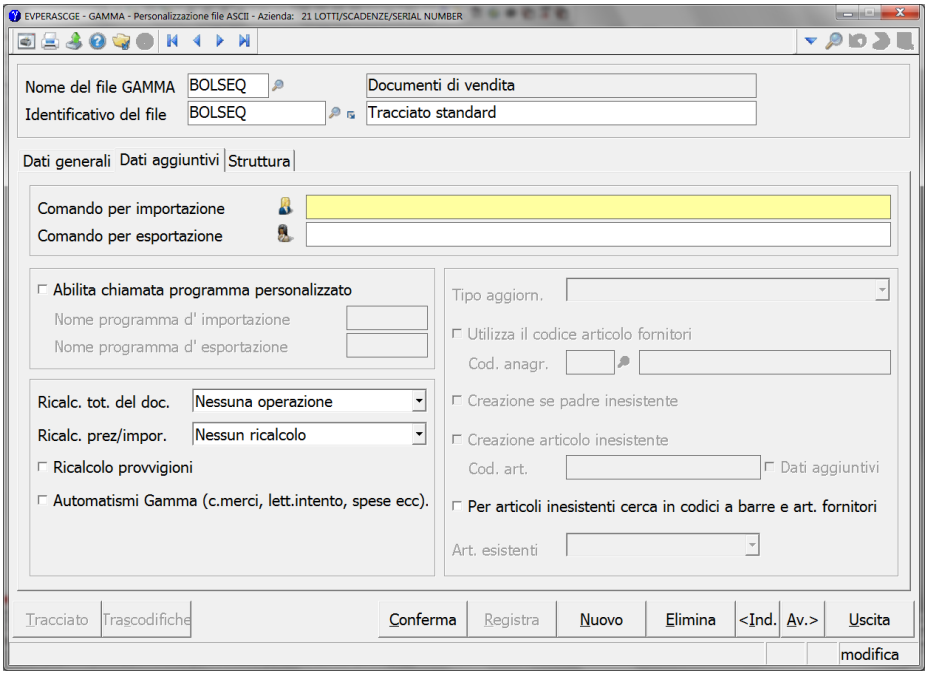
ESTDATI – Estrazione dati per altro elaboratore

In assenza dei mastri clienti/fornitori aggiuntivi, in fase di estrazione dei movimenti contabili, la procedura sporcava la contropartita se era a spazio.

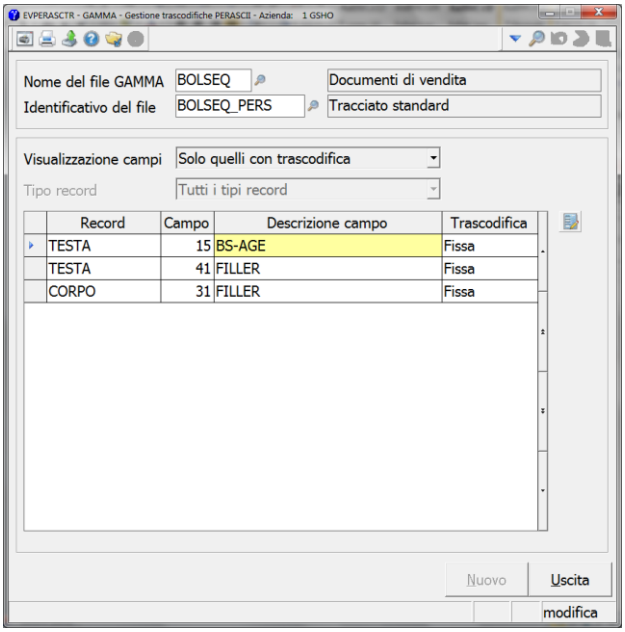
Estrazione/Importazione dati con file ASCII – XML – CSV

PERASCII – Personalizzazione file ASCII

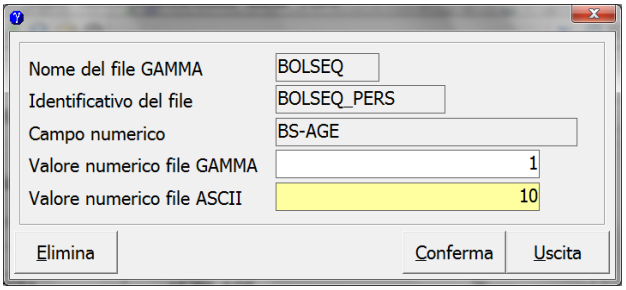
Per una maggiore chiarezza il campo precedentemente identificato con *“Dati agg. del doc.”* è stato rinominato con *“Automatismi Gamma (c.merci, lett.intento, spese ecc.)”*.



Sulla barra di stato è stato aggiunto il bottone *"Trascodifiche"* che richiama la gestione dei campi di trascodifica indicati sul tracciato.
Nell'esempio seguente sono visualizzati i campi di trascodifica di un tracciato personalizzato di BOLSEQ.

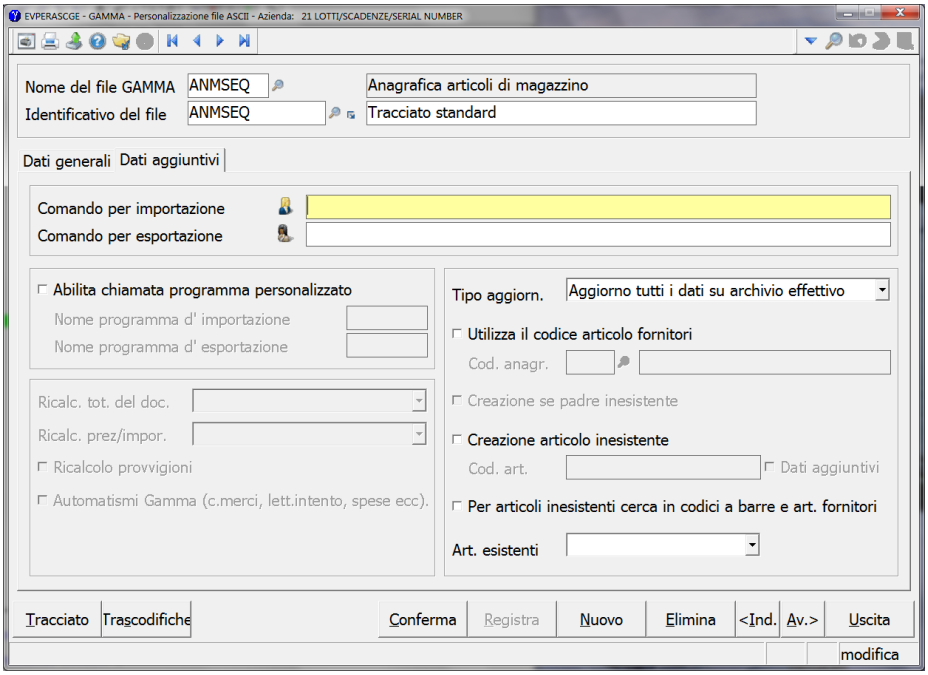


Con il bottone si procede alla trascodifica del campo selezionato:



Implementazioni sul tracciato ANMSEQ

Se prevista la *"Creazione articolo inesistente"*, è possibile valorizzare i relativi dati aggiuntivi prelevando le informazioni da un articolo di riferimento specificato nel campo *"Cod. art."*.



Nuovi campi tracciato FATSEQ

Al fine di consentire l'importazione delle fatture con l'indicazione dei dati relativi ai corrispettivi è stato modificato il tracciato standard FATSEQ con l'aggiunta delle seguenti informazioni:

Nome campo	Descrizione	Pos. Iniziale	Pos. finale
FAT-FLAG-CORRISPETTIVI	Fattura soggetta a comunicazione per l'articolo 21. Il campo può assumere i seguenti valori: • S. la fattura viene comunicata qualora supera i 3000 euro (o eventuali limiti che verranno imposti successivamente). • N. La fattura non è soggetta alla comunicazione dati per l'articolo 21. • P. La fattura rientra in un contratto periodico. Viene comunicata qualora l'ammontare globale dei documenti legati allo stesso contratto supera i 3000 euro (o eventuali limiti successivi).	408	408

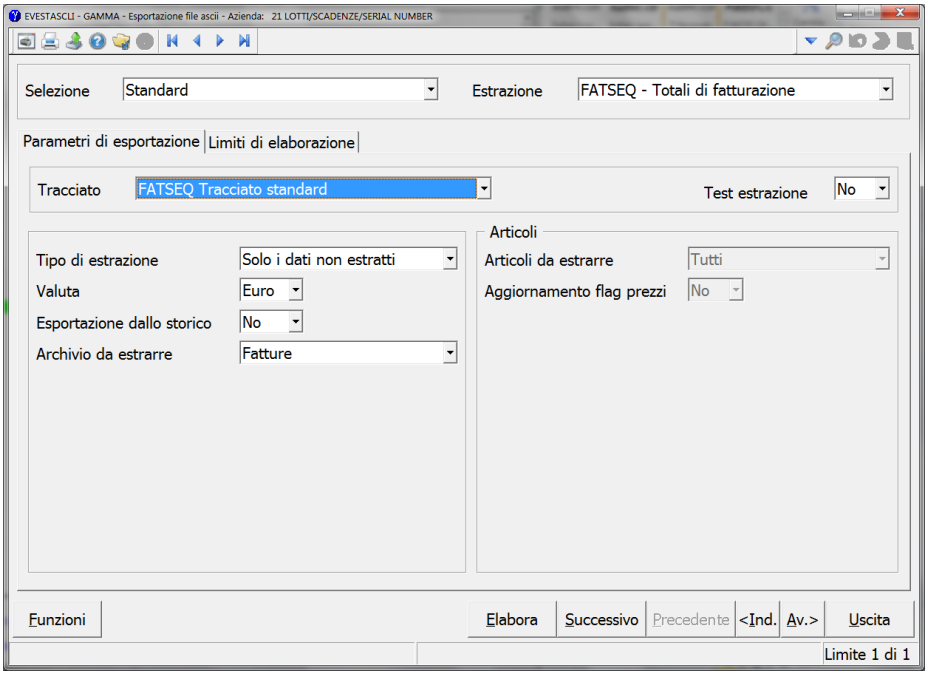
	• C. La fattura viene comunicata comunque indipendentemente dall'importo del contratto.		
FAT-ESIGIBILITA-DIFFERITA	Esigibilità della fattura. Il campo può assumere i seguenti valori: • 0. Fattura a esigibilità normale • 1. Fattura a esigibilità differita in quanto la ditta gestisce l'iva per cassa • 2. Fattura a esigibilità differita in quanto vendita ad ente pubblico	409	409
FAT-PARTIVA-EST	Partita iva estera nel caso di cliente estero	410	423
FAT-CONTRATTO	Codice del contratto nel caso di fattura soggetta a comunicazione per l'articolo 21 e rientrante in un contratto.	1255	1294
FAT-PAESE	Codice ISO paese. L'informazione va valorizzata nel caso di fattura a cliente estero.	1295	1298
FAT-VERSIONE	Il campo va valorizzato con il valore 01 altrimenti la procedura non prende in considerazione i nuovi campi previsti dal tracciato standard FATSEQ	1299	1300

IMPORTANTE

Il campo FAT-VERSIONE assume rilevanza solamente nel tracciato standard FATSEQ e serve per evitare l'importazione di informazioni anomale nel caso di tracciati antecedenti tale modifica. Se non viene valorizzato a 01 la procedura non importa il contratto, l'indicatore dei corrispettivi, la partita iva estera. Il campo non è necessario in tracciati personalizzati (tracciati con nome diverso da FATSEQ).

ESTASCII – Esportazione file ASCII

Il programma è stato convertito in grafica. In testata è presente il campo *"Estrazione"* nel quale sono elencati i file Gamma; la scelta dell''estrazione da effettuare determina i "Limiti di elaborazione" richiesti, che sono di tipo parametrico. Il programma prevede attualmente l'estrazione dei tracciati principali della procedura (FATSEQ, BOLSEQ, ORDSEQ, MOMSEQ, ANMSEQ, CFSEQ, PRMSEQ, MFOSEQ, BARSEQ, SLNSEQ). Gli altri verranno implementati con le prossime release.



SCHEDA: Parametri di esportazione

Si illustrano di seguito i parametri di carattere generale validi per tutti i tracciati. Più avanti saranno esposti i parametri specifici per ciascun tracciato.

Tracciato Sono elencati gli "Identificativi del file" per l'estrazione richiesta.

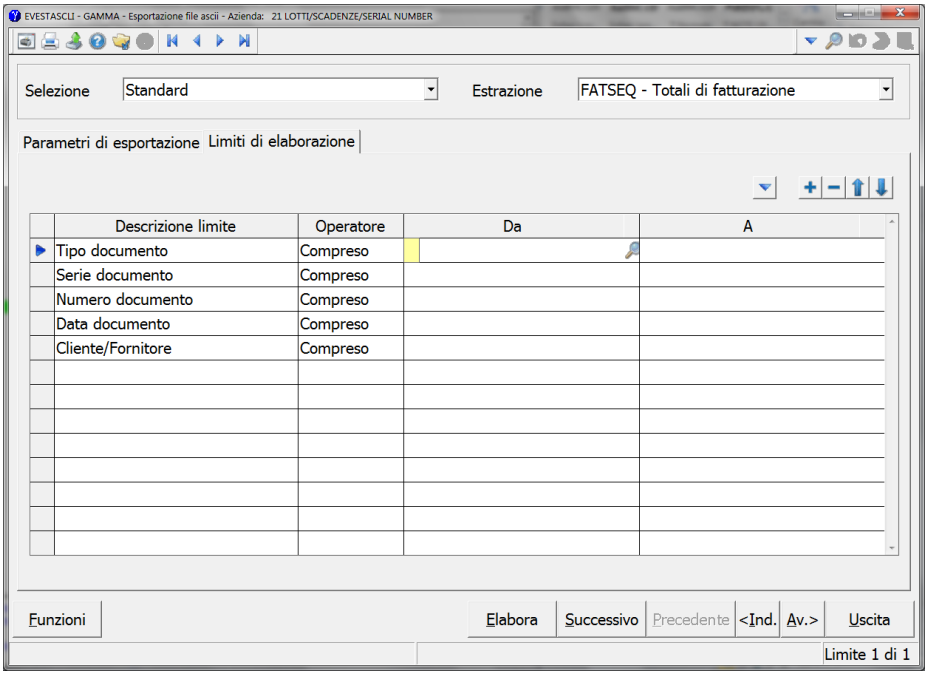
Test estrazione È una novità introdotta con la presente versione. L'elaborazione con test estrazione non effettua alcuna importazione. E' solamente un test. Una volta eseguita l'elaborazione con test va comunque rieseguito il comando in modalità normale.

Sì Effettua un'estrazione fittizia visualizzando i dati esportati in una griglia (i dettagli saranno illustrati più avanti)

No Non viene eseguito il test di estrazione

SCHEDA: Limiti di elaborazione

I limiti di elaborazione sono totalmente parametrici e variano in base al tracciato di estrazione.
Ad esempio per il tracciato FATSEQ – Totali di fatturazione sono previsti i seguenti limiti standard.



Parametri specifici per il tracciato FATSEQ – Totali di fatturazione

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti	Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.
Solo i dati estratti	Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.
Tutti i dati	Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Valuta Valuta da utilizzare nell'esportazione dei dati (Euro/Lire)

Esportazione dallo storico

Sì	Sono estratti i dati nello storico.
No	Sono estratti i dati in linea.

Archivio da estrarre Nuova informazione attivata con la presente versione

Fatture

Autofatture

Parametri specifici per il tracciato BOLSEQ – Documenti di vendita

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti	Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.
Solo i dati estratti	Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.
Tutti i dati	Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Valuta Valuta da utilizzare nell'esportazione dei dati (Euro/Lire)

Esportazione dallo storico

Sì	Sono estratti i dati nello storico.

No Sono estratti i dati in linea.

Parametri specifici per il tracciato ORDSEQ – Ordini clienti/fornitori

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.

Solo i dati estratti Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.

Tutti i dati Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Valuta Valuta da utilizzare nell'esportazione dei dati (Euro/Lire)

Esportazione dallo storico

Sì Sono estratti i dati nello storico.

No Sono estratti i dati in linea.

Parametri specifici per il tracciato ANMSEQ – Anagrafica articoli

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.

Solo i dati estratti Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.

Tutti i dati Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Articoli da estrarre

Con prezzi variati Sono estratti solo gli articoli i cui prezzi sono stati variati.

Con qualsiasi variazione Sono estratti gli articoli che sono stati interessati da qualunque variazione.

Tutti Sono estratti tutti gli articoli rientranti nei limiti

Aggiornamento flag prezzi È richiesto se nel campo precedente è stata selezionata l'opzione *"Con prezzi variati"*.

Sì Per gli articoli estratti l'indicatore di prezzo variato viene posto a No in modo che non vengano più considerati come articoli con prezzo variato.

No L'indicatore di prezzo variato rimane invariato.

Parametri specifici per il tracciato MOMSEQ – Movimenti di magazzino

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.

Solo i dati estratti Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.

Tutti i dati Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Parametri specifici per il tracciato CFSEQ – Anagrafica clienti + vendite

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.

Solo i dati estratti Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.

Tutti i dati	Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Parametri specifici per il tracciato CFSEQ – Anagrafica fornitori + acquisti

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti	Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.
Solo i dati estratti	Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.
Tutti i dati	Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

Parametri specifici per il tracciato SLNSEQ – Movimenti lotti/scad./s.n.

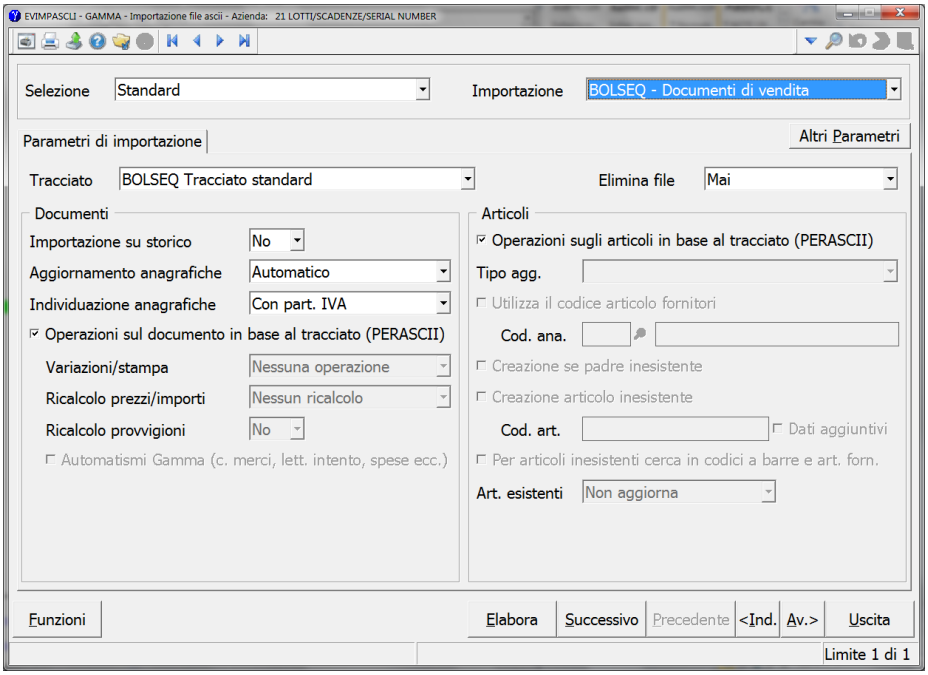
ESTASCII effettua l'estrazione dei dati dei lotti grafici. Qualora l'azienda utilizza i lotti con la gestione a carattere deve operare tramite i comandi OLDESTASCII e OLDIMPASCII.

Tipo di estrazione

Solo i dati non estratti	Sono considerati solo i dati non estratti precedentemente.
Solo i dati estratti	Sono considerati solo i dati già estratti precedentemente.
Tutti i dati	Sono considerati tutti i dati (sia estratti che non).

IMPASCII – Importazione file ASCII

Il programma è stato convertito in grafica. In testata è presente il campo *"Importazione"* nel quale sono elencati i file Gamma importabili tramite la nuova gestione. Il programma prevede attualmente l'importazione dei tracciati principali della procedura (FATSEQ, BOLSEQ, ORDSEQ, MOMSEQ, ANMSEQ, CFSEQ, PRMSEQ, MFOSEQ, BARSEQ, SLNSEQ). Gli altri verranno implementati con le prossime release.



SCHEDA: Parametri di esportazione

Si illustrano di seguito i parametri di carattere generale validi per tutti i tracciati. Più avanti saranno esposti i parametri specifici per ciascun tracciato.

Tracciato Sono elencati gli "Identificativi del file" per l'importazione richiesta.

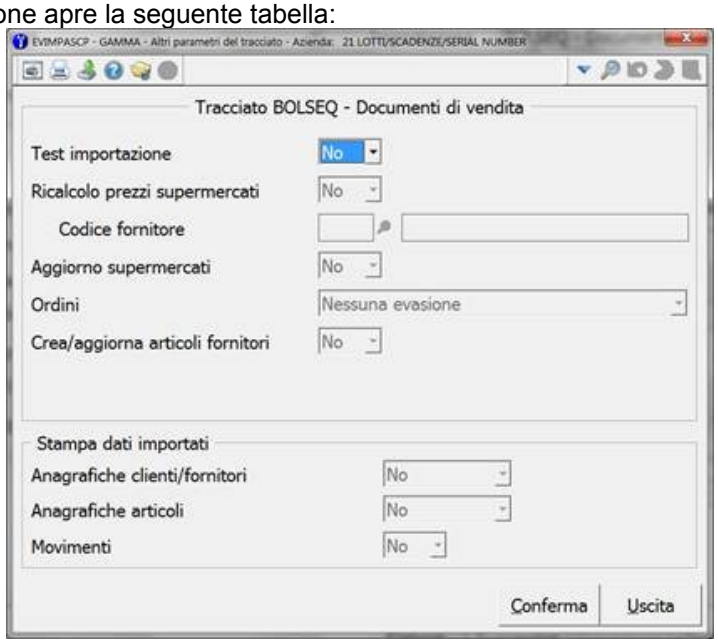
Elimina file Viene data la possibilità di eliminare il file importato (novità della presente versione)

Mai Il file importato non viene eliminato

Sempre Il file importato viene eliminato sempre

Solo con scrittura record Il file è eliminato solo se l'importazione ha avuto successo (sono stati generati movimenti).

Bottone ***"Altri parametri"*** Il bottone apre la seguente tabella:



Per tutti i tracciati è possibile richiedere il "Test di importazione" **(*novità della versione 24*)** che effettua un'importazione fittizia visualizzando i dati importati in una griglia (i dettagli saranno spiegati più avanti).
La stampa dei dati importati specifici per ogni tracciato non è stata attivata con la presente versione (i relativi parametri risultano sempre disattivati per qualsiasi tracciato).
Gli altri campi saranno illustrati specificamente per i vari tracciati che li gestiscono.

Parametri specifici per il tracciato FATSEQ – Totali di fatturazione

Importazione su storico

Si I dati vengono importati nell'archivio dello storico.

No I dati sono importati come dati attuali

Aggiornamento anagrafiche Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.

Manuale L'aggiornamento avviene con conferma manuale.

Automatico L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente

Non aggiorna	Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.

Individuazione anagrafiche Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori

Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).
Con codice cli/forn	L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.
Con part. Iva e cod fisc,	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Parametri specifici per il tracciato BOLSEQ – Documenti di vendita

Importazione su storico

Si	I dati vengono importati nell'archivio dello storico.
No	I dati sono importati come dati attuali

Aggiornamento anagrafiche Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.

Manuale	L'aggiornamento avviene con conferma manuale.
Automatico	L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente
Non aggiorna	Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.

Individuazione anagrafiche Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori

Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).
Con codice cli/forn	L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.
Con part. Iva e cod fisc,	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Operazioni sul documento in base al tracciato

- ☑ Le operazioni sul documento sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
- ☐ Le operazioni sui documenti sono effettuate in base a quanto indicato nei parametri successivi (già attivi nelle versioni precedenti).

Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

- ☑ Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
- ☐ Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

Parametri specifici per il tracciato ORDSEQ – Ordini clienti/fornitori

Importazione su storico

Si	I dati vengono importati nell'archivio dello storico.
No	I dati sono importati come dati attuali

Aggiornamento anagrafiche	Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.
Manuale	L'aggiornamento avviene con conferma manuale.
Automatico	L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente
Non aggiorna	Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.

Individuazione anagrafiche	Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori
Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).
Con codice cli/forn	L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.
Con part. Iva e cod fisc,	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Operazioni sul documento in base al tracciato

☑	Le operazioni sugli ordini sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
☐	Le operazioni sugli ordini sono effettuate in base a quanto indicato nei parametri successivi (già attivi nelle versioni precedenti).

Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

☑	Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
☐	Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

Parametri specifici per il tracciato ANMSEQ – Anagrafica articoli

Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

☑	Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
☐	Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quanto indicato nei parametri successivi (già attivi nelle versioni precedenti).

Bottone **"Altri parametri"**	Viene richiesto se effettuare il **"Ricalcolo prezzi supermercati"** in base al **"Codice fornitore".**

Parametri specifici per il tracciato BARSEQ – Codici a barre

Operazioni sugli articoli in

base al tracciato (PERASCII)

☑ Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.

☐ Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

Bottone **"Altri parametri"** Viene richiesto se effettuare l'aggiornamento dei supermercati.

Parametri specifici per il tracciato MOMSEQ – Movimenti di magazzino

Aggiornamento anagrafiche Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.

Manuale L'aggiornamento avviene con conferma manuale.

Automatico L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente

Non aggiorna Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.

Individuazione anagrafiche Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori

Con part.Iva Viene controllata la sola partita Iva

Con part. Iva o cod. fisc. Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).

Con codice cli/forn L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.

Con part. Iva e cod fisc, Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Operazioni sul documento in base al tracciato

☑ Le operazioni sugli ordini sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.

☐ Le operazioni sugli ordini sono effettuate in base a quanto indicato nei parametri successivi (già attivi nelle versioni precedenti).

Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

☑ Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.

☐ Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

Bottone **"Altri parametri"** È richiesta la modalità di evasione degli **"Ordini"** (per la versione Plus venivano attivati degli switch su **PERCAMPI**) .

Parametri specifici per il tracciato CFSEQ – Anagrafiche Clienti/Fornitori

Aggiornamento anagrafiche Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.

Manuale L'aggiornamento avviene con conferma manuale.

Automatico L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente

Non aggiorna Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.

Individuazione anagrafiche	Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori
Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).
Con codice cli/forn	L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.
Con part. Iva e cod fisc,	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Parametri specifici per il tracciato SLNSEQ – Movimenti Lotti/scad./sn

Aggiornamento anagrafiche	Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.
Manuale	L'aggiornamento avviene con conferma manuale.
Automatico	L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente
Non aggiorna	Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.
Individuazione anagrafiche	Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori
Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).
Con codice cli/forn	L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.
Con part. Iva e cod fisc,	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

Parametri specifici per il tracciato PRMSEQ – Progressivi articoli

Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

- ☑ Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.
- ☐ Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

Parametri specifici per il tracciato MFOSEQ – Articoli fornitori

Aggiornamento anagrafiche	Modalità di aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori.
Manuale	L'aggiornamento avviene con conferma manuale.
Automatico	L'aggiornamento dei dati avviene automaticamente
Non aggiorna	Non sono aggiornati i dati di clienti e fornitori.
Individuazione anagrafiche	Modalità di individuazione delle anagrafiche clienti/fornitori
Con part.Iva	Viene controllata la sola partita Iva
Con part. Iva o cod. fisc.	Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (se valorizzata) che il codice fiscale (se valorizzato).

Con codice cli/forn L'individuazione dell'anagrafica avviene solamente tramite il codice cliente/fornitore.

Con part. Iva e cod fisc, Per l'individuazione delle anagrafiche vengono controllati sia la P.Iva (anche se non valorizzata) che il codice fiscale (anche se non valorizzato).

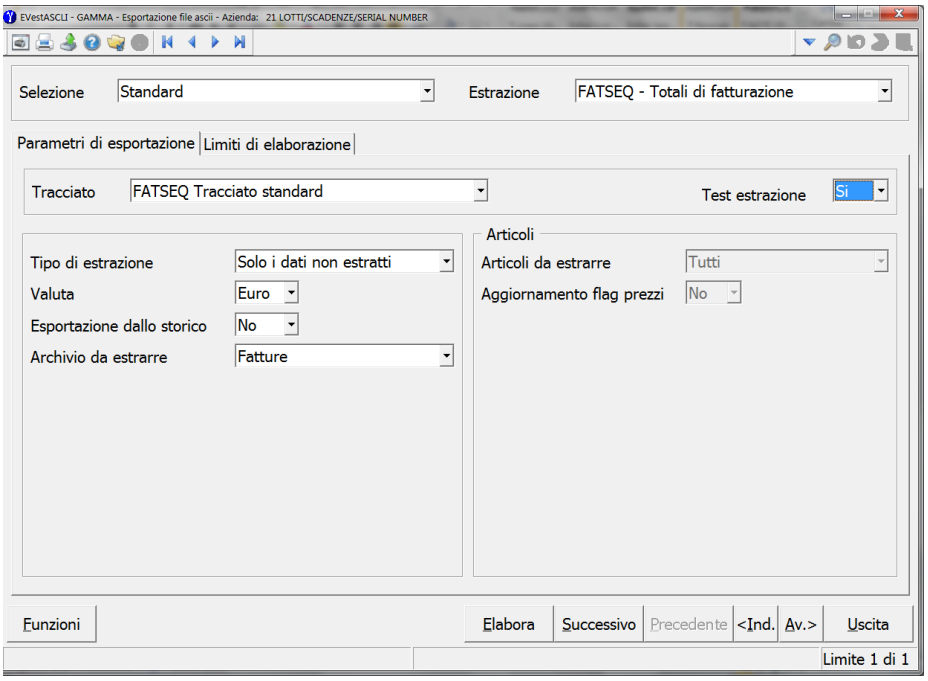
Operazioni sugli articoli in base al tracciato (PERASCII)

☑ Le operazioni sugli articoli sono effettuate in base a quando indicato in **PERASCII**.

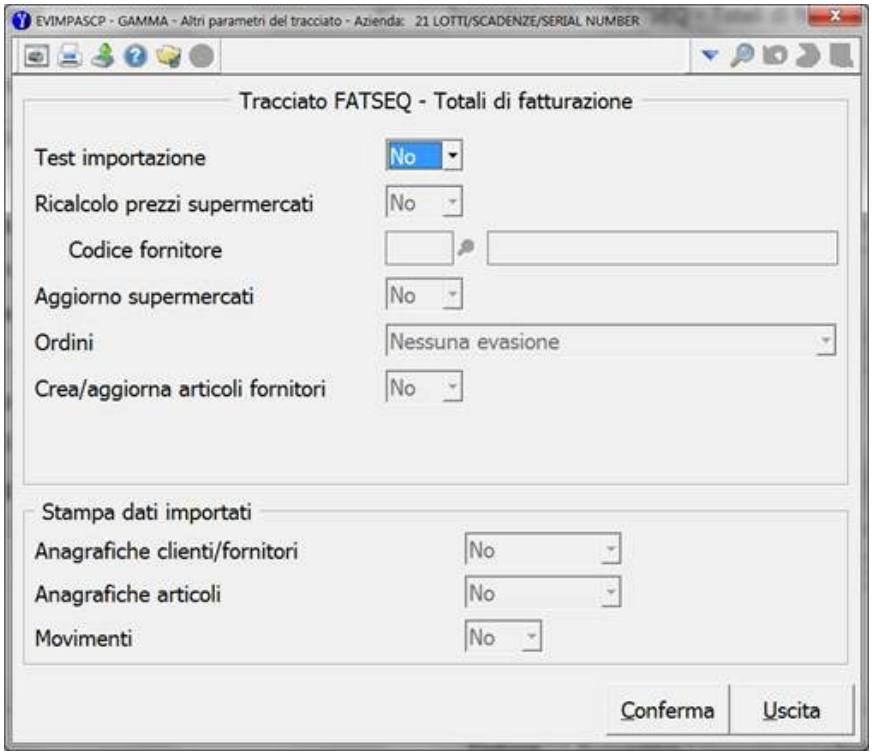
☐ Viene richiesto il parametro (già esistente nelle precedenti versioni) *"Per articoli inesistenti cerca in codici a barre e art. forn"*.

ESTASCII/IMPASCII – Test esportazione/importazione del file ASCII

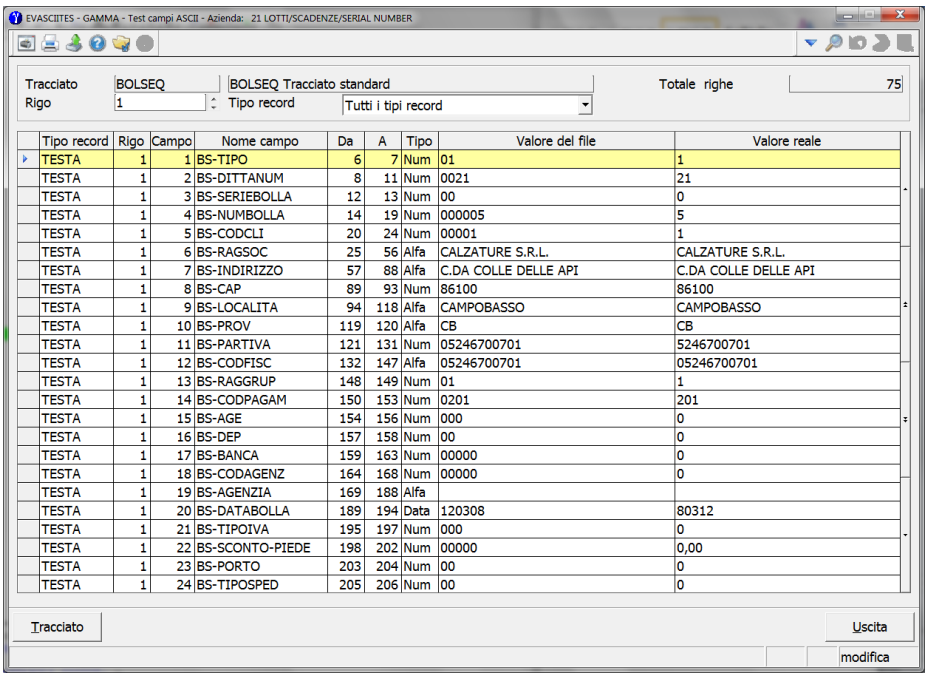
In **ESTASCII** il parametro *"Test estrazione"* è presente sul folder dei *"Parametri di esportazione"*



In **IMPASCII** il parametro *"Test importazione"* è presente nella tabella richiamabile con il bottone *"Altri parametri"*.



La richiesta del “Test” produce una esportazione/importazione fittizia visualizzando i dati selezionati in una griglia:



Tipo record	Rigo	Campo	Nome campo	Da	A	Tipo	Valore del file	Valore reale
TESTA	1	1	BS-TIPO	6	7	Num	01	1
TESTA	1	2	BS-DITTANUM	8	11	Num	0021	21
TESTA	1	3	BS-SERIEBOLLA	12	13	Num	00	0
TESTA	1	4	BS-NUMBOLLA	14	19	Num	000005	5
TESTA	1	5	BS-CODCLI	20	24	Num	00001	1
TESTA	1	6	BS-RAGSOC	25	56	Alfa	CALZATURE S.R.L.	CALZATURE S.R.L.
TESTA	1	7	BS-INDIRIZZO	57	88	Alfa	C.DA COLLE DELLE API	C.DA COLLE DELLE API
TESTA	1	8	BS-CAP	89	93	Num	86100	86100
TESTA	1	9	BS-LOCALITA	94	118	Alfa	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO
TESTA	1	10	BS-PROV	119	120	Alfa	CB	CB
TESTA	1	11	BS-PARTIVA	121	131	Num	05246700701	5246700701
TESTA	1	12	BS-CODFISC	132	147	Alfa	05246700701	05246700701
TESTA	1	13	BS-RAGGRUP	148	149	Num	01	1
TESTA	1	14	BS-CODPAGAM	150	153	Num	0201	201
TESTA	1	15	BS-AGE	154	156	Num	000	0
TESTA	1	16	BS-DEP	157	158	Num	00	0
TESTA	1	17	BS-BANCA	159	163	Num	00000	0
TESTA	1	18	BS-CODAGENZ	164	168	Num	00000	0
TESTA	1	19	BS-AGENZIA	169	188	Alfa		
TESTA	1	20	BS-DATABOLLA	189	194	Data	120308	80312
TESTA	1	21	BS-TIPOIVA	195	197	Num	000	0
TESTA	1	22	BS-SCONTO-PIEDE	198	202	Num	00000	0,00
TESTA	1	23	BS-PORTO	203	204	Num	00	0
TESTA	1	24	BS-TIPOSPED	205	206	Num	00	0

Campi visualizzati:

Tracciato Nome e descrizione del tracciato

Totale righe		Campo di sola lettura per la visualizzazione delle righe totali esportate/importate.
Rigo		L'utente può specificare il rigo su cui desidera posizionarsi.
Tipo record		
	Tutti i tipi record	Vengono visualizzati tutti i tipi di record estratti.
	Testa	Vengono visualizzati solo i record di testa del tracciato.
	Corpo	Vengono visualizzati solo i record di corpo del tracciato.
Campo		Numero del campo sul tracciato
Nome campo		Nome del campo indicato sul tracciato
Da… A		Posizione iniziale e finale del campo sul tracciato
Tipo		Tipo di campo (alfanumerico, numerico, data)
Valore del file		Valore del campo sul file ascii
Valore reale		Valore reale esportato/importato

ANNOTAZIONI

Si precisa che in fase di test per i tracciati che prevedono l'aggiornamento delle anagrafiche clienti/fornitori queste non vengono aggiornate.

STASCII – Stampa tracciati ASCII

Non erano stampati i campi con posizione a 0.

TRASCASCII – Tabelle di trascodifica ASCII

Nuovo comando che consente la modifica "massiva" delle tabelle di trascodifica (utilizza la stessa funzionalità del tasto "**Trascodifica**" del **PERASCII.**

Estrazione/ Importazione dati *Gruppi d'acquisto e di vendita*

ESTGRUAC – Estrazione dati per gruppi di acquisto

Aggiunte le estrazioni Bencarni, Sammontana e Ferrero per grossisti.

Estrazione dati per il gruppo Sisa
Il campo *"Versione tracciato"* viene valorizzato con 0103 in luogo di 0101 come da nuove specifiche.

Estrazione dati per DESADV
Sono state effettuate le seguenti implementazioni:
- valorizzata la ragione sociale e gli altri dati dell'anagrafica relativi al compratore-gruppo d'acquisto (record NAD-BY);
- valorizzata la ragione sociale e gli altri dati dell'anagrafica relativi al fornitore (record NAD-SU)
- valorizzata la ragione sociale e gli altri dati dell'anagrafica per il punto vendita (record (NAD-DP).

Estrazione dati per NORDICONAD
Adesso viene valorizzato il codice TU assegnato dal distributore anche per la variante Gabrielli, conformemente al comportamento standard.

IMPORDEDI – Importazione ordini da messaggi Edi

Flusso di gestione
La procedura è stata implementata per poter gestire l'acquisizione degli ordini e la loro evasione in base al flusso documentato dal Progetto Euritmo. In particolare, è possibile effettuare l'importazione degli ordini, valutare e decidere la loro evadibilità (totale o parziale), generare l'ordine per la procedura Gamma, restituire la conferma d'ordine per poi inviare il file delle bolle generato da **ESTGRUAC** tramite il tracciato **NORDICONAD** o il tracciato **DESADV** nel caso di richiesta della data di spedizione.

Il flusso completo prevede le seguenti fasi:

- Acquisizione degli ordini tramite **IMPORDEDI**
- Manipolazione dell'ordine importato (contestualmente all'importazione tramite **IMPORDEDI** o in una fase successiva tramite **GESTORDEDI**).
- Conferma degli ordini acquisiti con conseguente generazione dell'ordine interno (ordine generato in **GEORDC**) e della conferma d'ordine (generazione del file sequenziale da restituire al centro elaborazione dati).
- Evasione delle bolle tramite **EVORDC**.
- Generazione del file delle bolle tramite **ESTGRUAC** (tracciato **NORDICONAD** o **DESADV** in base alle richieste della casa madre).

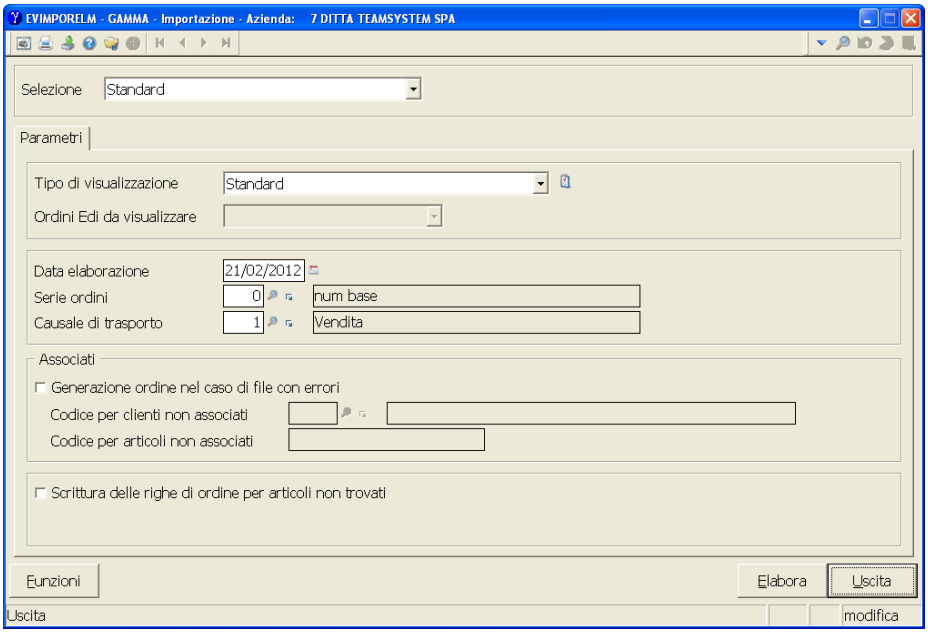
Sono richieste le seguenti licenze.

1. 3161 – GAM75 – Estrazione importazione dati
2. 3350 – GAMED – Estrazione dati EDI per gruppi di acquisto.

Per l'importazione degli ordini è necessaria l'associazione dei clienti da **DATEST** e l'associazione degli articoli tramite codice a barre o tramite articolo cliente (nel caso non siano individuati attraverso il codice a barre).

Informazioni richieste in IMPORDEDI
Il programma **IMPORDEDI** permette di importare gli ordini presenti nei messaggi Edi (è possibile personalizzare il relativo comando di copia da **PERSCOPIA – Personalizzazione comandi di copia e di sistema**).

La funzione è stata realizzata con lo schema delle griglie parametriche. L'utente può personalizzare le selezioni per utente/gruppo memorizzando i parametri di elaborazione nonché modificare la griglia di esposizione dei dati.



Sono richiesti i seguenti parametri:

Tipo di visualizzazione Tipo di griglia da adottare. Può essere standard o personalizzata.

Ordini Edi da visualizzare Campo gestito da **GESTORDEDI**.

Data elaborazione Viene utilizzata come data dell'ordine in **GEORDC**.

Serie ordini È utilizzata come serie dell'ordine generato in **GEORDC**.

Causale di trasporto È utilizzata per la generazione dell'ordine in **GEORDC**.

Generazione ordini nel caso di errori

☐ Non è consentita la generazione degli ordini clienti in presenza di errori sul file.

☑ Gli ordini clienti sono generati anche in presenza di errori sul file.

Codice per clienti non associati È richiesto solo se è selezionato il campo precedente. Codice cliente da utilizzare per i clienti presenti nei messaggi ma non associati in **DATEST**.

Codice per articoli non associati È richiesto sempre se è stato selezionato il parametro *"Generazione ordini nel caso di errori"*. Rappresenta il codice articolo da utilizzare in presenza di articoli non associati.

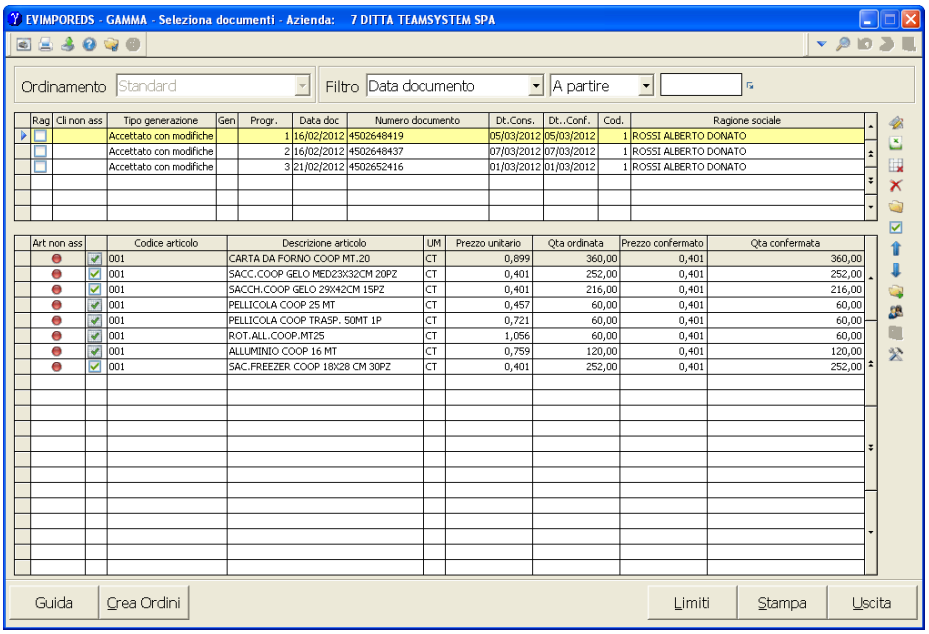
Scrittura delle righe di ordine per articoli non trovati

☐ Non è consentita la generazione delle righe di ordine per gli articoli presenti nei messaggi, ma non associati tramite codice a barre ad alcun

articolo interno.

☑ Le righe di ordine sono generate anche per gli articoli non associati ad alcun articolo interno tramite codice a barre.

Confermando i parametri la procedura elabora il messaggio generando gli ordini EDI (tali ordini vengono appoggiati su un file differente da quello degli ordini effettivi e solamente in fase di conferma avviene il passaggio agli ordini effettivi).
Viene aperta la griglia per l'esposizione degli ordini EDI importati. Nella parte superiore sono visualizzati gli ordini, nella parte inferiore il dettaglio.



L'utente può rifiutare completamente un ordine, effettuare un'accettazione parziale (rifiutando le righe, modificando la quantità confermata, variando il codice cliente e il codice articolo per le righe che hanno valorizzato il check *"Cli non Ass"* e *"Art non ass"*, ossia i codici relativi a record importati con cliente e/o articolo la cui trascodifica non è stata possibile), procedere, infine, con un'accettazione totale.

Funzioni della toolbar:

Gestione viste — Per personalizzare la vista di esposizione dei dati.

Esportazione Excel — Per esportare i dati visualizzati nella griglia verso gli strumenti di Office automation.

Rifiuta — Per rifiutare l'intero ordine (bloccando la variazione delle singole righe) se la funzione viene selezionata in corrispondenza di una riga di testata, oppure la singola riga dell'ordine (rendendo l'ordine accettato con modifica) se la funzione è selezionata in corrispondenza di una riga del dettaglio.

Elimina — Per cancellare l'ordine Edi (ma non l'ordine interno). La funzione è attiva solamente in testata.

Modifica quantità — È utilizzabile solo nel dettaglio e consente di modificare la quantità confermata rispetto a quella ordinata. L'ordine viene convertito automaticamente allo stato *"Accettato con modifica"*.

Raggruppa	Si selezionano una o più righe per la generazione di un unico file di conferma ordini da inviare al gruppo di acquisto
Dati aggiuntivi Edi	Accede a **DATEST** per la gestione dei dati aggiuntivi Edi.

Sulla barra di stato è presente il tasto *"Crea Ordini"* che genera l'ordine interno in **GEORDC** e il file con la conferma da inviare al centro di elaborazione dati, riportando il numero ordine presente nel messaggio Edi nel riferimento vs ordine. Non è possibile rigenerare gli ordini interni a fronte di un ordine Edi già confermato. Per riemetterlo è necessario cancellare e reimportare l'ordine Edi.

GESTORDEDI – Ordini Edi

Il programma consente di gestire gli ordini Edi in una fase successiva all'importazione, ad esempio in seguito a una verifica di magazzino o qualora si voglia analizzare la generazione dei vari ordini Edi. La procedura presenta tutte le funzioni dell'importazione con possibilità di interrogare gli ordini Edi utilizzando i vari limiti come filtri.

Sono richiesti gli stessi parametri di **IMPORDEDI** con, in aggiunta, il campo:

Ordini Edi da visualizzare

Tutti	Sono compresi tutti gli ordini.
Solo quelli confermati	Vengono selezionati solo gli ordini confermati.
Solo quelli non confermati	Vengono selezionati solo gli ordini non confermati.

Estrazione/ Importazione dati *Gamma Mobile Data Collect*

Nell'ottica di rinnovamento dell'integrazione di Gamma con terminalini (lettori di codici a barre) è stata predisposta una nuova suite di prodotti *"Gamma Mobile Data Entry"* per la gestione di funzionalità finora non previste.

In primo luogo i terminalini collegabili sono del tipo "Windows Mobile", il che significa che il tipo e i modelli collegabili si ampliano notevolmente (non si è più legati a pochi produttori). Si è constatato però che molti prodotti non hanno delle caratteristiche hardware/software idonee per poter essere interfacciate (ad esempio diversi prodotti di provenienza asiatica non riescono a leggere alcuni tipi di codici a barre), ragion per cui occorre sempre accertarsi che il dispositivo sia certificato da TeamSystem.

I nuovi terminalini sono normalmente collegati tramite reti Wireless (non è più necessario depositare il terminalino sulla culla per poter scaricare i dati); questo significa, però, che per utilizzare le nuove tecnologie occorre che l'hardware installato sia di qualità.

Il Gamma Mobile Data Entry è formato da 3 componenti:

- L'interfaccia di Gamma con il dispositivo
- Il programma sul dispositivo (che ora assume molta importanza)
- La funzione di configurazione dell'interfaccia del dispositivo (riservata normalmente a personale tecnico) che rappresenta una novità importante in quanto consente la modifica e la personalizzazione del dispositivo per meglio adeguarlo alle esigenze aziendali (*Ad esempio, non*

deve essere consentito l'input di articoli inesistenti, si vuole vedere il prezzo n. 3 dell'articolo, si vuole vedere la giacenza, occorre richiedere l'articolo e il lotto, ecc..).

Le funzioni gestite dalla nuova procedura sono:

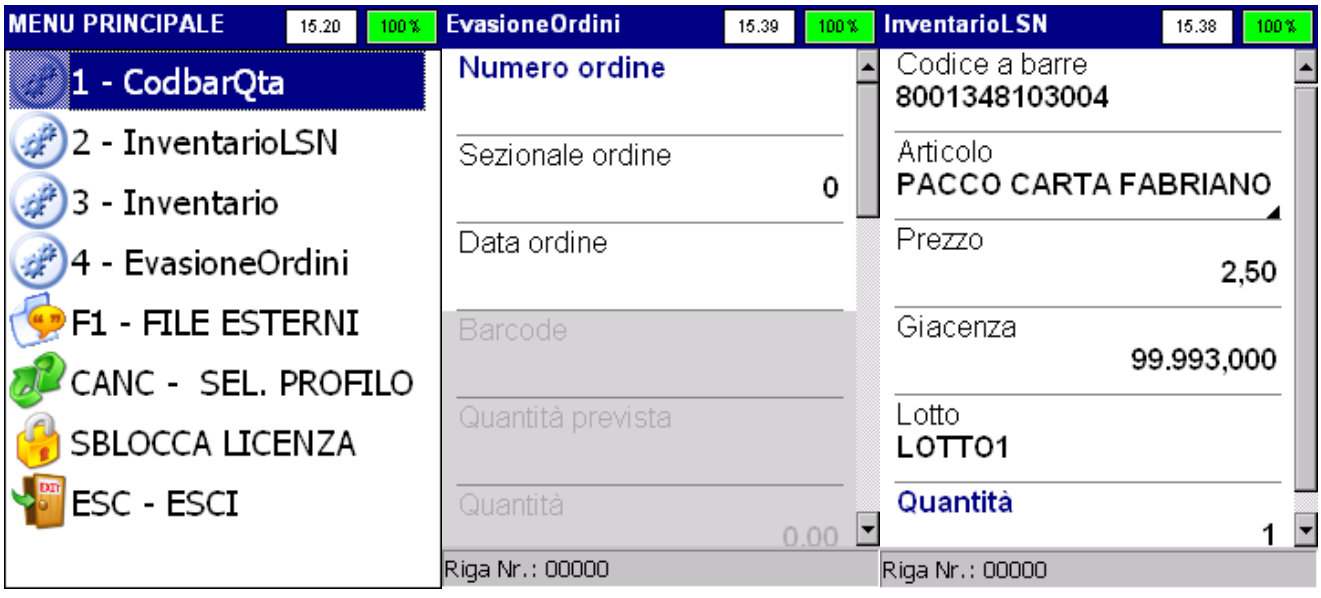
- Emulazione del comportamento dei vecchi terminali "Formula", intendendo con questa funzionalità lo scambio monodirezionale "Lettore verso PC" .
- Gestione sul terminalino di dati provenienti dal PC
  - anagrafica articoli
  - codici a barre
  - prezzi
  - giacenze

  Ciò consente alcune nuove funzionalità in precedenza precluse (ad esempio verificare l'esistenza di un prodotto, il suo prezzo, ecc)
- Evasione multipla di ordini con il controllo della quantità ordinata rispetto alla consegnata. La funzione attualmente prevede solo una forma semplificata di evasione.

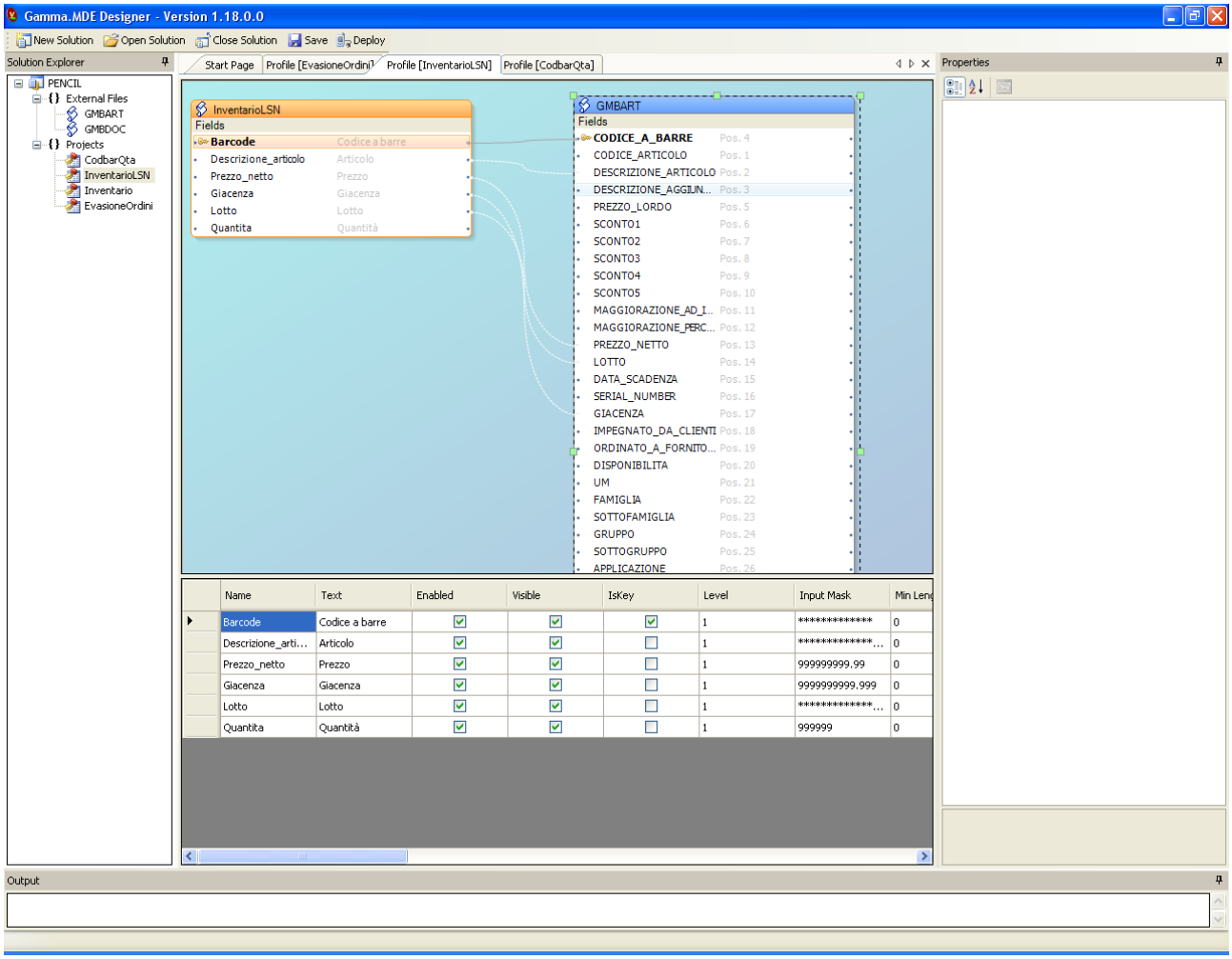
NOTA BENE

Per il collegamento ai nuovi dispositivi è necessaria la licenza d'uso 3339 *"Gamma Mobile data Entry"*.

Dal lato terminalino è possibile creare un menu con le funzioni attive (occorre il "Designer" previsto per il prodotto) e configurare i dati da richiedere: se obbligatori, se in sola visualizzazione, ecc.)
Le immagini successive mostrano tre esempi di "form" del terminalino (chiaramente il numero di righe e l'ampiezza delle stesse dipende dalla dimensione del video e dalla risoluzione del terminalino stesso.



Il "Designer" consente, infine, la personalizzazione



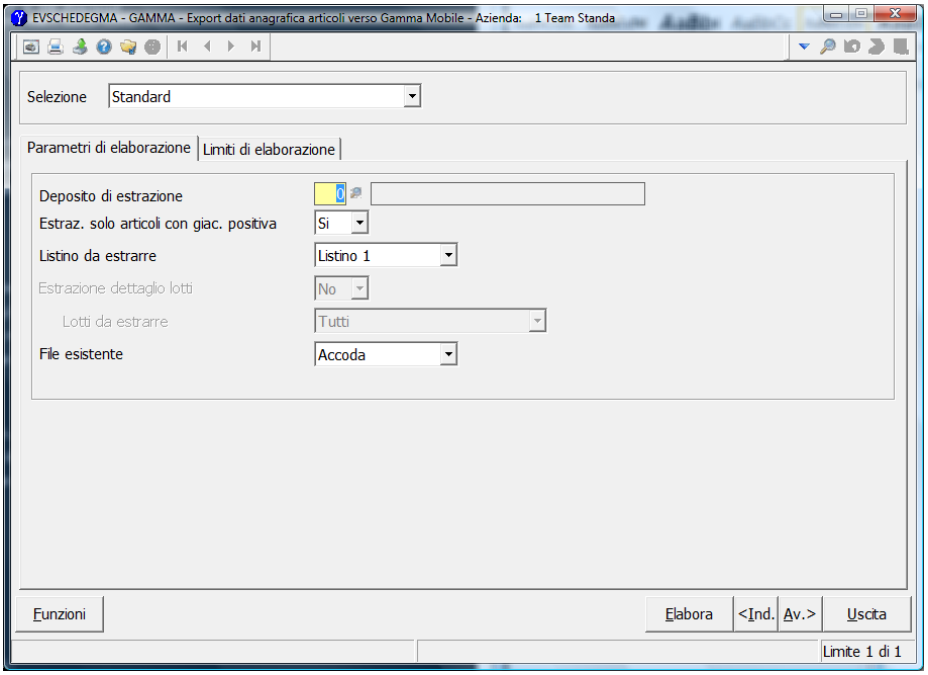
ESTARTGM – Estrazione articoli per Gamma Mobile

La funzione esegue l'estrazione delle informazioni più comuni degli articoli, dei lotti e delle giacenze, utilizzate di norma per gli inventari e/o la selezione diretta e controllata di articoli.
È prevista in particolare l'estrazione di:

- Codici articoli
- Descrizioni
- Classificazioni (gruppo, famiglia, ecc.)
- Prezzi
- Lotti/Serial number
- Giacenze

L'esecuzione può avvenire manualmente, tramite il comando, o automaticamente, tramite lo schedulatore. Per questa seconda ipotesi si rimanda alle note specifiche relative alla schedulazione esecuzione comandi.

SCHEDA: Parametri di elaborazione



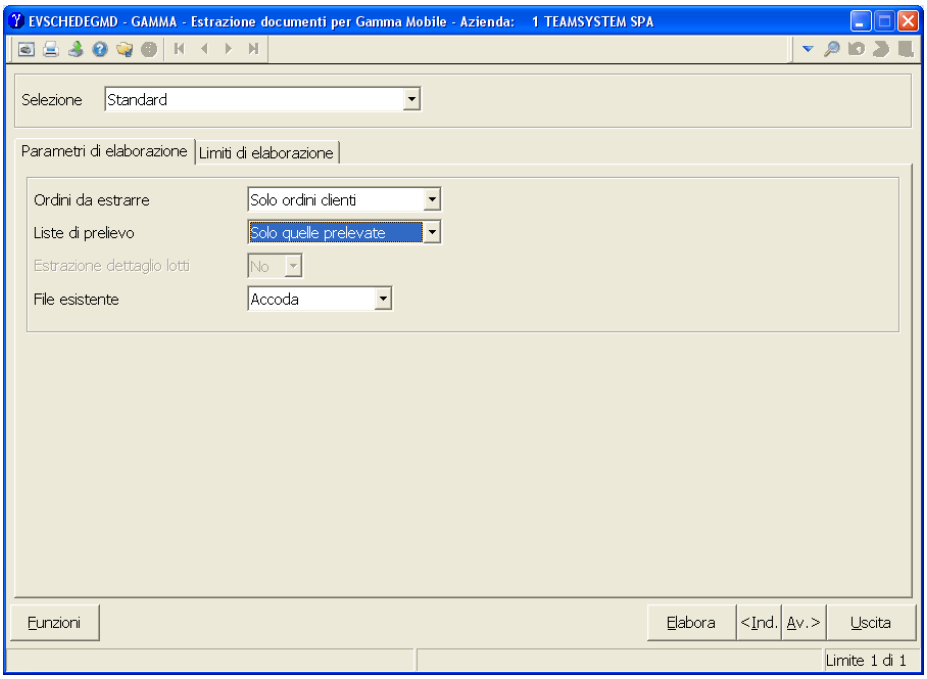
Deposito di estrazione	Indicare il deposito di riferimento della giacenza da estrarre.
Estraz. solo articoli con giac. positiva	È possibile escludere dall'estrazione gli articoli con giacenza zero o negativa.
Si	Sono estratti solo articoli con giacenza maggiore di 0.
No	Sono estratti tutti gli articoli indipendentemente dal valore della giacenza.
Listini da estrarre	Indicare uno degli 8 listini oppure il costo d'acquisto.
Estrazione dettaglio lotti	Informazione richiesta se abilitato il verticale Scadenze/Lotti/Serial number.
Si	Sono estratti anche i lotti.
No	I lotti/scadenze/serial number non sono estratti anche se gestiti.
Lotti da estrarre	Informazione richiesta se abilitato il verticale Scadenze/Lotti/Serial number.
Tutti	Sono estratti tutti i lotti non controllando la giacenza degli stessi.
Solo quelli con giacenza positiva	Sono estratti i soli lotti che hanno una giacenza.
File esistente	Può verificarsi che il terminalino non abbia ancora importato i dati di precedenti elaborazioni, per cui si chiede il comportamento da attuare:
Accoda	La nuova estrazione viene aggiunta alle vecchie.
Svuota	Il file contiene solo l'ultima estrazione (le informazioni precedenti sono eliminate).

Al termine dell'elaborazione viene generato il file GMBART.csv

ESTDOCGM – Estrazione ordini/liste di prelievo per Gamma Mobile

Attraverso il comando si esegue l'estrazione di uno o più ordini o liste di prelievo da inviare al terminalino. Ciò consente un'evasione controllata evitando l'elaborazione di articoli non presenti, l'evasione di una quantità superiore a quella ordinata, ecc..).

L'esecuzione può avvenire manualmente, tramite il presente comando, o automaticamente, tramite lo schedulatore. Per quest'ultimo si rinvia alle note specifiche relative alla schedulazione esecuzione comandi.



Ordini da estrarre	Tipi di ordini da estrarre. Occorre tenere presente che vengono esclusi gli ordini non evadibili, le righe del già evase e le righe contributo (CONAI, RAEE, ecc.):
Solo ordini clienti	Sono estratti solo gli ordini clienti.
Solo ordini fornitori	Sono estratti solo gli ordini fornitori
Tutti	Sono estratti sia gli ordini clienti, sia gli ordini fornitori
Da non elaborare	Gli ordini non sono estratti
Liste di prelievo	È possibile specificare le caratteristiche delle liste da selezionare.
Tutte	Sono estratte tutte le liste senza controllo.
Solo quelle non prelevate	Sono estratte le sole liste non trasformate in altri documenti.
Solo quelle prelevate	Sono estratte le sole liste trasformate in altro documento.
Da non elaborare	Le liste di prelievo sono ignorate.
Estrazione dettaglio lotti	Informazione richiesta se abilitato il verticale Scadenze/Lotti/Serial number.
Si	Sono estratti anche i lotti
No	I lotti/scadenze/serial number non sono estratti, anche se gestiti.

File esistente		Può verificarsi che il terminalino non abbia ancora importato i dati di precedenti elaborazioni, per cui si chiede il comportamento da attuare:
	Accoda	La nuova estrazione viene aggiunta alle vecchie.
	Svuota	Il file contiene solo l'ultima estrazione (le informazioni precedenti sono eliminate).

L'elaborazione produce il file GMBDOC.csv

Verticali Autofatture

AGGAUT – Aggancio autofatture in contabilità

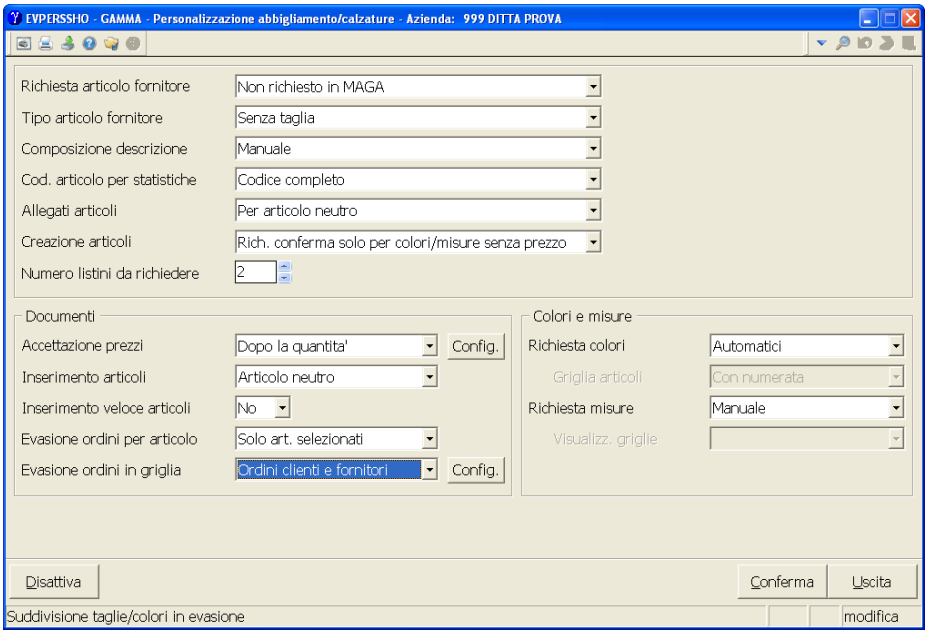
La procedura considerava il sezionale del documento fornitore solo se in **GESARC – Scheda "Dati relativi all'attività"** era abilitata la gestione dei sezionali, azzerando, in fase di aggancio, l'eventuale sezionale presente. Trattandosi di documento fornitore il sezionale andava considerato comunque, indipendentemente dal fatto che la gestione fosse abilitata sulla ditta (la gestione dei sezionali riguarda, infatti, i documenti emessi). Adesso il controllo è stato assimilato a quello di **MPRI**.

Verticali Abbigliamento/Calzature

Personalizzazione e tabelle

PERSSHO – Personalizzazione abbigliamento/calzature

Sono stati aggiunti alcuni campi collegati a un'implementazione effettuata sull'evasione ordini clienti/fornitori, con la quale, in fase di inserimento ordini, si specifica soltanto l'articolo neutro, e successivamente, durante l'evasione, si creano gli articoli con le taglie e colori effettivamente movimentati.



Evasione ordini in griglia Stabilisce la tipologia degli ordini per i quali è prevista la creazione degli articoli in fase di evasione:

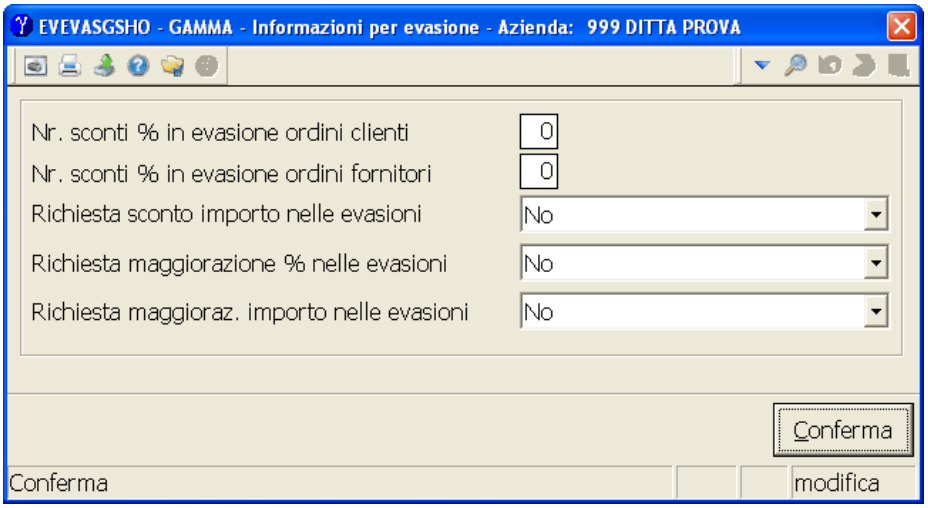
Solo ordini clienti

Solo ordini fornitori

Ordini clienti e fornitori

Non prevista Il programma si limita a evadere gli articoli contenuti nell'ordine.

Tramite il bottone "*Config*" posizionato a destra del campo si accede alla tabella di configurazione degli elementi da richiedere in sede di evasione:



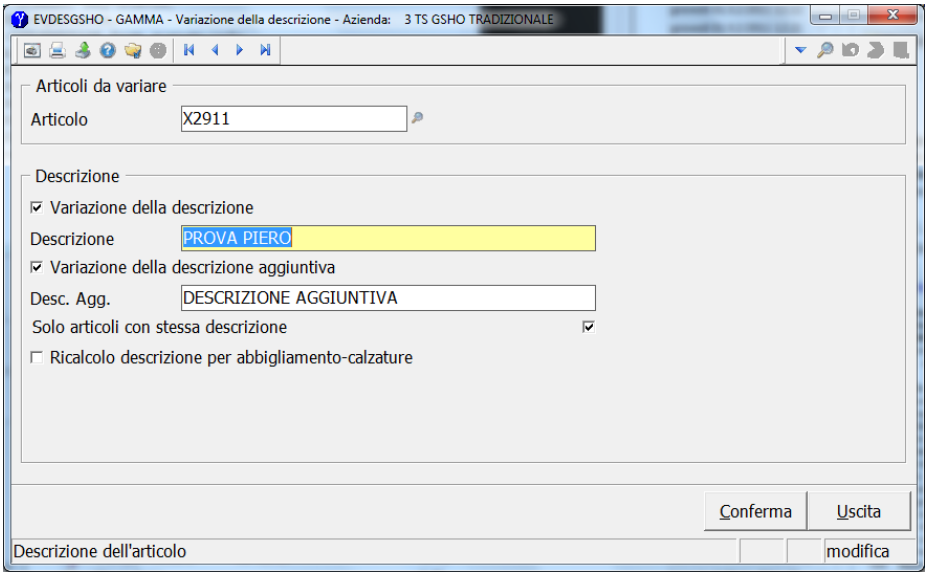
Nr sconti % in evasione ordini clienti Specificare il numero di sconti % da richiedere nell'evasione degli ordini clienti.

Nr sconti % in evasione ordini fornitori Specificare il numero di sconti % da richiedere in fase di creazione articoli nell'evasione degli ordini fornitori.

Richiesta sconto importo nelle evasioni	L'utente può stabilire se è da gestire lo sconto importo nell'evasione.
Sì	Lo sconto importo è gestito nell'evasione sia degli ordini clienti sia degli ordini fornitori.
Solo evasione ordini clienti	Lo sconto importo è gestito solo nell'evasione degli ordini clienti.
Solo evasione ordini fornitori	Lo sconto importo è gestito solo nell'evasione degli ordini fornitori.
No	Lo sconto importo non è gestito in evasione.
Richiesta maggiorazione % nelle evasioni	L'utente può stabilire se è da gestire la maggiorazione % nell'evasione.
Sì	La maggiorazione % è gestita nell'evasione sia degli ordini clienti sia degli ordini fornitori.
Solo evasione ordini clienti	La maggiorazione % è gestita solo nell'evasione degli ordini clienti.
Solo evasione ordini fornitori	La maggiorazione % è gestita solo nell'evasione degli ordini fornitori.
No	La maggiorazione % non è gestita.
Richiesta maggioraz. importo nelle evasioni	L'utente può stabilire se è da gestire la maggiorazione importo nell'evasione.
Sì	La maggiorazione a importo è gestita nell'evasione sia degli ordini clienti sia degli ordini fornitori.
Solo evasione ordini clienti	La maggiorazione a importo è gestita solo nell'evasione degli ordini clienti.
Solo evasione ordini fornitori	La maggiorazione a importo è gestita solo nell'evasione degli ordini fornitori.
No	La maggiorazione a importo non è gestita.

EVRUN EVDESGSHO – Variazione descrizione articoli abbigliamento-calzature

È stata realizzata una nuova utility per la variazione massiva delle descrizioni degli articoli aventi la radice uguale a una stringa specificata.



Riquadro: Articoli da variare

Articolo Viene richiesto l'articolo per il quale effettuare la modifica. È possibile indicare un articolo neutro, un articolo neutro con colore o semplicemente la base del codice articolo. L'interrogazione opera solo sugli articoli neutri.

Riquadro: Descrizione

Variazione della descrizione

- ☑ Per variare la descrizione nell'anagrafica di magazzino.
- ☐ Per non variare la descrizione articolo.

Descrizione Descrizione da memorizzare sulle anagrafiche selezionate per la variazione.

Variazione della descrizione aggiuntiva

- ☑ Per variare la descrizione aggiuntiva nell'anagrafica di magazzino.
- ☐ Per non variare la descrizione aggiuntiva dell'articolo.

Desc. Agg. Descrizione aggiuntiva da memorizzare sulle anagrafiche selezionate per la variazione.

Solo articoli con stessa descrizione

- ☑ La modifica avviene solamente per gli articoli aventi la stessa descrizione originaria dell'articolo selezionato. Il controllo opera sulla descrizione principale e/o su quella aggiuntiva a seconda che l'utente abbia selezionato la relativa elaborazione nei parametri precedenti.
- ☐ La modifica avviene anche sugli articoli con descrizione diversa da quella originaria dell'articolo selezionato.

Ricalcolo descrizione per abbigliamento-calzature

- ☑ Viene eseguito il ricalcolo delle descrizioni in base al parametro *"Composizione descrizione"* di **PERSSHO**.
- ☐ Non viene eseguito il ricalcolo delle descrizioni.

Archivi di base *Personalizzazione procedura*

Personalizzazioni di base

PERSORD – Ordini

Solo per le ditte con verticale *"Abbigliamento/Calzature"* nella scheda *"Evasione ordini"* è stato aggiunto il parametro:

Ricalcolo prezzi in sede di evasione	In fase di evasione degli ordini, consente di applicare i prezzi sulle varie taglie in base alla configurazione delle priorità di **PRESCOCLI/PRESCOFOR**, anziché quelli dell'articolo neutro.
Ordini clienti e forn.	Il ricalcolo dei prezzi avviene sia negli ordini clienti sia negli ordini fornitori.
Solo ordini fornitori	Il ricalcolo dei prezzi avviene solo negli ordini fornitori.
Solo ordini clienti	Il ricalcolo dei prezzi avviene solo negli ordini clienti.
Nessun ricalcolo	Il ricalcolo dei prezzi in base alle priorità non è attivo. Su tutte le taglie vengono applicati i prezzi dell'articolo neutro.

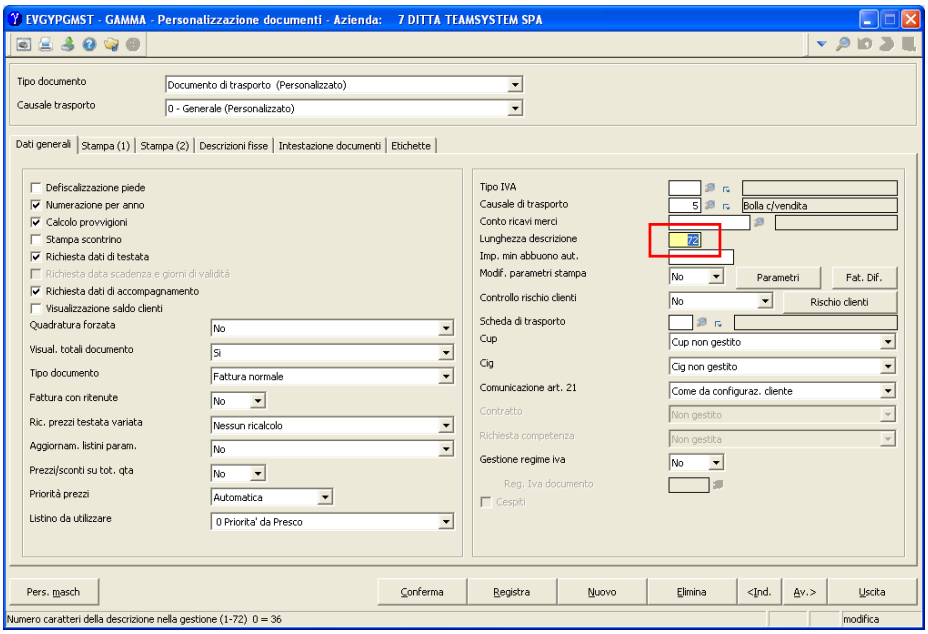
PERSDOC – Documenti

SCHEDA: Stampa (1)

Nel campo *"Raggruppamento articoli"* è stata aggiunta l'opzione *"Articolo con numerate"* per consentire la stampa degli articoli raggruppati per taglia/colore nel corpo del documento: viene esposta, cioè, un'unica riga per articolo/prezzo con disposizione delle taglie (o dei colori) e relative quantità in orizzontale.

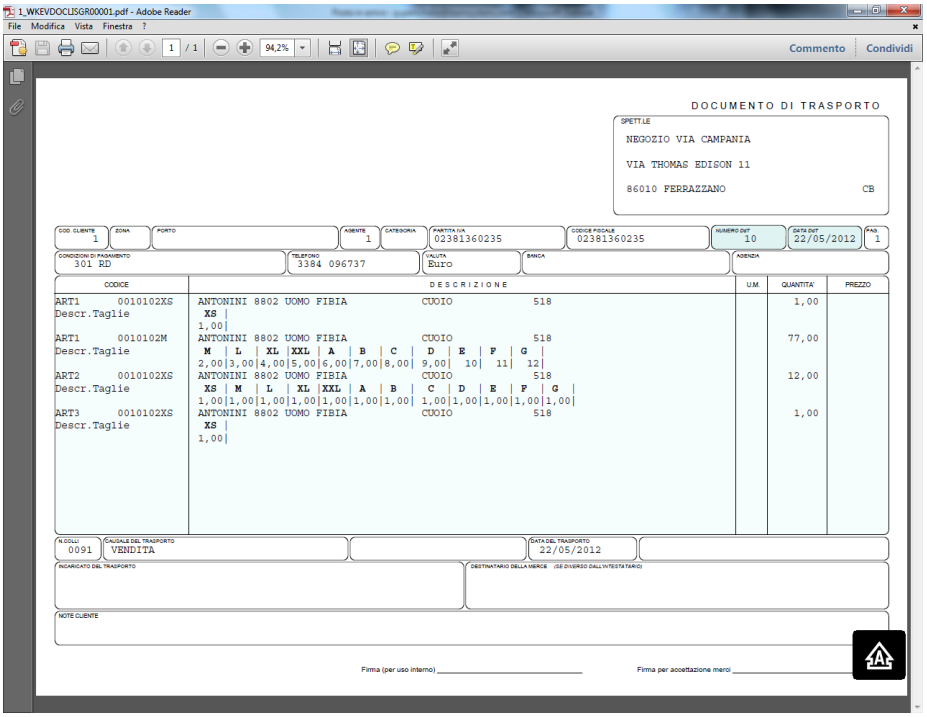
Il raggruppamento avviene per colore/numerata o per numerata/colore in base alle impostazioni del campo *"Vis. griglia"* di **DESCRIZSHO – Tabella descrizioni** o, in assenza, del campo *"Visualizz. griglie"* di **PERSSHO**.

La lunghezza del rigo di stampa dipende dal valore fissato in **PERSDOC – Documenti – scheda "Dati generali"** campo *Lunghezza descrizione"*.

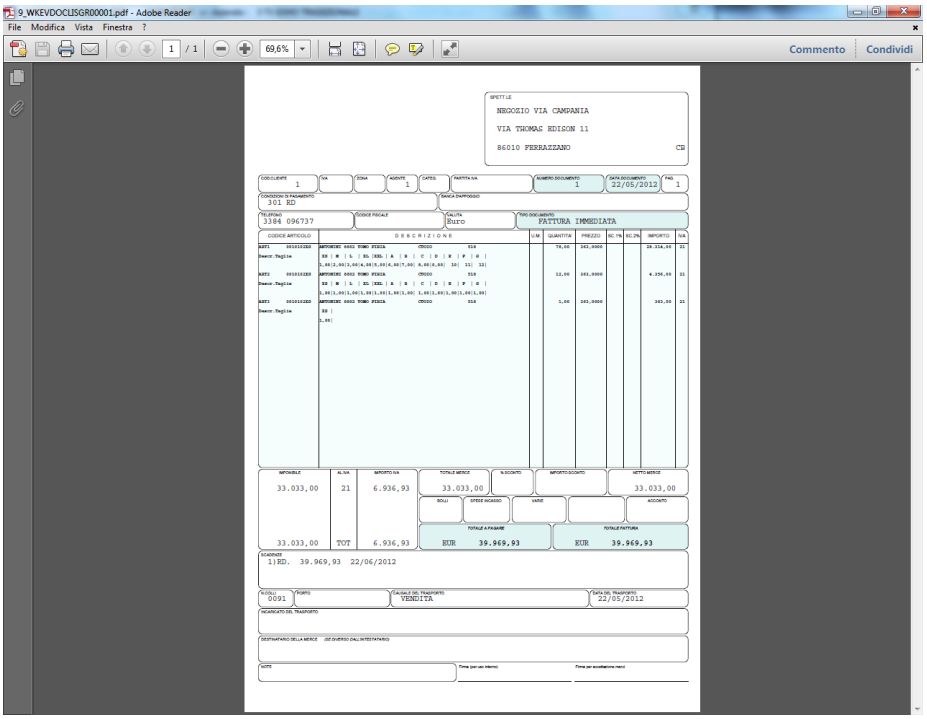


Sono stati resi disponibili due nuovi layout e due nuovi modelli di stampa standard:

- **DOCTRALG** con layout **LAYGSHO** (stampa in orizzontale) per il quale è necessario impostare come lunghezza descrizione 72.

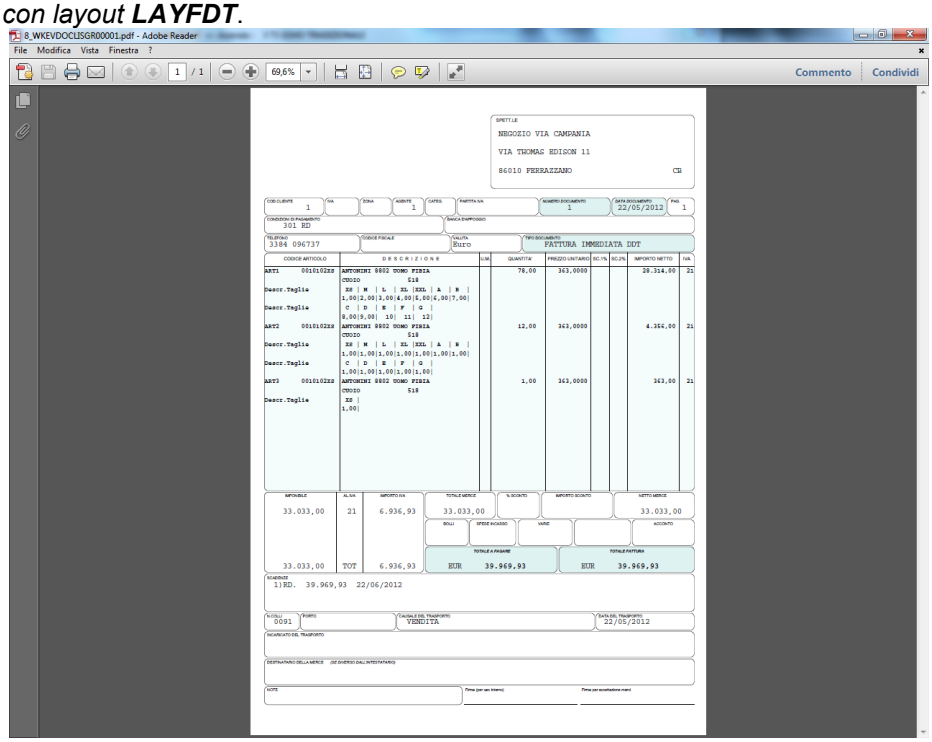


- **FATTRALG** con layout **LAYFDTGS** (stampa della fattura in verticale) per il quale è necessario impostare come lunghezza descrizione 72.



La stampa delle taglie/colori in orizzontale è possibile anche attraverso i modelli standard sfruttando i campi della descrizione e della descrizione aggiuntiva. La lunghezza descrizione impostata in **PERSDOC – Documenti – scheda "Dati generali"** deve essere però 36.

Es. ***FATTRAL*** *con layout* ***LAYFDT***.



Campi di abbigliamento-calzature nelle griglie e nei limiti

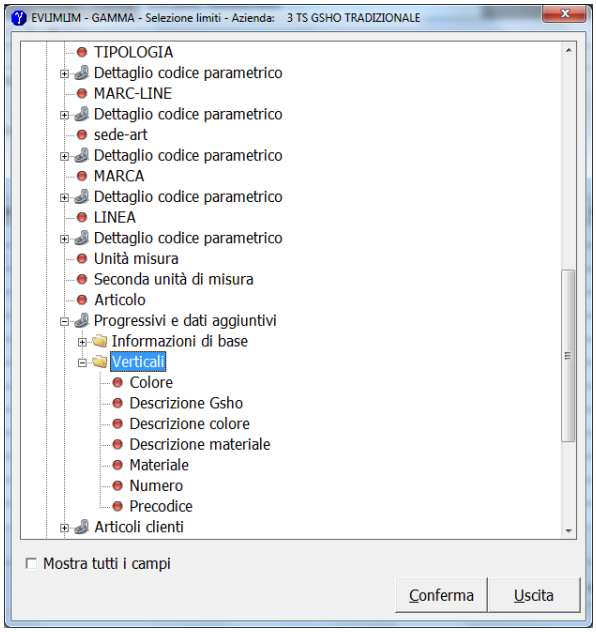
Con la versione 24.00.00 è possibile filtrare ed esporre sulle griglie di interrogazione degli articoli (es. **INQLIS**, **INQINV**, interrogazione documenti) gli elementi che compongono il codice articolo per le ditte Abbigliamento-calzature (descrizione, materiale, colore, numerata).

Nella personalizzazione delle griglie è necessario selezionare i dati da:

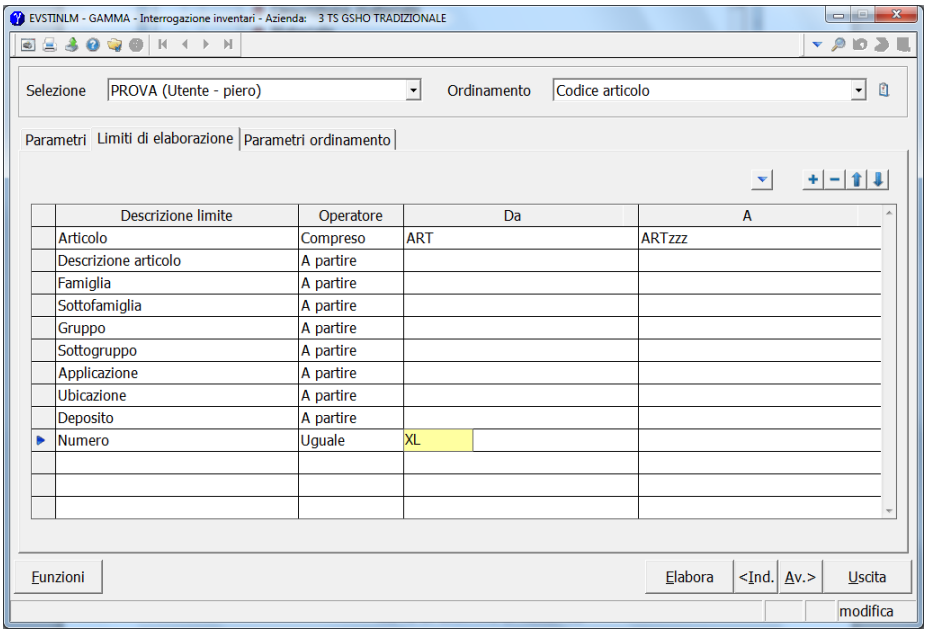
- Dettaglio-articoli
  - Informazioni di base
    - Progressivi e dati aggiuntivi
      - Verticali

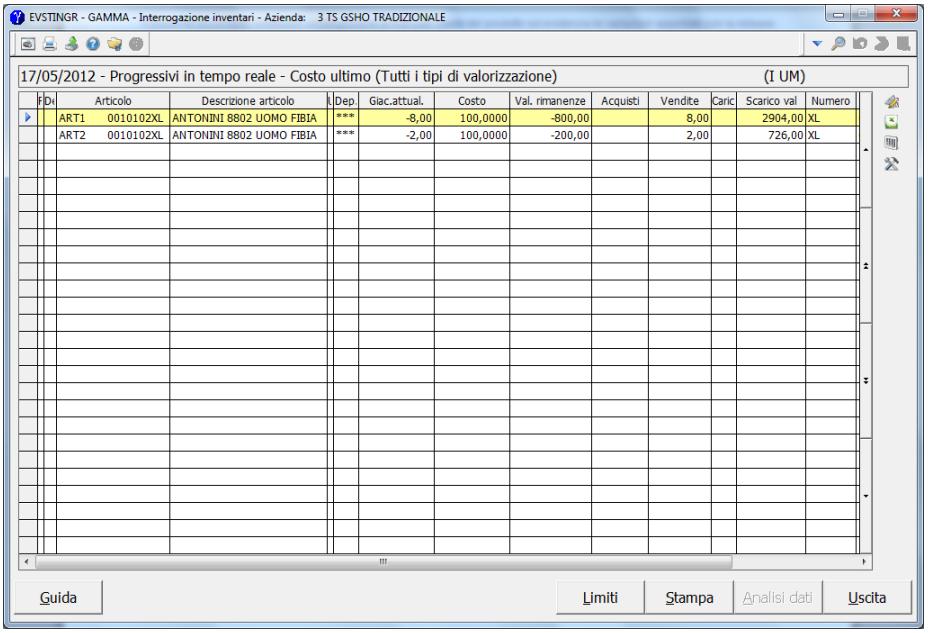
Nella personalizzazione dei limiti le informazioni per abbigliamento-calzature possono essere prelevate da:

- Informazioni di base
  - Progressivi e dati aggiuntivi
    - Verticali



L'implementazione consente così di effettuare delle interrogazioni per taglia e/o colore specifico, ad esempio:





Archivi di base — Articoli di magazzino

MAGA – Anagrafica di magazzino

Eseguendo l'F2 sul campo del codice articolo e utilizzando sul limite relativo la funzione Ctrl+F3 per far richiedere il codice a 20 caratteri, il programma non richiamava l'articolo corrispondente al codice a barre digitato, se in **DATDIT – Dati comuni – scheda "Articoli"** non era selezionato l'indicatore *"Se art. inesist. leggo cod.barre e art. fornit."*.

In fase di creazione articoli con descrizioni in lingua estera, era possibile gestire al massimo 5 lingue. Adesso è stato eliminato il limite.

In casi particolari, se a una descrizione in **DESCRIZSHO** erano associati dei colori con codici simili, accedendo in variazione di un articolo che utilizzava tale descrizione si verificava un errore bloccante.

Accedendo dalla griglia ai dati anagrafici attraverso il tasto *"Gestione anagraf.articolo (F4)"* e modificando uno o più dati, il programma chiede adesso se la modifica è da replicare su tutti gli articoli della griglia.

Se in **PERSSHO** era prevista la composizione automatica delle descrizioni, in casi particolari, non era possibile accedere al campo della descrizione in fase di variazione degli articoli.

MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo

Il programma non visualizzava l'indicatore "*Compilato"* nella videata principale di **MAGAGEST** per le schede *"Articoli fornitori"* e *"Articoli clienti"*.

Archivi di base Interrogazione listini

INQLIS – Interrogazione listini

In fase di visualizzazione della griglia degli articoli sulla barra di stato è presente adesso un tasto che consente di passare dalla visualizzazione degli articoli completi a quella degli articoli neutri. Il comportamento del programma dipende dall'impostazione del parametro *"Inserimento articoli"* di **PERSSHO**:

Articolo completo	Nell'elenco di **INQLIS** vengono considerati gli articoli completi di taglia e colore. Sulla barra di stato è presente il tasto *"Art. Neutro"* per passare alla visualizzazione dell'articolo aggregando le taglie e i colori.
Articolo neutro	Nell'elenco di **INQLIS** vengono visualizzati gli articoli senza dettagliare le taglie e i colori. Sulla barra di stato è presente il tasto *"Art. Compl."* per passare alla visualizzazione dell'articolo completo delle misure e dei colori.
Articolo neutro+colore	Nell'elenco di **INQLIS** vengono visualizzati gli articoli senza dettagliare le taglie. Sulla barra di stato è presente il tasto *"Art. Compl."* per passare alla visualizzazione dell'articolo completo con dettaglio delle misure e dei colori. Con le ultime due opzioni, se si richiamano le funzioni di interrogazione di **INQLIS**, la procedura si posiziona sul primo articolo della numerata.

Se si personalizzava una griglia prevedendo le colonne degli articoli clienti/fornitori, il programma non le valorizzava se in **PERSSHO** era impostata una modalità di gestione dell'articolo fornitore diversa da *"Analitico"*.

Archivi di base Utilità

ELABARDU – Creazione codici a barre

In presenza di articoli aventi la taglia di tipo numerico per i quali era già creato il codice a barre, il programma andava in blocco se si selezionava la creazione dei codici a barre per articoli privi. Attualmente viene visualizzato un messaggio che invita l'utente a inserire un valore superiore come ultimo numero di codice a barre in **DATDIT – Dati comuni – Scheda "Codici a barre"**.

Acquisti/Vendite Ordini clienti e fornitori

EVORDC – Evasione ordini clienti
EVORDF – Evasione ordini fornitori

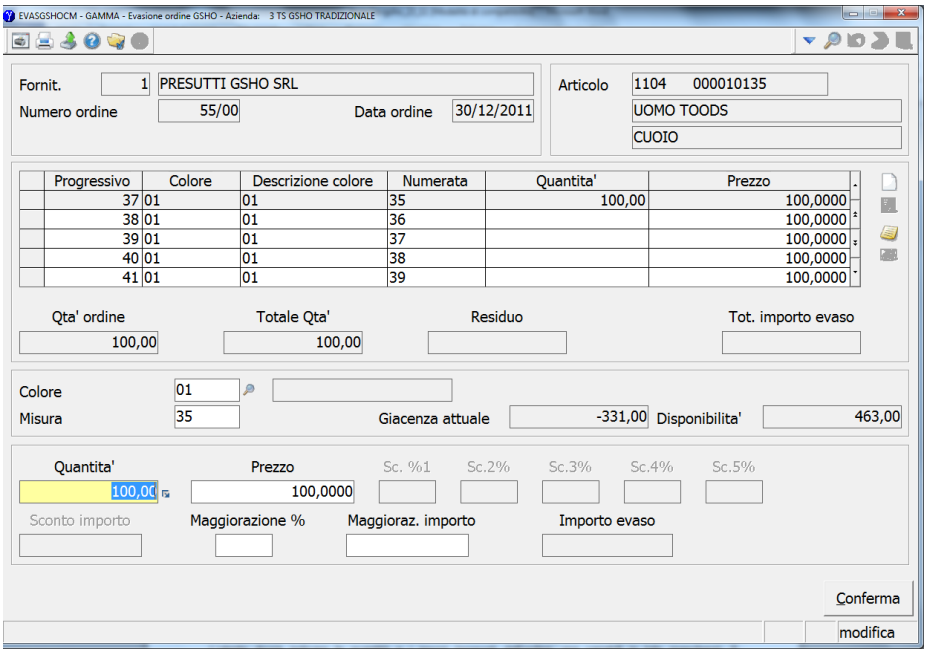
Applicazione prezzi delle priorità

Adesso viene controllato il nuovo parametro *"Ricalcolo prezzi in sede di evasione"* di **PERSORD – *Scheda "Evasione ordini"***. In pratica, è possibile applicare i prezzi sulle varie taglie in base alla configurazione delle priorità di **PRESCOCLI/PRESCOFOR**, oppure adottare per tutte le taglie il prezzo dell'articolo neutro (nel caso in cui il ricalcolo non è attivato).

Creazione nuovi articoli in fase di evasione

Il verticale è stato implementato in modo da consentire di inserire un ordine con un articolo neutro generico (collegato a una tabella numerata), specificando taglie e colori in sede di evasione. In base alla numerata associata all'articolo si creano perciò le taglie e colori effettivamente movimentati, memorizzando nell'anagrafica di magazzino il costo applicato nell'ordine fornitore.

La nuova funzionalità deve essere abilitata in **PERSSHO – Personalizzazione abbigliamento/calzature** – campo *"Evasione ordini in griglia"*. Per ogni riga evasa la procedura apre la seguente maschera, consentendo di dettagliare colori e misure da evadere, purché agli articoli in ordine risulti abbinata la relativa tabella numerata.



Nella sezione superiore vengono mostrati gli estremi dell'ordine (fornitore/cliente, articolo originario, riferimenti dell'ordine).

Nel corpo della maschera sono proposte le misure in base alla numerata dell'articolo e i colori associati alla descrizione in **DESCRIZSHO – Tabella descrizioni**, o, in assenza, i colori caricati a sistema in **COLORISHO – Tabella colori**.

Nel dettaglio l'utente deve specificare le quantità (anche differenti da quelle indicate nella maschera principale di evasione, con conseguente rettifica delle stesse) e i prezzi (proposti dall'ordine, ma con possibilità di modifica).

Se durante l'evasione si utilizza un articolo con una combinazione di colore/numerata inesistente il programma provvede alla relativa creazione (partendo dall'articolo dell'ordine e variando descrizioni e prezzi).

Funzioni della toolbar:

Nuovo	Per aggiungere colori/taglie non ancora inseriti.
Salva	Per memorizzare i dati della singola riga.
Disattiva accettazione prezzi	Per disattivare o riattivare l'accettazione dei prezzi durante l'evasione dell'ordine.
Azzera quantità evase	Per azzerare le quantità evase per l'articolo in gestione consentendo di reimputare la quantità complessiva.

In corrispondenza del campo *"Quantità"* si può utilizzare la combinazione *"Ctrl+F1"* per la proposta della quantità residua.

ANNOTAZIONI

Si precisa che l'automatismo descritto precedentemente opera sia nel caso in cui nell'ordine venga inserito un articolo neutro, sia nel caso in cui si utilizzi un articolo completo (sempre che nella relativa anagrafica di magazzino sia memorizzata la tabella numerata).

Verticali — Vuoti e bevande

Archivi di base — Articoli di magazzino

MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo

Per l'articolo di tipo vuoto è stata ripristinata la gestione della cauzione.

Archivi di base — Utilità

UTIARCCLI – Interrogazione dati clienti

Eseguendo la stampa dei documenti dal presente comando, non veniva esposto il dettaglio dei vuoti.

Acquisti/Vendite Bollettazione e fatturazione

Gestione documenti di vendita

BANCO – Vendite al banco

Con il prelievo non venivano aggiornati i dati del verticale (cauzione, ecc.).

È stata bloccata la gestione dei vuoti per le autofatture.

Nelle righe è stata attivata la scheda dei vuoti per consentire la variazione dei bancali senza dover rettificare i dati del movimento.

Nella bolla a fornitore relativa a “bombole vuote” veniva considerata l’anagrafica del cliente avente lo stesso codice del fornitore della bolla, con conseguente calcolo errato dei noli (ad es. se per il fornitore 1 il noleggio non era gestito e per il cliente 1 sì, venivano stampati i noli di quest’ultimo).

Non venivano calcolati i vuoti nel caso di articolo con descrizione analitica.

Verticali Tentata vendita

Gestioni ed elaborazioni

ESTTV – Estrazione dati per terminalini

In caso di abilitazione del fido e valore di quest’ultimo uguale a zero, l’utente non può fatturare adesso se l’importo del saldo del cliente non si azzera.

Verticali Assistenza

Se è attivo il verticale Scadenze/Lotti/Serial number in grafica e in **PERSCAD** non è prevista la gestione LSN negli ordini (es. per una ditta con Assistenza Software-house), il programma utilizza la gestione degli ordini in Plus.

Verticali Scadenze/Lotti/Serial number

Conversione EVLSN2308

Adesso è consentita la conversione anche nel caso di gestione del verticale della Tentata Vendita, se in **PERSTV** è impostata la variante 9.

Personalizzazione scadenze/lotti/serial number

PERSCAD – Configurazione generale

Se è attivo il verticale Scadenze/Lotti/Serial number in grafica e in **PERSCAD** non è prevista la gestione LSN negli ordini (es. per una ditta con Assistenza Software-house), il programma utilizza la gestione degli ordini in Plus.

È stato aggiunto il campo *"Giacenza iniziale"*, con cui è possibile prevedere che in **INTMOVSCAD** il saldo venga azzerato in presenza di movimenti con causale compresa tra 1 e 99.

Nella scheda *"Produzione"* sono stati aggiunti i seguenti campi:

Gest. deposito M.P.	Il campo consente di attivare la richiesta del deposito in sede di esplosione delle materie prime. Il parametro permette di effettuare lo scarico delle materie prime da un deposito diverso dal carico dei prodotti finiti.
Deposito M.P.	Nel caso in cui si attiva la richiesta del deposito di scarico delle materie prime viene richiesto il deposito da proporre in tale fase (comunque modificabile da **MAGMOV** per singola operazione).

Se si disabilitava la gestione delle materie prime e si accedeva in variazione di un movimento con causale 800 precedentemente inserito, il programma segnalava comunque il messaggio che era consigliabile non effettuare variazioni, ma attenersi solo alla visualizzazione.

Interrogazioni e stampe

INTPROSCAD – Interrogazione progressivi

Non era controllato correttamente il limite della giacenza.

INTMOVSCAD – Interrogazione movimenti e partitari

È stata aggiunta la richiesta dell'unità di misura e del tipo di righe da considerare (da evadere, completamente evase, tutte le righe e mai evase).

In presenza di un movimento con causale compresa tra 1 e 99 il programma azzera il saldo precedente, se previsto in **PERSCAD**.

Tra i campi utilizzabili per la personalizzazione della griglia è disponibile adesso la destinazione merce.

STORIASCAD – Storia grafica lotti/scadenze/serial number

Non era esposta la descrizione del lotto/serial number.

È stata aggiunta l'informazione del deposito.

Utilità

MOVSCAD – Movimenti scadenze/lotti/serial number

Accettazione veloce
In caso di accettazione veloce del secondo raggruppamento parametrico numerico, veniva segnalato un errore bloccante se si eseguiva la ricerca con F2 sul codice LSN.

Se il campo della maschera aveva la stessa lunghezza del campo di gestione, non venivano visualizzati correttamente i dati.

Movimenti di produzione
Per lo scarico delle materie prime è possibile gestire adesso un deposito diverso da quello del carico del prodotto finito, se previsto in **PERSCAD – Configurazione generale**.

Per i movimenti di scarico 800 collegati alla 200 non era letto correttamente il costo effettivo del lotto.

Nel caso di movimenti di scarico 800 con deposito delle materie prime diverso da quello di carico, effettuando lo scarico automatico con la funzione sF6 dopo il cambio del deposito, venivano cancellate le righe dei componenti.

Richiamando un articolo non presente nel kit la procedura non leggeva correttamente la relativa giacenza.

Nello scarico delle materie prime viene gestita adesso la seconda unità di misura, con le modalità impostate in **DATDIT – Dati comuni – scheda "Articoli Kit"**, sempre che sia attivata una maschera personalizzata che contenga i campi del fattore di conversione e della quantità 2.

Durante il carico con causale 200 e contestuale scarico con causale 800 delle materie prime gestite con i serial number (singolarmente o in combinazione con lotti e/o scadenze), se in **PERSCAD – scheda "Produzione"** non è previsto il *"Controllo qta kit con qta carico a produzione"*, viene attivato l'inserimento continuo fino al raggiungimento della quantità calcolata.

Nello scarico a produzione per gli articoli non LSN, se la giacenza era inferiore alla quantità movimentata, veniva scaricata comunque l'intera quantità, segnalando il messaggio e aprendo la maschera di scarico a produzione. Adesso lo scarico avviene fino a concorrenza della giacenza, sempre con apertura della maschera di scarico a produzione.

Lettore ottico
Durante l'importazione dei componenti da penna ottica, se non era attiva la gestione anche per gli articoli non LSN, per questi ultimi veniva segnalato un messaggio a fine prelievo.

Leggendo un codice SSCC da penna ottica, non veniva movimentato il corrispondente codice lotto.

Seconda unità di misura
Utilizzando una maschera con la seconda unità di misura e richiamando una causale che non la gestiva, il programma la calcolava comunque per gli articoli con serial number.

Adesso viene gestita la seconda unità di misura anche nella modalità di calcolo automatico senza possibilità di modifica del valore calcolato.

Altre modifiche
Variando uno o più dati in testata di un movimento il programma non memorizzava la modifica.

È stata velocizzata l'interrogazione degli LSN dai documenti.

Se attiva la gestione Evolution del verticale e il primo articolo inserito nel movimento era un /D, non venivano stampati i Lotti/Scadenze/Serial number.

Se in **PERCODSCAD** era previsto il tipo creazione Manuale, mentre come tipo elemento si specificava una opzione comprendente la modalità automatica, in fase di inserimento del lotto nel movimento, il programma chiedeva conferma per ogni componente del codice lotto, come in modalità non automatica.

In caso di causale solo a valore non sono più gestibili i dati del verticale.

Cancellando da due postazioni diverse due documenti aventi lo stesso articolo gestito con Lotti/Scadenze/Serial number, poteva verificarsi un blocco.

Nel carico dei serial number adesso viene eseguito il controllo che la giacenza non sia superiore a 1.

La creazione automatica dei codici poteva segnalare un errore di apertura delle maschere.

Se era attiva l'accettazione dei dati LSN prima della quantità nonché la seconda unità di misura, per gli articoli /M non erano richieste le quantità.

Non era valorizzata l'ubicazione per la gestione delle stampe personalizzate di **FMECAMP** del verticale Scadenze/Lotti/Serial number.

Interrogando più volte i progressivi LSN da righe diverse dello stesso documento, venivano mostrati con valori errati i progressivi delle righe precedenti.

VARMOVSCAD – Variazione massiva movimenti scadenze, lotti e serial number

In variazione di un movimento con causale 800 il programma attivava la gestione di carico/scarico con le causali 200/800.

Acquisti/Vendite Magazzino

Gestioni

MAGMOV – Movimenti di magazzino

Per gli scarichi a produzione delle materie prime è possibile adesso movimentare un deposito diverso da quello di carico dei prodotti finiti.
A tal fine in **PERSCAD – Configurazione generale – scheda "Produzione"** sono stati aggiunti due campi attraverso i quali si può abilitare la richiesta del deposito diverso e specificare il codice deposito da movimentare.

Non veniva attivata l'accettazione veloce per LSN se in variazione di un movimento la prima riga era un /D o un /M.

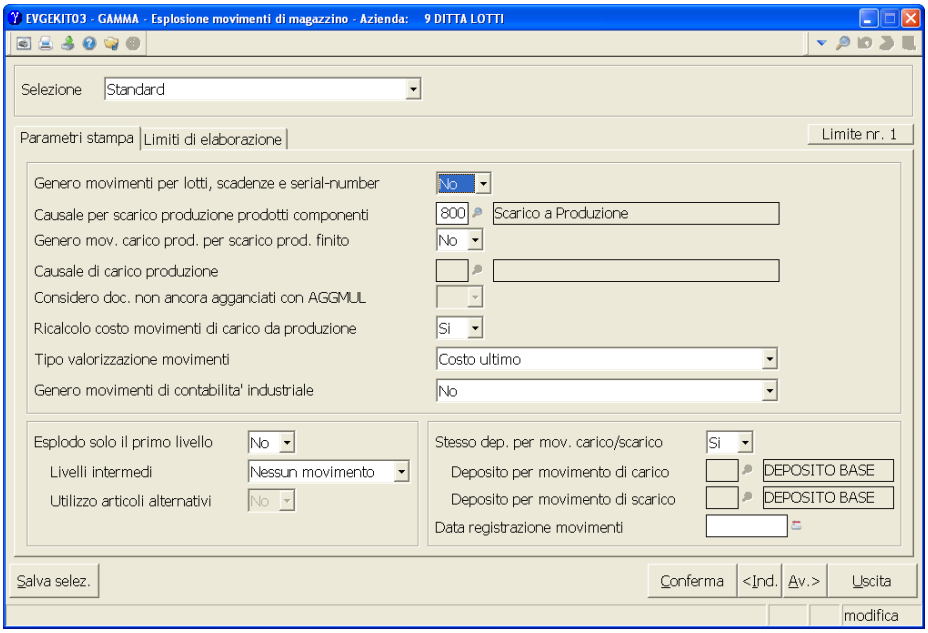
Non visualizzava i dati dell'accettazione veloce per i movimenti LSN.

Distinta base kit

ESPLOKIT – Esplosione movimenti di magazzino

È stata attivata l'esplosione dei movimenti LSN collegati ai movimenti di magazzino elaborati.

A tal fine i parametri del programma sono stati riorganizzati prevedendo la richiesta di un ulteriore campo:



Genero movimenti per lotti, scadenze e serial-number Il campo è richiesto solo se sulla ditta è attivato il verticale Scadenze/Lotti/Serial number.

Sì Sono esplosi anche i movimenti LSN. In tal caso non viene richiesta la causale di scarico a produzione dei componenti nel campo successivo, ma si utilizza quella specificata in **PERSCAD – Configurazione generale – scheda "Produzione"**.
Viene disabilitata, altresì, la richiesta *"Utilizzo articoli alternativi"*.

Per quanto riguarda il deposito da movimentare per le materie prime è possibile prevedere che i movimenti di carico e scarico avvengano o meno su depositi diversi con le seguenti modalità:
- se in **PERSCAD – Configurazione generale – scheda "Produzione"** non è prevista la gestione del deposito per le materie prime, il parametro *"Stesso dep per mov. carico/scarico"* di **ESPLOKIT** viene valorizzato con *"Sì"* senza possibilità di modifica (per cui i carichi e gli scarichi avvengono necessariamente sullo stesso deposito);
- se in **PERSCAD – Configurazione generale – scheda "Produzione"** è prevista la gestione del deposito per le materie prime, nel parametro *"Stesso dep per mov. carico/scarico"* di **ESPLOKIT** viene proposto il valore *"Sì"* con possibilità di modifica (per cui i carichi e gli scarichi possono avvenire sullo stesso deposito o su depositi diversi a seconda della modalità scelta dall'utente). In tal caso nel campo *"Deposito per movimento di scarico"* viene riportato il deposito MP impostato in **PERSCAD – Configurazione generale – scheda "Produzione"**.

No Non sono esplosi i movimenti LSN.

Nel campo *"Livelli intermedi"* è stata eliminata, inoltre, l'opzione *"Solo scarico"* in caso di verticale *"Scadenze/Lotti/Serial number"* attivo, in quanto per i semilavorati vanno creati necessariamente sia i movimenti di carico sia i movimenti di scarico.

Acquisti/Vendite *Bollettazione e fatturazione*

Gestione documenti di vendita

BANCO – Vendite al banco

Non veniva attivata l'accettazione veloce per LSN se in variazione di un documento la prima riga era un /D o un /M.

Prelevando un documento avente solo righe descrittive e aggiungendo ulteriori articoli, per il primo il programma non apriva la maschera per l'inserimento dei dati del verticale. Dal secondo articolo in poi il comportamento era corretto.

Eseguendo la ricerca per codice SSCC dal codice articolo sui documenti di **BANCO**, non era riportato il codice SSCC e i dati ad esso collegati nei movimenti LSN.

Digitando un serial number sul campo del codice articolo e accedendo ai movimenti LSN, veniva mostrato sporco il campo della data scadenza.

Nell'interrogazione dei progressivi LSN dai documenti non era possibile selezionare dei limiti diversi da quelli dell'articolo.

Se in **PERSUTENTI – Utenti** era prevista l'abilitazione per un limite di sezionali la procedura non riportava i lotti nella stampa del documento e non li riproponeva in variazione della riga.

Nella stampa delle descrizioni fisse per LSN, se la scadenza non era valorizzata, veniva stampato 00/00/0000. Adesso non viene stampato nulla.

Acquisti/Vendite Ordini clienti e fornitori

GEORDC – Ordini clienti

Non erano stampati i movimenti LSN se in **PERSDOC – Documenti – scheda "Stampa(1)"** era previsto il riordino delle righe.

EVORDC – Evasione ordini clienti

Se si utilizzano delle causali di evasione per le quali non è attiva la gestione del verticale il programma effettua i seguenti controlli:
- in presenza di movimenti LSN sull'ordine, i dati del verticale sono richiesti durante l'evasione ma non sono riportati sul documento generato; viene semplicemente aggiornata la quantità consegnata;
- in assenza di movimenti LSN sull'ordine, i dati del verticale non sono richiesti.

Con l'accettazione dei dati LSN dopo la quantità, se sulla riga di evasione si inseriva come quantità il valore 0, il programma apriva comunque la maschera di accettazione dei dati del verticale.

Il programma non permetteva l'evasione degli LSN dal secondo ordine in poi.

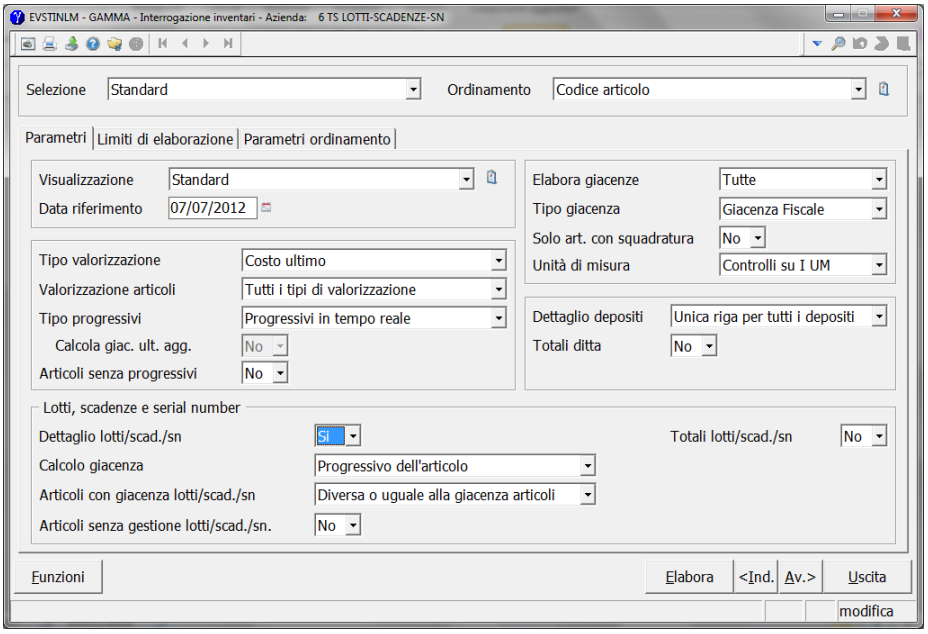
In caso di evasione automatica con controllo delle giacenze, quest'ultimo non era eseguito se si evadevano contemporaneamente più ordini.

EVORDF – Evasione ordini fornitori

Se si utilizzano delle causali di evasione per le quali non è attiva la gestione del verticale il programma effettua i seguenti controlli:
- in presenza di movimenti LSN sull'ordine, i dati del verticale sono richiesti durante l'evasione ma non sono riportati sul documento generato; viene semplicemente aggiornata la quantità consegnata;
- in assenza di movimenti LSN sull'ordine, i dati del verticale non sono richiesti.

INQINV – Interrogazione inventari

Nel caso di esecuzione del comando in una ditta con gestione del verticale dei lotti, scadenze e serial-number la procedura richiede delle informazioni aggiuntive rispetto al programma standard:



Vengono di seguito esposti i parametri differenti rispetto allo **STINV** tradizionale:

Visualizzazione — È stata prevista una griglia standard specifica per i dati del verticale, il cui utilizzo va abbinato alla richiesta del *"Dettaglio lotti/scad/sn"*.

Dettaglio lotti/scad/sn

Sì — Per esporre il dettaglio di lotti, scadenze e serial number (da utilizzare solo con la griglia specifica *"Standard lotti/scadenze/serial number"*).

No — Per non esporre i dati del verticale.

Calcolo giacenza — Modalità di determinazione del dettaglio:

Progressivo dell'articolo — La giacenza viene calcolata in base all'impostazione dei progressivi dell'articolo di **MAGAGEST – Dati aggiuntivi articolo – Scheda *"Lotti/Scadenze/Serial number"***.

(Altre modalità) — Vengono proposti gli ordinamenti creati in **PERORDSCAD** con cui è possibile richiedere un'esposizione specifica trasversale a tutti gli articoli.

Articoli con giacenza lotti/scad/sn

Diversa o uguale alla giacenza articoli — Vengono visualizzati tutti gli articoli.

Diversa dalla giacenza articoli — Vengono selezionati i soli articoli per i quali la giacenza lotti/scad/sn, determinata in base al campo *"Calcolo giacenza"* è diversa dalla giacenza dell'articolo.

Uguale alla giacenza articoli — Vengono selezionati i soli articoli per i quali la giacenza lotti/scad/sn, determinata in base al campo *"Calcolo giacenza"*, coincide con la giacenza dei progressivi.

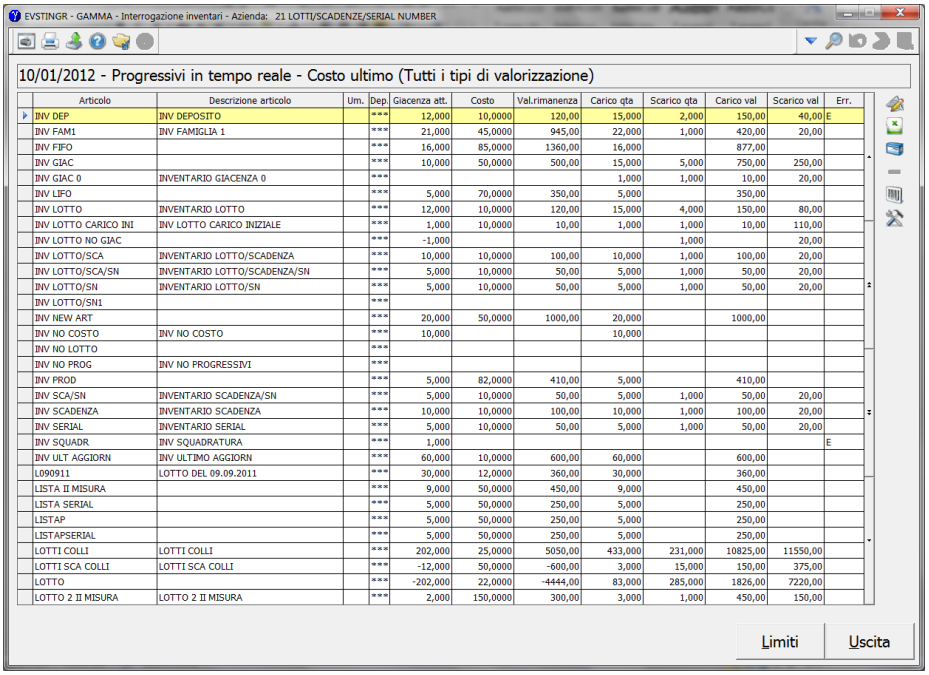
Il confronto avviene in base ai progressivi calcolati con l'ordinamento specificato in *"Calcolo giacenza"*.

Articoli senza giacenza lotti/scad/sn — Stabilisce se sono da esporre anche gli articoli sprovvisti del dettaglio lotti in base alla chiave di lettura impostata in *"Calcolo giacenza"*.

Sì — Sono considerati anche gli articoli senza la gestione lotti/scad/sn.

No Sono considerati i soli articoli gestiti a lotti/scad/sn.

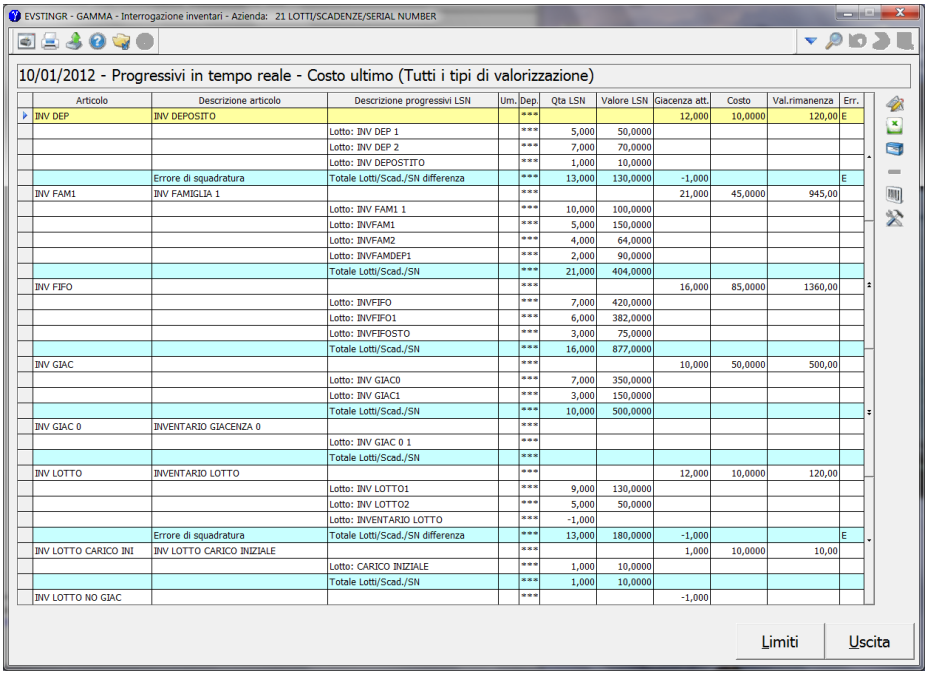
Al termine dell'elaborazione viene mostrata la seguente griglia *"Standard"*:



Articolo	Descrizione articolo	Um.	Dep.	Giacenza att.	Costo	Val.rimanenza	Carico qta	Scarico qta	Carico val	Scarico val	Err.
INV DEP	INV DEPOSITO		***	12,000	10,0000	120,00	15,000	2,000	150,00	40,00	E
INV FAM1	INV FAMIGLIA 1		***	21,000	45,0000	945,00	22,000	1,000	420,00	20,00	
INV FIFO			***	16,000	85,0000	1360,00	16,000		877,00		
INV GIAC			***	10,000	50,0000	500,00	15,000	5,000	750,00	250,00	
INV GIAC 0	INVENTARIO GIACENZA 0		***				1,000	1,000	10,00	20,00	
INV LIFO			***	5,000	70,0000	350,00	5,000		350,00		
INV LOTTO	INVENTARIO LOTTO		***	12,000	10,0000	120,00	15,000	4,000	150,00	80,00	
INV LOTTO CARICO INI	INV LOTTO CARICO INIZIALE		***	1,000	10,0000	10,00	1,000	1,000	10,00	110,00	
INV LOTTO NO GIAC			***	-1,000				1,000		20,00	
INV LOTTO/SCA	INVENTARIO LOTTO/SCADENZA		***	10,000	10,0000	100,00	10,000	1,000	100,00	20,00	
INV LOTTO/SCA/SN	INVENTARIO LOTTO/SCADENZA/SN		***	5,000	10,0000	50,00	5,000	1,000	50,00	20,00	
INV LOTTO/SN	INVENTARIO LOTTO/SN		***	5,000	10,0000	50,00	5,000	1,000	50,00	20,00	
INV LOTTO/SN1			***								
INV NEW ART			***	20,000	50,0000	1000,00	20,000		1000,00		
INV NO COSTO	INV NO COSTO		***	10,000			10,000				
INV NO LOTTO			***								
INV NO PROG	INV NO PROGRESSIVI		***								
INV PROD			***	5,000	82,0000	410,00	5,000		410,00		
INV SCA/SN	INVENTARIO SCADENZA/SN		***	5,000	10,0000	50,00	5,000	1,000	50,00	20,00	
INV SCADENZA	INVENTARIO SCADENZA		***	10,000	10,0000	100,00	10,000	1,000	100,00	20,00	
INV SERIAL	INVENTARIO SERIAL		***	5,000	10,0000	50,00	5,000	1,000	50,00	20,00	
INV SQUADR	INV SQUADRATURA		***	1,000							E
INV ULT AGGIORN	INV ULTIMO AGGIORN		***	60,000	10,0000	600,00	60,000		600,00		
L090911	LOTTO DEL 09.09.2011		***	30,000	12,0000	360,00	30,000		360,00		
LISTA II MISURA			***	9,000	50,0000	450,00	9,000		450,00		
LISTA SERIAL			***	5,000	50,0000	250,00	5,000		250,00		
LISTAP			***	5,000	50,0000	250,00	5,000		250,00		
LISTAPSERIAL			***	5,000	50,0000	250,00	5,000		250,00		
LOTTI COLLI	LOTTI COLLI		***	202,000	25,0000	5050,00	433,000	231,000	10825,00	11550,00	
LOTTI SCA COLLI	LOTTI SCA COLLI		***	-12,000	50,0000	-600,00	3,000	15,000	150,00	375,00	
LOTTO			***	-202,000	22,0000	-4444,00	83,000	285,000	1826,00	7220,00	
LOTTO 2 II MISURA	LOTTO 2 II MISURA		***	2,000	150,0000	300,00	3,000	1,000	450,00	150,00	

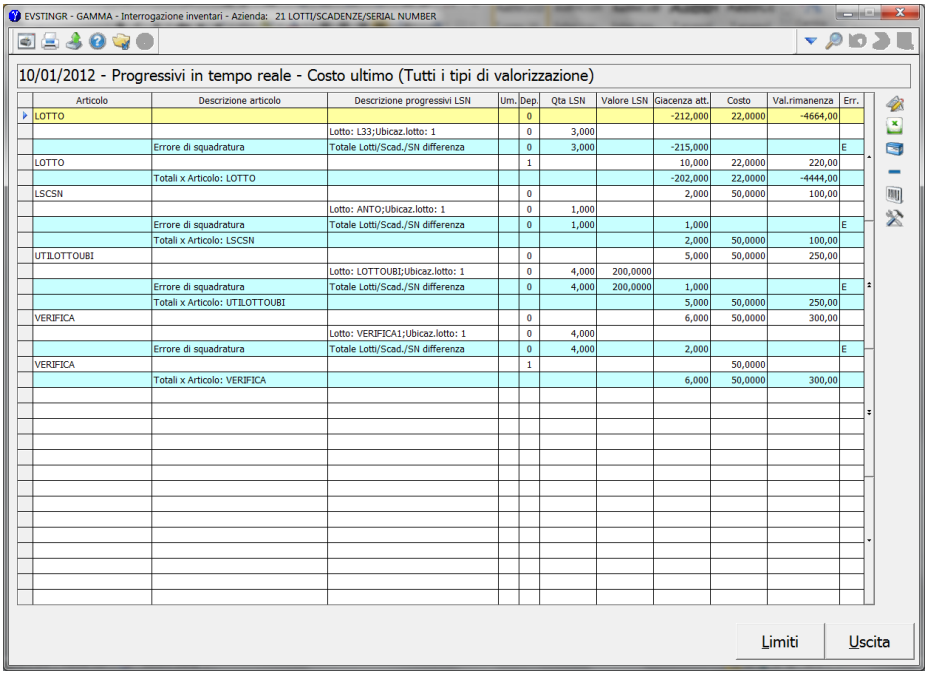
Con la visualizzazione *"Standard lotti/scadenze/serial number"* abbinata alla richiesta del *"Dettaglio lotti/scad./sn"*, per ogni articolo viene esposto il dettaglio progressivi lotti/scadenze/serial number (in base al tipo di *"Calcolo delle giacenze"* impostato); in particolare, al di sotto del rigo di ciascun articolo si riportano i dati inerenti i progressivi lotti/scadenze/serial evidenziati nella colonna *"Descrizione progressivi LSN"*.

Esempio di visualizzazione nel caso di richiesta del *"Calcolo giacenza"* per lotto:



Articolo	Descrizione articolo	Descrizione progressivi LSN	Um.	Dep.	Qta LSN	Valore LSN	Giacenza att.	Costo	Val.rimanenza	Err.
INV DEP	INV DEPOSITO			***			12,000	10,0000	120,00	E
		Lotto: INV DEP 1		***	5,000	50,0000				
		Lotto: INV DEP 2		***	7,000	70,0000				
		Lotto: INV DEPOSTITO		***	1,000	10,0000				
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		***	13,000	130,0000	-1,000			E
INV FAM1	INV FAMIGLIA 1			***			21,000	45,0000	945,00	
		Lotto: INV FAM1 1		***	10,000	100,0000				
		Lotto: INVFAM1		***	5,000	150,0000				
		Lotto: INVFAM2		***	4,000	64,0000				
		Lotto: INVFAMDEP1		***	2,000	90,0000				
		Totale Lotti/Scad./SN		***	21,000	404,0000				
INV FIFO				***			16,000	85,0000	1360,00	
		Lotto: INVFIFO		***	7,000	420,0000				
		Lotto: INVFIFO1		***	6,000	382,0000				
		Lotto: INVFIFOSTO		***	3,000	75,0000				
		Totale Lotti/Scad./SN		***	16,000	877,0000				
INV GIAC				***			10,000	50,0000	500,00	
		Lotto: INV GIAC0		***	7,000	350,0000				
		Lotto: INV GIAC1		***	3,000	150,0000				
		Totale Lotti/Scad./SN		***	10,000	500,0000				
INV GIAC 0	INVENTARIO GIACENZA 0			***						
		Lotto: INV GIAC 0 1		***						
		Totale Lotti/Scad./SN		***						
INV LOTTO	INVENTARIO LOTTO			***			12,000	10,0000	120,00	
		Lotto: INV LOTTO1		***	9,000	130,0000				
		Lotto: INV LOTTO2		***	5,000	50,0000				
		Lotto: INVENTARIO LOTTO		***	-1,000					
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		***	13,000	180,0000	-1,000			E
INV LOTTO CARICO INI	INV LOTTO CARICO INIZIALE			***			1,000	10,0000	10,00	
		Lotto: CARICO INIZIALE		***	1,000	10,0000				
		Totale Lotti/Scad./SN		***	1,000	10,0000				
INV LOTTO NO GIAC				***			-1,000			

Esempio di visualizzazione nel caso di richiesta del *"Calcolo giacenza"* per lotto/ubicazione:



Articolo	Descrizione articolo	Descrizione progressivi LSN	Um.	Dep.	Qta LSN	Valore LSN	Giacenza att.	Costo	Val.rimanenza	Err.
LOTTO				0			-212,000	22,0000	-4664,00	
		Lotto: L33;Ubicaz.lotto: 1		0	3,000					
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		0	3,000		-215,000			E
LOTTO				1			10,000	22,0000	220,00	
	Totali x Articolo: LOTTO						-202,000	22,0000	-4444,00	
LSCSN				0			2,000	50,0000	100,00	
		Lotto: ANTO;Ubicaz.lotto: 1		0	1,000					
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		0	1,000		1,000			E
	Totali x Articolo: LSCSN						2,000	50,0000	100,00	
UTILOTTOUBI				0			5,000	50,0000	250,00	
		Lotto: LOTTOUBI;Ubicaz.lotto: 1		0	4,000	200,0000				
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		0	4,000	200,0000	1,000			E
	Totali x Articolo: UTILOTTOUBI						5,000	50,0000	250,00	
VERIFICA				0			6,000	50,0000	300,00	
		Lotto: VERIFICA1;Ubicaz.lotto: 1		0	4,000					
	Errore di squadratura	Totale Lotti/Scad./SN differenza		0	4,000		2,000			E
VERIFICA				1				50,0000		
	Totali x Articolo: VERIFICA						6,000	50,0000	300,00	

Verticali — Presidi sanitari

Acquisti/Vendite — Bollettazione e fatturazione

Gestione documenti di vendita

BANCO – Gestione vendite al banco

Richiamando un kit contenente dei componenti scaduti il programma non ne dava segnalazione.

Verticali — Prodotti energetici e DAS

I programmi sono stati adeguati in base alle nuove tabelle dei prodotti energetici aggiornate a maggio 2012.

ACCISEDAS – Dichiarazione telematica accise

Nella stampa del registro, per i giorni non movimentati, in testata veniva stampato l'anno e il numero protocollo della personalizzazione e non quello memorizzato sul registro dei progressivi delle famiglie.

Acquisti/Vendite Bollettazione e fatturazione

Gestione documenti di vendita

FATIMM – Fattura immediata

Generazione daa dal documento
Se il cliente non aveva DAA precedenti, la procedura utilizzava il progressivo di un anno errato.

Le informazioni del vino sono valorizzate ora con la descrizione dell'articolo.

I litri vengono calcolati in base alla capacità (anche per articoli non di tipo vino).

Non veniva considerato il codice accisa preferenziale dell'articolo. Adesso viene utilizzato il codice accisa del primo articolo del documento.

Verticali Oleifici

TELOLEIF – Registro telematico oleifici

Gestione telematico

Ricalcolo dati da procedura

Importando i movimenti di magazzino con le causali "C5", "N", "X" e "S4" si generavano delle righe con errori.

Era sbagliata la valorizzazione delle causali M1, O1, X, L ed N.

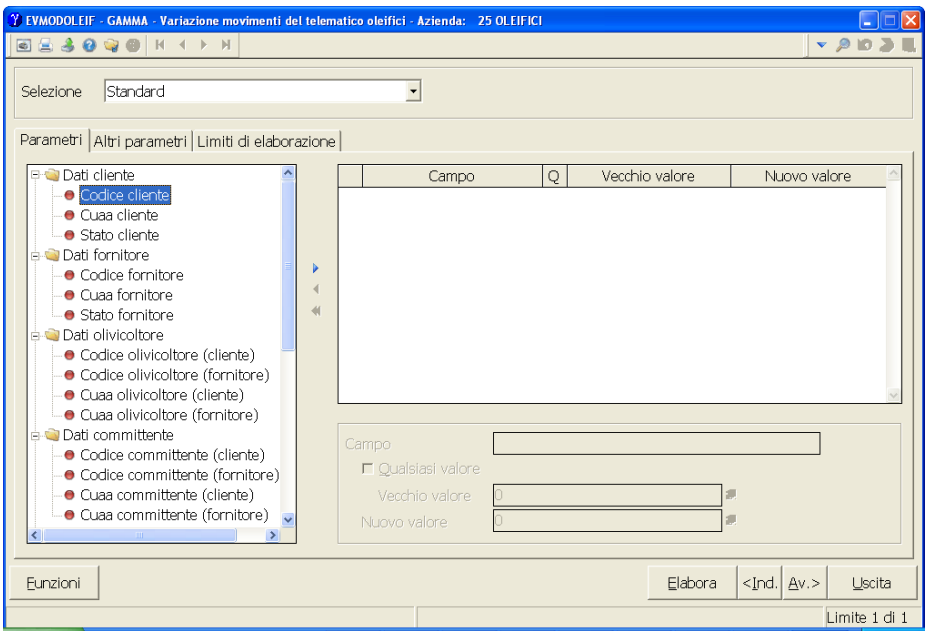
Nel caso di ditta con lotti in versione Evolution, per i movimenti di confezionamento, la procedura non riportava la quantità dell'olio confezionato caricato.

Con la causale "X" non valorizzava il lotto, nel caso di vecchia gestione.

VARTELOLEIF – Variazione dati telematico oleifici

La funzione permette la variazione dei campi collegati al telematico oleifici.

SCHEDA: Parametri



Nell'elenco di sinistra vengono visualizzati i campi modificabili, che devono essere selezionati e aggiunti nella colonna di destra tramite la funzione .

Dalla colonna di destra, i campi possono essere eliminati singolarmente tramite la funzione , oppure tutti tramite la funzione .

Campo È il campo selezionato da modificare.

Qualsiasi valore

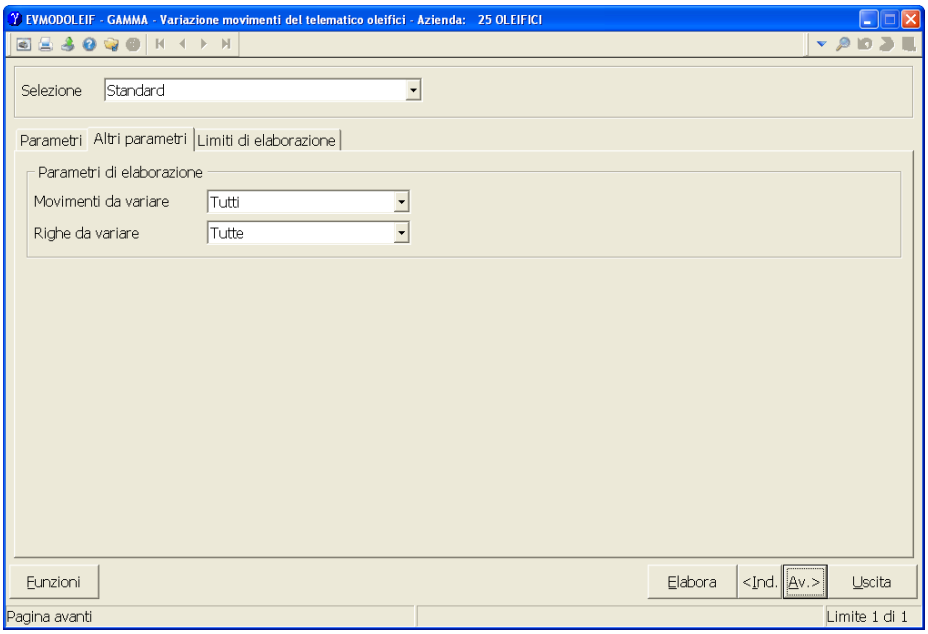
La sostituzione avviene per qualsiasi valore presente nel campo.

Nel campo successivo occorre indicare il vecchio valore da sostituire.

Vecchio valore Indicare il vecchio valore del campo. Tale parametro rappresenta un ulteriore elemento di selezione: la variazione interessa solo i campi che hanno il valore originario specificando. (*Ad esempio, indicando 1 sul vecchio valore del campo "Categoria olio", la procedura modifica i movimenti aventi tale categoria*). Se invece è stato selezionato il campo *"Qualsiasi valore"*, la sostituzione avviene per tutti i movimenti selezionati, indipendentemente dal valore iniziale del campo.
Si noti che il valore "spazio" (per i campi alfanumerici) e il valore "0" (per i campi numerici) sono significativi.

Nuovo valore Indicare il valore che sostituisce quello esistente.

SCHEDA: Altri parametri



Riquadro: Parametri di elaborazione

Movimenti da variare

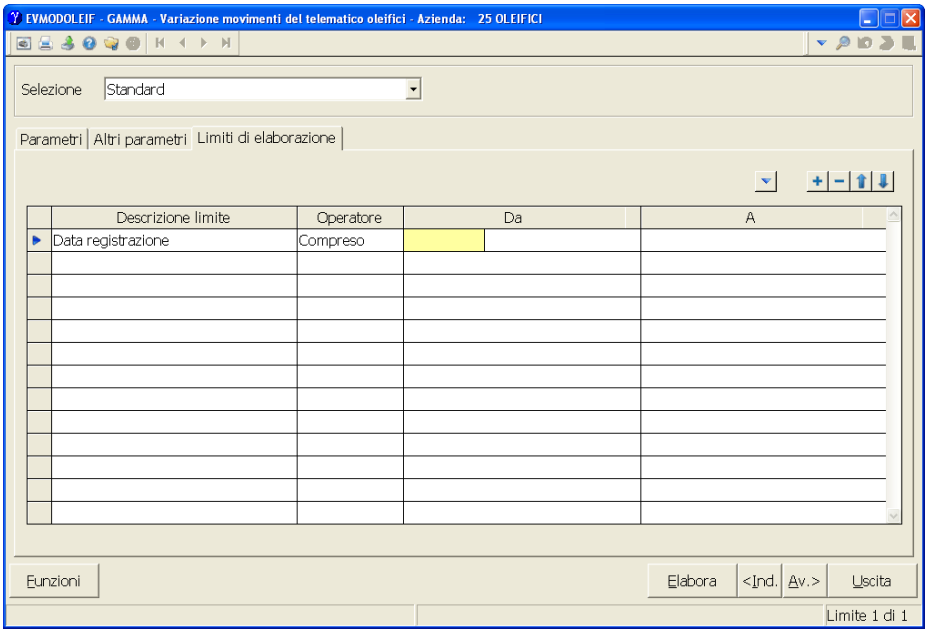
Tutti	Vengono variati tutti i movimenti rientranti nei limiti.
Solo quelli inviati	Vengono variati tutti i movimenti già inviati.
Solo quelli da inviare	Vengono variati solo i movimenti che sono ancora da inviare.

Righe da variare

Tutte	Sono variate tutte le righe.
Solo righe duplicate	Sono variate solo le righe duplicate.

SCHEDA: Limiti di elaborazione

Occorre indicare i limiti di selezione dei movimenti.



Verticali — Contributi ambientali

STACONAI – Stampe contributo ambientale

Nella stampa del contributo ambientale RAEE la procedura non stornava il contributo in presenza di nota credito con esonero 100% e sconto diverso dal 100%.

Archivi di base — Clienti e fornitori

CLIGEST – Dati aggiuntivi clienti

Sui campi della scheda *"Contributi ambientali"* relativi alle percentuali di plafond non era accettato il valore 999.

Acquisti/Vendite — Bollettazione e fatturazione

Gestione documenti di vendita

BANCO – Vendite al banco

Con esonero al 999 il programma esclude totalmente il contributo.

Verticali Alcool

I programmi sono stati adeguati in base alle nuove tabelle dei prodotti alcool aggiornate a maggio 2012.

ACCISEALCO – Dichiarazione telematica accise

In alcuni casi, nella fase di controllo delle anomalie per i movimenti alcool, poteva essere segnalato un messaggio di errore se la riga precedente era un prodotto soggetto alla gestione dei vini con i codici corretti e la riga successiva non era un prodotto soggetto ai vini.

In presenza di un movimento alcool di giacenza iniziale (di inserimento o di cancellazione) veniva dato un errore bloccante in fase di generazione della dichiarazione.

Nella stampa del registro, per i giorni non movimentati, in testata veniva stampato l'anno e il numero protocollo della personalizzazione generale e non quello memorizzato sul registro dei progressivi delle famiglie.

Acquisti/Vendite Magazzino

Gestioni

MAGMOV – Movimenti di magazzino

Nel caso di articolo ad accisa sospesa la procedura non calcola l'accisa nel documento, ma la espone in dichiarazione.

Verticali Pratiche di manutenzione

La procedura è stata realizzata per rispondere alle esigenze delle aziende che svolgono un'attività di manutenzione e riparazione di apparecchiature.
Il modulo (che richiede la licenza d'uso 3345) consente il controllo della "riparazione" in tutte le sue fasi, dalla presa in carico fino alla riconsegna al cliente, sia per verificare lo stato di avanzamento della riparazione, sia per scongiurare che una "riparazione" si fermi a un certo stadio, senza procedere.

Per dettagli si rinvia al documento NOTEGEVPRATASS24.

Configurazione *Personalizzazione moduli e funzioni*

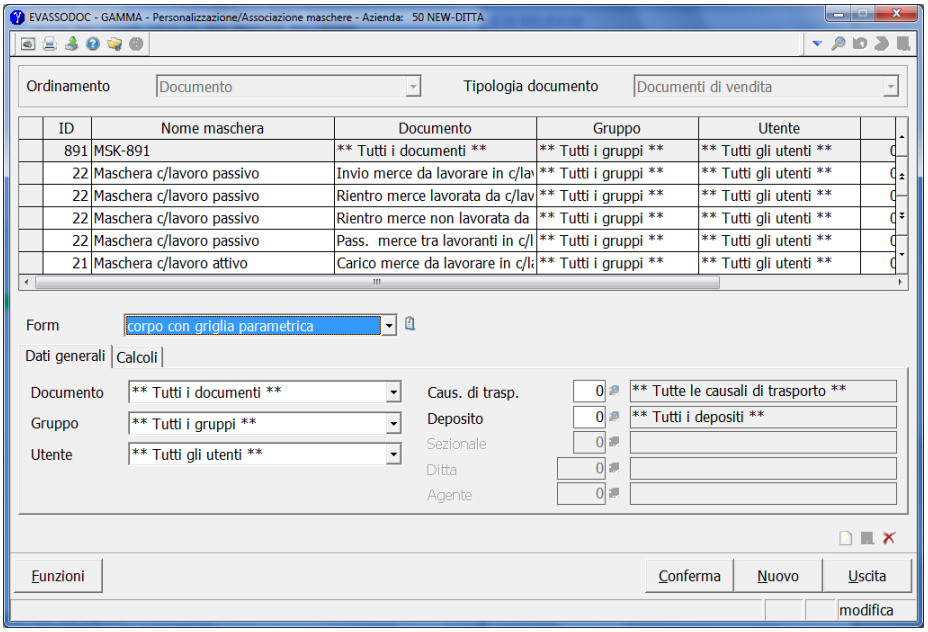
ASSOMASC – Personalizzazione/Associazione maschere

Griglie parametriche

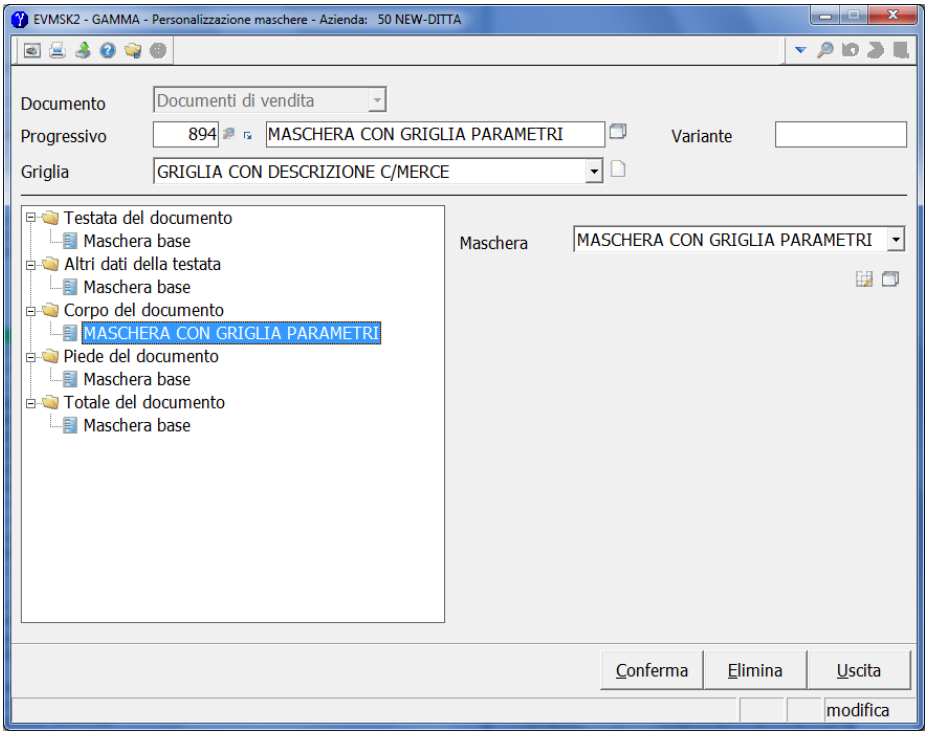
Dalla presente versione viene data la possibilità di personalizzare le maschere di **ASSOMASC** utilizzando le griglie parametriche.

Vediamo nel dettaglio come operare.

La griglia parametrica viene associata ad una determinata maschera; è necessario, quindi, creare tramite l'apposita funzione una nuova maschera, collegabile anche a differenti configurazioni.

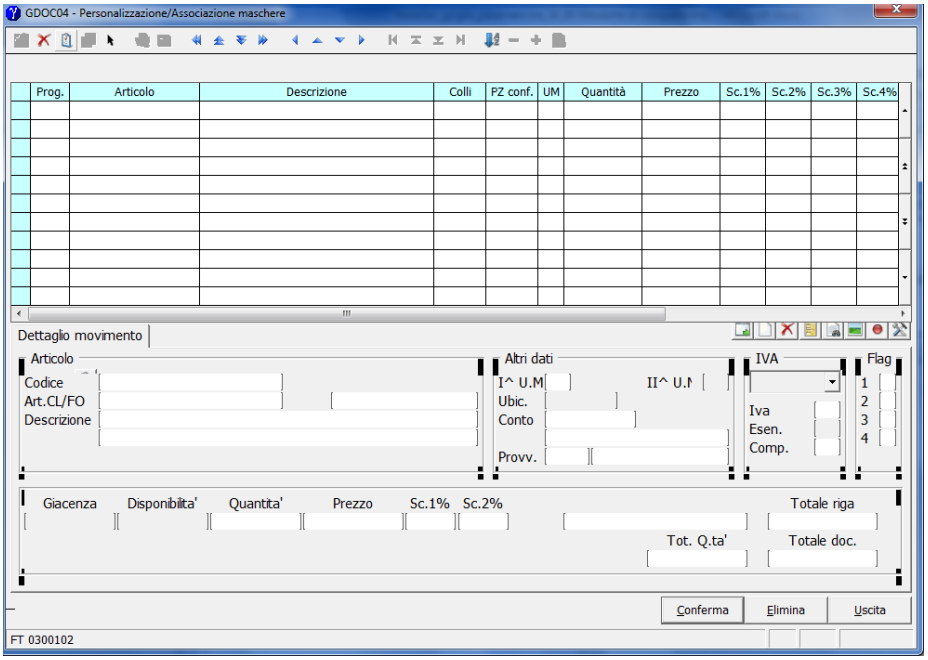


La procedura richiede ora il nuovo campo *"Griglia"* che consente di associare alla maschera la griglia standard ad elementi fissi (griglia canonica non variabile) oppure le griglie parametriche già generate dall'utente.

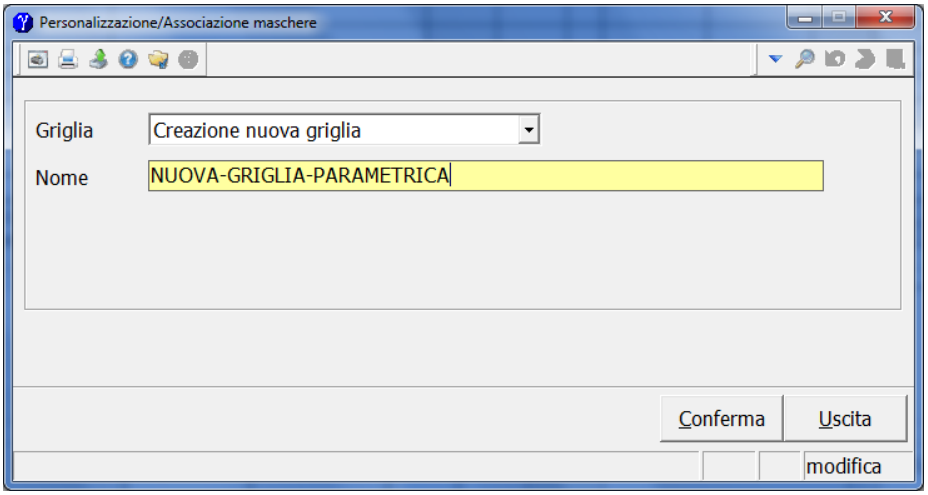


Viene messa a disposizione una griglia parametrica standard che presenta gli stessi campi della griglia ad elementi fissi. Tramite il bottone si può creare direttamente una griglia parametrica per la maschera in configurazione.

In fase di personalizzazione della maschera del corpo



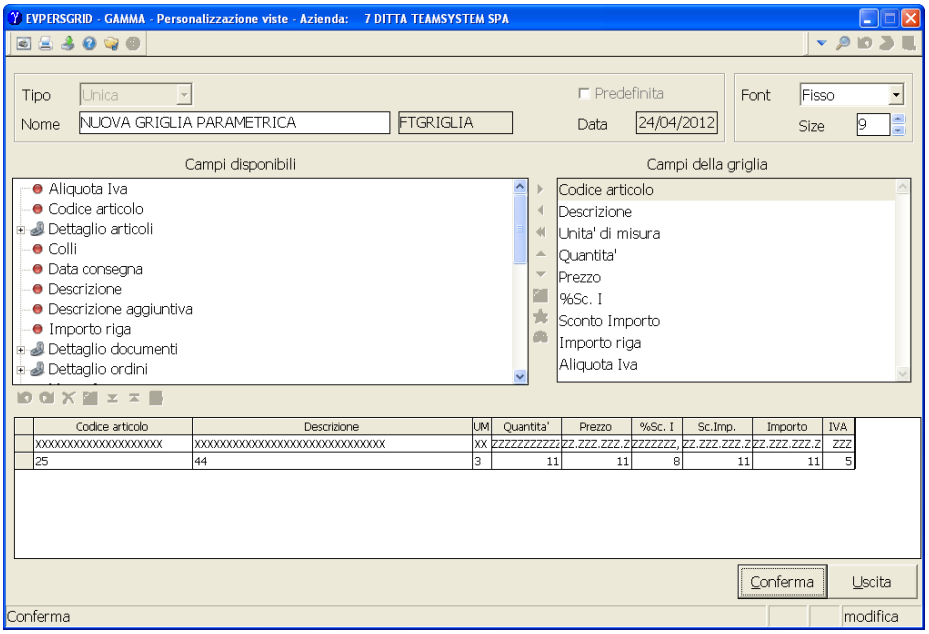
selezionando la griglia e poi il tasto (proprietà) si possono specificare le caratteristiche della griglia.

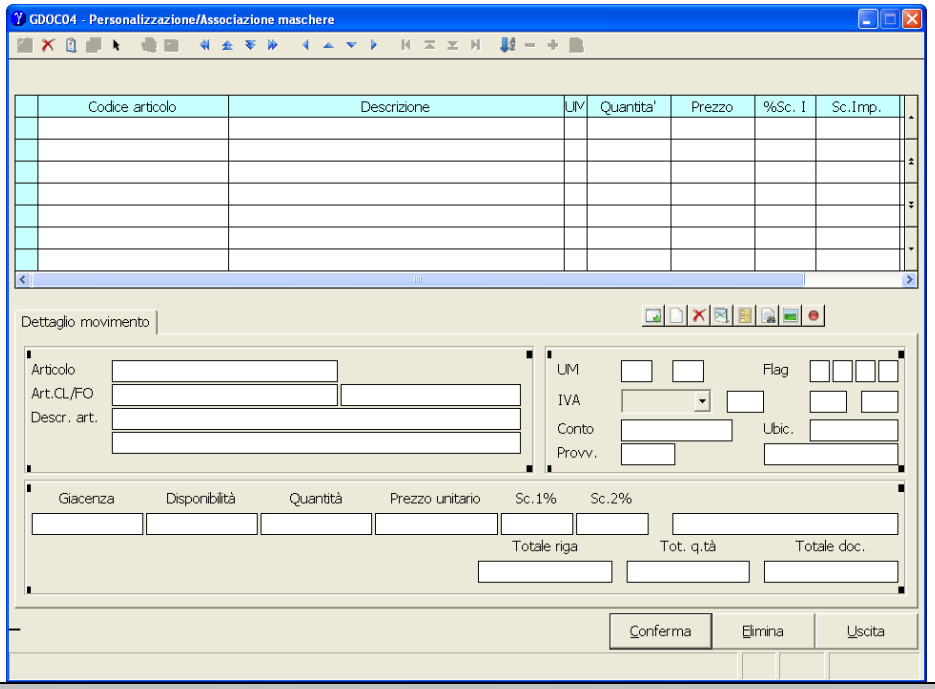


Sono richieste le seguenti informazioni:

Griglia	Nell'elenco sono mostrate le griglie parametriche esistenti, nonché le seguenti opzioni:
Gestione griglie	Sono mostrate le griglie parametriche generate consentendo una loro modifica/cancellazione.
Creazione nuova griglia	Consente di creare una nuova griglia mediante duplicazione dei dati dalla griglia standard generata in sede di installazione.
Griglia standard ad elementi fissi	Accede alla configurazione della griglia standard non parametrica per abilitare/disabilitare la visualizzazione delle colonne e/o la relativa larghezza e intestazione.
(Griglie personalizzate)	Sono elencate le altre griglie precedentemente personalizzate per consentirne la variazione.
Nome	È richiesto solo nel caso di creazione di una nuova griglia.

A questo punto l'utente può personalizzare la griglia parametrica e dopo la sua configurazione verificarne la visualizzazione già in sede di progettazione con possibilità di ulteriori modifiche.





IMPORTANTE

Le griglie parametriche vengono generate tutte come griglie generali. L'eventuale associazione della maschera ad un determinato utente va effettuata da ASSOMASC. Per evitare che l'utente modifichi le maschere è necessario inibirgli l'accesso al comando ASSOMASC. Il programma non è influenzato dalle regole ACL relative alle griglie parametriche utilizzate nei programmi di interrogazione: in sede di configurazione sono comunque mostrate tutte le griglie create.

Altre modifiche

Per la personalizzazione dei totali documenti e ordini sono disponibili adesso i seguenti nuovi campi che riportano le informazioni di **PERSDOC – Documenti – schede Stampa (1)** e **Stampa (2)**: modalità di stampa, riordino righe e relativa descrizione, raggruppamento articoli e relativa descrizione.

Durante la duplicazione di una maschera poteva essere segnalato un errore bloccante.

Per la tipologia documento *"Evasione ordini"* non sono più richiesti i parametri *"Causale di trasporto"*, *"Deposito"*, *"Sezionale"*, *"Agente"* in quanto non controllati.

Configurazione Personalizzazione modelli

FMECAMP – Personalizzazione modelli

In Evolution non era abilitato il campo *"Logo tipo"* se in **PERARCHI** era attivata la gestione spool su Archivia.

Configurazione Installazione – Configurazione

FLUINIGA – Configurazione applicativo

È stata aggiunta la scelta *"Personalizzazione generale portafoglio"*.

Sulla barra di stato è stato attivato il tasto *"Importa"* che richiama un menu con due scelte, per consentire l'importazione dei dati contabili (**RESDIT**) e l'importazione dei dati aziendali (**RESGAMMA**).

SAVGAMMA – Salva archivi GAMMA

Non erano estratte le autofatture in linea e quelle a storico.

RESGAMMA – Ripristino archivi GAMMA

Il programma segnalava un errore di file non trovato se il *SAVGAMMA* era stato copiato da un direttorio a una cartella diversa da CONTA.